Partito da Città del Messico, era diretto a Miami: portava 12 cavalli, ha travolto 26 auto ed è esploso contro un ristorante

AEREO SI SCHIANTA SULL'AUTOSTRADA: 39 MORTI

La carcassa ancora fumante dell'aereo

CITTA' DEL MESSICO — Un vecchio «Boeing 377» da trasporto, persa improvvisamente quota, si è schiantato nell'ora di punta su una delle grandi autostrade che collegano la capitale alla periferia nordoccidentale della città. La sciagura è avvenuta due minuti dopo il decollo.

Dopo aver investito una serie di auto, il cargo si è schiantato sull'autostrada a otto corsie, esplodendo ed incendiandosi, e si è abbattuto contro un ristorante. Il bilancio della sciagura, che ha coinvolto direttamente 26 auto e ha avuto sequenze drammatiche, è di 39 morti e diciassette feriti. Altre decine di macchine, che non sono state travolte, sono però state coinvolte in un gigantesco tamponamento a catena. Il pilota del cargo, e una seconda persona che viaggiava con lui, sono miracolosamente sopravvissuti.

Il «Boeing 377», un quadrimotore ad elica costruito alla fine degli Anni 40, trasportava a Miami diciotto cavalli. Di proprietà della Federazione messicana sport equestre, avrebbero dovuto partecipare ad una serie di concorsi ippici negli Stati Uniti. Sedici sono morti, altri due hanno riportato gravi lesioni, ma sono sopravvissuti al disastro.

Gli lavora per spegnere l'incendio

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 204

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 31 Luglio 1987

DOLLARO IN GIU'

ROMA — Dollaro in flessione sulle 1342,50 lire contro le 1348,75 di ieri.

BORSA — Mercato ancora poco attivo, ma con qualche lieve accenno di ripresa. Alcuni prezzi di chiusura: Comau 4000; Ifi priv. 26.000; Montedison 2485; Montedison risp. 1295; Snia 3635.

Altri prezzi: Ifi priv. 25.000; Assitalia 31.900; Olivetti 12.600; Italcementi 111.000; Fiat 12.240; Generali 132.900.

Inizia stasera il grande esodo per le vacanze ai monti e al mare

E' LA VOLTA BUONA: SI PARTE!

DICIOTTO MILIONI DI AUTO SULLE STRADE DELLE VACANZE

ROMA — Esodo da record, anche se con partenze per lo più scaglionate, quello che è iniziato ieri e che andrà avanti sino a lunedì.

Fra partenti per le ferie di agosto, rientranti da quelle di luglio, vacanzieri veri e propri e semplici weekendisti (italiani e stranieri), la previsione è di ben 18 milioni complessivi di veicoli in transito in 5 giorni sulla sola rete autostradale, di cui più di 6 milioni e mezzo sulla rete Iri.

Sono 11 milioni le persone che hanno prenotato case e camere d'albergo (3 milioni e mezzo gli stranieri), senza contare poi le presenze nelle seconde case. Un «boom» che coincide con la chiusura delle grandi fabbriche del Nord, anche se anche quest'anno (come negli ultimi tre) ha trovato sempre più applicazione il sistema delle «ferie scaglionate». Nel solo mese di agosto si prevedono oltre 100 milioni di giornate presenza complessive, con un giro d'affari di quasi 20 mila miliardi, di cui 8 mila in valuta straniera.

Questi i punti critici sulle autostrade: area milanese al momento delle partenze; nodo di Bologna in direzione di Imola, area romana e area salernitana. Direttrici preferite: Milano-Bologna-Rimini-Ancona; Roma-Milano; Roma-Caserta-Salerno-Reggio; Firenze-Mare.

Misure di prevenzione e repressione degli incidenti: raddoppiate le pattuglie della polizia stradale (oltre 5000 unità) presenti nei «punti strategici» dell'esodo e presenza massiccia dei carabinieri e della guardia di finanza. La polizia stradale ha predisposto anche un cartoncino illustrativo sulla sicurezza stradale che verrà distribuito ai turisti in transito ai valichi di frontiera. Il depliant, in cinque lingue, contiene una sintesi del decalogo diffuso alla metà di luglio «al fine di inoltrare gli automobilisti ad una condotta di guida più prudente e responsabile nel periodo estivo». Sull'autostrada del Sole, a Fiano Nord, è stato aperto un «Punto blu» per informazioni agli automobilisti.

Ferrovie: la metà dei convogli speciali previsti dalle F.S. circola da ieri al 3 agosto. Per l'intero periodo delle vacanze, e cioè sino a settembre, sono previsti 108 treni straordinari a lungo percorso.

Trasporti aerei: tutto superprenotato sui principali collegamenti nazionali e sul 50 per cento delle rotte internazionali. Solo a Fiumicino si prevedono circa 50 mila passeggeri al giorno.

A Torino, per il momento, l'esodo è cominciato in sordina. La chiusura estiva della Fiat e delle principali aziende non è coincisa con una «fuga» verso le vacanze. Autostrade ancora vuote stamane, con il normale traffico dei pendolari. Secondo la polizia stradale il passaggio di auto è destinato ad aumentare in serata, quando molti sceglieranno le ore meno calde per cominciare il loro viaggio verso le vacanze. Per evitare code e intasamenti ai caselli delle autostrade, la polizia stradale ha diffuso una cartina con percorsi alternativi. Affollata, invece, la stazione di Porta Nuova. Oggi sono previsti 15 treni per il Sud, di cui quattro speciali, con mille viaggiatori ciascuno. Tappe prestabilite la Puglia, la Calabria e la Sicilia: almeno 15 mila immigrati pronti a tornare nelle loro regioni. Domani i convogli speciali saranno tre.

Intanto c'è già chi ha fatto i conti. Il business delle grandi vacanze si aggira sui 65 mila di lire. La sola componente estera inciderà per 18 mila miliardi, stando alle prenotazioni presso alberghi ed agenzie di viaggio. Negli ambienti dell'Enit si ritiene che gli stranieri dovrebbero complessivamente aumentare fra il 4 ed il 7 per cento. In particolare, gli americani, il cui recupero sull'86 sta già superando il 16 per cento. Alla federazione albergatori, la Faiat, solitamente prudente nelle previsioni, si parla di 3 per cento in più per la componente italiana e dele 5-8 per cento in più per gli stranieri, con una punta del 7-8 per cento in progresso per i tedeschi federali, che da soli incideranno per il 45 per cento degli arrivi in Italia.

Diano Marina. E' finita l'epoca della relativa pace per le nostre spiagge: da domani, l'assalto

Dopo la corsa ai ministeri, in casa dc si discute

DE MITA: APERTA LA SUCCESSIONE?

«Non può essere segretario per la quarta volta»

ROMA — La grande speranza di De Mita, ora, è che Goria regga e giunga almeno alla primavera: in caso contrario, sarebbe praticamente impossibile per il segretario dc evitare il congresso anticipato e una secca sconfitta della sua linea. Ma, ormai finiti i giochi per la spartizione degli incarichi di governo, salutato il varo del Goria uno e nonostante le valigie delle vacanze già pronte, all'ombra dello scudo crociato il malessere si somma al malumore, monta la voglia di rivalsa, spuntano punte di ribellione. I nemici di De Mita affilano le armi, premono sul segretario sottopotenziandolo ad un fuoco di fila incrociato, su un punto hanno già vinto: anche se il congresso non sarà straordinario e rispetterà la scadenza naturale dell'anno prossimo, dovrà comunque tenersi al più presto, già a gennaio o al massimo a febbraio, senza aspettare la primavera.

E' che al di là delle dichiarazioni formali o amichevoli, la conclusione della lunga crisi politica ha lasciato l'amaro in bocca a tutto il popolo dc. Nonostante l'incremento elettorale, i rapporti con il psi restano pesanti, è definitivamente sepolto il sogno di una alleanza organica a cinque; il forno comunista è ancora precluso, e sulla capacità di lunga vita del governo Goria nessuno è disposto a scommettere. Sotto accusa è la linea del segretario, che come unica carta vincente da rivendicare ha proprio l'operazione Goria. Se reggerà e finché dura, ovviamente. Ma poiché la situazione di stallo si ripresenterà comunque prima o poi, la dc cerca al più presto di regolare i conti interni.

E in questi ultimi giorni pur vittoriosi (almeno apparentemente) per De Mita, i nemici del segretario spuntano come funghi, il fronte dei ricambio cresce e si allarga, sta diventando muro. Al dorotei di Piccoli, ai forlaniani più estroversi, al gruppetto oppositore di Donat Cattin, ora si aggiungono gli andreottiani, mentre Cl punta con maggior decisione sul bersaglio, e anche nella sinistra, tradizionale base di De Mita, c'è più d'uno che inizia a prendere le distanze. Può sembrare paradossale, ma quel manifesto dei 39 rimasto lacerato all'indomani delle elezioni, seccamente battuto nella formazione del nuovo governo, si sta prendendo una grande rivincita: la dc laica e modernista, rampante e liberista, ha sì conquistato Palazzo Chigi, ma rischia di perdere la guida del partito, a tutto vantaggio dell'anima tradizionale e integralista.

Così, ora che la corsa lacerante ai ministeri e ai sottosegretariati è finita seminando rancori illustri, inizia quella per la successione a De Mita. E che il segretario non possa fare a meno di cedere la mano, sembra ormai un'acquisizione indiscussa. Anche per gli andreottiani, tradizionali e forti alleati del segretario, se Citrino Pomicino dichiara senza perifrasi: «*Siamo convinti che De Mita non deve assolutamente fare il segretario per la quarta volta. La sua candidatura rischierebbe di lacerare il partito*». E Piccoli ora ha facile gioco e grande platea quando ribadisce che «*la linea di De Mita ha portato la dc allo sbando e alla sconfitta politica*».

Chi sarà il prossimo segretario dc? Dalla stessa area Zac partono le prime candidature: Martinazzoli ha già tenuto il suo discorso d'investitura, proponendo alla dc una strategia di attacco su tutti i fronti; Bodrato e Granelli sembrano delinearsi sempre di più dalla leadership demitiana; Galloni intensifica la fronda. Ma anche nella corrente del grillo sono in corso le grandi manovre, con il beneplacito dei grandi padri dorotei: Scotti ha ripreso a rinverdire l'antico ruolo di unico avversario congressuale del segretario; e lo stesso Cava, saldamente ancorato al centro dello scudo crociato, non fa mistero di accarezzare il disegno di un trasferimento.

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 6

LA FRANA SI E' MOSSA

Angoscia a Sondrio: ricomincerà a scendere?

MA E' STATA FERMATA DA UNO SPERONE

Ambrosio. Riprende la via nella zona sfregiata

SONDRIO — Notte d'incubo per la frana che continua a muoversi sul monte della Valtellina. Solo uno sperone di terra la trattiene. L'allarme non è diminuito nella zona e resta una grande paura: gli sfollati sono saliti a quasi quattromila dopo l'evacuazione dei centri di Chiappanico e Torre Santa Maria. Sono questi i due comuni maggiormente minacciati dallo smottamento. Da stamane i geologi hanno consentito la ripresa del traffico a senso unico alternato da e verso la Val Malenco, dove vivono 5 mila persone.

● SERVIZIO A PAGINA 7

INTERVISTA / L'interprete di «Good morning Babylonia»

VINCENT SPANO SI CONFESSA

«Sono un solitario, viviamo come pesci nell'acquario»

Vincent Spano

«*Sono un solitario, del tipo Guardiano del faro, e sono in grado di ascoltare e vedere tutto ciò che avviene nel mondo: suoni, immagini, segnali...*».

Parla, in un'intervista concessa a «Stampa Sera», Vincent Spano, newyorkese, divo del cinema a soli 25 anni. L'interprete di «Rusty il selvaggio», «Good Morning Babilonia», «Il ragazzo americano», è tornato a lavorare per un film italiano, «Aquarium» di Rossi.

A proposito della sua carriera, candidamente confessa: «*Ho cominciato a fare spettacolo a tredici anni, ma ammetto di non avere alcun merito: per fortunate conoscenze familiari, c'è stato chi ha trovato che ero adatto per girare spot pubblicitari...*».

Dice: «*Quello che sto girando è il film più misterioso che mi sia mai capitato. Mi riconosco nel titolo, perché vivo in un ambiente in cui c'è una tantinosità che in qualche modo ricorda un acquario. Vedo la sera, la città, gli uccelli e i deserti, e la gente che vive come i pesci*».

● L'INTERVISTA A PAG. 7 DEL SUPPLEMENTO SPETTACOLI

Annunciata in America la scoperta di un antibiotico più potente della penicillina

GRAZIE MADRE RANA, GRAZIE PADRE ROSPO

(Qualche pensiero su vivisezione, ingegneria genetica, «cavie umane»)

Grazie madre rana, grazie padre rospo. La prima volta ci avete dato una mano con Alessandro Volta, e grazie a voi avremmo dovuto cominciare a vederci più chiaro. Ma certe volte vien da pensare che abbiamo inventato l'elettricità, ma non la luce, e non sono la stessa cosa.

Ora, grazie di nuovo per quello che il professor Michael Zasloff di Washington ha scoperto in uno di voi, cioè uno degli antibiotici, probabilmente uguale, se non superiore, alla stessa penicillina. Gira gira, come si vede, vi siamo sempre da qualche debitori, perché tocca sempre a voi pagare in contanti diretti o indiretti il progresso scientifico, soprattutto medico, a vantaggio delle sicurezze e delle comodità, e spesso anche degli orgogli più inutili dell'uomo. Per cui a pensarci bene, anche dirvi grazie può sembrare grottesco, e in certi casi crudele.

Tuttavia ho l'impressione, care bestiole amiche, che presto finirà anche il vostro calvario. L'uomo costringerà infatti l'uomo a farvi concorrenza anche contro voglia. L'euforia genetica che invade la nostra società sta cercando di creare quello in cui fallì l'orgoglio del nazismo: la «razza eletta», anzi, la razza comoda, programmata e confezionata su ordinazione: sesso, colore, peso, statura. Sarà presto liquidata anche la nostra madre scimmia e il nostro padre scimpanzè. Tutto avverrà al computer, anzi qualcosa sta già avvenendo sempre più velocemente. Con due provette, e rimescolando embrioni e semi, avremo la perfezione. E tuttavia qualcuno si ostina nel vecchio mestiere umano più disumano: la vivisezione di molti (anziani a perdere, malati terminali, «mostri» di natura immodificabili). C'è infatti un «terzo mondo» che sembra destinato ad avere come massimo ideale questo settore di ricerca tecnica e scientifica che giura nel nome delle vere, nuove, sicure «magnifiche sorti e progressive» ormai su traguardi d'alta specializzazione tecnica. Voglio dire che c'è un mondo di creature destinate a fornire accertamenti, nozioni nuove, veri

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 6

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 6
STAMPA SERA
3 NOTTI AL FREDDO
3 GIORNI SENZA MANGIARE

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi
INSIEME

n° della fortuna
(da trovare sulla cartolina nella casella della prenotazione)

nome cognome

indirizzo città

prel tel

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera - BINGO 6 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

PUOI VINCERE

★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.500.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «CHIESA» di L. 1.000.000
★ 2 BUONI ACQUISTO «STIEVANI» di L. 500.000
★ 4 BUONI ACQUISTO «GUERLAIN» di L. 350.000
★ 7 BUONI ACQUISTO «CONTI» di L. 100.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO

Da lunedì 27 luglio a giovedì 6 agosto Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 6 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera dell'12 agosto 1987.
Saranno esclusi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

«Impiegati in ferie, e la mia pensione sociale?»

MA L'INPS NON CHIUDE MAI

UN EQUIVOCO RISOLLEVA IL PROBLEMA

Una voce al telefono racconta a un cronista, come accade quasi tutti i giorni, di un'ingiustizia subita, di un assurdo burocratico, di un comportamento incivile patito in ospedale, per strada, nel condominio. Ieri la voce, anziana, lamentava: «Percepivo la pensione di invalido civile. Ho compiuto 65 anni il 28 giugno e da allora dovrei riceverne al suo posto quella sociale. Nei giorni scorsi sono andato alla sede Inps di via XX Settembre per vedere se l'affare era a posto perché ho bisogno di quei pochi soldi per mangiare, ma mi hanno risposto che fino a settembre non se ne parla: l'impiegata addetta è andata in ferie e ha chiuso a chiave le pratiche che seguiva. E' mai possibile?».

Sembra impossibile anche a noi, ma il pensionato (Alfredo Musso, corso Racconigi 54/61, ex titolare — precisa — della pensione di invalido civile numero 09221354 riconosciutagli dalla Prefettura e non ancora «incassellato» come pensionato sociale dall'Inps) insiste: «Mi sono rivolto anche a un'assistente sociale del Comune, ma anche a lei hanno risposto la stessa cosa». Indispensabile, quindi, chiedere chiarimenti.

Ebbene, una volta tanto l'Inps non è responsabile di ritardi, torti, disguidi. Si tratta di un equivoco. La pratica del signor Musso (che per giugno e luglio ha già comunque percepito ancora la pensione d'invalidità) non è affatto chiusa in un cassetto, ciò che del resto non può verificarsi: anzi, essendo il passaggio alla pensione sociale automatico, al compimento del 65° anno, non esiste neppure una vera e propria «pratica» da esaminare, rispondono all'Istituto (al Musso è già stata assegnata, porta il numero 20180060).

E allora? La storia delle ferie? E perché al Musso non viene ancora pagata la pensione sociale («ben» 238.400 lire al mese)? «Ma è semplice: perché il pagamento si fa nei mesi dispari. Per luglio ha ricevuto ancora la pensione dalla Prefettura, per agosto sarà pagato a settembre, insieme con la rata di ottobre. E' questo che gli hanno risposto, altro che "chiusura per ferie" dell'Inps».

Caso risolto. Però rimane riaffiora, in proposito, un problema sollevato nel maggio scorso dallo stesso Inps e non ancora risolto da chi di dovere, cioè il Governo: quello creato da una sentenza della magistratura del novembre scorso, che ha ritenuto illegittima l'assegnazione della pensione sociale a quei cittadini che abbiano ottenuto dalle Prefetture, «dopo» il compimento del 65° anno (non è quindi il caso del signor Musso), la qualifica di invalido civile.

«L'iniziativa della magistratura ha determinato la conseguente sospensione nell'assegnazione di nuove pensioni sociali ai predetti interessati — segnalava il 7 maggio scorso l'ufficio stampa della sede provinciale torinese dell'Inps —. Per far fronte alla grave situazione venutasi a creare per numerosi invalidi civili (migliaia in tutta Italia, ndr), fin dal dicembre '86 l'Istituto ha interessato le competenti autorità di governo perché assumessero adeguati provvedimenti riparatori...».

Complici anche, forse, le note vicissitudini governative negli ultimi sette-otto mesi, questo problema, solo apparentemente marginale, non è stato ancora risolto. E chissà quando lo sarà, in ogni caso. Andando ad aggiungersi alla già travagliata esistenza di questa forma di assistenza pubblica, nata nel 1969 «come primo e unico esempio di "sicurezza sociale" a favore di una categoria di cittadini sprovvista di redditi», spiega il responsabile dell'ufficio stampa Inps, Mario Stratta.

«Attualmente è possibile ottenere la pensione sociale se il richiedente non possiede redditi superiori a 3.079.600 lire annue, la misura comunque calcolata in proporzione al reddito, perché l'intero importo, 238.400 lire, viene erogato solo a chi non può proprio vantarne alcuno. Di qui la vita non facile della pensione sociale, viste le difficoltà da parte degli uffici finanziari di rilasciare dichiarazioni sull'assenza totale di reddito e su redditi minimi. Tanto che si dovette intervenire con la famosa "dichiarazione di responsabilità" rilasciata dagli interessati...».

La non cumulabilità della pensione di invalido civile con quella sociale ha ora aggiunto un nuovo tassello al mosaico dei problemi di una categoria già sfortunata di anziani: problemi, sovente, di vera e propria sopravvivenza.

Maurizio Spatola

Code di pensionati davanti ad un ufficio postale in attesa di riscuotere la pensione

E ABBA' MANDA A DIRE: RESTO

Ferdinando Abbà, consigliere comunale eletto nell'85 per la Lista verde civica, non ha alcuna intenzione di dimettersi, come l'hanno invitato a fare, con una lettera dai toni piuttosto duri, i colleghi di partito in Regione e Provincia, Angelo Penasa e Nicoletta Laudi Levi. «Si dimettano loro, se vogliono», ha risposto con una battuta.

Il contrasto, nato già l'anno scorso («In Comune in Lista verde civica brilla per la totale assenza di proposta, iniziativa, presa di posizione qualsiasi», scrivevano in settembre i due amici-nemici), si è trasformato in vera e propria scomunica per Abbà da quando questi non solo ha deciso di appoggiare il pentapartito in Municipio ma è stato addirittura sul punto di entrare in Giunta: «Noi ci siamo sempre dichiarati estranei sia alla maggioranza sia all'opposizione. Non può più definirsi verde civico», affermano Penasa e la Laudi Levi.

Ma Abbà replica: «L'alleanza fra verdi, rappresentati da me, e radicali (Penasa e Nicoletta) si spaccò subito dopo le elezioni. Da allora ognuno va per conto suo. Non abbiamo più nulla da spartire. Non vedo perché dovrei dimettermi».

Già iscritti 800 giovani: domani e domenica ripuliscono fiumi e prati

CON RAMAZZA E OLIO DI GOMITO SU PER LA VALSUSA DUE GIORNI DI KERMESSE ECOLOGICA

Tutto è pronto in alta Valsusa per la grande kermesse ecologica, che con olio di gomito e ramazza domani e domenica, dovrà riportare prati e torrenti allo stato originale: oggi sono immondizia. L'organizzazione sta mettendo a punto gli ultimi dettagli: 800 giovani sono già iscritti. Vi sarà anche la Regione Militare Nord-Ovest, che metterà a disposizione due cucine da campo e due ambulanze. C'è anche il Radio soccorso di Torino, con collegamenti volanti tra i gruppi. Ma tutti sono pronti con guantoni e pale a lavorare duro. L'appuntamento è per le 8,30 nei comuni interessati.

L'operazione «*Valsusa pulita*» vede anche la partecipazione di vari sponsor, entusiasti dell'iniziativa. La ditta *A-A Monferrato* ha messo a disposizione 400 paia di guanti Edmont Hycron; la redazione del *Giornalaio* regalerà mille copie ai ragazzi; la società *Anzi e Basson* offrirà 300 magliette.

Resti di pic-nic abbandonati nei prati di Bardonecchia

Inoltre anche la Cassa di Risparmio di Torino sponsorizza le due giornate ecologiche valsusine.

Non solo. Pure gli enti pubblici, come la Comunità Montana, vi prendono parte fornendo appoggio logistico ed organizzativo; mentre per i partecipanti di domenica ci sarà festa grossa alle 12 (con polenta, salamini e salsiccia) a Bardonecchia, Oulx, Chiomonte.

Insomma, dopo un simile impegno, è ovvio che una festa collettiva concluda il tutto in amicizia. Anche perché saranno molti i villeggianti presenti con impegno.

A Bardonecchia sono già pronti ad intervenire, per una radicale operazione di «repulisti generale» il gruppo attività culturali, gli scouts, i ragazzi delle gite estive organizzate, l'associazione alpini, lo Ski club Bardonecchia, la Cooperativa Muret-Barca spettacoli.

Ad Oulx i ripulitori lavoreranno sotto gli ordini dell'assessore all'Agricoltura ed ambiente Silvio Rousset; con lui ci saranno, oltre ai volontari individuali, anche dipendenti del Comune, gli alpini e gli scouts. Chiomonte ha mobilitato i vigili del fuoco volontari, il Comitato manifestazioni, il Consorzio agricolo, i Volontari delle ambulanze, i ragazzi delle scuole e l'Amministrazione comunale. Responsabile è Walter Sibille.

Sauze d'Oulx metterà in campo 30 guardie della Federcaccia più quattro volontari con fuoristrada, pronti per i trasferimenti ed i trasporti d'emergenza. Frattanto le iscrizioni continuano a giungere nei comuni della valle. Qui sono già state individuate le aree sulle quali intervenire: sponde di torrenti, strade consortili, aree per il pic-nic. Luoghi che troppo spesso sono state sfregiati per immondezzai. Grazie ai volontari di domani e di domenica la Valsusa da lunedì avrà un'altra faccia.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenzardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Cavasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarov
Francesco Paolo Mottura
Michael Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Gamberini
Giovanni Perissinotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1988
CERTIFICATO N. 841 DEL 15-12-1988
Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Cavalieri, 28 - T. (02) 85.351
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 v. Roma, 80 v. Marenco, 32 - T. (011) 66.21
Filiali: ALBA, c. M. Cisopne, 8 - T. 36.717 e ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.843/442.344 e AOSTA, Piazza Arnaud, 10 Duca - T. 766.016-766.626 e ARONA, v. le Stazione, 40/a - T. 41.730 e ASTI, v. Maestra d'Asti, 28 - T. 32.222 e BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 30.799 e PINEROLO, 29 - T. 366.330 e CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - T. 50.832 e GENOVA, v. C. R. Cavanis, 1/14 - T. 541.346 e IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 77.371 e NOVARA, v. della Vittoria, 2 - T. 30.341 e PIOMA, v. Guido Ferraris, 18 - T. 47.80.864 e SANREMO, v. Dotturi, 47 - T. 644.646 e SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - T. 34.819 e VERCELLI, v. Foà, 63 - T. 60.436

Per tutto agosto, venerdì sabato e domenica. Da stamattina a Leini in quattromila

TESTIMONI DI GEOVA, ESERCITO IN PREGHIERA

Gli altri anni sceglievano lo stadio, ora hanno acquistato una vasta area

Testimoni di Geova a congresso. In Piemonte e Valle d'Aosta sono sedicimila: si incontrano a gruppi di quattromila per volta nei tre giorni di fine settimana di agosto (esclusa soltanto la settimana di ferragosto). La prima divisione di questo piccolo esercito religioso ha iniziato a pregare alle 10,30 di questa mattina.

In passato l'appuntamento era allo stadio di Torino. Questa volta gli organizzatori hanno preferito Leini dove hanno acquistato una vasta area accanto al padiglione dei congressi e che hanno attrezzato per ospitare la gente.

Dice Alberto Bertone: «Ci siamo ispirati alla grande tenda di adunanza che Dio comandò a Mosè di costruire per radunare gli ebrei durante le tappe del viaggio verso la terra promessa. Una struttura semplice». Sono stati gli stessi testimoni di Geova a lavorare: hanno fissato una ragnatela di sostegni metallici sui quali è stato posato un telone che attenua il peso dei sollecne e ripara dalla possibile pioggia.

Ultimi lavori per allestire il grande Auditorium di Leini

Attorno le aiuole ricche di varietà di pianticelle, la lunga fila di panche, le vasche per il battesimo degli ultimi convertiti.

Il congresso è intitolato: «Confidiamo in Geova», uno slogan che, però, è anche un programma. Questi fedeli credono che debba finire il «vecchio» mondo con i suoi ordini, le sue strutture e le sue leggi per lo più strampalate. Al suo posto un «nuovo» mondo, la terra promessa, dove dimorerà la giustizia e dove non sarà difficile essere felici.

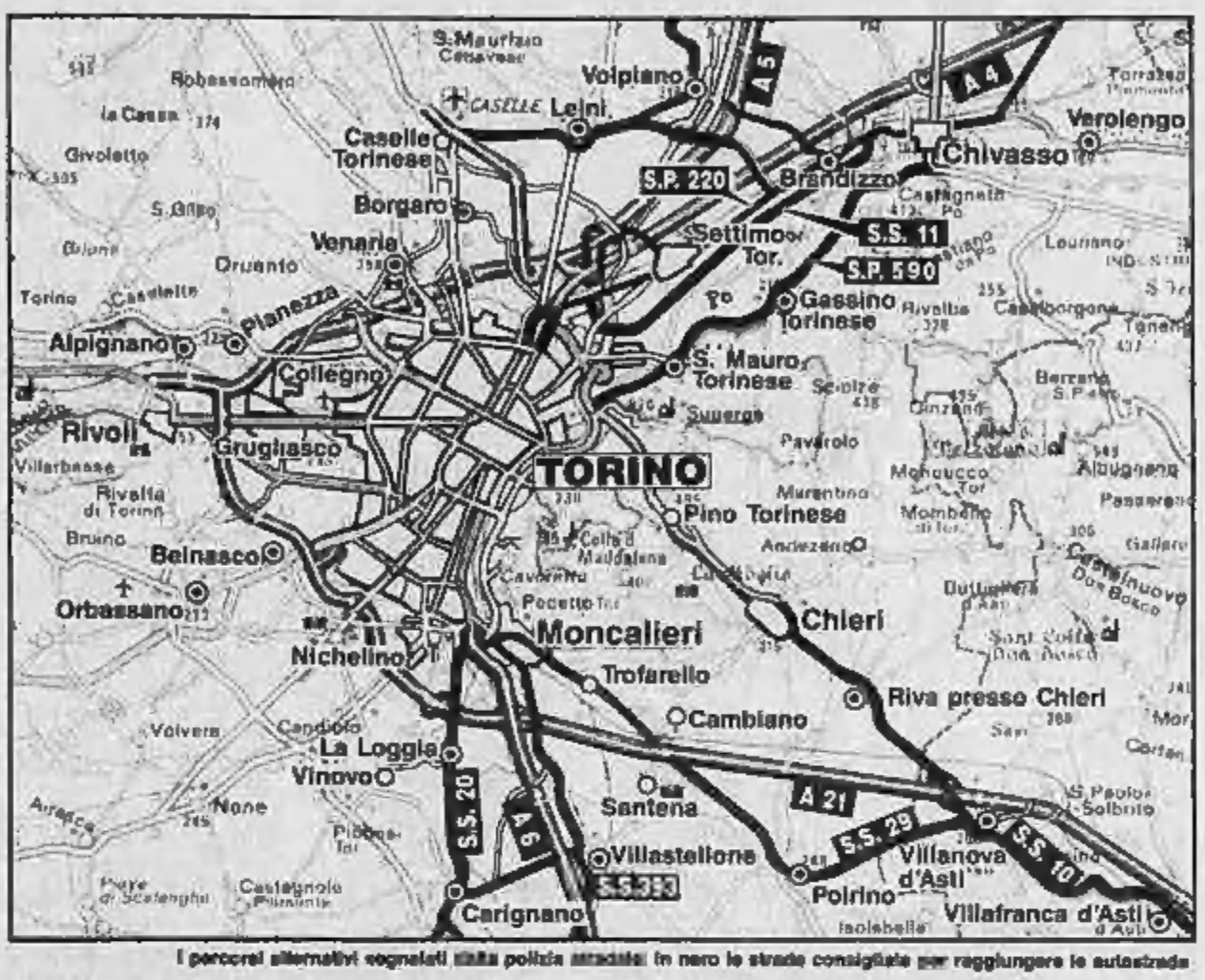
Quando? Non si conosce né il giorno né l'ora ma i testimoni di Geova ritengono che ormai il momento del tracollo sia prossimo. Le grandi religioni — secondo loro — «saranno la prima a pagare con il loro tracollo il fio della loro ingerenza nella politica». Poi? «Le altre istituzioni umane seguiranno a ruota». Si annuncia un'era di timore e si domandano «in chi confidare?». Ma è domanda retorica alla quale i testimoni di Geova che ostentano sicurezza non hanno difficoltà a rispondere: «Confidare in Geova». Il discorso principale del congresso sarà pronunciato da Giovanni Fortugno.

Quello di Leini è uno dei 31 congressi che sono stati organizzati in agosto per 300 mila delegati. Si terranno in 28 città italiane e in undici all'estero, per le comunità italiane di Canada Ontario e Quebec, Germania, Belgio, Svizzera.

A Novara, potranno partecipare anche coloro che non sentono. Accanto all'oratore ci sarà un «interprete» che tradurrà le parole con il linguaggio delle mani.

La polstrada prevede un aumento del traffico verso il mare da stasera

CHIUDONO LE FABBRICHE, ESODO IN SORDINA NON CI SARA' LA «GRANDE FUGA»



I percorsi alternativi segnalati dalla polizia stradale: in nero le strade consigliate per raggiungere le autostrade

L'esodo, questa volta, è cominciato in sordina. La chiusura della Fiat e delle principali aziende non ha coinciso con una «fuga». Le autostrade, nelle prime ore del mattino, mostravano il volto consueto. Il numero di vetture in transito era uguale a quello degli altri giorni.

La Polizia stradale prevede un'intensificazione del traffico dalle prime ore del pomeriggio ed un aumento massiccio verso sera. In sostanza molti preferiranno partire col fresco e, nella tarda serata potrebbero verificarsi ingorghi agli ingressi delle autostrade. Però la polstrada ha diffuso una cartina che pubblichiamo: in nero sono tracciati i percorsi alternativi.

Buona situazione a Caselle. «Non abbiamo avuto quella congestione che ci aspettavamo — dice il capoturno Bussano — come per gli anni scorsi. Non è stato necessario allestire voli supplementari. Diversa si presenta la situazione per domani. Le prenotazioni dei voli sono tutte esaurite. Decideremo al momento se sarà necessario istituire voli supplementari».

L'aereo per Roma delle 7,20 è partito questa mattina, con quaranta posti vuoti. Le prenotazioni erano centoquaranta ma, all'imbarco, si sono presentati in cento. E' stata, probabilmente, la paura di rimanere senza biglietto, a causa degli scioperi, a far prenotare un numero di posti superiore al necessario.

Si parte di più in treno. Da Porta Nuova sono previsti quindici treni per il Sud, di cui quattro straordinari, con mille viaggiatori ciascuno. Porteranno in Puglia, Calabria e Sicilia, quindicimila persone. Domani i convogli straordinari saranno tre: tutti verso la Calabria e la Sicilia.

Due giorni di festa in costume nei 5 borghi

TORNA LA BELLA ADELAIDE E A SUSA RINASCE IL PALIO

Susa sta bruciando le ultime ore che la separano dalla conclusione sul campo di una lunga disfida tra i suoi borghi (Nuovo, del Mobil Storico, dei Cappuccini, dei Franchi). E' il primo atto delle grandi vacanze che si aprono nella valle, con una vasta gamma di attrattive per animare le giornate, e soprattutto le serate dei villeggianti.

Domenica le cinque contrade si disputeranno il Palio in un torneo dalle premesse avvincenti. Per la spettacolarità, Pro Loco e centinaia di persone lavorano da almeno un anno. Il loro entusiasmo è scivolato contagioso su una città da sempre un po' «chiusa a riccio» sul privato, personale o di gruppo.

«*Tante cose si stanno animando. La gente ha riposto bene. E' nato l'orgoglio di appartenere a un borgo*», sostiene Pia Piras che, unica donna capo, guida i «Nobili».

Il «Nuovo» è capeggiato dal «Tarzan della piscina», Gino Soffietti («*Ci siamo fatti da soi le bandierine. E addobbarei sei chilometri di strada, non so se mi spiego. Penso che sul futuro del Palio ora potremo dire la nostra*»).

Quelli dei «Franchi» sono stati i primi a completare l'addobbo. «*Tante le difficoltà, fatte superate dallo spirito di borgo. Ci teniamo a far bella figura, a presentarci come si deve*», dice Mario Reggiani.

Dai «Cappuccini», capeggiati da Domenico Parisi s'è stata una partenza organizzativa a razzo, seguita da una frenata davanti a un po' di diffidenza. «*Poi — dice — in molti hanno capito e il sono alzate le barriere. Abbiamo lavorato sodo. Ora ci conosciamo meglio*».

Per il borgo «Storico» il capo lamenta la scarsa collaborazione: «*D'altra parte — attenua — questa contrada è sempre più spopolata. In pochi è faticoso anche tirar su gli addobbi. E il lavoro non comincia subi in quello*».

Dunque, per far rivivere il suo passato, Susa da alcune settimane si è scrollata di dosso la polvere dei suoi anni, mascherando la sua austerità archeologica con centinaia di gonfaloni e migliaia di bandierine tese tra alberi e case. Non sempre si risparmiano i «bisonti della strada». I famigerati «Tir» che arrancano sulle strade che salgono al Moncenisio e al Monginevro. Ma anche sbrindellate offrono ai numerosi stranieri di passaggio un ammiccante invito a far tappa. Il che può rivelarsi un boccata di ossigeno per l'economia di una città di montagna che non ha vocazione per il turismo residenziale e che tante delusioni ha sofferto dall'industria.

Domani sera il primo Torneo storico dei borghi vivrà la sua apertura ufficiale. Circa trecento tra personaggi e figuranti (in una tavola di sfolgoranti costumi medioevali, frutto di accurate ricerche storiche e di lungo lavoro), dopo aver percorso tutte le vie delle proprie contrade confluiranno per le 21,30 al Castello, dove la Marchesa Adelaide visse aprendo la via del potere al casato dei Savoia.

Di qui una fiaccolata comune fino all'Arena romana. Poi la presentazione ufficiale dei borghi, dei personaggi e dello stendardo del Palio e ancora sfilate per la città fino a notte inoltrata.

Si riprenderà domenica mattina. Per le 11,30 tutti in costume nella cattedrale per assistere alla Messa e alla benedizione del Palio. Verso le 13 il nuovo in corteo fino all'Arena. Lì attenderanno i «personaggi» segusini in carica per quest'anno, dal giorni del Carnevale: la Marchesa Adelaide (Mariagrazia Caffo Agnes) e il Conte Oddone (Claudio Franchino).

Ed eccoci al momento della verità con le quattro prove della tenzone: tiro con l'arco (da 25 metri, un concorrente ogni borgo); giostra del moriscio (da cavallo, con la lancia si deve colpire uno scudo); tiro alla fune (squadre di otto, ogni borgo s'incontra con tutti gli altri).

Forse questa tenzone non servirà ai segusini a scoprire del tutto l'anima in continua trasformazione della loro città. Ma addetti e spettatori saranno invogliati a tornare per conoscere la realtà odierna e quelle storiche dalle quali è scaturito questo primo Palio dei cinque borghi e tutte le bellezze della «piccola capitale» della Valle.

Vito Bruno

Decalogo contro incidenti e ladri proposto da un «professionista»

COME RESTARE E PARTIRE «SICURI»

Roberto Rossi: ecco come il cittadino può difendersi

Il manager della sicurezza e della «Protection Pool», Roberto Rossi, del cui lavoro nel campo della prevenzione ai sequestri e alle violenze contro la persona *Stampa Sera* ha riferito lunedì scorso, dà i suoi consigli a chi va in vacanza. Non è facile per gli uomini delle forze dell'ordine in servizio in questo periodo far fronte alle innumerevoli chiamate. Si può dar loro una mano evitando di creare confusione con richieste d'aiuto superflue o inutili allarmismi. Meglio quindi cautelarsi prima, per non correre il rischio di ritrovarsi, al ritorno, la casa svaligiata e magari devastata da ladri e vandali.

«*Quando ci si deve organizzare un minimo di sicurezza — spiega — non bisogna mai fare scelte affrettate. E' indispensabile scegliere operatori della sicurezza passiva che siano accreditati specialisti in grado di assicurare non soltanto l'installazione di un allarme ma che possano garantire il loro prodotto e l'assistenza 24 ore su 24. Devono essere in grado di inviare immediatamente l'allarme alle forze dell'ordine e di trovarsi essi stessi sul posto per poter intervenire con un check-up delle loro apparecchiature: ciò permette di evitare continui corsi di polizia e carabinieri, chiamate ai vigili del fuoco che devono intervenire per sfondare finestre o porte, richieste ai pretori di autorizzazioni per poter agire contro questi allarmi che non hanno gutireaglio, cioè che non sono collegati a centrali specializzate*».

In effetti quanti allarmi occasionali messi all'ultimo momento scattano per diversi motivi, tranne che per segnalare un furto? Un guasto, un colpo di vento, un gatto, e scatta la sirena: parte la telefonata alla polizia da parte del cittadino disturbato, spesso per più giorni. Le forze dell'ordine intervengono sempre, ma anche dopo che è stato verificato il falso allarme le sirene continuano a suonare. Per disattivarlo bisogna avere il permesso del pretore ed è necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E tutto ciò implica ore preziose sottratte alla sorveglianza della città.

Roberto Rossi ci fornisce una serie di decalogo per la sicurezza:

«*1. La sicurezza non deve creare angoscia o confusione, ma prevenzione, non solo contro il furto ma anche contro gli incidenti. Occorre partire dalle piccole cose.*

«*2. Anzitutto il controllo dell'impianto idrico, rubinetti. Le prenotazioni erano centoquaranta ma, all'imbarco, si sono presentati in cento. E' stata, probabilmente, la paura di rimanere senza biglietto, a causa degli scioperi, a far prenotare un numero di posti superiore al necessario.*

Gli antifurto, se non funzionano benissimo, creano solo confusione. «Attenzione ai falsi postini, idraulici, controllori vari»

Si parte di più in treno. Da Porta Nuova sono previsti quindici treni per il Sud, di cui quattro straordinari, con mille viaggiatori ciascuno. Porteranno in Puglia, Calabria e Sicilia, quindicimila persone. Domani i convogli straordinari saranno tre: tutti verso la Calabria e la Sicilia.

*Le prenotazioni erano centoquaranta ma, all'imbarco, si sono presentati in cento. E' stata, probabilmente, la paura di rimanere senza biglietto, a causa degli scioperi, a far prenotare un numero di posti superiore al necessario.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

BAMBOULA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.236.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: stasera ore 21,30, i **Solisti Aquilani**, direttore Vittorio Antonellini, mandolino Ugo Orlandi, musiche di Pergolesi, Leo, Gaudioso, Giuliano, Bottesini. Informazioni: Segreteria del Festival, p.za Castello Agliè, tel. 0124 330.335. Prenotazioni: Agliè, Pro Loco, p.za Castello; Torino, Biglietteria Settembre Musica Teatro Carignano, p.za Carignano.

SETTIMO TEATRO SETTIMO - 2° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti teatrali a Settimo Torinese dal 30 agosto al 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con Sonia Palmizi, Società Raffaello Baraldi, Angela Finocchiaro, Sandra Dani, Allegri-Lanesque, Luisa Pasello, Giuvanni Moretti, Leo Bassi, Claudia Montagna, Koinè, Tony e i Volumi, Mirco Bandi, Robledo, Debiono e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 801.1746.

VIGNALE MONZA '87: questa sera, ore 21,15, «Complesso di Danze e Canti Popolari della Moldavia» Ird. tel. 0142 925.431 - 011 655.552.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: rivoluzionaria Sala Blu: Musica Anni 80. Ingr. e cons. 7000.

BELLE ARTE: ore 15,30 e 21 ingresso libero con ocrhestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Gli Skorpio.

CLUB 84: con Rocky in, una fresca dolce verde penombra, ore 15,30 over 55 e non, ore 21 rimi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN-GIARDINO ESTIVO (c. Raimondo, 10, t. 806.0301): ore 21 attrazioni internazionali, orch. Franco Orsini.

GARDEN: ore 15,30 discomusica ingresso libero omaggi e premi. Ore 21 Venerdì che sempre si distingue nel locale con due piste e il tradizionale programma da grande serata. Dame e cavalieri sono liberi.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900.25.81): 21 orch. Vitale.

ODEON NIGHT: danza 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (c. Marconi 34): tutte le sere ore 22-4.30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale Documenta. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

MUSEI

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: feriali 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4587 - 660.2586 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 50-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; domenica 9-13, 20-22,30; festivi 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Rifugio con montagne, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 15 sala. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte italiana e straniera». Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi; lunedì chiuso.

SPAZIO SPERIMENTALE TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 6 giugno al 18 settembre: «Tributo» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marino» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

PALAZZO A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 696.6444): Torino Fotografia '87, Biennale internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 3): Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

Musica nell'ex O. P.

● Da domani fino al 9 agosto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «*Nove notti e messa... estate*», serie di incontri e momenti di festa, ballo e divertimento nei locali ristrutturati dell'ex cucina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 23 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un ristorante e un servizio bar gestito dall'Arci Valle Susa. Le serate si svolgono nell'ambito di «*L'uomo e il cibo*», manifestazione organizzata dall'Associazione «Primavera 85» con il patrocinio dei Comuni di Collegno e Grugliasco e dell'Usl 24.

Museo della montagna

● Fino al 18 ottobre al Museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al sei settembre «Ritratto con montagne».

Arte a Bardonecchia

● Fino al 4 agosto il Riky Hotel di Bardonecchia ospita una mostra di artisti contemporanei imperniata sui paesaggi di Michele Castella, insieme con le firme di Arrigoni, Sassu, Fiume, Guttuso, Messina, Tamburi.

Donna e manager

● Rilasciato alle 18,30 sulla piazzetta del Brenta di Courmayeur, la libreria Campus di Torino e l'editore Rizzoli organizzano un incontro con Marisa Bellisario, autrice di «Donna e top manager». E' il primo di una serie di incontri in programma in agosto e che vedranno la presenza di Giuseppe Conte, Emilio Tadini, Nico Orengo.

Chiude la «Nazionale»

● La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa dal 3 al 14 agosto per lavori di revisione e riordinamento. Durante la chiusura funzioneranno, dalle 10 alle 11, servizi di informazione e prestito.

Immagini di poesia

● Il centro studi Anna Kuliscioff organizza per ottobre la mostra «Immagini di poesia». La rassegna (che si prefigge di presentare una panoramica completa della cultura poetica contemporanea con il supporto di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche) è suddivisa in otto sezioni di cui quattro (editoria, tema libero, interpretare Leopardi, il verso ed il segno nella scuola) sono aperte a tutti.

Farassino a Giaveno

● Domani sera alle 21 Gipo Farassino si esibisce in concerto al Parco Comunale. La manifestazione è nell'ambito di «Giaveno estate '87».

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra è organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York.

INDIRIZZI UTILI

FARMACIE: Le Benedettine tel. 881.0486.
ASSISTENZA TURISTICA: solarium corso Re Umberto 69, tel. 5185.088.
ANNALISA & PAOLO, stilisti, assistenza sport, solarium. Tel. 442.207 (aperti tutto agosto). P.za Bernini 11, Torino.
ANTONIO CONSIGLIO haut coiffeur, corso De Gasperi 26/d, tel. 882.882.
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 386.904.
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 6 tel. 850.54.22 aperto tutto agosto.
SOLARIUM Top sun, t. 327.923 ore 9-20.
ABBONAMENTO MARINI BABY CLUB, via Nizza 42, tel. 669.886 orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Sconti su tutte le marche per lavoro locali.
CASETTA v. Garibaldi 10, tel. 518.881.
OLOGRIFICIO TORINO via S. Donato 60, tel. 481.781, carte parati, copripavimenti, tendaggi. Chiuso 8-22/8.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Videoregistratori hi-fi. Via S. Donato 44, tel. 468.788 - 487.844. Chiuso lunedì.
GIRARDI via Filadelfia 237/B, sedili fine stagione a fine serie sedie tavoli e mobili da giardino.
PROFUMERIA DANORA v. Cibrario 17 bis.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-14. Ossinocrisico in sede. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
MEDICO DENTISTA orario continuato, via G. Alberto 55, tel. 530.042, ripensamenti ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO dentistico aperto in agosto dalle 9 alle 21. Tel. per appuntamento 320.737.
AUTOSOCCORSO t. 200.000 tutti i giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Marconi 13 tel. 540.737. Aperto tutto agosto orario estivo e festivi.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGI tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi
Inviate questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maronco 32
tel. 65.311

Francobolli

ARRIVA «OLYMPHILEX» LA SUPER-RASSEGNA DI FILATELIA SPORTIVA

● **Due grandi mostre** — Un'estate davvero piena per i collezionisti. Dal 22 al 24 agosto a Riccione si terranno la tradizionale Esposizione filatelica internazionale, giunta alla **XXXIX** edizione, e la **XXVI Esposizione filatelica internazionale *Europa***, con abbinata l'assegnazione del Gran Premio Riccione dell'arte filatelica. Dal 28 al 30 agosto il nuovo Palazzo del Turismo di Riccione ospiterà il terzo Salone internazionale della cartolina. Dal 5 al 6 settembre il raduno nazionale numismatico.

L'attenzione dei collezionisti è rivolta alla grandiosa *Olymphilex 87*, l'Esposizione mondiale di filatelia olimpica in programma a Roma dal 29 agosto al 9 settembre, in coincidenza con i campionati mondiali di atletica.

Oltre cento paesi sono già iscritti con rappresentanza ufficiale. Oltre a Italia, San Marino e Vaticano, le poste vaticane emetteranno un foglietto speciale per la circostanza) e data per certa la partecipazione delle Nazioni Unite, Albania, Bulgaria Francia, Grecia, Polonia, Paraguay, Corea, India, Somalia e Cina Popolare.

Questa *Olymphilex 87* si presannuncia eccezionale: le poste italiane emetteranno per l'occasione il 29 agosto due pezzi da 700 lire caduno, stampati in quadricromia.

● **C'è Marconi** — Le poste britanniche stanno per rendere omaggio a Marconi nel cinquantesimo anniversario della nascita, dopo di averlo già celebrato con un esemplare del 1972. Il grande scienziato italiano è rievocato in uno degli esemplari che, ricorrendo il 150° dell'ascesa al trono della regina Vittoria, proporrà grandi avvenimenti dell'epoca vittoriana. Fra gli altri, il primo collegamento via etere fra la Gran Bretagna e la Francia, realizzato da Marconi e che suscitò meraviglia Vittoria e i contemporanei che gridarono al prodigio. Stupisce che le poste italiane, pur avendo commemorato Marconi con il Regno e poi con la Repubblica, non lo abbiano fatto adesso, considerando l'importanza di un cinquantenario. Sono troppi i francobolli che appaiono periodicamente a suggerirci personaggi molto meno significativi della scienziato che legò il suo nome, e quello dell'Italia, all'invenzione della radio e ciò che, per suo tramite, aprì la strada alla televisione.

Il simbolo di «Olymphilex»

● **Da Hong Kong** — Spettacolare la nuova serie definitiva di Hong Kong che nel maggior valore raggiunge ben 50 dollari. I tecnici grafici hanno lavorato a lungo per i colori, in una tonalità sfumata di rosso esemplare così da comporre un'iridescente gamma che richiama l'arcobaleno. E' la quinta serie di una corrente emessa sotto il regno di Elisabetta II. Fra le più riuscite da ricordare quella che reca come soggetto il ritratto reale eseguito dall'italiano Pietro Annigoni.

La serie appena emessa è basata sull'immagine di profilo che di Elisabetta ci venne data da Arnold Machin, già ai centro di altri riusciti francobolli. In basso, nel disegno, spiccano edifici di Hong Kong volutamente stilizzati in modo da essere armoniosi con una serie che può definirsi davvero spettacolare per l'insieme.

Monete

MA LA LIRA «PESANTE» E' PROPRIO FINITA NEGLI ARCHIVI DI STATO?

● **L'atletica** — I campionati mondiali di atletica che hanno ispirato a Roma una grande rassegna filatelica, vengono a interessare anche i numismatici.

Per ora è segnalato l'arrivo di una bella medaglia ufficiale con la scritta *Campionati mondiali di atletica*, coniata in oro e in argento.

In essa spicca, al centro, un curioso animaletto sportivo, quasi un papero, che porta con sé, anzi, lo indossa come fosse una «fascia», il colosseo, simbolo di Roma. L'idea in sé è divertente, anche se non costituisce un risultato superlativo.

● **La famiglia** — Si è in attesa del 500 lire dedicato alla famiglia. Non sono mancate polemiche su questo pezzo di cui, effettivamente, una necessità non c'è.

Ma anche la moneta uscita in ritardo per il Manzoni, allora... per non dire di quella che sta per giungere e dedicata a Leopardi.

Quando una moneta, anche se bellissima, non è spendibile, viene coniata soltanto per raggiungere i collezionisti, automaticamente è riguardata con fastidio. Pare finta, quasi un orpello inutile.

Ha ben ragione il lettore Gregori il quale ha insistito sulla necessità di riavere un altro pezzo «*utile, pratico, effettivamente spendibile come l'orlecchino bimetallico da 500 lire*», aggiungendo che «*di pezzi da conservare in cofrini per essere soltanto mostrati agli amici ne abbiamo davvero abbastanza in questa povera Italia che commercia tutto, fonde metallo per tutto e poi, magari, non ha spiccioli per comperare il giornale*».

● **Lire pesante?** — Con le dimissioni del governo, le elezioni, la formazione del nuovo governo presieduto da Goria, la «lira pesante» è stata proprio dimenticata? Se lo domandano in molti.

La medaglia «atletica»

Gianfranco Dosio, di Biella, ci scrive sulla «fase intermedia» che dovrebbe comunque esserci, in un passaggio difficile come la ventilata riforma, e cita gli esempi della Francia quando adottò il franco pesante e della Gran Bretagna quando scelse il sistema decimale.

Per un bel po' di tempo, insomma, le lire attuali continuerebbero a esistere.

Un opuscolo della Banca d'Italia — che in questa rubrica abbiamo già citato — sottolinea alcune misure pratiche che potranno facilitare il cambiamento, ad esempio l'indicazione di un doppio prezzo, quello «vecchio» e quello «nuovo».

E' evidente il desiderio di mettere in mente al pubblico che 100 mila lire di oggi equivarranno a 100 lire nuove. Le 50 mila di oggi saranno 50 nuove lire domani.

Il nuovo governo, davanti anche alle richieste di coloro che vorrebbero almeno una moneta d'oro, risponderà quanto prima, certamente dopo le parentesi estiva.

Qualche decisione verrà pur presa anche per quanto si riferisce alla tanto strombazzata lira «pesante» che pare finita nel dimenticatoio... A Roma comunque lo hanno detto a chiare lettere: della già prospettata riforma monetaria meno si parla e meglio è.

A cura di Renzo Rossotti

Partecipazioni

E' mancato
Antonio Damiano
anni 85
Lo annunciano la figlia Gina e il nipote Corrado Rollo. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Sena Vagienna (Cn).
— Torino, 31 luglio 1987.

Partecipano al dolore Adriana Odasso e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Spinoglio
Ausiliare Atm
Lo piangono con infinito dolore la moglie Argentina, la figlia Elsa e Lea con i rispettivi mariti Ennio e Piero, la carissima nipote Monica, cognati, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai professor Nazzi ed a tutto il personale del Reparto Medicina D dell'Ospedale Molinette. La casa sarà aperta sabato 1° agosto alle ore 7,30 da via Santena per la chiesa parrocchiale di Frassinetto ove si svolgeranno i funerali alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1987.

Giacometta Carla e Lorenzo partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Il Gruppo Ausiliari Atm partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Sig.
Francesco Spinoglio
— Torino, 30 luglio 1987.

Cleni e Gianfranco Brunetti partecipano commossi al dolore di Lea, Elsa e familiari.

I condomini di via Sicilia Fiori 210 partecipano con affetto commosso al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Emma Rosboch
ved. Carignano
anni 73
Lo annunciano con dolore la figlia Angela, con Paolo gli adorati nipoti Stefano e Paolo cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Sergio Gabetti per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 con partenza da Barbaroux strada Torino 80. La cara salma proseguirà per Oglianico dove verrà tumulata.
— Settimo, 31 luglio 1987.

Sergio Carignano con papà e mamma ricorda con affetto la cara MADRINA.

Piangono la cara e indimenticabile Elvira i cugini Gino con Irma, Massimo con Tina, Carla con Vincenzo e Renato, Franco con Giulia.

Si associano al dolore le famiglie Maccagnolo.

E' mancato
Anna Cavallo
Le piangono sposo, cognati, nipoti Bertini col marito Gianfranco Massa e figlio Alessandro. Funerali sabato 1° agosto ore 10,15 parrocchia Porta Stretta (via Pietro Micca 18/L).
— Torino, 30 luglio 1987.

Piero Levialdo profondamente commosso per la scomparsa dell'indimenticabile amico
prof. Tomaso Ollaro
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 31 luglio 1987.

Prof. Luciano Rovida e Collaboratori dell'Istituto Italiano di Agopuntura con il Consiglio Direttivo della Sirea e Sirac prendono parte al cordoglio dei figli Alberto e Paolo per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
amico fraterno e pioniere dell'agopuntura medica italiana.
— Torino, 30 luglio 1987.

Anna e Angelo Aulla Dalo partecipano.

Il prof. Osvaldo Zoffoli con tutti i Collaboratori partecipa al dolore di Alberto per la scomparsa del padre
prof. Tomaso Ollaro
— Torino, 30 luglio 1987.

La Cartiera Burgo partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
figura insigne dell'attività grafica italiana.
— S. Mauro T.se, 30 luglio 1987.

Giuseppina e Giovanni Seida rimpiangono l'amico sempre disponibile.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, il Segretario Generale, tutti ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
già consigliere di amministrazione dell'Ente.
— Torino, 30 luglio 1987.

Marcella Del Fol, Alessandro Santini, Guido Gasparri, partecipano al lutto di Alberto.

Direttore, Redattore capo e Collaboratori di Medicina Sociale partecipano al grave lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
— Torino, 30 luglio 1987.

Silvia e Giorgio Sobi piangono commossi il loro grande amico Tom.

Presidente e Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina Sociale sono vicini al Alberto e l'aiuto nel loro grande dolore.

Tragicamente è mancato
Luigi Gibello
(Gino)
anni 77
Addolorati ne annunciano la moglie Angela Fiolo, i figli Teresa e Michele con famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno il 1° agosto ore 14,45 da via Reggiopiglio n. 20.
— Settimo Torinese, 30 luglio 1987.

La cognata Teresina prende parte al dolore di Angelina e famiglia.

E' mancato
geom. Tino Tonelli
di anni 63
Con infinita tristezza ne annunciano la morte Nadia Elena Viglione, il figlio Ivan, sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Trucchi (Cuneo) venerdì 31 luglio alle ore 16 partendo dall'abitazione via Teti Paolo 86.
— Cuneo, 30 luglio 1987.

Diana Rossero e figlia piangono il caro amico
Tino Tonelli
e partecipano al dolore della famiglia.
— Cuneo, 30 luglio 1987.

Laura ed Aldo Giraudi sono vicini a Ivan e Magda per la perdita del caro e indimenticabile
geom. Tino Tonelli
— Cuneo, 30 luglio 1987.

L'Associazione Provinciale Esattori Ricevitori Tesorieri della Provincia di Torino partecipa al cordoglio dei familiari e dei colleghi per la scomparsa del
geom. Tino Tonelli
— Torino, 31 luglio 1987.

L'Associazione Provinciale Esattori Ricevitori Tesorieri della Provincia di Cuneo prende viva parte al dolore dei familiari per l'immatura dipartita del congiunto
geom. Tino Tonelli
suo segretario da oltre trent'anni
— Cuneo, 31 luglio 1987.

Cristianamente è mancata
Leonilde Bergui
ved. Ferrero
La benedizione della salma avrà luogo venerdì 31 ore 15 Cimitero Generale. Non fiori ma offerte alla Fondazione Filadelfia per la Ricerca sul Cancro.
— Torino, 29 luglio 1987.

Angelina Guido e figli sentitamente partecipano.

E' mancato a cento anni
Renato Varello
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Dina, la figlia Paola e Giorgio.
— Saluzzo, 29 luglio 1987.

Partecipano al dolore di Paola: Rocco, Gilberto, Giorgio, Paolo, Sergio.

Cristianamente è mancata
Giuseppe Carnelli
anni 84
L'annunciano cognate, nipote, cugini, Salocco. Funerali sabato 1° agosto ore 15,45 da via Mazzini 17/A. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole, 30 luglio 1987.

I Dipendenti della Commendatore Mattino commossi partecipano al dolore per la scomparsa del
ing. Maurizio Utili
— Torino, 31 luglio 1987.

E' mancato improvvisamente
Luigi Gastaldo
Con immenso dolore lo piangono la moglie Rina con la figlia Valentina e Daniela, il rito funebre a Cavallermaggiore sabato 1° agosto Parrocchia S. Michele alle ore 10,30 con partenza dalla Misericordia alle ore 9,30.
— Torino, 30 luglio 1987.

I Colleghi e il Personale paramedico della Divisione Cardiologia NAM sono affettuosamente vicini a Daniela.

La famiglia del Cavaliere Ufficiale partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa di
Osvaldo Grottoli
— Pino Torinese, 31 luglio 1987.

I Dipendenti e Dirigenti della Trasformazioni Tessili S.p.a. partecipano al dolore del signor Giorgio Pela per l'improvvisa perdita della madre signora
Giannina Pela
— Torino, 31 luglio 1987.

Cristianamente è mancato
Luciano Brero
Amiatore FIAT
anni 60
Lo piangono: la moglie Ines Maria, l'affezionata figliuccia Amelia, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in S. Gillio sabato 1° agosto ore 10,15 parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Fiocchi
Amiatore FIAT
di anni 58
Ne danno il triste annuncio il papà Domenico, la moglie Maria, la figlia Manuela, il genero Luigi. Funerali in forma civile, sabato 1° agosto, ore 10,30 da via Sia 22 in Vallalbiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1987.

RINGRAZIAMENTI

Ciro, Elena e Claudia Napolitano, profondamente commossi, ringraziano gli amici tutti e gli amerevoli conoscenti dell'indimenticabile
Pier Luca
per aver condiviso il loro immenso dolore.
— Torino, 31 luglio 1987.

Sentita riconoscenza a FIAT Auto e ai colleghi per la toccante partecipazione e la solidale presenza.

ANNIVERSARI

1936 1987
Nel primo triste anniversario della scomparsa della cara
Emerenziana Bionaz in Bondaz
il marito, il figlio, unitamente a tutti i familiari, la ricordano con immutato affetto e struggente dolore a tutti coloro che la conobbero e stimarono. Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata sabato primo agosto 1987 a Pré St. Didier nella cappella della frazione Vierland alle ore 19,30.
— Pré St. Didier, 31 luglio 1987.

1933 1987
Emerico Castelli
Sei sempre nel mio cuore, Elda.

31-7-86 31-7-87
Angela Ramasco Vitor
ved. Borione
I tuoi cari ti ricordano con sempre maggior rimpianto.

1980 31 LUGLIO 1987
Silvana Ranno Gonnella
Questo anni di grande rimpianto. Tua sposa.

Rosanna Florio
Furno Tavalia
1986 1987
Vivi sempre con noi struggente il rimpianto.

1903 1987
Teobaldo Tarabra
Sempre ricordato e rimpianto.

Sabato 1 agosto alle ore 18,30 nella Chiesa parrocchiale di Spirano Marengo sarà celebrata una Santa Messa a suffragio del caro Indimenticabile
Ing. Remo Sacco
ricordando il primo anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, la cugina e il cugino lo ricordano con l'affetto di sempre e quanti lo conobbero e anticipatamente ringraziano tutti coloro che si uniranno al loro ricordo.
— Spinetta Marengo (Alessandria), 31 luglio 1987.

GRADO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Solone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-18,30; 18-19,30
Sabato 8-13,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maronco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-18,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Nascono le «scuole speciali»

TORINO, SI VA A LEZIONE DI INTELLIGENZA

TORINO — Per la prima volta in Italia sarà istituita a Torino una scuola che formerà «*specialisti in intelligenza artificiale*». Saranno circa 30 i giovani neolaureati in materie tecnico-scientifiche che verranno selezionati nell'autunno prossimo dall'Amma. I prescelti potranno seguire corsi di alto livello organizzati dall'Unione Industriale di Torino, grazie anche all'interessamento della Regione Piemonte.

Intanto il Politecnico di Torino sta pensando di istituire nel Canavese una scuola diretta a fini speciali in microelettronica e telematica. Un'altra dovrebbe nascere quanto prima in Valle d'Aosta. Qui, su richiesta della Regione, si organizzeranno corsi in informatica, telematica, tutela delle acque e del territorio, biotecnologie e tecnologie alimentari.

E' quasi pronta ad avviare lezioni anche la scuola a fini speciali voluta dal Politecnico e dall'Unione Industriale Biellese alla «*Città degli studi*» di Biella, dove si formeranno esperti in «*tecnologie tessili*» e «*stilisti dei tessuti*».

La scuola promossa dall'Amma attende solo il nullaosta della Regione. Poi si provvederà a selezionare i giovani che vorranno imparare tutto sull'intelligenza artificiale e che avranno la sicurezza di ottenere un posto di lavoro adeguato. Le imprese che patrocinano i corsi forniranno agli studenti l'occasione di frequentare «*stages*» ed esperimenti operativi di avanguardia.

«*Il mondo imprenditoriale* — osserva Ilodelfo Zich, nuovo Rettore del Politecnico di Torino — *appare sempre più orientato a produrre in proprio i talenti di cui ha bisogno. Si rileva anche un grande interesse nei confronti delle scuole per fini speciali, in quanto diversi operatori industriali sono favorevoli alla nascita di un circuito di formazione parallelo a quello universitario, che crei tecnici con competenze intermedie fra quelle di un diplomato e di un laureato*». Secondo Zich le scuole a fini speciali «*svolgono per ora un utile servizio, che considero comunque palliativo, in attesa che le riforme l'intero processo educativo vigente*».

Zich auspica di guardare con interesse all'esempio universitario britannico. Nel Regno Unito gli studenti, prima di raggiungere la laurea, possono ottenere il titolo intermedio di *Bachelor*, che permette già un valido inserimento nel mercato del lavoro. «*Gli esami conseguiti per ottenere il Bachelor* — spiega Zich — *sono riconosciuti come validi per chi intenda proseguire il piano di studi fino alla laurea*».

Nella nostra per fini speciali istituite in Italia tutto ciò non è possibile. Tuttavia chi desideri ottenere il titolo di *Bachelor* ha a Torino una possibilità, nemmeno troppo nota al grande pubblico. Da un paio d'anni l'Ateneo torinese ha stipulato accordi con il Politecnico di Brighton, in Inghilterra, per organizzare corsi comuni, della durata di tre anni, che conferiscono un duplice diploma: quello italiano di esperto nella produzione industriale e quello britannico di «Bachelor» in scienze ed affari tecnologici.

Il programma di studio prevede lezioni in aula e in laboratorio, integrate da periodi di formazione applicata nell'industria sia italiana che inglese. Gli studenti ammessi, 30 ogni anno, selezionati da un esame che verifica anche la loro padronanza della lingua inglese, seguiranno i corsi a tempo pieno a Torino e Brighton, a semestri alterni.

Maurizio Lupo

Nel dettaglio l'investimento della Gemina

QUANTO E' COSTATA L'INTERCONTINENTALE

MILANO — E' stato di circa 270 miliardi di lire il prezzo pagato dalla finanziaria Gemina per il 72 per cento della compagnia di assicurazioni Intercontintale, mentre la quota che mancava per raggiungere il cento per cento del capitale è stata acquisita attraverso la fusione per incorporazione della Eurolsolant, che ha in portafoglio il 28,1 per cento della compagnia.

Lo si è appreso ieri in occasione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Gemina. L'incorporazione della Eurolsolant (controllata al 54,5 per cento dalla Gemina ed al 45,5 per cento dalla Isvim del gruppo Ca'nanti) deliberata dall'assemblea comporterà l'emissione di 35 milioni di azioni ordinarie Gemina dal valore nominale complessivo di 62,5 miliardi e un conseguente aumento del capitale di 12,5 miliardi dell'incorporante) in concambio delle quote Eurolsolant possedute dalla Isvim. Considerando quindi anche il valore delle nuove emissioni, il corrispettivo complessivo versato dalla Gemina per l'Intercontinentale sale a circa 330 miliardi.

I magistrati contabili: situazione insostenibile

«PRIVATIZZAZIONI FINITE NEL CAOS» LA CORTE ACCUSA

ROMA — Le privatizzazioni sono nel caos. Per le vendite di società pubbliche a privati non esistono direttive chiare e così in genere questi passaggi avvengono fra polemiche e ostacoli burocratici.

L'appunto viene dai magistrati della Corte dei conti che nel loro rapporto annuale sui conti dello Stato sottolineano come «*il quadro istituzionale riveli serie lacune*». «*Le regole* — si legge nel rapporto — *sono non adeguate o incerte e le norme legislative permangono non uniformi*».

L'incertezza legislativa, dice la Corte dei conti, si sente soprattutto quando si tratta di vendere società dell'Iri — il caso Sme, protagonista di una vendita più volte annunciata e mai avvenuta, è sintomatico —, mentre minori problemi presentano le vendite di aziende Eni e Efim.

Il guaio — spiegano i contabili della Corte — deriva dal fatto che mentre per l'Eni la legge chiede una autorizzazione ministeriale e per l'Efim occorre l'autorizzazione del ministero delle partecipazioni Statali di concerto con il Tesoro e dopo aver sentito il Cipe; per l'Iri non si richiede nessuna specifica autorizzazione.

Dalle critiche quindi la Corte dei conti passa ai consigli: «*Spetta al governo* — scrive — *la definizione delle strategie dei gruppi delle partecipazioni statali in sede di approvazioni dei programmi degli enti*». Ovvero l'esame dei programmi degli enti, secondo i magistrati, deve sempre concludersi con l'approvazione del governo, come è avvenuto per l'Alfa Romeo e la Lanerossi, due settori che lo Stato non riteneva più strategici e ai quali quindi diede il definitivo nulla osta per la privatizzazione. Naturalmente perché tale meccanismo sia valido occorre che i programmi degli enti vengano formulati in modo chiaro, altrimenti la formula di approvazione governativa diventa poco più di una proposizione retorica. Con ciò verrebbero esclusi le interferenze nelle gestione, nella scelta del contraente, nella conduzione delle trattative da parte dell'amministrazione.

I consigli della Corte arrivano in un momento piuttosto caldo per le vendite ai privati, ogni volta accompagnate da roventi polemiche e da un valzer di critiche.

r. c.

Le cifre contenute nel rapporto annuale della Corte dei conti

INPS, 1000 MILIARDI IN MENO

Nell'86 spesi 31.164 miliardi contro i 32.124 dell'85

ROMA — Diminuisce la spesa statale per i trasferimenti a favore dell'Inps. Nel 1986 il complesso dei pagamenti di bilancio e delle anticipazioni di tesoreria trasferite dal ministero del Lavoro all'Istituto di previdenza è calato di circa 1000 miliardi rispetto all'esercizio precedente, passando da 32.124 miliardi a 31.164. Inoltre, a differenza dei due anni precedenti, nell'86 non si è ripetuto lo sfondamento della legge finanziaria che aveva fissato il limite a 32.000 miliardi.

E' quanto rileva la relazione generale della Corte dei conti sottolineando che alla diminuzione della spesa statale ha soprattutto influito la lievitazione dei versamenti dell'Istituto sui contributi, passata da 20.975 miliardi a 27.821 miliardi. Il documento rileva, inoltre, che l'avviata separazione degli oneri assistenziali da quelli previdenziali, se da un lato contribuisce ad una maggiore trasparenza dei conti previdenziali non può ritenersi «*misura sufficiente di equilibrio in assenza del provvedimento di riforma del sistema pensionistico*».

Alla deficitaria situazione dell'Inps, si aggiunge la negativa soluzione dell'Inail. La Corte dei conti sottolinea che sui disavanzi dei due maggiori enti previdenziali si riflettono in misura rilevante i deficit delle gestioni previdenziali agricole, per le quali il gettito contributivo è inferiore rispetto alle prestazioni erogate.

Negli aspetti finanziari della gestione dell'Inps, la Corte dei conti pone in evidenza «*l'aumento rispetto alle iniziali previsioni di spesa del bilancio di competenza e di cassa, fatto che si verifica da dieci anni*». Nell'86 gli aumenti sono stati rispettivamente del 34,5 per cento in termini di competenza e del 43,6 per cento sotto il profilo della cassa.

Una critica anche al bilancio del ministero del Lavoro secondo il documento, «*la parte relativa ai trasferimenti agli enti previdenziali risulta notevolmente appannata*». Il ministero dovrebbe, in pratica, determinare anche scelte di politica sociale, e non essere solo «*mero strumento*» di regolazione contabile di erogazioni già effettuate. Per la Corte l'azione del ministero nel settore della previdenza sociale dovrebbe essere estesa alla verifica delle gestioni.

Nel 1986 sono raddoppiati gli introiti

LOTTERIE, «MANNA» PER IL FISCO 120 MILIARDI IN UN ANNO

ROMA — Anno d'oro nel per il fisco, grazie alla voglia di «giocare» degli italiani: tra le quattro lotterie nazionali e quelle di recente istituzione di Viareggio e Venezia, sono entrate nelle casse dello stato ben 120,6 miliardi, quasi il doppio rispetto all'85 quando, la voce «lotterie» aveva fruttato appena 61,5 miliardi. Il dato, contenuto nella relazione della Corte dei Conti al capitolo relativo al ministero delle Finanze, indica che a guidare il boom delle lotterie è stata soprattutto la lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Fantastico».

In termini di utili comunque, la cifra, per lo Stato, risulta ridotta ad un terzo rispetto alle entrate: 36,9 miliardi. Accanto alle entrate, infatti, sono aumentate anche le uscite (i premi) legate alla voce «lotteria» passate dai 54,6 miliardi dell'85 agli 83,8 dello scorso anno.

Sigarette più care per non rimetterci

SI FUMA UN PO' MENO (E LO STATO GUADAGNA)

ROMA — Gli italiani fumano sempre di meno ma lo Stato si salva aumentando i prezzi. Le vendite dei tabacchi sono infatti diminuite lo scorso anno e la produzione complessiva è calata dello 0,65%, ma nelle casse dello Stato sono affluiti ricavi per il 5,62% in più rispetto al 1985.

La produzione e la vendita dei tabacchi sono passate rispettivamente da 79.636 a 75.440 tonnellate (-4,01%) e da 76.136 a 75.486 tonnellate (-0,85%). Ciò non ha però determinato nessun calo nelle entrate statali che, anzi, hanno registrato un incremento, passando da 7.846.308 del 1985 a 8.300.830 nel 1986. Anche l'andamento delle esportazioni, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, denuncia una flessione e questo conferma la generale tendenza recessiva del settore. In particolare per i tabacchi lavorati si è passati dalle 65 tonnellate del 1985 alle 52,3 tonnellate del 1986, mentre in questo caso anche i ricavi hanno subito un arretramento dai 9,8 miliardi del 1985 a 8,9 miliardi del 1986.

Ad Alessandria

IN ARRIVO L'EURO SPORTELLO

ALESSANDRIA — Un Eurosportello in Alessandria per le piccole e medie imprese: la notizia è stata resa nota dall'Unione Industriale che, attraverso la Confindustria, aveva avanzato la propria candidatura alla speciale commissione della Comunità economica europea.

Grazie a un terminale collegato con la delegazione Confindustria a Bruxelles e avvalendosi dei funzionari del proprio servizio economico, l'Unione è in condizioni di attivare il servizio. Ad esso potranno accedere tutte le imprese industriali e artigiane. Spiegano all'Unione Industriale che nella prima fase lo sportello avrà una funzione informativa sulle norme comunitarie, i contributi, i finanziamenti della Comunità Economica europea, i bandi di gara.

s. c.

«Cassa» per 45

PIERREL EVITATA CHIUSURA

LORANZE' — Scongiurati i licenziamenti dei 45 dipendenti Pierrel: per loro scatterà la cassa integrazione straordinaria, mentre si attende un pronunciamento del Governo sulla richiesta di stato di crisi del settore. «Una soluzione che permette ai lavoratori di guardare con un certo ottimismo al futuro — commentano i sindacati — anche se nessuno si fa illusioni: abbiamo chiesto incontri con la proprietà per capire le strategie future del gruppo farmaceutico».

Il complesso di Loranzè ha avuto negli ultimi anni una vita piuttosto tormentata: dalla Marzer era passato alla Pierrel; quest'ultima azienda ha avviato da tempo trattative (ora ferme) con l'Astra, una società svedese, per la vendita della fabbrica.

g. m.

Nel Tennessee

NUOVA FONDERIA TEKSID

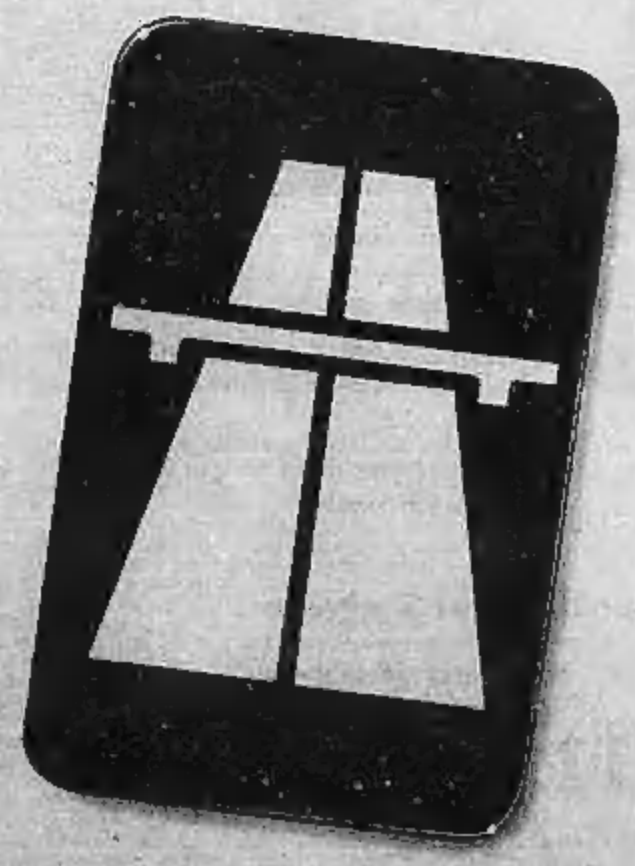
TORINO — E' stata inaugurata a Dickson, nello Stato del Tennessee, la fonderia realizzata dalla Teksid (gruppo Fiat). L'impianto, destinato alla produzione di teste cilindri in alluminio colate in conchiglia, è entrato in funzione a sette mesi dagli accordi siglati con la «Wabash», divisione della società statunitense «Connell industry ltd».

Lo stabilimento, gestito tramite la «Teksid aluminum s.a.» (60 per cento Teksid e 20 per cento Connell industry ltd), assicura una produzione giornaliera di 1200 teste cilindri destinate ad equipaggiare i modelli Oldsmobile della G.M. La fornitura si aggiunge a quelle degli stabilimenti Teksid di Carmagnola e di Belo Horizonte in Brasile che già realizzano teste cilindri per il mercato nordamericano.

Città Mercato

Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25

Per i clienti Città Mercato di Rivoli gratis la tangenziale andata e ritorno.



Dall'1 al 31 agosto vieni alla Città Mercato di Rivoli per i tuoi acquisti.

Se fai una spesa di almeno 70.000 lire e presenti lo scontrino della tangenziale alla cassa ti verrà scontata dalla spesa la cifra corrispondente all'andata e ritorno.

Prendi la tangenziale per Rivoli, prendi la strada della convenienza.

Aut. ... N. 392287 del 25/6/87

VINCE PER CONVENIENZA

Le spiagge della Riviera di Ponente invase dai turisti dell'esodo

OGGI COMINCIA L'ASSEDIO DI «FORTE LIGURIA» SOLDI, MARE, MUSICA E GUERRA AI SACCOPELISTI

GENOVA — Fra poche ore la Liguria subirà un assalto record di turisti. «*Siamo pronti a fronteggiare un'ondata eccezionale* — dicono alla polizia della strada —, *perché all'inizio delle grandi ferie d'agosto, con le fabbriche che chiudono, si moltiplicano i vacanzieri*». Tutte le pattuglie disponibili sono già pronte, insieme ai carabinieri. Gli elicotteri sorvoleranno le direttrici sulle quali più pesantemente si scaricherà il traffico: in particolare la Genova-Savona (44 chilometri nei quali le code sono ormai, in questi periodi, una costante), la Serravalle-Genova, la Torino-Savona.

E' questo — insieme naturalmente alla via Aurelia — il triangolo infernale degli automobilisti alla ricerca del mare e del sole. Con qualche preoccupazione in più derivante dal tempo: nel pomeriggio di ieri un violento temporale si è scaricato su Genova e provincia. Stamane il cielo mostra squarci di sereno, ma se nel tardo pomeriggio dovesse ricominciare il maltempo, il primo grande esodo estivo dell'anno potrebbe incontrare altre difficoltà.

Ai massimi livelli di transito si è già giunti nell'ultima domenica di luglio: 102 mila passaggi sulla Genova-Savona e 75 mila sulla Genova-Serravalle, con un aumento di circa il 6 per cento rispetto alla corrispondente domenica dello scorso anno. Oggi si ritiene che questi limiti saranno nettamente superati, anche perché da notizie che giungono da tutta la regione stanno per arrivare gli ultimi proprietari di seconde case, che hanno aspettato la fine di luglio a causa di interessi in città o di familiari che lavorano negli stabilimenti.

Una parte dell'Italia del Nord che chiude bottega si trasferisce in Liguria dove naturalmente tutto è esaurito. Le associazioni degli albergatori segnalano qualche possibilità in hotel di lusso, a un quarto di milione al giorno la pensione completa, ma non si aspettano italiani: «*Di solito all'ultimo momento arriva qualche americano che non bada a spese*», spera chi ha pensato bene di riservare qualche posto — come una lista di attesa — per la famiglia statunitense dell'ultima ora.

Tutti contenti? Non è così. Mai come in questa estate gli operatori turistici della regione (specialmente quelli di città come Alassio, nelle quali il turismo è una monocultura), mentre si apprestano a fronteggiare l'invasione, lamentano due fatti negativi: il primo è storico e riguarda la concentrazione delle vacanze in una quarantina di giorni, dalla prima decade di luglio ad agosto. Il secondo è la perdita di un turismo tradizionale, quello dei quindici giorni o del mese da passare in Riviera. La consuetudine della vacanza «*arrivo, fai il bagno e fuggi*», limitata cioè al weekend, rende schizofrenica la gestione turistica regionale già insidiata dai proprietari delle seconde case che recano assai scarsi profitti alle economie locali.

Secondo un albergatore di Alassio, in questi giorni molte famiglie che avevano programmato la montagna hanno deciso per il mare: in Valtellina fa paura, il timore delle frane ha creato una nuova psicosi. Si preferisce affrontare un mare non pulito (a Varazze, per esempio, una trentina di stabilimenti balneari rischia la chiusura), piuttosto che il timore di catastrofi montane.

Feste ovunque, dalle solite miss di Alassio ai concerti all'aperto, alle sagre tradizionali di Rapallo. La fantasia non sorregge il turismo ligure, ancorato a formule magari un po' noiose, ma supercollaudate. Poiché il pienone è già assicurato, perché cercare il nuovo che presenta magari qualche insidia? Un piccolo esercito di cantanti, cabarettisti, tenorini sta invadendo la Liguria già da diversi giorni. Anche il «divertificio» della regione è completo, sorretto nelle città dagli assessori in gara per organizzare spettacoli in piazza. E' tutto un «*son et lumière*».

Sanremo. Prime confidenze con il mare sotto l'attento controllo della nonnina

I motivi di preoccupazione sono momentaneamente accantonati, tra cui sono, comunque. Oltre all'inquinamento, il razionamento dell'acqua in alcuni centri del Golfo Tigullio, l'esplosione di una insopportabile ondata di decibel sulle strade, la mancanza di parcheggi, la sindrome da auto lungo la via Aurelia più intasata del solito. Come sempre la fine di luglio fa scattare anche i prezzi; la ricerca del pesce fresco ad ogni costo ha risultati scarsi. Arrivano uno dopo l'altro i carri-frigo dall'Adriatico; è la stagione dei tiranzini nati e vissuti a San Benedetto del Tronto.

Tutto esaurito anche nei porticcioli, specialmente alla «Cala dei Genovesi» di Lavagna e a Portosole di Sanremo. Il copione è sempre lo stesso. Tempi brutti per due categorie di «abusivi» che cercano chi un po' di denaro, chi una vacanza a basalismo costo. I primi sono i nordafricani che vendono chincaglierie sulla spiaggia, infastidendo i bagnanti e recando un danno notevole al commercio regolare. Contro di loro, la caccia è cominciata. La polizia ha sequestrato, fra l'altro ieri e stamane, migliaia di accendini, di magliette finte Lacoste, di borse firmate false, di radioline, di occhiali. «*Non comprate dai nordafricani*», invita perentorio il sindaco di Varazze. A Chiavari i commercianti sono scesi in campo con un documento ufficiale. I secondi «abusivi» sono i saccopelisti, ricacciati — a volte anche con una certa energia — ai luoghi di provenienza. Nelle Cinque Terre il «*dagli al saccopelista*» fa ormai parte del linguaggio degli operatori locali. Un'ordinanza emessa dal Comune di Alassio proibisce di dormire sulle panchine, alla spiaggia, ai giardini. La multa al trasgressori è di 25 mila lire.

Guido Coppini

Istituito a Pettenasco per concittadini illustri

AL GRAN CHEF RAMPONI IL PREMIO «CUSIANI 87»

PETTENASCO — (a. mar.) *Giunto quest'anno alla dodicesima edizione, sarà conferito sabato il premio «Cusiani Benemeriti», manifestazione clou dell'estate pettenasche. Inserito fra le iniziative promozionali di un centro che ha ancorato alla grande industria delle vacanze il rilancio della propria economia, il premio vuole essere un riconoscimento a coloro che con l'attività e con le opere hanno reso illustre la Riviera di San Giulio. Istituito nel 1976 dalla «Pettenasconostra», l'associazione che gestisce i programmi di supporto dell'attività turistica locale, ha portato in questi anni sul Lago d'Orta personalità illustri che hanno accolto con calore e commozione la dimostrazione di stima e di affetto che la terra d'origine o d'adozione ha voluto tributare loro: dal cardinale Ugo Poletti, vicario di Roma, a Peter Benenson, fondatore di Amnesty International, agli scrittori Gianni Rodari e Mario Bonfantini, agli industriali Achille e Adolfo Boroli, titolari dell'Istituto Geografico De Agostini, tanto per citarne alcuni. Quest'anno il riconoscimento (un artistico «marinaccaffè» che è un po' il simbolo dell'altro volto di Pettenasco quello dell'attività manifatturiera che ha avuto l'avvio negli ultimi decenni del secolo scorso con la produzione del casalingo) andrà allo chef Renato Ramponi, nato 67 anni fa ad Armeno, un centro collinare della sponda orientale del lago, patria di quegli «alberghieri» che hanno reso famoso nel mondo il nome di questo centro cusiano che ha trovato nell'arte culinaria e nelle attività collaterali la sua vocazione.*

Renato Ramponi, cittadino benemerito 1987, è uomo dal curriculum professionale straordinariamente ricco di impegni e di successi. Seguire tutte le tappe della sua attività sarebbe impossibile in breve spazio, basti dire che iniziando dall'apprendistato (allora non c'erano le scuole alberghiere a preparare e qualificare i giovani) oltre ai posti di prestigio occupati come chef in grandi alberghi, è stato ambasciatore della cucina italiana all'estero, insegnante pratico in scuole del settore, ha tenuto un corso di cucina alla Cornell University nel Nord America riconosciuto, tra i molti diplomi ed attestati, quello del rettorato di quell'università.

Comincia domani (sino al 16 agosto) la tradizionale manifestazione dedicata all'artigianato locale

MONDOVI', UNA MOSTRA DIVERSA: FOLKLORE E COMPUTER

Quest'anno, per la prima volta, illustrerà l'uso delle moderne tecnologie nelle produzioni artigianali

MONDOVI' — Sarà inaugurata domani pomeriggio la «Mostra dell'artigianato» giunta alla diciannovesima edizione. Il tema della rassegna, unica del genere in Piemonte, è «Manualità e tecnologia nelle botteghe artigianali».

Organizzata dagli «Amici di Piazza», la rassegna è stata allestita nei locali delle scuole elementari del quartiere alto della città. Rispetto alle passate edizioni cambiano profondamente i contenuti: arrivano i computer.

Per la prima volta la «Mostra dell'artigianato» presenta oltre all'aspetto più folkloristico, artistico e tradizionale di questa attività anche il nuovo, moderno artigianato, quello dei servizi, quello che sostituisce o affianca l'opera umana a tecnologie, macchinari, computer.

Il risultato? «*Eccellente*» assicura Bruno Ambrosoli di Boves, collaboratore degli «Amici». «*Oltre ai contenuti cambia radicalmente la scenografia. Siamo certi che i visitatori saranno soddisfatti*».

La «Mostra dell'artigianato» sarà divisa in settori. In una serie di stands si potranno osservare gli oggetti più tradizionali dell'artigianato della Granda: ferro battuto, rame sbalzato, metalli cesellati, mobili scolpiti, tesserie ricamate.

Ruolo da protagonista avrà ancora la ceramica artistica: artigiani daranno dimostrazioni concrete di come si modella la creta, altri dipingeranno cotti, piatti, bicchieri.

Per la prima volta avranno un loro spazio anche idraulici, elettricisti, meccanici, tutti gli artigiani che operano nel campo dei servizi.

«*Era necessario adeguare la mostra. Ignorando il settore dei servizi si tralasciava una posizione consistente dell'artigianato provinciale, con ogni probabilità quella che oggi garantisce lavoro ai giovani*» sostiene Romolo Garavagno, dell'associazione «Amici di Piazza».

Da questa decisione le maggiori novità della «Mostra» dove saranno esposti oggetti e macchinari dell'artigianato più moderno, dove la tecnologia sostituisce in gran parte l'opera dell'uomo.

Sergio Origlia, presidente degli «Amici di Piazza», aggiunge a sua volta: «*Abbiamo voluto offrire ai visitatori un'immagine ampia e possibilmente completa dei tanti nuovi modelli di laboratori artigianali. Abbiamo utilizzato fotografie, documenti e filmati che potranno essere seguiti su schermi disseminati lungo il percorso della mostra. Il risultato è suggestivo*».

La «Mostra dell'artigianato» da anni è il più prestigioso ed importante appuntamento dell'estate monregalese, considerata una tra le più «curate» tra quelle che rengono allestite in provincia.

E' l'unica, infatti, che affianca l'esposizione di oggetti a dimostrazioni concrete di artigiani, e rimarrà aperta da domani fino al 16 agosto, tutti i giorni dalle 16 alle 22.

Gianni Martini

AGOSTO '87

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e dalle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.8.1988.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, corretto con il previsto fattore di rettifica, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 7 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	11,20%	10,50%

CCT

Anche se il Tar l'aveva reintegrata nel lavoro

DI NUOVO RESPINTA A MILANO L'INFERMIERA SIEROPOSITIVA

MILANO — Non ha potuto entrare nel suo posto di lavoro la casa di cura di Melegnano (Milano), Annamaria Dadda, la giovane donna risultata sieropositiva all'esame dell'Aids e quindi licenziata dall'istituto malgrado avesse vinto il concorso di operatrice.

La donna era però stata reintegrata nei giorni scorsi dal Tar della Lombardia, che aveva accolto il suo ricorso, ma la casa di cura ha opposto appello all'ordinanza e di qui il divieto ad entrare.

La difesa di Annamaria Dadda si basava sul fatto che le era stato praticato l'esame a sua insaputa e secondo l'articolo 32 della Costituzione nessuno può essere sottoposto ad un trattamento sanitario se non per disposizioni di legge che, in nessun caso, possono violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Inoltre l'articolo 33 della Riforma Sanitaria stabilisce la volontarietà degli accertamenti e dispone che essi avvengano con il consenso e la partecipazione del soggetto interessato, mentre la lettera della casa di riposo che richiedeva l'esame era indirizzata soltanto all'ospedale.

L'ordinanza del Tar ha poi affrontato anche l'aspetto della possibilità di trasmissione della malattia sulla base delle attuali conoscenze mediche, ma anche sulle manifestazioni che Annamaria Dadda avrebbe dovuto svolgere. Il tribunale amministrativo ha rilevato nell'ordinanza che, sulla base delle circolari, risulta che la malattia può essere trasmessa attraverso rapporti sessuali e l'uso promiscuo di siringhe ed aghi e che non è contemplato l'isolamento.

Su quest'ultimo punto però l'istituto ha presentato appello e la donna non ha potuto entrare oggi nella casa di cura. Annamaria Dadda si è presentata puntuale alle 9.30, nel suo primo giorno di lavoro, davanti ai cancelli della casa di cura, accompagnata da una delegazione sindacale, ma un funzionario dell'istituto l'ha bloccata sostenendo di avere ricevuto l'ordine dal Consiglio di amministrazione.

Annamaria Dadda

Quest'ultimo, infatti, ha opposto appello all'ordinanza. «*Non appena verrò notificato* — ha dichiarato l'avvocato di Annamaria Dadda, Alessandro Gariatti — *noi risponderemo con un controricorso che abbiamo già preparato. Loro hanno presentato appello sul fatto che non è escluso che il virus si possa trasmettere anche nei rapporti sociali. Ma questa è solo un'ipotesi. Il Tar potrebbe annullare il provvedimento con l'articolo 21, nel quale si parla di ipotesi di un grave danno irreparabile alla persona*».

La protagonista della vicenda, 29 anni, madre di due bambini, ha mantenuto sempre la calma: «*Sono tranquilla* — ha dichiarato davanti ai cancelli della casa di cura — *sono soltanto disgustata, ma non pentita di aver fatto ricorso al Tar. So che ci sono lavoratori solidali con me*».

A Melegnano sono anche intervenuti, per un controllo, i carabinieri del posto.

Intanto, in riferimento ad un caso analogo a quello di Annamaria Dadda, il consiglio direttivo della «Lila» (Lega nazionale per la lotta contro l'Aids) ha preso posizione sul problema. In un comunicato l'associazione ha espresso la «*propria totale ed incondizionata solidarietà al giovane lavoratore prima licenziato e poi riassunto alla "Ducati" di Bologna, perché sieropositivo. Ancora una volta è risultato di estrema importanza per la riassunzione la solidarietà e la mobilitazione concreta dei compagni di lavoro*».

La «Lila» ha poi ricordato come questo non sia un caso isolato ma solo «*uno fra i tanti episodi verificatisi nell'ultimo mese*» come appunto quello di Melegnano e di Modena, dove «*si assiste ad un nuovo licenziamento di un giovane risultato sieropositivo*».

«*Riteniamo doveroso ribadire* — afferma la "Lila" — *non solo che la sieropositività non equivale a malattia e che non esiste nessuna correlazione tra i rapporti lavorativi e sociali e le vie di trasmissione del virus HIV, ma anche come non sia accettabile l'inserimento dei test sierologici nelle indagini sanitarie finalizzate al riconoscimento dell'idoneità lavorativa*».

Il «Lila», infine, ha annunciato che chiederà di costituirsi parte civile in tutte le cause legali ove la «sieropositività sarà invocata come elemento di discriminazione e di emarginazione».

La città è pronta per essere evacuata, in caso di piena del Mallero

SONDRIO E' RIMASTA SVEGLIA PER LA PAURA UNO ZOCCOLO DI TERRA TRATTIENE LA FRANA

DAL NOSTRO INVIATO

SONDRIO — La notte è trascorsa e la frana che da ieri mattina minaccia sia la Valmalenco che i 23 mila abitanti di Sondrio non è caduta. La situazione in Valtellina è comunque sempre difficile e gravissima. Il livello d'allarme non è diminuito, resta la paura per la sorte della popolazione. Gli sfollati sono saliti a quasi quattromila dopo le evacuazioni dei centri di Ciappanico e Torre Santa Maria, località più minacciate dal nuovo smottamento.

Il capo dei geologi che collaborano con la protezione civile, Michele Presbitero, spiega le ragioni per cui il pericolo continua ad incombere: «*Per la verità la frana, enorme, è già caduta, ma solo di un terzo. In quanto a dimensioni è di circa tre milioni di metri cubi, la metà di quella che martedì scorso ha sepolto i paesini di Sant'Antonio Morignone e Morignone spazzando via un fronte di due chilometri di valle. Questa volta però la frana è trattenuta da un gradino morfologico, in pratica una roccaforte naturale che impedisce all'enorme massa di rocce e terreno di precipitare giù. Ecco perché dico che la frana è già caduta, il terreno si è staccato dalla montagna ma è stato fermato da una "roccaforte". Ora il problema è vedere, soprattutto dopo gli acquazzoni e la pioggia di questi due giorni che l'hanno ulteriormente "lubrificata", se il gradino morfologico reggerà l'immenso peso che deve sopportare. Per ora non è possibile fare previsioni, forse ci vorrà anche una settimana per capire meglio come si evolverà la situazione*».

Da stamane i geologi hanno consentito la ripresa, a senso unico alternato, del traffico da e verso la Valmalenco, dove vivono circa cinquemila persone concentrate soprattutto nei paesini di Chiesa e Caspoggio. La strada su cui transitano le automobili è a circa un chilometro dal luogo dove la frana si è mossa ma, per ora, è stata trattenuta dal gradino morfologico. La tensione per la situazione di pericolo non è affatto diminuita. Le notizie che vengono passate alla stampa dalla prefettura di Sondrio continuano a confermare che è pronta ad entrare in azione la «macchina» allestita ieri pomeriggio per effettuare l'evacuazione totale di Sondrio nel giro di tre ore.

La città è stata divisa in cinque zone, ma il quartiere che verrebbe sfollato per primo è, naturalmente, quello lungo il letto del torrente Mallero, il corso d'acqua che scende a Sondrio dalla Valmalenco e si getta nell'Adda dopo aver attraversato l'abitato. La parte vecchia ed il centro di Sondrio, sia commerciale che amministrativo, sono a pochi metri dal Mallero.

Il sindaco, Primo Buzzetti, ieri pomeriggio ha fatto tappezzare in fretta e furia le strade di manifesti bianchi. Si avvisa la popolazione che «*un lungo ripetuto di sirene significa lo sgombero di tutte le zone della città*» mentre se il pericolo riguarderà un quartiere solo entreranno in azione le macchine della polizia e dei carabinieri (più che mai in allarme malgrado il lavoro massacrante già svolto da un paio di settimane) con altoparlanti.

Valdidentro. Il sindaco Ottavio Scaramellini, raggiunto da comunicazione giudiziaria

Dal carcere di Sondrio, con una decisione del ministero di Grazia e Giustizia, sono già stati trasferiti ieri a Milano 40 detenuti «per misura precauzionale». Ma la «misura precauzionale» è già stata limitata, tra ieri e oggi, da alcune migliaia di persone. Molte famiglie che stavano per partire per le vacanze hanno anticipato l'esodo. Lungo le vie di Sondrio sono comparse davanti alle porte al pian terreno delle case piccole «dighe» fatte di sacchetti di plastica riempiti di sabbia. Ieri sera la città era praticamente deserta dalle 8 di sera. Tutti si sono chiusi in casa per seguire alla tv l'evolversi della situazione.

La frana che minaccia Sondrio è a circa cinque chilometri dalla città. La Valmalenco si apre proprio davanti all'abitato del capoluogo della Valtellina. La frana potrebbe travolgere la periferia del paese di Torre Santa Maria (400 persone già sfollate parte la scorsa settimana, parte ieri mattina) ma soprattutto riversarsi nel torrente Torreggio che si congiunge un centinaio di metri dopo nel torrente Mallero. E' facile immaginare se l'enorme smottamento impedisse lo scorrere dei torrenti da due settimane in piena per le continue pioggie: l'acqua crescerebbe sino a spazzar via, o a scavalcare di colpo dopo essersi accumulata in un lago, lo sbarramento naturale. Milioni di metri cubi d'acqua precipiterebbero di colpo attraverso «l'imbuto» formato dallo stretto fondovalle della Valmalenco su Sondrio, appena cinque chilometri più sotto. Sarebbe davvero la fine della Valtellina già tanto martoriata dall'alluvione e dalle tragedie.

Stamane c'è nebbia in Valmalenco anche se non piove quasi più. I geologi continuano a darsi il cambio nei posti d'osservazione stabiliti attorno alla frana (questa notte l'enorme zolla di terreno è anche stata illuminata dalle fotoelettriche dell'esercito) mentre gli strumenti continuano a registrare piccoli smottamenti al piede.

Per questa sera è atteso l'arrivo a Sondrio anche del nuovo ministro della protezione civile, Remo Gaspari, a sorpresa nominato successore di Zamberletti, «padre» della protezione civile, in un momento di grave emergenza. Sarà accompagnato dal ministro dei Lavori Pubblici De Rose, dal ministro del Turismo Carraro e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Di Martino.

Gaspari ha già fatto sapere di non sentirsi toccato dalle polemiche che hanno accompagnato il suo ingresso alla Protezione Civile. Una sua dichiarazione spiega: «*Ho intenzione di occuparmi subito della Valtellina. Non sono preoccupato d'esser diventato ministro della Protezione Civile con una situazione così critica in piedi anche perché ho già affrontato come commissario del governo il terremoto del Belice e l'alluvione di Firenze. In quei due casi non è stato contestato il mio operato*».

Inchiesta magistratura.

Ieri le inchieste avviate dalla procura di Sondrio per chiarire le responsabilità dei morti rimasti sotto la frana di Sant'Antonio Morignone hanno segnato il passo. Dopo che mercoledì sera il sindaco di Valdisotto, raggiunto da una comunicazione giudiziaria per «omicidio colposo plurimo», ieri dovevano esser sentiti una decina di testimoni. Operai di Bormio, che si trovavano anche loro sul luogo della tragedia ma sono scampati alla massa di terra e fango, e i titolari delle tre ditte (Cantoni, Antonioli e Confortola) cui appartenevano i sette lavoratori deceduti. L'aggravarsi delle condizioni del tempo — pioggia ed acquazzoni si sono succeduti per tutta la giornata — e soprattutto lo stato di grave allarme creatosi a Sondrio hanno impedito agli elicotteri di trasportare da Bormio al capoluogo le persone che dovranno essere interrogate.

La loro testimonianza è stata rinviata per forza di cose.

Ottavio Scaramellino ha invece confermato anche in un'intervista qual è la sua linea difensiva: «*Ho firmato l'ordinanza in cui si permetteva agli operai di recarsi nelle zone minacciate dalla frana perché era valida solo per entrare a recuperare i mezzi anche loro sul lavoro*».

Il sindaco in sostanza ha rivendicato che potevano passare solo i geologi ed i tecnici autorizzati dalla Protezione Civile. Nessun altro. Le ditte che hanno perso gli operai sotto la frana non lavoravano per il suo comune, dunque le responsabilità vanno cercate altrove se i lavoratori sono stati indotti a continuare nella realizzazione della pista sterrata per collegare Bormio al resto della Valtellina.

Per l'altra inchiesta, quella sulla previdibilità della frana sino alla località Aquilone, dove sono morti 17 abitanti perché l'abitato non era compreso nella zona di pericolo, i periti nominati dal procuratore Cordisco non hanno potuto metterai in azione per il maltempo. Occorreranno comunque almeno quattro mesi per le loro conclusioni.

Marco Vaglietti

Bormio. Una scena ormai consueta in Valtellina. Un bambino si congeda con un bacio dal pilota dell'elicottero che lo ha salvato

Genova. La fine terribile del vicedirettore annegato nel forziere della banca

«HO VISTO LA MORTE SALIRE CON L'ACQUA» PARLA UNO DEI SOPRAVVISSUTI DEL CAVEAU

GENOVA — «*E' stato un miracolo, ad un certo momento ho temuto che nessuno avrebbe potuto raggiungerci, io stavo per abbandonarmi, ho resistito e sono arrivati a salvarmi*», racconta Daniele Falcone, muratore, 25 anni, uno degli operai rimasti intrappolati, con l'acqua alla gola, nel caveau allagato della filiale di Sampierdarena della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Tre ore di terrore, fra l'acqua che continuava a salire e le macerie della camera blindata fatta crollare dall'improvvisa ondata. Con Falcone, si è salvato un altro degli imprigionati in quella camera da incubo, tre metri sotto il pianoterra, dove si trovano le cassette di sicurezza. Non è riuscito a resistere, invece, il vice direttore della filiale, Giacomo Perasso, 54 anni, che voleva mettere in salvo i valori.

Daniele Falcone, dimesso nella notte dall'ospedale di Sampierdarena, è ancora sotto choc, le mani tremanti, l'espressione allucinata. Ma trova anche un attimo per una battuta: «*Credevo di essere Maiorca*». Nemmeno lui riesce a rendersi ben conto di quello che è accaduto. Racconta: «*Stavamo lavorando, io e il mio compagno Giuseppe Lucia (51 anni, l'altro operaio salvato - ndr) per eliminare un guasto dall'impianto elettrico, quando ci hanno avvertito che lo scoppio di alcuni tombini in via Savio, dove ha sede la banca, stava provocando infiltrazioni di acqua nei sotterranei, fra il corridoio e il caveau. Siamo scesi, ma di colpo l'ondata ci ha travolti. Affioravamo con la testa dall'acqua, fortunatamente sopra di noi, a ridosso dell'intercapedine, si era creata una bolla d'aria che ci ha consentito di respirare*».

Altra acqua continuava a precipitare dalle griglie sopra i sotterranei; poi il crollo di una parete del caveau ha impedito di uscire dall'unico corridoio disponibile, lungo una quindicina di metri, che dal pianoterra, della banca porta, attraverso una scaletta, fino alla strada. Tre ore nella trappola d'acqua e di macerie. Come avete resistito? «*Siamo riusciti — spiega Giuseppe Lucia — a smontare un pannello del soffitto, creando una specie di "buco" che ci ha consentito di agguantarci al pavimento superiore e di respirare*». La salvezza per i due operai è venuta dall'intervento di due vigili del fuoco specializzati, Vittorio Fornili e Ferdinando Ginocchio. Con mute e autorespiratori, i sub si calano nell'acqua scura, limacciosa, facendosi largo a fatica fra i detriti. Tre ore di duro lavoro fra le 11 e le 14. Poi esce, distrutto dalla fatica, sconvolto ma felice, il sub Vittorio Fornili. Cinda: «*Abbiamo udito delle voci provenire dalla camera blindata, sono vivi*».

Intanto le pompe idrovore, messe in azione, attenuano un po' il livello dell'acqua: i sommozzatori riescono a calarsi all'interno del caveau sventrato, raggiungono i «prigionieri». Per uno, purtroppo, il vice direttore, che tra qualche mese sarebbe andato in pensione, non c'è più nulla da fare. Gli altri due hanno solo mezzo metro per respirare: e il dramma diventa grave per uno degli operai in trappola, che non sa nuotare. «*Respira forte, stai calmo*», lo esortano i vigili. Finché due sono afferrati e portati in salvo. Quando escono sulla via Savio, la folla che ha seguito fasi per fase il drammatico salvataggio scoppia in un applauso che si spegne però poco dopo, quando si diffonde la notizia che il vice direttore ha perduto la vita, in maniera orrenda, in una camera blindata di otto metri per quattro.

La tragedia di Sampierdarena è l'episodio più grave di un pomeriggio che ha visto scatenarsi sulla città, in due ore, 200 millimetri di pioggia. Il nubifragio ha provocato allagamenti, vere «prigioni d'acqua» nella città bassa; torrenti sono precipitati dai quartieri alti. Continuano gli interventi dei vigili del fuoco, specialmente nella zona di Ponente. Danni enormi.

Ancora una volta la città non ha retto ad un'ondata di pioggia, le sue strutture si sono rivelate estremamente fragili. Accade anche tre anni fa, proprio in questa stagione, e la città andò in tilt nella zona del suo maggiore rischio: quella riva da Sampierdarena a Voltri, insidiata dalle fabbriche «pericolose» (il ricordo va inevitabilmente ai quattro morti della «Carmagnani»), da fognature insufficienti, dallo scoppio dei tombini. Si chiede con insistenza, da anni, un piano per il Fereale minato da tanti mali. Ma, per ripetersi, occorre evidentemente una sciagura.

E c'è di peggio. Dal quartiere in collina di San Teodoro, proprio ieri una delegazione di abitanti stava per andare in Comune a segnalare il pericolo di frane. E' stata purtroppo e puntualmente, anticipata dalla pioggia e dallo smottamento di terra che si è abbattuta nelle zone sottostanti. Perfino la strada sopraelevata, sommersa da mezzo metro d'acqua, è rimasta inagibile per alcune ore. Emergenza imprevedibile? No: la pioggia è stata violenta, ma limitata nel tempo. Insomma, poco più di un acquazzone estivo.

Guido Coppini

Genova. Auto bloccate dal nubifragio e mezzi dei vigili del fuoco a Sampierdarena

I NONNI DARANNO UNA MAMMA ALLA PICCOLA DILETTA IN TRIBUNALE DIRANNO: «E' NATA DA NOSTRA FIGLIA»

Casale. La piccola Diletta Ghiglione con la nonna e il padre

CASALE MONFERRATO — Diletta, quattro mesi compiuti da una settimana, dorme nella sua culla, in casa dei nonni; è tranquilla ed ha un sorriso sereno. Diletta è una bella bambina che non sa di essere al centro di un caso che ha sollevato l'attenzione generale: per la legge, infatti, la bambina non ha madre ed i nonni, che con il padre l'accudiscono con tanto amore, ufficialmente sono dei semplici estranei.

«*E' una vicenda che ha dell'assurdo*», commenta il padre di Diletta, Gian Piero Ghiglione, genovese trapiantato a Casale, rappresentante della «Barilla», che tra la commozione racconta la sua storia. La mamma di Diletta, Adonella Peluso, 29 anni, viveva con Ghiglione da alcuni anni. Sia lei sia l'uomo erano separati legalmente dai rispettivi coniugi ed avevano deciso di avere un figlio.

Lo scorso marzo la giovane entrò all'ospedale cittadino «Santo Spirito» per sottoporsi ad analisi sulle sue condizioni di salute durante la gravidanza. La notte stessa del ricovero, il 25 marzo, entrò però in coma e la bambina fu fatta venire alla luce, prematuramente, di otto mesi, con un taglio cesareo.

Adonella Peluso non riprese mai conoscenza e spirò il 5 aprile. Nonostante al parto abbiano assistito infermiere e dottori e nonostante tutto sia avvenuto in ospedale, però, la bambina per la legge, proprio perché nata da due coniugi separati, come è scritto sul certificato di nascita è «figlia di madre che non vuole essere menzionata», cioè è come se non avesse avuto una mamma.

Dice ora Gian Piero Ghiglione, commosso, nella sua abitazione in via Cagliero 13, fissando una grande foto a colori, affissa alla parete del soggiorno, della donna che ha amato: «*Aspettavamo la nascita della bambina per sposarci. Adesso, invece, siamo arrivati a questa assurda situazione. Sono andato in Comune per chiarire la vicenda, ma qui, anche se tutti erano gentilissimi, mi è stato risposto che "purtroppo la legge è così e non si può fare nulla"*».

Ghiglione, disperato, ha scritto al Presidente Cossiga per avere un aiuto. Da Roma gli hanno detto che era stato interessato della sua vicenda il ministero di Grazia e Giustizia.

Una soluzione ufficiale, burocratica, potrà venire infatti solo dal Tribunale di Casale. Ghiglione l'ha saputo solo pochi giorni fa, grazie ai suoi appelli.

Spiega l'avvocato Germano Carpenedo, che patrocina Ghiglione: «*Chiederemo ai giudici di definire la vicenda: ci sarà un'istruttoria e speriamo che in tempi non troppo lunghi tutto si concluda felicemente*».

Perché sia riconosciuta la maternità di Adonella Peluso, Ghiglione dovrà citare in giudizio i genitori della giovane scomparsa nella loro veste di eredi. I quali testimonieranno che tra i due esisteva una relazione, che la figlia era in stato interessante, che i due erano in attesa di sposarsi e che Gian Piero Ghiglione era presente al parto. «*E' una situazione che ci sconvolge*», commentano Secondina Pia ed Ernesto Peluso, i genitori di Adonella, entrambi pensionati.

Dice tra le lacrime Secondina Pia: «*Ho avuto la mia unica figlia morta ed ora la bambina che ha dato alla luce per la legge per me è solo un'estranea*».

Gian Piero Ghiglione fa la spola tra la propria abitazione e quella dei genitori di Adonella, in via Rotondino 3/A, dall'altra parte della città dove sua figlia abitualmente vive.

Adesso, mentre con tenerezza, accanto ai nonni, guarda Diletta dormire nella culla, dice: «*Spero che il mio caso possa servire anche per altre persone, solo ora infatti ho scoperto per esempio che è possibile, nel caso di due coniugi separati, riconoscere il nascituro prima del parto: noi non lo sapevamo ed inoltre non pensavamo certo che Adonella potesse perdere la vita nel dare alla luce Diletta*». Aggiunge commosso Ghiglione: «*Purtroppo Adonella è morta senza neppure sapere se aveva dato alla luce un maschietto o una femminuccia: l'unica consolazione è che il nome di nostra figlia lo aveva scelto lei. Un vero miracolo lo ha compiuto il prof. Canestri, dell'ospedale infantile di Alessandria, che ha strappato alla morte la bambina nata prematura*».

Mario Faccioli

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15 settembre 1987
«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampa) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione del «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - Marviniade 87, via Maranco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, gratuitamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.*
1° premio:
Appl. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
Appl. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre delle vacanze.*
1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips lubo laser imp. Hi-Fi FCD 563
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*
1° premio:
Telecamera Philips VKR 6836
2° premio:
Binocolo Swarosky Tr50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere pervenute saranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranco 32
PK
publikompass spa

FACCIA A FACCIA, 40 MINUTI

GORIA HA INCONTRATO ZAMBERLETTI «LA TUA ESCLUSIONE DAL GOVERNO MI HA PROVOCATO DISPIACERE E AMAREZZA»

ROMA — Quaranta minuti. Un colloquio franco, certamente teso. Zamberletti piuttosto contrariato, Goria nella veste del consolatore.

Così il presidente del Consiglio si è presentato ieri sera nell'incontro con l'ex ministro della Protezione Civile, inspiegabilmente silurato nel nuovo governo. Zamberletti era reduce dalla Valtellina dove ha coordinato le operazioni di soccorso dopo il disastro. La sua esclusione dalla lista dei ministri ha provocato proteste e indignazione. Ciò ieri Goria era intervenuto sull'argomento con i giornalisti: «*L'esclusione di Zamberletti è un fatto che mi addolora, ma, data la situazione, non si poteva fare altrimenti*». I giochi di corrente hanno avuto la meglio, la dc non ha esitato a sacrificare Zamberletti per far posto a Gaspari.

Giovanni Goria

Ma Goria non poteva ignorare il malessere. E così ha avvertito l'ex ministro: «*La tua mancata riconferma è stata per me un fatto spiacevole: voglio vederti per esprimerti la mia solidarietà, appena vieni (...) a Roma incontriamoci*».

Che cosa gli ha detto ieri Goria? Sull'incontro non è trapelato nulla. All'uscita da Palazzo Chigi, Zamberletti si è limitato a dire ai giornalisti che quello con il capo del governo è stato «cordiale colloquio *tra due vecchi amici*». A un cronista che gli chiedeva se si fosse parlato della possibilità di un nuovo incarico dopo la sua mancata riconferma alla Protezione Civile, Zamberletti ha risposto: «*Non era questo nel modo più assoluto il tema del colloquio. Non avevo visto Goria negli ultimi giorni perché impegnato in Valtellina. E sono venuto ora a salutarlo lasciando il dicastero della Protezione Civile*».

Tutto qui. Anche se gli amici di Zamberletti sanno che l'ex ministro era arrabbiato e che l'esclusione è stata per lui un fatto improvviso e non gradito. Circondato dai giornalisti Zamberletti non ha voluto aggiungere altro.

r. l.

Giuseppe Zamberletti

La Pampana, sospesa, dichiara guerra al pli

«E' PERCHE' HO SOLLEVATO LA QUESTIONE MORALE»

ROMA — Paola Pampana, l'ex assessore liberale alla nettezza urbana di Roma, sospesa ieri dal suo partito per aver «*sostenuto il partito radicale nelle ultime elezioni*», promette guerra. «*Non mi è stato permesso di difendermi* — ha detto — *perché ho sollevato con grande rigore la questione morale all'interno del pli, questione che passa dal "caso Sparisto" fino agli appalti comunali*».

«*In un partito uscito pesantemente sconfitto dalle ultime elezioni, soprattutto perché ridotto a un centro di interessi di sottogoverno* ha concluso la Pampana —, *non c'è più posto per chi vuole fare politica*».

Alle reazioni del partito radicale ha replicato il segretario provinciale del pli di Roma, Camillo Ricci, definendo «*inaccettabile l'ingerenza di un altro partito nelle questioni interne del pli e di rigettare i gratuiti giudizi espressi nei confronti degli organi disciplinari del pli*».

Paola Pampana

Radicali e demoproletari contestano la politica economica del governo

INTERRUZIONI E CONTESTAZIONI PER LA «PRIMA» DI GORIA AL SENATO

ROMA — Contestazioni al Senato. Mentre Goria presentava il suo programma, è stato al centro di alcune contestazioni. Il missino Miserville si è presentato in aula con il volto coperto da una maschera antigas: intendeva protestare contro l'inquinamento di un fiume. Subito dopo, mentre faceva la sua esposizione in aula (è durata circa un'ora), Goria è stato interrotto più volte dalle interpellanze del demoproletario Pollice e dal radicale Spadaccia che intendevano contestare le scelte di politica economica.

Goria ha insistito sul principio che «I governi si qualificano innanzitutto per quello che riescono a fare. Il nostro impegno prioritario è di garantire il massimo di buon governo. Se tutti riusciremo a rispondere alle sfide che ci stanno di fronte con una azione di governo attenta alle domande del Paese, il consenso non mancherà e con esso la possibilità di ricostruire una maggioranza politica che vada al di là di un accordo contingente sulle cose da fare».

Goria ha sottolineato i «limiti politici» del suo governo affermando, comunque, che «anche se non si sono verificate le condizioni per la ricostituzione di una organica alleanza politica, si è registrata tra gli alleati della passata coalizione una chiara volontà di garantire la continuità dell'azione di governo, favorire un ulteriore utile fase di confronto volta alla ripresa di una efficace politica qualificante. Ciò sulla base di un punto di equilibrio raggiunto intorno ad un programma».

Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche si concluderà, al Senato, probabilmente domani con il relativo voto di fiducia e, da lunedì pomeriggio, come stabilito dai capigruppo di Montecitorio, il governo passerà al vaglio della Camera dove il voto finale è previsto per la serata di mercoledì 5 agosto. A quel punto il governo sarà ufficialmente nella pienezza delle sue funzioni ed affronterà, nelle giornate di giovedì e venerdì, il suo primo «confronto» legislativo in Parlamento per l'approvazione del provvedimento che anticipa la celebrazione del referendum. Il consiglio dei ministri di ieri ha, infatti, varato un disegno di legge ad hoc. Al più tardi venerdì 7 sera le Camere saranno in vacanza.

All'appuntamento con il parlamento per le dichiarazioni programmatiche Goria è giunto dopo una lunga riunione del consiglio dei ministri, cominciata in mattinata e conclusasi poco prima delle 16 per la nomina dei sottosegretari.

«Non abbiamo fatto la voce grossa come hanno fatto i siciliani»

I DEMOCRISTIANI VENETI SPERAVANO IN DUE MINISTRI «I PATTI CON DE MITA ERANO CHIARI»

VENEZIA — La nascita del governo «Goria 1» ha avuto ripercussioni negative nel Veneto dove, senza più ministri, la dc è spaccata. Per protesta si è dimesso il segretario regionale Pierdomenico Bonomo, 58 anni, di Bassano del Grappa, il quale si dilunga con «un uomo in prestito alla politica». Il fatto è che tutti, nella dc, si aspettavano non un solo ministro, come l'uscente ministro Costante Degan, bensì due. Ed in tal senso si facevano i nomi del sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani, di Este (30.000 preferenze), di Carlo Bernini, presidente della giunta regionale del Veneto, di Dello Giacometti, vicentino, e dello stesso Degan.

Ed invece il Veneto, per quanto riguarda la dc, non ha avuto alcun ministro. «*Io non ho mai fatto una questione di nomi* — ha dichiarato il segretario regionale Bonomo — *i patti con De Mita erano chiari: il Veneto doveva avere due ministri dc*».

A De Mita, ha ricordato sempre Bonomo, era stata presentata una lista di candidati: la sinistra compatta puntava su Fracanzani, i dorotei su Bernini, Degan e Giacometti. «Cosa sia successo non lo so, *forse non abbiamo alzato troppo la voce*» ha commentato Bonomo osservando come «*in Sicilia sono stati accontentati sia Mannino che Mattarella, entrambi della sinistra: hanno puntato i piedi ed ora sono ministri*».

Taluno voci sostengono che a bocciare la candidatura di Fracanzani sarebbe stato il veto del trevigiano Bernini. Ma il presidente della giunta regionale veneta ha smentito categoricamente affermando: «*Non sono stato assolutamente d'intralcio a nessuno. Non ho tagliato la strada a nessuno. Personalmente avevo pubblicamente dichiarata la mia indisponibilità a ricoprire incarichi ministeriali, ancora prima che si potessero immaginare le condizioni delle scelte che si sono verificate*».

Per Bernini la mancata nomina di un ministro veneto democristiano «*è un fatto che aumenta il contrasto con i tempi d'oro, quando di ministri la dc veneta, riusciva ad averne anche due in una sola provincia. Come Gonella e Trabucchi a Verona, come Anselmi e Fabbri a Treviso*».

La spiegazione, sempre secondo Bernini, risiede in «*criteri di rappresentatività interna al partito, interpretata in chiave nazionale. L'unica medicina è l'accelerazione del processo di rinnovamento e di ricomposizione della dc veneta, secondo le scelte che sono state fatte ad Abano*».

Ad Abano Terme un anno fa era stato costituito un «listone» nato da una aggregazione plebiscitaria di dorotei, fracanzaniani, seguiti dal veronese Gianni Fontana e rumoriani, sciolti i fantaniani. A guidare questa alleanza era stato chiamato Pierdomenico Bonomo, salvagniniano. «*La dc veneta non ha altra via che accelerare il processo di riaggregazione*», ha concluso Bernini.

Da parte sua, l'on. Fracanzani ha dichiarato: «*Sono cose che succedono in politica. Non intendo fare commenti*».

Costante Degan

Consegnate ieri al presidente della Camera

ORA RELIGIONE, 200 MILA FIRME «SI RIVEDA L'INTESA CON LA CEI»

ROMA — Il presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti ha ricevuto ieri a Montecitorio il «comitato nazionale scuola e Costituzione» che, insieme ai rappresentanti della Tavola Valdese, della Unione delle comunità israelitiche e delle comunità cristiane, ha consegnato il testo della petizione sottoscritta da oltre 200 mila persone che richiede la revisione dell'intesa tra governo italiano e Cei sull'insegnamento della religione cattolica. Un comunicato della presidenza della Camera informa che nel corso del colloquio sono stati illustrati i punti specifici per cui è chiesta la revisione (in particolare la collocazione in orario aggiuntivo dell'insegnamento religioso, le modalità dell'esercizio annuale del diritto di scelta, i problemi dell'insegnamento religioso nella scuola materna).

Dopo la sentenza del Tar del Lazio che ha rimesso in discussione le norme del concordato relative all'insegnamento religioso nelle scuole, nuovi guai sono in arrivo per il governo e il ministro della Pubblica Istruzione Galloni. I valdesi hanno chiesto l'intervento dei presidenti della Camera e del Senato affinché «all'inizio del prossimo anno scolastico, venga nuovamente distribuito nelle scuole il modulo per dichiarare se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento religioso cattolico, modulo che non è stato distribuito tempestivamente prima della scadenza del 7 luglio». Questo proprio perché lo scorso 17 luglio il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato dalla Tavola valdese annullando così la circolare dell'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci che sanciva l'obbligatorietà degli insegnamenti integrativi.

Giovanni Galloni

Secondo il moderatore della Tavola valdese, pastore Franco Giampiccoli, la sentenza del Tar «si segnala per la chiara affermazione del valore facoltativo, e quindi aggiuntivo, dell'insegnamento religioso cattolico e per il rigore con cui ha annullato il tentativo di introdurre elementi di costrizione e di discriminazione nella libertà della scelta concernente l'insegnamento stesso».

Ai presidenti delle Camere in quanto rappresentanti dell'«autorità del Parlamento da cui ogni governo dipende», il moderatore della Tavola valdese ha chiesto che, almeno, in via subordinata, sia consentita una nuova distribuzione dei moduli in quelle scuole dove essi non erano stati distribuiti nelle modalità previste dalla legge 281 del 1986.

L'abolizione dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne è stata chiesta dalla Cgil-scuola dopo la sentenza del Tar del Lazio.

r. l.

COMINCIA IL DOPO DE MITA

(Segue dalla 1ª pagina)

to dal ministero delle Finanze, dove è appena giunto, all'ufficio che fu già di De Gasperi, al terzo piano di piazza del Gesù: ma per dichiararsi ufficialmente in corsa, vorrebbe l'appoggio dello stesso De Mita. Senza contare Forlani, che i forlaniani ripropongono a più sconsolato come unica possibilità di rilancio dc. E senza dimenticare Donat Cattin, per cui qualunque segretario va bene, purché non sia più De Mita.

E mentre parte la guerra di successione, il compito di sparare i colpi di grazia su De Mita è demandato tanto a Formigoni, che ora appare appoggiato nella dc da un numero ben più ampio che 28 firme, il leader politico di Cl sottoscrive e condivide in pieno gli attacchi portati su «Il sabato» da Bucarelli, ribadisce che «*il laicismo liberale*» della segreteria dc è «*l'avversario più temibile del movimento cattolico*». E Martinazzoli, il braccio destro di De Mita, Formigoni manda a dire a chiare lettere che «*forse a lui piacciono pluriversum, ma dentro il movimento popolare non li troverai mai: né a Roma, né a Rimini, né a Milano*».

Gianni Pennacchi

GRAZIE A VOI PADRE ROSPO E MADRE RANA

(Segue dalla 1ª pagina)

fiche sicure non tanto per arrivare a sconfiggere le vecchie e nuove malattie, ma semplicemente a garantire la buona salute e la perfetta figura fisica dell'uomo nella società opulenta.

A che serve un antibiotico in più, come il vostro se tale sarà accertato e garantito, il confronto della macellazione di bambini, e non solo in Colombia, comprati e venduti, squartati, sezionati per offrire in confezioni d'immediato uso, un set d'organi, perché i bambini, i giovani, i vecchi «nutrano» — tale mi pare il nome di questo nuovo cannibalismo — il corpo di chi può permettersi di pagare queste protesi umane per salvare la vita propria o di quelli che gli stanno a cuore. L'acquirente di queste «protesi umane» non solo non vuol morire, ma nemmeno soffrire: vuole stare, senza pensare alla fine, nel migliore dei modi. Paga per questo.

Madre rana, padre rospo, servirà davvero a qualcosa, in questo contesto, anche il vostro contributo, almeno per aiutarci a capire questa orribile storia di ordinaria e straordinaria follia umana, e a salvarcene in tempo?

Nazareno Fabbretti

Un'altra operazione (cancro) per l'anziano presidente

REAGAN IN OSPEDALE L'AMERICA COL FIATO SOSPESO

WASHINGTON — Il presidente Reagan è entrato oggi in ospedale, per un nuovo intervento, il quinto negli ultimi due anni, in quanto la biopsia, effettuata sui tessuti asportatigli mercoledì dal naso, ha mostrato l'esistenza di cellule cancerogene.

Al presidente era stato asportato un pezzetto di pelle di due millimetri per tre, come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ed è emersa dunque la necessità di «andare un po' più in profondità».

Lo stesso Reagan, indicando il cerotto che gli copriva quella parte di naso dalla quale i medici gli hanno prelevato un campione di pelle per sottoporlo a biopsia, ha scherzato: «E' soltanto un piccolo neviso... Un invito a star lontani dal sole».

L'epitelioma che lo ha colpito, infatti, è un cancro alla pelle che spesso deriva da una prolungata esposizione al sole.

L'estirpazione dei tessuti

Ronald Reagan

cancerogeni viene effettuata oggi pomeriggio, in anestesia locale, nell'ospedale militare navale di Bethesda, dove Reagan è stato ricoverato in passato per gli altri interventi.

Qualche incertezza, tra gli osservatori, viene dal fatto che, nonostante la relativa semplicità dell'intervento, non viene esclusa la permanenza del paziente in ospedale per la notte. Marlin Fitzwater ha spiegato tuttavia che la circospezione è legata ad un eventuale intervento di microchirurgia plastica che però non è ancora stato deciso.

In ogni modo Reagan ha sospeso il viaggio per Camp David dove trascorre abitualmente i fine settimana insieme alla moglie.

Negli ultimi due anni il presidente americano è stato sottoposto a diverse operazioni. Ha infatti subito due interventi al colon, uno dei quali per l'estrazione di polipi, e, all'inizio dell'anno, gli è stata praticata una prostatectomia. In due precedenti occasioni, inoltre, gli erano già stati asportati tessuti dal naso. L'ultima — un intervento del tutto analogo a quello odierno — nell'agosto del 1985.

L'operazione sarà effettuata, ha detto Fitzwater, aggiungendo che il presidente «gode di ottima salute», dal medico della Casa Bianca, John Hutton, che verrà coadiuvato da due dermatologi.

ANCORA MORTI NEL GOLFO I DEPUTATI: ANDIAMOCENE DA QUEL MARE MALEDETTO

WASHINGTON — Sono proseguite per tutta la notte, alla luce delle fotocellule, le ricerche dei tre militari americani dati per dispersi che erano imbarcati sul grande elicottero «*Sh-3G sea stallion*» della marina degli Stati Uniti precipitato nelle acque del Golfo Persico durante un volo di collegamento. Il velivolo, decollato da una base terrestre, avrebbe dovuto atterrare di lì a poco sulla «*Lasalle*», la nave ammiraglia della «*Mideast Task Force*», il gruppo di battaglia della marina da guerra americana in Medio Oriente.

Nella sciagura ha perduto sicuramente la vita uno dei componenti l'equipaggio, mentre altri cinque sono stati tratti in salvo.

«*L'elicottero trasportava personale ed attrezzature*», ha spiegato il portavoce del Pentagono, mentre fonti del Dipartimento della Difesa, altrettanto autorevoli, negano che il «*Sea King*» fosse impegnato nelle operazioni di sminamento in corso nella zona e tantomeno che sia precipitato perché attaccato.

Il Pentagono ha aggiunto che il cacciatorpediniere «*Kidd*», che stava operando nella zona insieme alla «*Lasalle*», ha fatto immediatamente alzare in volo un elicottero «*Sh-3 spirit sea*» che si è diretto sul luogo salvando i cinque uomini che ora si trovano nella cura medica.

Ma l'America ora ha paura, ancora una volta di aver sbagliato. E l'incidente ha avuto naturalmente immediate ripercussioni politiche a Washington rafforzando la posizione di quella trentina di parlamentari americani che hanno in animo di rivolgersi alla magistratura per costringere Reagan a rivedere la sua politica nel Golfo Persico ed in particolare per rispettare nello spirito e nel dettato il «*War powers act*».

Nel conferire ai presidente particolari poteri in caso di guerra, il «*War powers act*» gli impone altresì di notificare al Congresso, entro 48 ore, l'invio di truppe in zone in cui si è determinata o potrebbe determinarsi una situazione di ostilità. I deputati, che hanno deciso di rivolgersi alla magistratura e contestare in questa sede il comportamento dell'esecutivo, osservano che, quando Reagan ha deciso di far scortare dalle navi da guerra americane le petroliere del Kuwait, si è astenuto dal comunicarlo al Congresso.

Da parte di uno dei promotori dell'iniziativa, il parlamentare democratico Mike Lowry, viene fatto notare: «*dal momento che c'è stata una nave danneggiata da una esplosione, è abbastanza chiaro che ci troviamo coinvolti in una situazione di ostilità*».

Ed un altro parlamentare, il democratico Charles Schumer, riferendosi alla petroliera danneggiata dalla mina, ha detto a sua volta: «*Ogni anno ci chiedono miliardi di dollari per le armi più nuove e più complesse. Tuttavia i nostri militari sembrano incapaci di svolgere il più semplice dei compiti*».

Il Pentagono da parte sua difende la politica reaganiana in Medio Oriente. Il portavoce del Dipartimento della Difesa, Robert Sims, infatti ha replicato: «*scortare le navi non è un compito semplice e chi lo dice non è stato probabilmente ad ascoltare quanto andiamo dicendo da tre mesi. Le navi debbono attraversare una distanza pari a 1.100 chilometri. E proteggerle non è un compito semplice*».

Frattanto non sono stati ancora fissati il giorno e l'ora in cui le petroliere kuwaitiane «*Bridgeton*», quella danneggiata dalla mina, e «*Gas Prince*» lasceranno il Kuwait per raggiungere le acque dell'Oman.

E prosegue da parte dei sommozzatori americani la ricerca delle mine sottomarine, mentre la portaerei francese «*Clemenceau*» fa rotta verso il Golfo, dopo essere salpata dal porto di Tolone insieme a tre navi appoggio.

Reagan taglia i fondi ai consultori abortisti

WASHINGTON — Reagan ha annunciato ieri il taglio dei finanziamenti ai consultori che praticano l'aborto e ha dato mandato al ministro della Sanità di studiare le conseguenze delle interruzioni di gravidanza sull'organismo femminile. «Non avremo pace, è un impegno che assumo, fino a quando un emendamento sulla vita umana non verrà previsto dalla Costituzione», ha promesso il presidente (strenuo oppositore dell'aborto) parlando a un gruppo di attivisti del movimento per la vita. Immediata la reazione delle femministe: «E' l'iniziativa disperata di una presidenza zoppa e screditata», ha dichiarato Patricia Ireland, vice presidente della National organization for women (now).

Altri soldati indiani affluiranno nello Sri Lanka

COLOMBO — I tremila soldati indiani giunti ieri nello Sri Lanka settentrionale, roccaforte dei guerriglieri Tamil hanno iniziato a penetrare le zone occupate dai ribelli per farsi consegnare le loro armi come previsto dall'accordo di pace firmato due giorni fa a Colombo dal presidente dello Sri Lanka Junius Jayewardene e dal primo ministro indiano Rajiv Gandhi. A questa prima brigata dello esercito di Nuova Delhi giunta nell'isola parte via mare e parte via aerea, a bordo dei grandi «Antonov» da trasporto di fabbricazione sovietica, si aggiungeranno quanto prima altri effettivi. A comandarle alla stampa è stato l'ambasciatore indiano nello Sri Lanka, J.J. Dixit.

Norvegia, agenti del Kgb i diplomatici espulsi

OSLO — Il governo norvegese ha annunciato ieri l'espulsione di un diplomatico sovietico e di tre componenti della missione commerciale di Mosca, che avrebbero lavorato per il Kgb praticando lo spionaggio industriale. Il ministro degli Esteri Thorvald Stoltenberg ha dichiarato che i provvedimenti di espulsione, emessi il 15 luglio, sono stati tenuti segreti per due settimane nella speranza di prevenire rappresaglie di Mosca. Invece, un diplomatico e un suo componente dello staff dell'ambasciata norvegese tre giorni fa sono stati dichiarate persone non gradite da Mosca; i due si trovano al momento in Norvegia.

Tre milioni di persone al giorno prendono il treno in Cina

PECHINO — I treni della Cina hanno trasportato nel mese di luglio 85 milioni di persone, un numero molto superiore alle effettive capacità delle ferrovie cinesi. Lo scrive il quotidiano «China Daily».

La maggior parte dei viaggiatori, una media di 3,2 milioni al giorno, sono dipendenti di imprese o organismi statali che in questo periodo organizzano nei luoghi di villeggiatura riunioni «di lavoro», scrive il giornale.

Si affrontano gli automobilisti impazziti per il caldo: morti e feriti

SORPASSO CON LA PISTOLA IN PUGNO E' GUERRA SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

LOS ANGELES — C'è una guerra non dichiarata in corso sulle autostrade californiane. Automobilisti impazziti per il caldo e con i nervi a fior di pelle si affrontano a colpi di pistola. La lunga catena di episodi di violenza è cominciata qualche settimana fa, quando un camionista ha superato un motociclista colpevole di aver occupato troppo la corsia di sorpasso e gli ha sparato un colpo di pistola, mancandolo di un soffio, sull'autostrada ai sobborghi di Los Angeles. E' invece stato centrato in pieno ed è morto sul colpo un ragazzo al volante di una vettura su una delle «*freeway*» di Los Angeles. E' stato ucciso da un automobilista infuriato perché il ragazzo non si era fatto subito da parte quando lui ha chiesto strada lampeggiando con gli abbaglianti.

La settimana seguente, sull'autostrada della Costa Mesa, un uomo è stato gravemente ferito al collo da una coppia a bordo di un camioncino dopo una disputa per uno «stop» non rispettato.

La cavalleria, si sa, non è più di moda ma probabilmente la donna che aveva fatto un gestaccio all'automobilista che non le aveva dato la precedenza non immaginava che questi avrebbe estratto la pistola e le avrebbe sparato tre proiettili contro. Qualche giorno dopo un distinto signore ha tirato fuori un fucile e ha mandato in frantumi i vetri di un pulmino carico di ragazzi che avevano stronzato superandolo.

Episodi come questi avvengono quasi ogni giorno da quando sulla California si è abbattuta un caldo insopportabile. Nell'ultimo weekend la polizia di Los Angeles ha registrato 5 episodi del genere, con tre morti e due feriti. «*Fa caldo, la gente ha i nervi a fior di pelle*», osserva sconsolato lo sceriffo Jill Angel. Non c'è che da aspettare l'autunno.

Diplomatici americani accusati di incitarli

ORA GORBACIOV TEME I TARTARI

Per ristabilire l'ordine poteri speciali alla polizia

MOSCA — Il soviet di Mosca ha concesso a polizia e magistratura poteri straordinari per «*ristabilire l'ordine pubblico e rafforzare la disciplina*» messi in pericolo dalle manifestazioni dei tartari di Crimea.

Lo ha comunicato ieri l'agenzia «Tass», specificando che la decisione è stata presa su richiesta di «*lavoratori indignati*».

Ieri dopo due giorni di riflessione, i tartari di Crimea hanno ricominciato a manifestare, riunendosi nella centralissima piazza Pushkin per cercare di raggiungere in corteo la sede della «Tass». La polizia ha però interrotto la manifestazione e portato via i dimostranti.

Il comitato esecutivo del soviet urbano di Mosca ha dunque deciso di concedere a polizia e magistratura maggiori poteri per porre fine alle «*illegittime attività*» dei tartari di Crimea che sono presenti nella capitale sovietica.

I militanti del movimento per il ritorno in Crimea dei tartari sono stati «*nuovamente avvertiti*» dell'inammissibilità del loro comportamento che «*causa l'indignazione dei residenti e degli ospiti della capitale*», scrive la «Tass».

Gli «*estremisti*» sono stati informati che se continueranno ad ignorare questi avvertimenti «*verranno prese contro di loro le misure previste dalla legge*».

«*A nessuno sarà permesso di abusare della democrazia sovietica e delle norme che garantiscono i diritti dei cittadini*», scrive l'agenzia «Tass» dando notizia dei maggiori poteri concessi a polizia e magistratura per «*ristabilire l'ordine*» nella capitale sovietica.

«*Ci sono informazioni — continua l'agenzia — che persone che si autodefiniscono leader dei tartari di Crimea hanno mandato a scopo intimidatorio un appello a governi di paesi stranieri*», tentando così di attrarre l'attenzione internazionale su un problema «*che ha carattere puramente interno*».

Secondo la «Tass», «*gli estremisti hanno stabilito contatti con ambasciate dei paesi capitalisti*». Da parte loro alcuni diplomatici stanno tentando di istigare i tartari di Crimea, continua la «Tass». «*In particolare il primo segretario della ambasciata americana Sean Byrnes*» si sarebbe incontrato più volte con rappresentanti dei tartari.

Secondo la «Tass» gli «estremisti» sono in contatto con governi stranieri.

Dal canto suo, intanto, la commissione statale capeggiata da Andrej Gromyko «*ha già cominciato il lavoro, sia nella capitale sia in provincia*», scrive la «Tass». La commissione, costituita per esaminare il problema nazionale dei tartari di Crimea, aveva incontrato una delegazione del movimento lunedì scorso, ma i rappresentanti dei tartari si erano dichiarati insoddisfatti dall'andamento dell'incontro.

Ieri il ministro consigliere dell'ambasciata statunitense a Mosca è stato convocato al ministero degli Esteri sovietico per esprimere una formale protesta a causa delle «*attività non compatibili con le normali funzioni diplomatiche*». Secondo i sovietici, infatti, «*alcuni membri dell'ambasciata hanno stabilito contatti con i rappresentanti più estremisti dei tartari di Crimea*» allo scopo di «*ispirare manifestazioni nazionalistiche*» e istigare alcuni attivisti tartari a compiere «*azioni anti-sociali*».

Al ministro consigliere statunitense è stato chiesto che l'ambasciata «*prenda tutte le misure necessarie per fermare completamente ogni azione che interferisca con gli affari interni dell'Urss*», in particolare «*istigando singoli cittadini sovietici a commettere azioni illegali*».

Le scuse ai corrispondenti ed ai diplomatici occidentali sono state riprese ieri dalla «Tass» e ripetute dalla televisione.

Durante il telegiornale delle 21, il più seguito dai sovietici, uno speaker ha letto il comunicato della «Tass» che accusa il primo segretario dell'ambasciata statunitense di «*istigare*» alcuni «*estremisti*» a compiere «*azioni antisociali*».

Mentre il comunicato veniva letto, sullo schermo apparivano alcune fotografie che ritraevano il diplomatico americano in conversazione con alcuni militanti del movimento dei tartari di Crimea, tutti citati per nome nel comunicato della «Tass». L'agenzia ha anche diffuso un commento nel quale «*membri dell'ambasciata americana a Mosca*» sono stati accusati di «*varie tecniche cospirative*» e di assolvere le funzioni di «*consulenti*» per i confronti tra le autorità e gli attivisti tartari di Crimea.

HAITI VERSO LA GUERRA CIVILE

Commando sparano contro le emittenti dell'opposizione

LO SCIOPERO PROSEGUE AD OLTRANZA

PORT-AU-PRINCE — Lo sciopero generale indetto dai principali organismi dell'opposizione per esigere le dimissioni del presidente Henri Namphy, ha praticamente paralizzato il Paese. Le strade di Port-au-Prince sono rimaste vuote, percorse solo dalle pattuglie militari.

Ieri sono già mercoledì, le sedi di sei stazioni radio sono state fatte segno a colpi d'arma da fuoco, sparati a quanto si ritiene da commandos paramilitari. I giornali indipendenti sostengono che si tratta di intimidazioni ordinate dal governo del presidente Namphy.

Intanto, in un comunicato, il coordinamento nazionale per lo sciopero, che raggruppa 37 organismi politici, sindacali, culturali, professionali e studenteschi, ha invitato la popolazione a proseguire lo sciopero «fino a nuovo ordine».

Il fantasma della guerra civile o di una dittatura militare incombe sulla Repubblica

Deserte le strade della capitale. Il presidente Mamphi ha scelto la linea dura.

di Haiti, nonostante i politici più attendisti siano convinti che si saranno elezioni presidenziali, parlamentari ed amministrative.

La violenza politica quasi quotidiana ha provocato dal momento della fuga dal Paese di Jean-Claude Duvalier, nel febbraio del 1986, sino ad oggi, almeno 1500 vittime, tra cui i cento contadini massacrati martedì scorso in un villaggio a oltre 200 chilometri a Nord-Est di Port-au-Prince. La strage è avvenuta per uno scontro tra contadini poveri in lotta per la proprietà della terra.

Dal canto suo il presidente, generale Henri Namphy, continua a sostenere che ci saranno le elezioni democratiche.

L'opposizione è scettica e quindi preme per costringere alle dimissioni i tre membri del consiglio nazionale del governo capeggiato da Mamphy, ottenendo come risposta che di fronte agli scioperi ed alle pressioni politiche la giunta «non rinuncerà ai suoi obblighi governativi».

Solo la Chiesa cattolica, oggi influente, cerca di mediare tra le diverse posizioni nell'intento di evitare una guerra civile che molti ritengono vicina. Alcuni politici locali prevedono addirittura che qualora ciò avvenisse «ci sarebbe un intervento delle forze militari statunitensi».

Ieri altri 7 cadaveri sono stati rinvenuti in uno dei quartieri principali di Port-au-Prince, teatro di incidenti nel corso dei quali gruppi di sconosciuti hanno aperto il fuoco contro una serie di stazioni radiofoniche, tra cui quella del governo e quella della Chiesa cattolica. Unica radio risparmiata dagli attentatori l'emittente protestante, finanziata dalla Chiesa battista del Nord America. Quasi tutte nei giorni scorsi hanno diramato bollettini di contenuto sgradito alle autorità.

La spirale in cui si sta avvitando il Paese ha convinto anche Washington, che finora aveva appoggiato a spada tratta il governo di Haiti, a richiamare le parti a rinunciare alla violenza.

Il Dipartimento di Stato ha rivolto al governo haitiano e a tutti i cittadini dell'isola «interessati alla democrazia» un pressante appello affinché pongano fine alla spirale di violenza in atto nel Paese.

Il portavoce del Dipartimento, Charles Redman, ha ricordato che ieri, nella capitale haitiana, soldati e membri delle forze armate hanno aperto il fuoco sui dimostranti, uccidendo e ferendo numerose persone. «Siamo profondamente preoccupati — ha detto Redman — per l'uso della forza contro dimostranti in circostanze in cui metodi meno cruenti per il controllo della folla sarebbero stati più appropriati».

Una prima risposta alla missiva di psi, pci e dc

VATICANO: NON IGNORIAMO IL DRAMMA DEI CILENI

CITTA' DEL VATICANO — A causa dell'assenza del cardinale Casaroli, al quale è destinata la lettera di Martinazzoli, Zangheri e De Michelis, recapitata ieri in Vaticano sulla repressione in Cile, con una richiesta di intervento da parte del Papa, il Vaticano ha dovuto limitarsi ad un burocratico «no comment».

Tuttavia fonti autorevoli del «governo» della Santa Sede hanno fatto sapere che la missiva dei capigruppo dc, pci e psi alla Camera, avrà certamente un seguito.

La visita di Giovanni Paolo II a Santiago del Cile, come è noto, ha suscitato accese polemiche tra chi sosteneva che in questo modo il Papa, che si è fatto ritrarre a fianco di Pinochet, dava credito e dunque maggior forza al feroce dittatore, e chi sosteneva invece che il Vaticano avrebbe potuto in questo modo intervenire con la sua autorità sul regime.

Tuttavia in Cile non solo non si è registrata alcuna apertura democratica, per quanto blanda, ma il regime ha addirittura indurito la repressione avendo l'arrogante di colpire, uno per uno, tutti quei rappresentanti degli strati più poveri della popolazione o dell'opposizione politica che durante la visita avevano avuto occasione di parlare con il Papa.

E' questo uno degli aspetti che sono stati sottolineati nella lettera di Martinazzoli, Zangheri e De Michelis i quali hanno chiesto a Giovanni Paolo II di far sentire la sua voce perché qualcosa finalmente in Cile possa cambiare.

Al massimo entro la fine della prossima settimana il Vaticano farà sapere quale atteggiamento intenda assumere alla luce della richiesta dei tre uomini politici.

Frattanto, proprio ieri, i vescovi cileni — personalmente l'ausiliare della diocesi di Santiago, Jorge Hourton Poisson — hanno preso posizione contro i nuovi provvedimenti restrittivi (perdita dei diritti civili) che il dittatore Pinochet intende adottare nei confronti dei cittadini che si macchieranno della «colpa» di «aderire al marxismo».

LA PICCOLA «RIVOLUZIONARIA»

Panama. Corteo favorevole al generale Noriega nel quartiere commerciale della capitale

BRIO, LO SPAZZA BOMBER «ECCO I MIEI NEMICI»

Brio, colonna della difesa bianconera

Dal quartier generale della Juventus a Buochs, lo stopper che si appresta a giocare il decimo campionato in maglia bianconera, fa la lista delle sue nuove bestie nere. «Tra gli uomini gol, Van Basten sarà il più pericoloso. Lo seguiranno a ruota il romanista Voeller e Careca. Ma attenzione anche al granata Polster».

DAL NOSTRO INVIATO

BUOCHS — Sergio Brio sta per iniziare il suo decimo campionato nella Juventus. E' un fedelissimo, attaccato profondamente alla maglia in tempi in cui questo sentimento sembra sorpassato. Però difende Manfredonia che viene contestato da un gruppo di tifosi romanisti per il suo passato laziale e juventino: *«Stiamo perdendo il senso della misura. Non si può mettere in discussione uno come Manfredonia che fa bene a non accettare certi ricatti, come quello di rinnegare il passato».*

Per Brio poteva essere il tredicesimo in bianconero se, dopo la prima stagione torinese ('74-75) non avesse commesso, per sua stessa ammissione, qualche errore per inesperienza. Venne ceduto alla Pistoiese, capì dove aveva sbagliato e riconquistò la fiducia della Juventus che lo riprese. Da allora, sia pure con gravi incidenti che l'hanno costretto a ricominciare due volte daccapo, lo stopper ha giganteggiato su tutti i campi, conquistando quattro scudetti e le quattro Coppe più prestigiose: al suo medagliere manca soltanto la Nazionale maggiore.

Il 19 agosto compirà 31 anni e alla Nazionale A non pensa più. Si accontenta dell'Olimpica. Ma punta al suo quinto scudetto e, magari, alla Coppa Uefa, l'unica che non figura nella sua collezione. E' un difensore tipicamente inglese, che in campo non guarda in faccia a nessuno (Rush è felice di non trovarselo più di fronte), ma che a fine partita dimentica le botte date e ricevute e stringe sportivamente la mano al suo avversario. Non con Pruzzo e Graziani, con i quali ha fatto spesso scintille ma più per certe frasi dette dai due attaccanti che per la scorrettezza.

«Troppo buono — puntualizza Brio, — *in campo non lo sono, ma ci tengo a che non vengano messe in discussione la mia correttezza e la mia onestà: Altobelli, oltre ad essere un grandissimo giocatore è sempre stato molto leale. L'interista e Rush si sono dimostrati i migliori, sotto tutti i punti di vista, in Europa».*

—E chi sarà, a parte Rush, il bomber più pericoloso nel prossimo torneo?

«Van Basten. Dotato di buona statura, forte di testa ma anche agile. In Olanda ha fatto ottime cose: è un opportunista. Poi metterei Voeller, l'ex tedesco coriaceo, fisicamente molto robusto, uno che non ha paura di niente e di nessuno. Rapido, molto insidioso in area, si muove su tutto il fronte offensivo, va concluso e rifinito. Attaccante moderno e completo».

— Careca, con Maradona e Giordano, comporrà il trio-meraviglia?

«E' agile, rapido in area con piedi educatissimi. E viene innestato in una grande squadra. Se s'inserisce subito sono dolori per tutti. Careca è al terzo posto nella graduatoria dei nuovi, sulla carta. Poi ci piacerebbe Anastopulos. Veloce, abbastanza forte fisicamente ed esperto, con qualità tecniche e un dribbling molto efficace. Infine Polster. Sull'austriaco ci vado cauto perché lo conosco poco. Anche in Austria, però, 38 gol non si fanno per caso».

A Brio il compito di fermarli. La sua bestia nera fu un certo Geurts, belga dell'Anderlecht che contro di lui segnò ben tre gol. Lo stopper sarà vicecapitano (la fascia toccherà a Cabrini) e guardandosi per un attimo alle spalle, ritiene quella di Tokyo la sua soddisfazione più grande.

«Le gioie sono state tante — spiega Brio — *ma credo che niente possa eguagliare la sensazione che provai quando vincemmo la Coppa Intercontinentale. Arrivare a quel traguardo, con tutti gli ostacoli che comporta, credo sia il massimo a cui un giocatore possa aspirare. Ma un'altra bella soddisfazione è rappresentata dalla chiamata di Zoff nell'Olimpica. Un riconoscimento venuto da un ct campagno che mi conosce come giocatore e come uomo. Chissà, se Vicini fosse arrivato prima, forse avrei potuto coronare anche il sogno azzurro più importante».*

Brio sta con i piedi per terra. E a proposito dell'Olimpica ritiene sarebbe un grosso errore rinunciare a Seul e vanificare i sacrifici biennali di un grosso gruppo di giocatori: *«L'Olimpiade è un traguardo troppo affascinante. Se ci qualificheremo si potrà risolvere il problema delle date fermando il campionato e recuperando il tempo perduto con un paio di turni infrasettimanali, oppure piazzare la Coppa Italia nel periodo dei Giochi».* E, statene certi, Brio non andrebbe alle Olimpiadi solo per partecipare secondo il principio del barone De Coubertin. Da Boniperti ha imparato che nel calcio conta vincere.

Bruno Bernardi

Calcio in cubetti

I Pontello Berlusconi e l'elicottero

Per assistere al primo allenamento della Fiorentina, Ranieri Pontello, gran patron della società viola, si è portato a Casteldelpiano in elicottero. Arrivo spettacolare, quello di Ranieri, accompagnato dai fratelli Niccolò e Claudio, e che ha richiamato alla mente la parata aerea organizzata l'anno scorso da Berlusconi, il quale nel giorno del raduno piombò sul prato di San Siro insieme alla squadra, calata sul prato da tre elicotteri.

Considerato che la superstizione e la scaramanzia nel calcio, ahimè, la fanno da padrone bisogna proprio dire che, visto com'è finito il campionato del Milan, i Pontello scaramantici non lo sono per nulla.

Collovati «sistema» l'Inter

Molto apprezzato dai romanisti l'apporto di Collovati, specialmente sul piano dell'intesa. Soffermandosi sul proprio passato, l'ex nerazzurro ha parlato dell'Inter, una grande rivale. *«All'Inter»* ha detto, *«sono sempre stati di moda i proclami. Si facevano ai miei tempi e si continuano a fare adesso. Ma finivamo terzi allora e siamo finiti terzi in quest'ultimo campionato. All'Inter non cambia mai nulla».*

Giannini da ragioniere a geometra

Giannini, uno dei giovani più interessanti del calcio italiano, è stato definito dagli specialisti in definizioni «il geometra della nuova Roma». Sino all'anno scorso, veniva etichettato come «ragioniere del centro campo». Non si può dir», con esattezza se il passaggio da ragioniere a geometra costituisce una promozione. Si sa soltanto, conoscendo il personaggio, che Giannini aspirava ad una qualifica di artista. Purtroppo, benché ce la metta tutta, non riesce ad uscire dall'istituto tecnico.

Il Parma scopre l'asfalto

«Fa bene quello che fa male», insegnavano i vecchi istruttori di ginnastica alludendo ai dolori provocati dall'acido lattico accumulato nei muscoli dopo allenamenti troppo intensi. Ed è fatto ad un concetto del genere che si ispira anche Zdenek Zeman, successore di Bacchi alla guida del Parma, che vanta come credenziale principale alla Viciabiz: i suoi ragazzi, anziché cercare prati o piste d'atletica, corrono sull'asfalto. Naturalmente tutti entusiasti della trovata del nuovo luminare. Si cita solo incidentalmente qualche vescica ai piedi, ma — per insistere nella condivisibile saggezza popolare — *«se non si soffre non si migliora»*. I dolori muscolari vengono considerati un salutare sintomo. Chissà se nel '78, quando si dice che Zeman abbia frequentato il Supercorso di Coverciano, avevano già scoperto — non potrebbe spiegare qualsiasi professorino dell'Isef — che la corsa su asfalto è quanto di più dannoso esista per muscoli e tendini? O forse Zeman è stato bocciato?

Domani a Varese prima esibizione dei nerazzurri

PER «SPIEGARE» SCIFO ALL'INTER TRAP SCOMODA PURE SCHIAFFINO

Rammentando l'intesa fra il campione sudamericano e Liedholm, l'allenatore liquida i dubbi di quelli che temono che l'ultimo arrivato non possa intendersi con Matteoli. Problemi fisici per Bergomi, Altobelli e Passarella

Trapattoni al lavoro: la caccia allo scudetto è aperta

MILANO — Domani sera l'Inter darà ufficialmente la sua stagione giocando allo stadio «Ossola» di Masnago contro il Varese. Quattro giorni di ritiro sono stati sufficienti a Trapattoni per cancellare la ruggine delle vacanze dai muscoli dei suoi giocatori e metterli in grado di affrontare un avversario di discreta levatura.

«Questa partita mi serve per verificare il lavoro svolto e controllare lo stato di salute dei miei — ha spiegato il tecnico interista — *altro non chiedo perché siamo ancora all'inizio e c'è ancora tanto tempo prima di poter vedere la nuova Inter».*

Prudente come sempre, Trapattoni non vuole creare false illusioni o aspettative ingiustificate intorno a questo esordio. E ha aggiunto: *«Non aspettatevi nemmeno la formazione ufficiale perché alcuni sono più avanti degli altri nella preparazione e pertanto dovrò mischiare un po' le carte».*

L'allenatore si riferisce in particolare ad Altobelli, Bergomi e Passarella, i quali stanno lavorando a parte e, se tutto andrà bene, riprenderanno con gli altri soltanto da lunedì prossimo. Infatti il contrattempo, dopo l'allarme della scorsa settimana che aveva fatto temere seri problemi al ginocchio sinistro tanto che si era ventilata l'ipotesi di un intervento chirurgico per l'asportazione del menisco, aveva interrotto ogni tipo di esercizio fisico allo scopo di non pregiudicare ulteriormente le condizioni dell'arto.

Per Bergomi si tratta di recuperare l'uso del ginocchio destro operato nel giugno scorso per una borsite.

L'argentino, infine, ha problemi di sovrappeso e per questo deve fare un lavoro differenziato. *«Ancora qualche giorno* — ha detto Passarella — *e avrò ritrovato la forma migliore. Il peso sta avvicinandosi a quello giusto e mi sento già pronto per iniziare la mia seconda stagione all'Inter con la speranza di ottenere finalmente un successo importante prima di smettere definitivamente con il calcio».*

Per il «libero» nerazzurro, infatti, questa sarà senz'altro la sua ultima annata calcistica e se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora nel giugno prossimo farà ritorno in Argentina per iniziare una nuova attività.

La gara di domani sera permetterà ai tifosi interisti, con il presidente Pellegrini in testa, di vedere finalmente all'opera con la maglia nerazzurra Vincenzino Scifo, il nuovo straniero che ha preso il posto di Rummenigge. In particolare, sarà interessante scoprire quale posizione gli affiderà Trapattoni a centrocampo, se davanti o dietro a Matteoli, l'altro regista nerazzurro e se tra i due ci sarà l'intesa necessaria per organizzare il settore nevralgico della squadra.

Trapattoni, al momento della presentazione della squadra, ha assicurato che quando due fuoriclasse giocano assieme è facile trovare l'accordo. E per confermare la sua tesi ha scomodato vecchi campioni del passato e non. Dalla coppia Schiaffino-Liedholm, che ha fatto grande il Milan, fino a quella bianconera Platini-Boniek.

«Quando il francese e il polacco sono arrivati a Torino — ha ricordato il tecnico con un'aria vagamente nostalgica — *tutti dicevano che sarebbe stata una follia farli giocare nella stessa squadra. Invece i risultati mi hanno dato ragione e con loro abbiamo vinto parecchio. Adesso si sta ripetendo la stessa cosa, ma vi posso garantire che i due insieme faranno grandi cose».*

Nino Bernardi

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
pubblikompass
20123 Milano — Via Cardinal 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 30.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/592.803
17100 Savona — Via Aonzino 1/1 - Tel. (019) 36.219/366.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Globbori 47 - Tel. (0164) 864.040/864.840

TORO K.O. DICE GRAZIE CI SERVIRA' DA LEZIONE

Polster, bomber granata. Qui sopra, Sabato. In alto, Ferri

La sconfitta subìta ieri a Pinzolo contro una squadra di serie inferiore si può spiegare con il sovraffaticamento, ma questo non esclude che siano stati compiuti degli errori. I problemi del centrocampo e le carenze dell'attacco accentuate dall'assenza di Gritti. Polster troppo nervoso. Radice fa il filosofo: «Sono batoste utili, in questo modo potremo trovare e correggere i nostri difetti»

PINZOLO — Il Torino visto ieri contro il Chievo, squadra [illegible] nella [illegible] C2, ci ha delusi. Ma giudicare una [illegible] dopo appena dieci giorni di allenamento, [illegible] un errore ed anche un atto ingiusto. Siamo all'i[illegible] della stagione, il lavoro sui campo e sui [illegible] delle montagne [illegible] *footing* mattutino, è stato ideato ed eseguito in funzione futura. Radice ha programmato gli allenamenti per l'attività ufficiale che durerà, non scordiamolo, 10 mesi. La fatica di questi giorni do[illegible] portare la forma [illegible] autunno [illegible] la speranza che duri [illegible] l'intera stagione. [illegible] ragione quindi il *trainer* [illegible]: «*Potrà far sensazione che il Torino risulti sconfitto* [illegible] *una squadra di divisione nettamente inferiore,* [illegible] *queste sono lezioni utili*».

Certo, il gol di Serber [illegible] porta danno alla classifica, [illegible] può accettare la critica e specialmente può innervosire i tifosi. Radice completa il suo discorso con la più logica delle [illegible]: «*Così possiamo vedere i nostri difetti e* [illegible] *di correggerli*».

Certo, aver [illegible] un avversario di [illegible] con elementi tecnicamente modesti ma agguerriti per ben figurare e spinti [illegible] ricerca del risultato di prestigio, è stato un [illegible]. Dovuto però [illegible] [illegible]tà di dare [illegible] dirigenti del Pinzolo [illegible] aiuto finanziario in parziale [illegible] partita alla generosa ospitalità. [illegible] poi il pubblico è stato scarso a causa del maltempo que[illegible] importa.

Tutto vero, [illegible] di errori si tratta. [illegible] non bisogna [illegible] le critiche, [illegible] [illegible] sbagliato sottovalutare le risul[illegible] della prova. [illegible] eccoci [illegible] [illegible] a cui [illegible] Radice. Per intanto, il carico di lavoro cui [illegible] stati sottoposti i granata in questi giorni. Lo abbiamo già detto, è valido per domani ma crea indubbiamente scompensi muscolari. La premessa generale non annulla comunque [illegible] considerazioni tecniche. Il nuovo Torino, creato [illegible] premessa di rendi[illegible], ma a[illegible] secondo le necessità del bi[illegible]lo, ha tre problemi:

1° - Trovare [illegible] sostituto a Francini. Qui Radice ha [illegible] idee chiare ed ha anche l'uomo adatto ma un buon rincalzo. Con la maglia numero 3 gioca Ferri, un terzino che non ha bisogno di presentazione. Il sostituto potrebbe essere Benedetti.

2° - Creare un nuovo centrocampo. Questo il punto dolente di tutta la questione. [illegible]o [illegible] titi Junior e Dossena, giocatori provati e collaudati per anni. Per il ruolo di uomo di rottura ci sono [illegible] Puser e Crippa. Bisogna scegliere fra la giovinezza e l'esuberanza [illegible] Puser e la grinta determinata di Crippa che ci è [illegible] perfettamente adatto allo [illegible]. Inol[illegible], [illegible] chiedere a Berggreen maggiore continuità, a Comi più intelligenza tattica, a Sabato una superiore determinazione. Non sarà facile, ma i quattro giocatori hanno classe e temperamento per riuscire.

3° - Inquadrare l'attacco. In questi [illegible] è [illegible]cato Gritti per infortunio e senza togliere nulla [illegible] prova di Lentini, l'assenza dell'ex bresciano ha determinato [illegible] scompenso e specialmente ha ritardato l'accordo [illegible] [illegible] il quale non deve lasciarsi trascinare [illegible] nervi. Certi interventi, sia pure in reazione [illegible] numerosi falli ricevuti, [illegible] sono controproducenti. Polster deve [illegible] il gioco [illegible].

Ecco i tre problemi che Radice deve risolvere. Se riesce a farlo subito tanto [illegible].

Giulio Accatino

SACCHI ORDINA E GULLIT SUDA

Ecco [illegible] e Gullit, [illegible]ppiata inedita del Milan. [illegible] rappresentano [illegible] novità per il nostro [illegible]pionato, [illegible] nonostante la diversità dei ruoli sono [illegible] alla prova [illegible] grande c[illegible] Intanto, il gigante piovuto dal Nord Europa sta sperimentando con qualche stupore, quanto siano rigidi i metodi, e onerosi i carichi di lavoro, imposti dal tecnico.

Schedina Totip di domenica 2 agosto

Corsa	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	CESENA (trotto) Pr. Francorosso Orlenia (cat. D) - L. 13.692.500 - m 1660		
	1 Ester Mir 7 Darim 8 Eden de Gloria 11 [illegible]	3 Campero 4 [illegible] 10 Dinan	2 Epona Bell 5 Equazione 6 Estava 9 [illegible]ari Ora
2	[illegible] (trotto) Pr. Barna (classe 20) - L. [illegible] - m 1600		
	2 Expert 1600 [illegible] Enescu [illegible] Brittana [illegible] Bukowsky	1 Ebathi [illegible] Eco d'Alma Ciodio Sbarra 11 Da [illegible] 12 Chiunque	3 Ermelo Go 1600 4 Borso Bell 6 Balaconio 10 Olfarola
3	ROMA (trotto) Pr. Lugano - L. 9.997.500 - m 2040		
	[illegible] 2040 5 [illegible] 8 Educ di Alba 11 Enaldo	[illegible] Ennio 2040 [illegible] 7 Express Fc 9 Ettoro	1 Escorese Gi 2040 2 Ex Gas 10 Estro del Lupo 12 Di Bartolomei
4	TARANTO (trotto) Pr. Dama - L. 8.497.500 - m 1600		
	3 Discovolo 1600 7 Epoe 8 Emilcar Sg 10 Bellocello	2 Empolina 1600 [illegible] Bellolup 8 Ciacapino 12 Exceptional Bl	1 Delfi Ora 1600 4 Demetson 5 Brividogal 11 Contatore
5	FOLLONICA (trotto) Pr. Visalba (cat. G) - L. 7.997.500 - m 1640		
	2 Elmorisco 1640 6 Donatello 8 Abbuono 12 Burrascoso	1 Bounty Fc 1640 4 El Bimbo Rosa 5 Allegal 11 Eperia Cin	3 Baldu [illegible]0 7 Dianodal [illegible] Artimon 10 Alexander
6	FOLLONICA (trotto) Pr. [illegible] - [illegible] - m 1640		
	5 Egal Dechiari [illegible] 6 Ecor Dall [illegible] Distrenc	[illegible] 1640 4 [illegible] 5 Duby 7 Cari Pra	1 Eden Bl [illegible] 2 Arabia 10 Asaloca

Pronostico

Prima corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Brunal Ria, del gruppo x, forte di un recente successo, merita la prima citazione. L'alternativa poggia su Eder Mir della sigla 1 e su Bejart Ori della 2.

Seconda corsa
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1
La coppia Ortona-Burkowsky, del gruppo 1, vanta le maggiori possibilità di vittoria. Per il secondo posto, valgono Ciodio Sbarra e Difavola.

Terza corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Ex Gas e Di Bartolomei fanno del gruppo 2 un perno sicuro per questa corsa ramata. Echo di Alba, gruppo 1, ed Express Fc, sigla x, cercheranno di fermarli.

Quarta corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Demetson, della sigla 2, riduce da discrete prestazioni, vuole il pronostico, favorito dal buon numero di partenza. Per il secondo posto: la tripla.

Quinta corsa
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Il gruppo x, forte di Bounty Fc, mette una seria ipoteca sulla vittoria. Per il posto d'onore, consigliamo Abbuono della sigla 1, e Alexander della 2.

Sesta corsa
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Eden Bl, del gruppo 2, forte della migliore posizione di partenza, ha buone possibilità di successo. Attenzioni, attenzione a Egal Dechiari e alla coppia Dobolsan-Duby.

Totip senza ferie

PER [illegible] ANCORA IN MONTO

Centro Ovest
Bar - p.za Statuto 30
Agenzia Ippica - p.za Statuto 18
Tabaccheria - c.so Palestro 8
[illegible] - [illegible] 8, Emanuele [illegible]
Tabaccheria - via Rossini [illegible]

Centro Est
[illegible] Bal[illegible]
Valentino
Bar - c.so Marconi 2
Bar - via Galuzzo 19
Crocetta - San Secondo
Bar - l.go Orbassano ang. c.so Rosselli 39
San Paolo
Agenzia Ippica - via Tolmino 3
Tabaccheria - c.so Racconigi 225
HRF - via Perosa 74
Cenisia - Cit Turin
Bar - via Fréjus 93
Campidoglio - S. [illegible]
Bar - via [illegible]
Bar - strada [illegible] Fortino 30
Aurora
Rossini - Valdocco
[illegible] Giulio Cesare [illegible]
Bar - c.so Emilia 40
Millefonti - Nizza
Bar - via Genova 28
Bar - via Nizza
Bar - via Nizza [illegible]
Lingotto
Mercati Generali
Bar - Via Tunisi 106
Santa Rita
Bar - via Gorizia 128
Mirafiori Nord
Agenzia Ippica - via Boston 118
Tabaccheria - via Mazzarello 95
Bar - via Guido Reni 29/E
Pozzo Strada
Bar - c.so Francia 265
Parella
Bar - via Exilles 42
Le Vallette - Lucento
Borgata Vittoria
Tabaccheria - via Pogliano 1
Bar - via Mosca 10
Bar - via Broglio 50
Barriera di Milano
Tabaccheria - via Montecosa 139
Falchera
Rebaudengo
Villaretto
Bar - str. Cuneo 60
Tabaccheria - c.so Vercelli 155
Barca Bertolla
Regio Parco
Bar - c.so Regio Parco 168
Tabaccheria - via Pergolesi 13
Vanchiglia
Bar - via Napione 31/C
Mirafiori Sud
Bar - c.so Unione Sovietica 323

A Sestriere [illegible] classica del golf

CARDONE E' IL RE DELLA COPPA D'ORO

Con la «Coppa d'Oro-Trofeo Principi di Piemonte» è entrata nel vivo la stagione del golf sui corsi a 18 buche di Sestriere: la manifestazione, che lega le sue origini a quelle del sodalizio, si è svolta sulla distanza delle 72 buche e ha coinvolto una novantina di giocatori, divisi in tre categorie in base all'handicap.

Nella prima, il miglior risultato netto è [illegible] [illegible] del cuneese Giuseppe Cardone (Golf Club Le Chiocciole) con [illegible] totale di 259 colpi: al secondo e terzo posto si sono classificati Mario Saccone (Sestriere) e Massimo Cocirio (Stupinigi), rispettivamente a sei e nove colpi di svantaggio. Nel lordo, successo di Antonio Martini (Sestriere) con 283 colpi, mentre prima delle «Ladies» è stata Chiara Lodi (Molinetto) con 297. Filippo Vergnano (I Reveri) ha vinto il netto della seconda categoria chiudendo la prova con 263 colpi, davanti al com[illegible]o di circolo Filippo Robasto, un colpo in più, e ad Emanuele Ballor (Stupinigi), co[illegible] quattro giri.

Nella terza categoria, ottima la prestazione di Roberto Chiodo (Sestriere) che al termine delle quattro giornate ha segnato uno *score* complessivo di 350 colpi (con un sorprendente 88 nella terza giornata); il [illegible] Federico [illegible] Pala [illegible] 2 piazzato secondo a 9 colpi e Francesco Guarmani (Torino) terzo [illegible] 368. Il primo posto [illegible] categorie Juniores e Seniores è stato [illegible] nuto da Francois Cartagenova (Le Chiocciole) [illegible] [illegible] e [illegible] Roland Wohlux (Barbadina) con 279.

[illegible] segnalare, durante la giornata conclusiva, l'*hole in one* alla seconda buca (un par 3 di [illegible] metri) di [illegible] Audisio, in gara per il circolo delle Fronde.

Dopo la «Coppa d'Oro», tra gli appuntamenti più attesi, sono in programma [illegible] [illegible] «Trofeo [illegible] [illegible]». (8 agosto) e la «Coppa [illegible] Presidenti» (14 agosto), altro «classico» del Circolo, 18 buche in combinata [illegible] il Golf Club [illegible].

Come in Giappone

SCOMMESSE AI MONDIALI DI CICLISMO

Le scommesse entrano nel ciclismo anche in Europa, seguendo l'esempio del Giappone e dell'Australia. Gli organizzatori dei pr[illegible]mi campionati del mondo, che si svolgeranno in Austria (la pista a Vienna dal 26 al 31 agosto, la strada a Villach dal 1° al 9 settembre) hanno annunciato ieri che il pubblico potrà puntare sul risultato finale di tutte le gare in programma. L'Unione Ciclistica Internazionale ha concesso il nullaosta.

Una parte del ricavato andrà proprio all'Uci: un'altra piccola percentuale verrà versata ad un'associazione ciclistica giovanile austriaca.

La meccanica [illegible] gioco non è ancora [illegible] chiarita nei dettagli. Per [illegible] è in sostanzio che la puntata minima [illegible] di cento scellini, [illegible] massima di 1500.

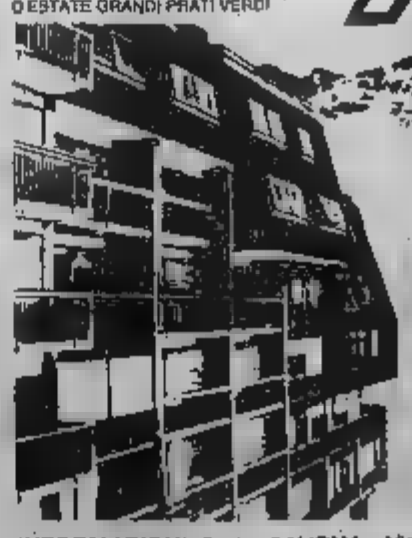
I corridori, indubbiamente chiederanno (con pieno diritto) una percentuale sulle puntate. [illegible] [illegible] [illegible] di ferro?

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in [illegible] stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. [illegible] Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 50 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, cucina cottura elettrica con frigo, pensili, serv. doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni agevolato - L. 1.095.000
L. 9.000.000 = in 24 rate mensili da L. 345.000
L. 39.000.000 =

BILOCALE 6 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, lavello, pensili, cabina multimoviola, serv. doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni agevolato - L. 1.670.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000 =

Nel prezzo è compreso: allacciamento condominiale, spese di rustico, arredo portoncino, allacciamento Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, lavello, fornello, box doccia, iva 3%.

INFORMAZIONI: Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - [illegible]
[illegible] Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334176 - 334106

Gente Motori. Il mensile autorevole.

Gente Motori.
Le firme più prestigiose. Gli esperti più famosi. Le opinioni più qualificate.
Gente Motori. Una voce autorevole nel mondo dell'auto.
Per chi vuole sapere tutto sulle auto, sui motori e sul loro mondo:
le ultime novità, i servizi più appassionanti, le notizie più esclusive.

Nel numero in edicola:
Top Secret
Fiat tipo 2 • 126 a tre porte
Ferrari Le Mans
Rover 600 • BMW serie 5
Prova delle auto dell'estate
Renault Frog • BMW 320i Cabrio

Gente Motori, l'auto e il suo mondo.

Rusconi Editore

Atletica - Gianni Stecchi vola con l'asta a 5,60, nuovo record italiano

IL BRIVIDO AGLI «ASSOLUTI» DA UN ALLIEVO DI VIGNERON

Il toscano, farmacista e allo sport di Greve Chianti, ha battuto il primato precedente, che lui stesso deteneva, di cinque centimetri. Primo titolo per Pavoni nei 200 metri

ROMA — Succede che una manifestazione che si trascina nella noia regali all'improvviso una prodezza. E' successo anche ieri sera, nella terza ed ultima giornata dei campionati italiani di atletica all'Olimpico. Gianni Stecchi è volato con l'asta a 5,60, nuovo primato italiano, 5 centimetri in più di quanto egli stesso fece il 22 scorso Golden Gala sulla stessa pedana.

Il ventinovenne farmacista e Assessore allo sport di Greve in Chianti prosegue l'inseguimento ai 5,80, da lui designata misura della sua vita. Non ha fretta, a quanto pare, di ottenerla perché ieri sera, dopo aver ottenuto il nuovo limite, non ha tentato di andare oltre, rimediando perfino qualche fischio. L'atleta ha messo a frutto in particolare l'esperienza fatta nella scorsa primavera, quando ha passato due mesi negli Usa, accanto a un maestro che si chiama Vigneron, il campione francese.

Non si è sprecato davvero questo Stecchi. Ieri sera ha fatto appena quattro salti per svegliare l'Olimpico dal torpore. Sempre al primo tentativo, infatti, l'acrobata toscano ha superato 5,10, 5,20, 5,40 e 5,60.

Stecchi comunque si fa troppe illusioni: «*Ai mondiali di Roma ritengo di poter* la stessa misura, mentre per il prossimo anno alle Olimpiadi ritengo di poter arrivare a 5,70. Alla mia età non posso attendermi dei cambiamenti sul piano fisico. Posso solo pensare di migliorare, perfezionando la tecnica, e puntando su un nuovo attrezzo. Devo riuscire ad impugnare l'asta a m. 4,75, e farlo con un'asta nello stesso tempo più dura, più elastica e più leggera, che mi permetta di slanciarmi più rapidamente».

spiega anche il perché sui progressi: «*Decisivo è stato il periodo di allenamento fatto con i francesi negli Stati Uniti. Preferisco la scuola francese a quella sovietica: prima la tecnica e la sicurezza, poi la potenza. I russi, puntando subito sulla ricchezza del volteggio, possono permettersi invece di privilegiare la potenza*». Aggiunge di un proseguito ieri sera oltre i 5,60 perché a corto e quindi di infortunarsi.

Pavoni, dal canto suo, ha conquistato il suo primo titolo italiano nei 200, dopo i tre ottenuti finora in carriera nei 100. Lo ha fatto nel tempo di 20"59, migliore prestazione stagionale italiana, ma soprattutto con una elegante e solitaria volata, correndo contro se stesso, poiché Catalano e Fiorio sono presi 6 metri di distacco, terminando entrambi 21"17.

Stecchi, farmacista vola sempre più in alto

Ciclismo: favorito polacco

NEL GIRO DELLE VALLI SFIDA DI «AMATORI»

CUNEO — E' tutto pronto per il battesimo del «Giro delle Valli» numero 10. La manifestazione ciclistica più attesa e più seguita del Cuneese si è conquistata, con l'anzianità e la crescita qualitativa, l'importanza della ribalta e del pubblico non solo strettamente locale.

L'intuizione degli organizzatori fu quella di prevedere, dieci anni fa, la nascita di questo nuovo tipo di ciclismo.

Mentre il dilettantismo e il professionismo nazionali sono chiaramente in crisi e stentano a ritrovare una loro dimensione, perlomeno apprezzabile, in campo amatoriale si è assistito ad uno sviluppo notevole: molti corridori, molto agonismo ed anche molti tifosi. Anzi, proprio la crisi dei massimi livelli nazionali ha giovato al campo ciclomatoriale, che oggi non va più confuso con il cicloturismo.

E' una vera e propria categoria sportiva, con ex professionisti, ex dilettanti, ex corridori: quasi un «open» dello sport. E' una categoria moderna che, grazie ai contenuti chilometrici di gara e di preparazione, riesce a far convivere lavoro, sport, turismo.

Il «Giro delle Valli» n. 10 partirà domani da Cuneo e si concluderà l'8 agosto: il capoluogo è stato scelto per la punzonatura e il via della manifestazione proprio per celebrare i dieci nel centenario della centrale e artistica piazza Galimberti.

E' un «Giro» più duro degli altri anni, perché più qualificata e numerosa è la partecipazione degli atleti, a conferma della validità della formula.

Gli iscritti sono novantasette, con in rappresentanza delle regioni italiane per eccellenza (Piemonte, Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia) e con qualche straniero.

Dura subito la prima tappa (anche questa è una novità), che molti dicono già determinante per la classifica finale; da non sottovalutare comunque la terza a cronometro e il tappone di Revello.

Due i favoriti della vigilia: Henry Santyniak (V.C. Revello), il polacco ex dilettante (Piatagri) l'anno scorso ha sbaragliato la categoria ma che, proprio per la sua potente irruenza e per la titanica volontà di non dare spazio a nessuno, si è trovato solo contro tutti; e Michele Pepino (S.C. Trinità), vincitore di tre giri ('78, '80, '82), alfiere della provincia di Cuneo, campione di razza e di stile, uno degli ultimi amatori «puri» non avendo militato in formazioni «superiori».

Pronostici poi anche per Francesco Masi, vincitore dello scorso anno, ex professionista; Corrado Donadio, al ritorno in provincia da dove era partita la sua folgorante carriera conclusasi malamente tra i professionisti; Tino Andreotti, Christian Cervoni, Johnny Misciosela, Mario Lanzafame (lombardo ex professionista); i giovani Balsamo e Galletto; ex dilettanti come Longo, Ciocciolo e Mattio.

Michele Duvico

A Fresno, sui 50 stile libero

BIONDI, ALTRO RECORD E BAGNUA SE STESSO

FRESNO (California) — Matt Biondi si è aggiudicato la finale dei 50 stile libero maschili agli assoluti americani di nuoto in vasca olimpica eguagliando, con il tempo di 22"33, il primato mondiale sulla distanza da lui detenuto. Biondi ha preceduto di appena sette centesimi di secondo un eccezionale Tom Jager, accreditato di 22"40.

Nella finale dei 400 stile libero maschili vittoria di Matt Cetzinski, che ha concluso in 3'49"89 conquistando il suo quarto titolo di questi campionati.

SONO DI IVREA COME LA MUGNAIA LE RAGAZZE PIU' MUSCOLOSE D'ITALIA

«Body building»: un po' sport e un po' arte. Una miscellanea di estetica e agonismo. Difficile in ogni caso da intendere come disciplina sportiva pura. Eppure in Italia in questi ultimi anni sono sorte due federazioni con connotazioni sportive e riconoscimento a livello internazionale: la Fiaif e l'Aicap. Le palestre e i club associati sono un migliaio con cinquantamila soci; altrettanti in Francia e Germania. Ma in California, patria del «body building», i praticanti sono più di mezzo milione.

In italiano la disciplina si traduce semplicemente con «culturismo» anche se da un decennio a questa parte non c'è associazione che non abbia preferito fregiarsi del «nomignolo» americano. Le gare di cultura fisica esistono da almeno mezzo secolo; ma fino agli inizi degli Anni Ottanta venivano praticate esclusivamente dagli uomini. Da dieci anni a questa parte le cose sono cambiate; oggi il 50 per cento di chi pratica body building è «donna».

Perché tanto entusiasmo per una disciplina che vent'i o soltanto quindici anni fa non era assolutamente considerata a livello femminile? «*E' vietato ovviamente il velo di pensare — spiega Tiziano Marchetti, sportediesa, segretario dell'associazione sportiva Better Bodies —. Se l'estetica in fondo è una delle massime aspirazioni della donna, si capisce come il culturismo abbia finito con l'affascinarla e attirarla in un momento di piena liberalizzazione della idee e dei costumi*».

Di tutte le regioni italiane il Piemonte è certamente quello che in campo femminile è riuscito a ottenere le maggiori soddisfazioni a livello agonistico. Soltanto il mese scorso, in occasione dei campionati italiani, due ragazze di Ivrea sono riuscite a conquistare lo scalino più alto del podio in due delle categorie previste dalla disciplina, quella «nazionale» (riservata a concorrenti dalla muscolatura «contenuta», ovvero meno sviluppata) e quella «internazionale» (per atlete con muscolatura più accentuata). Si tratta di Luciana Zara, 21 anni, e Daniela Follis di 28. Entrambe tesserate per il Better Body di Ivrea, approdate al culturismo quattro anni fa. Grazie al successo conquistato a Taranto, Daniela Follis ha guadagnato un posto nella selezione azzurra che il prossimo aprile prenderà parte ai campionati europei; per Luciana Zara si prospetta invece la possibilità di entrare a far parte già dalla prossima stagione della categoria internazionale.

Competizioni a parte, in quale misura interviene la preparazione sportiva nel «body building»? «*All'ottanta per cento — conclude Marchetti —. Per diventare campioni, tanto per i muscoli quanto le femmine, occorre sottoporsi a sedute di allenamento almeno tre o quattro volte la settimana per un paio d'ore: attrezzi, pesi ma anche "footing" e ginnastica specifica per sviluppare i muscoli di tutto il corpo. Il resto, cioè la gara, rappresenta soltanto un momento di verifica. La stessa cosa accade in altre discipline olimpiche come, ad esempio, il sollevamento pesi*».

Piero Abrate

Luciana Zara

Daniela Follis

MARILYN TRIONFA (BY BY BABY...) E SFIDA IL TEMPO

Venticinque anni fa la notizia dell'improvvisa morte dell'attrice non pose fine alla sua leggenda. Questa continua

Tutto è già stato detto di Marilyn Monroe. Il mito domina ancora il mito. Secondo il regista Russ Meyer: «*E' la santa patrona del cinema*». E la sua immagine è ancora simile a quell'essere umano graffiato sulla tela bella di Munch, la bocca distorta in un urlo silenzioso.

Tramandano le biografie più documentate che Norma Jean Mortensen contava il nonno e la nonna morti pazzi, uno sio suicida, la madre in manicomio, il padre scomparso in un modo che non depone a favore delle sue facoltà mentali, radici che solo l'illusione poteva far dimenticare. «*Marilyn è nata con due piedi sinistri*», disse di lei. Per contro Billy Wilder, il regista che più l'ha apprezzata, affermò: «*Ci sono esseri perfetti che una volta straiati mi divano di uno psicanalista diventano mostri*».

I matrimoni, quattro, una testimonianza senza pari, plice: «*Avevo quindici nel '42 Tom Dougherty, un marinaio, per aver casa — confessa al giornalista Lambourn — Non era amore. A quei tempi sognavo già di diventare attrice. Poi lui nel marinai e scoprì di potere conquistare chiunque volessi, non ero sexy e ancora chi pensa che non lo sia. In realtà è vero, mi hanno spinta ad esserlo*».

Secondo matrimonio con ex cronista, Robert Slatzer, che ancor oggi si batte per fare luce sulla sua morte archiviata frettolosamente come «suicidio». «*Quel matrimonio durò solo poche ore e fu tenuto segreto per anni. Lui è stato una delle persone più buone con me. Non voleva salvarmi, né cambiarmi. Mi voleva così come ero. Avrebbe picchiarmi quando gli dissi che per la mia carriera era meglio risposare Joe Di Maggio; invece andò a prendere dello scotch e ci ubriacammo fino all'incoscienza e facemmo l'amore e poi fu finita*».

Il matrimonio col campione di baseball che a vivere nel suo ricordo, è già consumato anche prima di essere celebrato: «*Devo dire che mi resi subito conto che non avrebbe funzionato. Quando nel gennaio '54, andammo in municipio, stava addirittura per dire no. che mettersi vestiti abbottonati fino al collo, sbarazzarsi, ma è una delle persone più disponibili e generose che abbia incontrato*».

Il drammaturgo Arthur lo l'Actor's Studio e lo sposò nel '56: era affascinata dalla sua cultura. Grazie a lui ottenne di lavorare a fianco di Sir Laurence Olivier, in una commedia di Terence Rattigan rititolata «*Il principe e la ballerina*». Marilyn, che era anche coproduttrice, la parte della moglie del grande attore inglese, Vivien Leigh, fu trattata sempre con rità provocatoria. «*Un giorno il libro di Arthur aperto e lessi ciò che lui scritto ripetuto le parole di Olivier che giudicava incompetente e incapace nella collaborazione. Arthur fino a quel momento mi aveva difeso e aiutato... Mi resi conto che il matrimonio finito: Arthur mi aveva rinnegato per la prima volta, e la prima volta, per me, è anche l'ultima*».

Mailer, lo scrittore che le un irruente quanto dolente libro memoria, dal set di «*A piace calda*» ce descrive non meno contorta di quanto appaia dalle cronache matrimoniali: «*Sembra un mostro di volontà, ma anche fragile conchiglia. Se la conosciamo abbastanza da sospettare che la fragilità è la sua più crudele, e che può certo essere così come pretende, realtà trattiamo fronte a una parte degradata della sua forza, eppure si trova nell'intollerabile posizione di proteggere una squisita sensibilità che è stata punzecchiata, stimolata, contorta, schiacciata e torturata praticamente per tutta la sua vita. E' quasi impossibile valutare con sistemi umani e chimici, la portata della sua rabbia animale in questi anni perfezione artistica*».

Non c'è dubbio infatti che, malgrado le davvero brillanti interpretazioni di Tony Curtis e Jake Lemmon, se non fosse per quella candida Sugar Kane, lo spettatore si sarebbe già dimenticato di «*A qualcuno piace caldo*». Norman Mailer sottolinea lo sforzo compiuto da Marilyn per superare le tensioni e le angosce interne e: «*Presentarsi al mondo come quella figura di immacolata sa, dal totale smarrimento e dalla stolida disperazione dolcezza che il Super Ego*».

Marilyn attrice: «*Tutti ricordano la sua prima apparizione in "Giungla d'asfalto", dove impersonò quella arte di "bambola" che le sempre attaccata — scrisse nel giorno della morte il critico Leo Pestelli —. Pochi fotogrammi, ma fulminanti, che attestavano la prima data di un'attrice, la presenza fisica*». Così brava che la censura dell'epoca (1950) decise che quella bionda Angela doveva essere «nipote» e non «amante» dell'anziano e lubrico avvocato Emmerich interpretato Louis Chalem. Era provocante anche senza mettersi nuda. Come diceva Billy Wilder: «*L'effetto come è raro, come che fotografia dia trattamento l'idea della Hai l'impressione che, stendi la mano, fiocchi*».

Gervini Donaggio

QUELLA VOCE... L'ANCHEGGIARE LO CHANEL N. 5

Un che «esplode» alla conferenza stampa. Il seno che vestito, l'improvviso dei presenti. «*Più che giornalisti sembravano cannibali. Saltavano l'uno addosso all'altro per darmi un'occhiata. Era come se stato del mio seno nudo gli un anno tolto in più*.

Così è fatta la carne, commenta la Marilyn Monroe immaginaria non troppo della biografia romanzata che le ha dedicato Norman Mailer.

Eppure l'autore di *Marilyn, le donne e l'eleganza* grande scrittore mondano-drammatico dell'America dopoguerra, ricamando forse un po' su quell'episodio metteva a fuoco quello che di lì a poco sarebbe diventato il Grande Mito degli Anni Sessanta: prima e soprattutto dopo la morte dell'attrice, il 4 agosto 1962, una morte avvolta ancora in un mistero che resiste a tutte le inchieste e alle rivelazioni.

Il Mito moderno del resto, può altro che difendersi. Ha bisogno di date e di segni, deve lasciar e coloro che ne coinvolti, che lo alimentano e tengono vivo, vogliono difendere il segno. Il mito antico era una narrazione che racchiudeva in sé il senso del mondo, quello moderno è forse una spirale di ripetizioni che si dilata ipnoticamente intorno a un evento.

E' il mito dei mass-media, che non deve racchiudere un senso profondo, un'idea sul mondo e sulla vita, ripetere con spostamenti e differenze il gioco d'una «cosa». E' insomma suggestione pura, come quella delle canzoni stesse volta e fissate sempre a un momento della nostra biografia. E' un viso che ci guarda attraverso la sua continua ripetizione.

Marilyn, il cui seno fi e i giornalisti, quella conferenza stampa degli Anni 50: «*E non era neanche che mostrasse poi tanto* — le fa dire ancora Norman Mailer — *solo un pochino più quello che già studiato bene*».

Le due gocce Chanel numero 5 colpite nella leggenda perché erano il «pigiama» di Marilyn, le bizze del set, il possibile ingenue e la paura vivere non nulla o quasi di fronte all'ossessiva ripetizione di un corpo, o di un viso da bambina imbronciata e terribilmente seducente sulle serigrafie di uno degli uomini della sua vita, Andy Warhol. O rispetto chiacchiericcio di Truman Capote e di tutta l'intellettualità chese che aveva subito «sposato» la Grande Causa. Come i giornalisti cannibali del seno nudo? Certo, perché il cannibalismo è uno dei primi atteggiamenti confronti grande personaggio mitico, e nell'antichità.

Capote, però, ha forse aggiunto qualche cosa di originale a un disegno già tracciato. E' la scoperta che Marilyn era in fondo una vittima, una «derelitta», una ragazza «invisibile». Tutto quel che sappiamo di lei non vive che su una scena.

Marilyn con la femminilità procompente, quasi caricaturale. Marilyn che nelle sale americane provocava ancheggiante inventato da lei e per lei. Marilyn che di una alle leggi di gravità, e nello stesso tempo era diva per famiglie, buona per il papà, la mamma e i figli, simbolo indifferenziato in cui si poteva di tutto: la donna inarrivabile e quella di tutti, la bambina indifesa, il sesso e la commedia brillante, la simpatia e la bellezza medusea, la gioia di vivere e l'ombra della morte.

E' un mito non dell'ambiguità c'è niente di ambiguo, in lei) ma dell'ambivalenza, perché nel suo personaggio c'era veramente tutto quello che un mondo desideroso di sognare oggetti cercava disperatamente. E ora, a 25 anni dalla sua triste morte, il suo viso e il suo corpo e i segni da lei continuano a rinin netico ripetizioni. Come uno di quei santini che non si sa più a chi appartengano, portatori di un messaggio indecifrabile, postini del nulla.

C'ERA UN NESSO TRA LA MORTE E IL VOLO DEI KENNEDY?

Forse non è morta né per suicidio né per Forse è stata uccisa da uno dei suoi potenti amanti. Forse c'è Kennedy. O forse no. La fine di Marilyn Monroe, il 4 agosto 1962, è stata ricostruita di recente in un libro inchiesta di un giornalista americano, Anthony Summer.

«Goddess, the secret life of Marilyn Monroe» adombra appunto la tesi dell'omicidio, senza però giungere a conclusioni definitive.

In compenso dal libro emerge l'ultima tragedia dell'attrice, quella che la portò a contatto con i Kennedy, la dinastia che rappresenta bene l'altra grande «tragedia americana».

Marilyn ebbe un lungo rapporto , con John, il presidente.

Furono sempre incontri sporadici, e nel '62 era più chiaro che John voleva troncare la relazione. Entrò in scena Bob, il futuro ministro della Giustizia, prima per convincere Marilyn la a frequentare non aveva futuro, e poi come am La loro relazione durò mesi, poi anche per Bob venne l'ora di sottrarsi.

Non fu facile. Marilyn lo disperatamente, mentre sprofondava in una disperazione che aveva tracce sempre più evidenti di follia.

Poche ore prima della morte, forse Bob volò a Los Angeles per farle visita. E forse tornò ancora. Il 4 agosto, con Robert Lawford, il cognato, che aveva avuto il compito di arginare il «pericolo» ormai costituito dalla donna.

Ma ormai l'attrice era in coma.

DA COVER-GIRL A SUPERSTAR LANCIATA VERSO IL SUCCESSO

Marilyn Monroe (ma, ufficiosamente, per via di tali autentici reperti protopornografici) posò due sole volte nuda e sempre davanti alla macchina fotografica. La prima sul calendario con cui si lecé notare a Hollywood: era in posa di fianco, su velluto rosso: «*Indossavo una radio*» disse, ma pochi l'avevano visto e si inalberò quando fu accusata di portare reggiseni imbottiti: «*Chi mi conosce meglio, se la sentita*». Era l'epoca in cui scimmiottava Mae West che nei film era audace, volgare e provocante, ma solo a parole, perché i costumi che indossava negli Anni Trenta, rivitalizzati facevano ridere. La seconda volta fu per «*Vogue*» e Bert Stein fu brevissimo con poteri voli, come a sfidare il magnifico Avedon che l'aveva interpretata truccandola come le dive del passato, da Lillian Russell a Clara Bow.

Simone Signoret scrisse: «*Hi ha anche rotto le scatole, Marilyn. Era un po' faticoso sentirla raccontare com'era stata ispirata durante i mesi in cui aveva fatto le foto per Avedon... Parlare delle sedute di pose come gli attori parlano delle recite. Non meno altri buoni ricordi professionali*». Ma la Signoret la detestava perché era stata costretta ad andare a New York a riprendersi il marito Yves Montand di cui Marilyn diceva: «*Oh, Yves è uomo sensibile e sexy. E' stato il partner che ho amato di più mentre lavoravamo nello stesso film*». Non a caso il titolo del film era «*Facciamo l'amore*».

Secondo Guido Fink: «*Il colosso di foto apparso in Francia come "Marilyn, se dormire nudo" a cura di Bert Stein e Anne Gottlieb, rappresenta una delle prove più convincenti e folgoranti di un'attrice di cinema che sapeva esprimersi soprattutto attraverso la fotografia, e in fondo non aveva bisogno di nient'altro. Sarà per questo che, nelle fotografie fuori scena della Monroe (Norma Jean, la signora Dougherty, la signora Slatzer, la signora Di Maggio, l'intellettuale compagna del drammaturgo engagé, la devota ascoltatrice di Strasberg o del vecchio poeta Sandburg) ci sembra ancora che reciti, che non sia veramente lì, che sia in posa?*». Gli altri che compaiono nelle foto, la realtà traumatica, sembrano fuori posto, superflui.

Fink giustifica la sua ipotesi esaminando anche i film di Marilyn; «*Essa può diligentemente ritrattenersi all'interno di un corpo di ballo di ragazze tutte uguali o far parte di duetti e terzetti, ma il più delle volte è come se impazzisse la sua immagine ad altre immagini tutte lei, replicanti o estranee. Guardandola nelle inquadrature tratte dai suoi film accanto ad attori meno terribili se non addirittura subordinati al suo dinamismo, continuiamo a vederla isolata nel quadro, non veramente mescolata/integrata al piano scenico*».

Leo Pestelli motivò da critico anche il suo successo: «*Dalle strade si aprirono alla Monroe e le tentò tutte e due. La prima, di pompa assoluta, la condusse al successo un po' urlante di "Niagara" che, nonostante la perfetta registrazione del personaggio disegnato, poteva anche essere il principio della fine. L'immobilizzato. L'attrice se ne ritrasse in tempo e imboccò e percorse felicemente fino in fondo, quella per cui era veramente nata, la strada del fatalismo, ironizzato e comico. E' superfluo avvertire che per rappresentare la parte dell'oca, ci vuole ingegno e dei più fini. La Monroe ebbe il merito che le resterà nella storia del cinema, di indagare e rendere il tenero rovescio della donna adorabilmente sciocca, misteriosa per mancanza di mistero, senza tuttavia mai precipitarsi nella schematica caricatura*».

Dio i grandi miti di immaginaria. La Marilyn che, con grande disperazione dei fabbricanti di cerniere da notte, disse che la notte tridormiva solo una goccia di Chanel n. 5 e che viene da un manifesto per le forze armate, avvero il talento peculiare della pin-up, nuda ma nitida ed edificante che Thomas B. Hess descrive: «*Doveva essere invitante ma non seducente, affettuosa ma non passionale; doveva rivelare in modo suggestivo, ma nascondere al tempo stesso. Le gambe sono attentamente bilanciate in modo che non si vede troppo della parte interna della coscia, e così pure il seno, a parte il famoso "solco" di qualche millimetro. Il corpo è bene in vista ci di sotto dei costumi, ma non i particolari tipo i capezzoli o il Monte di Venere... Imprigionata fra queste due tensioni opposte, l'immagine tende ad una rigidità quasi bizantina e assume la forza simbolica dell'icona pin-up e la Vergine sono immagini rituali. Immediatamente decodificabili, di qualche convoluzione che il ideale, e quindi inattingibile*».

L'altra Marilyn appartiene al cinema. L'immagine di Meyer, regista del cinema indipendente, viene dopo che ha visionato «*Gli spostati*». Come artefice della controcultura, non l'ha trovato un buon film, ma idolatra l'interprete: «*Nostra Marilyn, la santa del deserto del Nevada*». La Monroe, come Mae West, era adorata dagli omosessuali a causa della sua potente suggestione di femminilità rivelata anche dall'andatura reggente e accentuata da abiti ingualnati, l'atteggiarsi della bocca, anche quando beveva soltanto una Coca, l'esibizione degli occhi anche se Marilyn professava: «*Le mie palpebre sono seducenti solo se le tengo abbassate*». Meyer, dopo la morte di Marilyn, chiarirà il suo credo: «*Il cinema, il fascino del volto, del corpo, delle superfici. Marilyn Monroe: non ricordo la trama dei suoi film. Ma ricordo lei*».

Succede a tutti. Il viso bagnato che stinta dell'impermeabile giallo di «*Niagara*». Quel ballare in collant e maglione a ginocchia unite di «*Facciamo l'amore*». Tante stralciate mielate o squarciate in uno swing perso sprofondato da Frank Sinatra: «*L'unico uomo che mi abbia insegnato ad amare la vita, mi infonde sicurezza e felicità. Quando sono con lui, non devo andare dallo psichiatra*». E ancora il fotogramma più bello da «*Quando la moglie è in vacanza*»: con la sottana dell'abito bianco che si solleva per un getto d'aria che sbuffa da una griglia della metropolitana, lei cerca di trattenerla e sembra una farfalla.

Dice Taylor Mead in un poema che le ha dedicato: «*Non bisogna Marilyn Monroe per esseri uccisi: a cosa serve fare i film per un macchio di ciccioni che al cinema masticano pomma, / ne fanno palloncini, digrumano pop-corn, stropicciano carta di caramelle, brontolano, dicono femmine. / E' stata una vita impossibile, capisci? / A parte le storie su Marilyn Monroe ti è o non ti è suicidata, / ha giocato alla roulette russa con le pillole*».

BIOGRAFIA DI MARILYN MONROE

(Norma Jean Baker Mortenson - Los Angeles, 1° giugno 1926 - Beverly Hills, 5 agosto 1962).

1948: hay! di Frederick Hugh Herbert; **Dangerous Years** di Arthur Pierson; **Scudda of the Chorus** (Orchidea bionda) di Phil Karlson - 1950); **Love Happy** (Amore sui tetti) di David Miller; **A Ticket to Tomahawk** (La figlia dello sceriffo) di Richard Sale; **The Asphalt Jungle** (Giungla d'asfalto) di John Huston; **All about Eve** (Eve contro Eva) di Joseph Mankiewicz; **The Fireball** (Lo spaccone vagabondo) di Tay Garnett; **Right Cross** (Il mascalzone) di John Sturges - 1951; **Hometown Story** di Arthur Pierson; **As young as you feel** di Harmon Jones; **Love Nest** (Le memorie di un Don Giovanni) di Joseph Newman; **Let's make it legal** (Mia moglie si sposa) di Richard Sale - 1952; **Clash by night** (La confessione della signora Doyle) di Fritz Lang; **We're not married** (Matrimoni a sorpresa) di Edmund Goulding; **Don't bother to knock** (La tua bocca brucia) di Roy Baker; **Monkey Business** (Il magnifico scherzo) di Howard Hawks; **O. Henry's Full House** (La giostra umana, episodio **The Cop and the Anthem**: Il poliziotto e l'inno) di Henry Koster - 1953; **Niagara** (Niagara) di Henry Hathaway; **Gentlemen prefer Blondes** (Gli uomini preferiscono le bionde) di Howard Hawks; **How to marry a Millionaire** (Come sposare un milionario) di Jean Negulesco - 1954; **River of no Return** (La magnifica preda) di Otto Preminger; **There's Business like Show Business** (Follie dell'anno) di Walter Lang - 1955; **The seven year itch** (Quando la moglie è in vacanza) di Billy Wilder - 1955; **Bus Stop** (Fermata d'autobus) di Joshua Logan - 1957; **The Prince and the Showgirl** (Il principe e la ballerina) di Laurence Olivier - 1957; **Some like it hot** (A qualcuno piace caldo) di Billy Wylder - 1959; **Let's make love** (Facciamo l'amore) di George Cukor - 1961; **The Misfits** (Gli spostati) di John Huston - 1961; **Something's got to give** (Qualcosa da dare) - incompiuto - di George Cukor.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL RIGNON
I balletti di Nancy

Concerti

Quattro passi tra le note. E' la Valle d'Aosta a proporre, per tutto il mese di agosto, un fitto calendario di appuntamenti con la musica classica, il Festival «Valle d'Aosta arte e musica». Questa sera presso la chiesa di Saint Nicolas, alle 21,15, concerto di Pardigon, all'organo, che eseguirà musiche di Hassler, Cornet, Frescobaldi, Byrd, Sweelinck, Farnaby, Mayone.

Domani sera l'appuntamento è a Gressoney, per il «Festival di musica da camera» con i «Solisti Aquilani» diretti da Antonio Anto-. G. Ravazzi soprano, S. Rocchino mezzosoprano. In programma musiche di Pergolesi e Traetta.

In programma musiche di per . Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi contemporanei italiani arriveranno a Torino.

La prevendita per i concerti di Lucio e Pino Daniele il 10 e il 14 settembre allo , biglietto rispettivamente a 0 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua: Mixchio, Polet, Ricordi, Rock and , Shopping, Discheto, Discolò, Sound, My Music, Fan's Shop, Poma Dischi, Punto Audio, Top . Max Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia.

Per informazioni a Good Music, telefonando al numero 319.43.70 o 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero, Bennato ed altri. Probabile anche gli .

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera per la rassegna «Il vento dell'est», verranno proiettati i film «Pirati» di Roman Polanski (Francia, Tunisia 1968) con Walter Matthau e Charlotte Lewis, e «Il potere del male» di Krzysztof Zanussi (Italia, Francia 1985*, con Maria Cristina Barault e Vittorio Gassman.

Biglietto a lire 5 mila; repliche il giorno al King Kong Cineteatro.

Il cinema d'estate» proseguirà, tenendoci compagnia fino al 16 agosto e ovviando al problema delle sale cinematografiche , , chiudono regolarmente i .

Charlie Chaplin. Per «Sera anche oggi la rassegna cinematografica dedicata al «Nuovo cinema australiano, dieci film inediti».

Proiezioni alle 16,30 alle 22,30.

La rassegna proseguirà, con cadenza quotidiana, fino al 4 agosto.

Tutti i film presentati in versione originale, cioè in lingua inglese.

Accade

Concerto. Questa sera Giulio Caminada e Silvana Dell Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione un bar e un ristorante.

sera gran festa finale con ospiti. Si esibiranno Artiglia con il trio e Carla , con un repertorio di jazz e di blues. Poi, il Caffè Concerto chiuderà i battenti e il mese di agosto offrirà ben pochi svaghi a chi resta in .

spettacoli sono terminati, fino al 3 agosto rimane in funzione la discoteca all'aperto.

Ingresso 7000 lire il sabato e 5000 i giorni feriali, consumazione compresa.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19.

I biglietti possono essere acquistati anche direttamente nei punti di spettacolo, a partire dalle ore .

Per i soli concerti, la prevendita effettuata anche presso Alce, Ardi, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello spettacolo.

Danza

Rignon. Ultima proposta per Torinodanza, questa sera approda al parco Rignon il Ballet-Théâtre Francais di Nancy (repliche domani e dopodomani).

In programma tre lavori di Litar. Si tratta di «Suite en blanc», «Phèdre» e «Aubade».

Il Ballet Théâtre di Nancy è nato nel settembre del 1978. Diretto da Jean Albert Carlier ed Helena Traitline, si è specializzato nel far rivivere i grandi classici del '900.

Vignale. Questa sera per «Vignaledanza» è di scena il folklore, con il Complesso di Danza e Canti Popolari della Moldavia. Domani invece arriva il Balletto Nazionale di Zagabria, della danza romantica. «Giselle».

Infine, domenica serata di chiusura.

Mostre

Esperimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Esperimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il tema dominante della mostra è, questa volta, il funzionamento del cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi e carattere scientifico ed .

A Villa Gualino fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica.

Esperimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

In poltrona davanti alla TV

SHOW BOAT
Un bastimento carico di...

Raitre

Ore I professionals. Una terribile nel quale di dà con Bl Adauzpita, e il scoppio di un . Ciò di un individuo, il signor Forrest, a cui che gli attentati siano .

Si tratta di un dalla impenetrabile, il cui passato però, nel corso delle indagini, mentre da ogni documento. Un'intricata ria di è all'origine gli attentati.

Raidue

19,40: Perry Mason. Il prezioso libro del trio della puntata. «Un libro da ottomila dollari» è il risultato di un'abile contraffazione. Nella libreria del signor Kraft si opera infatti una proficua attività: viene acquistata per pochi soldi una copia di un libro, poi con la complicità di un'abile disegnatrice, il volume viene alterato al punto da sembrare una prima, vecchia edizione e — come tale — acquistare un valore da collezione. Ma un'operazione così sofisticata va fatalmente soggetta a qualche distrazione, piccole magari, ma determinanti. Ci scappa il morto, e arriva Perry Mason.

Canale 5

Ore 13,30: Colorado. Il piccolo Jacques, figlio di Pasquinel (Robert Conrad) e Dorcas d'Argila (Barbara Carrera), crescendo, manifesta un'aperta antipatia per McKeag (Richard Chamberlain), che considera un intruso.

Così l'amicizia tra Pasquinel e McKeag si rompe. I due si ritrovano molti anni più tardi ad un raduno di cacciatori di pellicce e diventano tra i contrasti passati, bellano insieme una danza tradizionale.

Ore 20,30: Ritorno a Eden II, sceneggiato. Nella scorsa puntata abbiamo visto come la vendicatrice Jilly, complice il suo alleato Jack, lenti di ostacolare l'odiata Stephane dalla presidenza della «Harper Mining». Oggi sembra che nulla riesca più a ostacolare il duo, finché non scende in campo un nuovo personaggio, il lussuoso principe Amiel, dotato di grande personalità e uno spiccato tendente allo sfarzo. Amiel immediatamente amicizia con Stephanie e la guida alla ri-, la quale è pubblico tutta la naturalezza di Jilly. Ed è una mossa riuscita: uno pari.

Rete 4

Ore 20,30: Show Boat. Usa musicale 1952. Uno fra i capolavori del genere, contrassegnato dalla genesi un po' complessa. Si parte da un musical allestito a Broadway con enorme successo. Dal musical vennero tratti un film, «La canzone di Magnolia», che ebbe un medio successo, finché la MGM decretò che si poteva fare meglio, e a qualche anno di distanza varò la riedizione della pellicola, con un nuovo titolo, il colore, splendide musiche e un cast veramente interessante.

Ava Gardner fa (in modo non credibilissimo) la mulatta del Mississippi, che della mulatta ha nulla e vive una storia d'amore non fortunatissima. Kathryn Grayson, una fra le più belle attrici di Hollywood, che sparì dopo pochi film, è invece una splendida quanto ingenua figlia di un barcaiolo del fiume, mentre Howard Keel è un bravo giocatore professionista, capace però di pentirsi nel finale romantico. e William Warfield, è il basso di colore che chiude la pellicola con una canzone destinata a diventare celebrissima.

Il regista è lo specialista George Sidney, che impone alla «mulatta» Ava Gardner di essere doppiata da Ornella Vanoni. La Gardner si offese profondamente, e in pericolo non venne più chiamata a far parte del cast di un musical.

La vicenda è quella matri- fra e la Grayson. Lui le sposa senza troppa convinzione, e continua a farla soffrire anche perché pensa solo alle sfere e alle carte. Lei piange e lo lascia. Lui ci ripensa e mette la testa a posto. Una curiosità: il Mississippi è la stessa piscina che ospitava da lago nella giungla in un film di Tarzan.

Italia 1

Ore 20,30: Il ritorno di Ringo, Italia-western 1965. Duccio Tessari, il regista che per primo aveva osato portare sullo schermo da protagonista l'ex compianto Giuliano Gemma in «Arrivano i titani», rivisto di recente in tv, stornò nel periodo d'oro dei western-spaghetti, una piccola serie di pellicole attribuendo a Gemma il nome di Ringo e costringendolo a calarsi nei panni del giustiziere ammazzasette.

Guarda caso l'idea di base del film è quella di trasferire in chiave di pistolotto il finale dell'Odissea. Mentre Omero al molto nelle tombe Ulisse diventa così un ex eroe della Guerra di Secessione che torna a casa e scopre che la città e la famiglia sono assillate da una banda di gangster. Lotta all'ultimo sangue. Ma sulla prima l'eroe si maschera da povero pezzo per indagare indisturbato. Fortuna vuole che il film non avesse troppo successo, altrimenti l'intera mitologia greca avrebbe subito saccheggiata per altre pellicole sullo stesso livello.

Rai uno

Totò ore 20,30

13,30 **Telegio**
Tg1 tre minuti di..., lità
FILM 14 — **Assalto al cielo,** di Hart Hefsler, con Humphrey Bogart, Eleanor Parker, Raymond Massey: drammatico 1949 — Brannen, asso dell'aviazione americana, incontra il progettista aeronautico Troxell, che ha conosciuto durante la guerra. si trova in brutte condizioni economiche e Troxell, che eccezionali qualità del pilota, lo presenta al costruttore Willis e lo fa collaudatore d'un nuovo apparecchio a reazione. Poiché le prove sperimentali hanno dato ottimi risultati, Willis vuol più presto l'apparecchio, dando al collaudo un carattere realmistico, in modo da attirare l'attenzione del governo
15,45 **Marco,** cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney,** documenti
17,30 notte, sceneggiato Enrico Roda. Con Lorenza Guerrieri, Stella Carnacina, Giorgio Fabretto. Regia Mario Caiano
18,30 **Portamatto,** varietà. Con Patrizia Pellegrino e Paola Onofri
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La legge è legge,** con Totò, Fernandel. Italia - Francia commedia 1958 — comicità Totò e qualche trovata no poco a che vedere. Il film perfanto ebbe meno previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e a giocarsi beffe
22,20 **Telegiornale**
22,30 rock, musicale
22,45 **Speciale Tg1,** attualità
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Ciclismo: Prima prova Coppa Italia su pista**

Raitre

19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Print,**
20 — **Vivere la musica,** documenti
I professionals, telefilm
21,30 **Tg3**
FILM 21,45 **bande Harry Spikes,** Richard O'Fleischer, Lee Marvin, Ron Howard, Gary Grimes, Charlie Martin Smith. Usa western 1974 — *Harry Spikes, rapinatore di banche, ferito, viene curato da giovanissimi. Suggestionati dalla sua forte personalità, i tre decidono di diventare rapinatori e progettano un colpo*
23,20 **stella d'estate**
23,35 **Tg3 notte**
23,50 **David** in musicale (ii)

Raidue

13,— **Tg2-Ore tredici**
13,30 **Saranno famosi,** telefilm
14,20 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
— nel sole, documentario
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 16,45 **L'uomo che valeva miliardi,** di Michel Boisrond, con Frederick Stafford, Raymond Pellegrin, Peter Van Eyck, Anny Duperey. Francia avventuroso 1958 — *Grazie un complice un collaborazionista riesce «Vedere e Nante di raggiungere il posto in cui ha nascosto i milioni perfettamente intatti che i nazisti hanno durante la guerra. Ma il complice agente grato*
18,15 **Dal Parlamento,** attualità
18,25 **Tg2**
18,40 **Perry Mason,** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,00 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Per chi suona la campanella,** varietà. Con Gabriella Ferri, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
21,30 **Improvvisando,** varietà. Dal Nuovo teatro «Gran Parad Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Raf, Umberto Tozzi, Patty Pravo, Massimo Boldi. Orchestra diretta da Massimo Catalano

Pippo Franco alle 20,30

22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **In due s'indaga meglio,** telefilm
23,35 **Tg2 notte flash**
FILM 23,50 **Fraulein dokter,** di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth Moore, Andreina Paul. Italia spionaggio 1968 — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi di smascherare e neutralizzare Fraulein dokter, abilissima e imprendibile spia al servizio dei tedeschi*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
15 — **Nido serpenti,** telenovela
16,30 **e Micci,** cartoni animati
— **Conan,** animati
— **Godam,** cartoni animati
— **Daltam III,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Sesto senso,** telefilm
20,30 **All'italiana,** di Stenio, Chiari, Raimondo Vianello, Vivi Bach, Paolo , Italia media — *Sei episodietti sui soliti temi dell'amore, della corna e delle belle amorose. Ce n'è anche qualcuno divertente*
il clan del terrore, Jacques Tourneur, con Karloff. Usa commedia 1963 — *Horror-comico con protagonista il più celebre dei «mostri» cinematografici: il proprietario di una pompe funebri magri affari e decide incrementarli solo dominando uccidere i vecchi dei dintorni. Ci prende anche gusto*
0,30 **Film**

Italia 1

Canali 49, 70, 58,

13 — **Nardcastle and Mc Cormick,** telefilm
14 — **Deejay Beach,** musicale
15 — **I fori di Porta Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Gary Coleman show,** cartoni animati
— **Pia,** cartoni animati
— **C'era una volta Pollon,** cartoni animati
— **Il piccolo Cid,** cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Polyanna,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il ritorno di Ringo,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western 1966 — *Un reduce dalla guerra civile torna alla sua città e la trova dominata dai banditi. Deciso a riscattare amici e parenti organizza la resistenza nella zona per far valere i loro diritti. E' il finale dell'Odissea rivisto in chiave western-spaghetti. Con tanto pallo, Omero!*
22,20 **Calcio d'estate,** sport
22,50 **Giudice di notte,** telefilm
23,20 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,50 **Samurai,** telefilm
1,20 **Nardcastle and Mc Cormick,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 , sceneggiato. Con Chamberlain, Raymond Burr
FILM 14,30 **Delitto di coscienza,** di Sasil Dearden, con Michael Craig, Patrick McGoohan. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Un uomo per motivi religiosi non concede che i medici effettuino una trasfusione di sangue alla figlia, e la figlia muore. Poco dopo viene processato e assolto. Ma nessuno gli toglie un profondissimo senso di colpa*
16,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **Ritorno a Eden II,** miniserie. Con Rebecca Ghiling, Pete Toppano, Daniel Albinori, James Smillie. Australia 1985
22,20 **Top Secret,** telefilm
23,20 **Lottery,** telefilm
0,20 **Scritto a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Goldie Gold,** cartoni animati
— **Masters, I dominatori dell'universo,** cartoni
14,30 **La Valle pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** film
FILM 20,30 **Show Boat,** di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951 — *A bordo di uno dei battelli che portano la gente lungo il Mississippi, la figlia del capitano, Magnolia, s'innamora di Gaylord, appassionato giocatore. Troppo appassionato: dà continui dispiaceri a Magnolia, prima e dopo il matrimonio. Separazione, riconciliazione e soprattutto canzoni e balletti splendidi*
22,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Miami Squad,** telefilm
0,30 **Lanigan,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il [illegible] neri, sceneggiato
14 — Stereocity, musicale
15 — Cara Italia, docu-
16 — Il paglione estate, attualità
17,30 Radiouno jazz 87: Dizzy Gillespie e il be bop
18,03 Obiettivo Europa spettacolo, varietà
19,30 Astri e disastri, varietà
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Doppiogioco, varietà, in diretta da Napoli
20,55 L'eterno vivendente: Franz Lizzi e il suo tempo, originale radiofonico
21,05 I concerti da camera di Radiouno col duo pianistico Canino-Belfiore
21,50 Angelica e la Luna, opera in un atto di Giovanni Carli Ballola
23,05 La telefonata

DUE (FM 95,6)

16 — Stereo City
18 — Stereobig
19,25 Stereodrama
23,05 Piano bar

2° CANALE

15 — Estate con [illegible], attualità e musica
15,45 Quel [illegible] dipinto [illegible] blu, viaggio [illegible] canzone d'autore [illegible] Mimmo Candito e Marinella Venegoni
16,40 Medico, originale [illegible] diofonico
19,50 Sera in due, [illegible] le
22,40 Sera in due, musica- [illegible] (II parte)

RAISTEREODUE

15 — [illegible] in diretta notizie, [illegible] e musica ad alta qualità
15,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario di rete
15,15 Un [illegible]
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — Spazio Tre, seconda parte
21 — Vivaldi, ma perché?, documenti
21,45 Spazio Tre opinioni, interviste e confronti
22,50 Nuove musiche
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
[illegible] — Snack, [illegible] animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Mary poliziotto di [illegible], con Karen Valentine, J. Getz. Usa commedia
18 — Sale, pepe e [illegible]la, telemenù
18,10 Agua Viva, telenovela
19 — Gol Sport, telefilm
19,30 TMC News
19,50 TMC sport
FILM 20,20 I tre di Ashya, di [illegible] Anderson, con Richard Widmark, George Chakiris. [illegible] drammatico 1964 — *Il servizio di [illegible] si mette in azione [illegible] i superstiti di una nave giapponese travolta da un tifo- [illegible] anche [illegible] dei soccorritori finisce in mare. Pochi eroici partono a termine la missione*
22,10 [illegible]
22,30 [illegible]
23,20 [illegible] calcio 1987: [illegible] le-Cile. Coppa [illegible]

Svizzera R1 tv

18 — Telegiornale
18 — I Fiala, telefilm
19,30 Specialil, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Operazione O. P. E. N., documentario
21,30 [illegible] segreta [illegible] petrolio documentario
FILM [illegible] 22,35 Un americano a Parigi, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron, Nina [illegible]. Usa musicale 1951
— Telegiornale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
[illegible] — Vita rubata, telenovela
18,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 Le sinfonie di Brahms, musicale
21,50 Telegiornale
22,05 Video estate
23 — I castelli, documenti
0,15 Telegiornale in lingua inglese e [illegible]

Telecupole (Canali 64, 57, 21)

13 — Transtevì, rubrica medica
14 — Bella Italia, rubrica
15 — Povera Clara, telenovela
15 — Nel regno del cartone
18 — Videocar, promozionale
18,20 Dimensione Mediterraneo, documentario
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Che fare?, sceneggiato con Elisabetta Pozzi
— Dadaumpa, antologia del varietà televisivo
0,30 Videocar, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 Lo [illegible] del Sud, telefilm
16,30 Il pericolo è il mio [illegible] re, documentario
17,30 Il selvaggio [illegible] animali, documentario
18 — Gli [illegible], telefilm
19 — Grp monitor
FILM [illegible] Sweet dr John Shade, con [illegible] De Niro, Jennifer Warren. Usa giallo 1980
FILM 22,20 Delirium, di [illegible] Frank, con Janine Reynaud, Jack Taylor. Spagna terrore 1966
FILM 0,40 Piccolo Cesare, di Mervyn Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr., Glenda Farrell. Usa drammatico 1930
FILM 2 — Guglielmo [illegible], [illegible] Giorgio Pastina, [illegible] Gino Cervi, Monique. Italia avventuroso
FILM 3,30 Finché dura la tempesta, di Bruno [illegible] e Charles Ferand, con James Mason, Gabriele Ferzetti. [illegible] guerra 1963
[illegible] 5 — Il rosso e l'oro, di S. Ienarlowicz; [illegible] J. Chojnacka, Z. Karczewski. Polonia drammatico

Primantenna (Canali 21, 37)

[illegible] Un giovane, una giovane, di Serge Korber, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Marie [illegible], Francia [illegible]lia 1965
14 — [illegible], promozionale
15 — Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
FILM 24 — Il diavolo in corpo, di Clau- [illegible] Autant-Lara, con Gérard Philipe, Denise Grey. Francia drammatico 1947

Tele Subalpina (Canale 46)

[illegible] 18,30 Barracuda, con Wayne David Crawford, Jason [illegible]. Usa drammatico 1977
19 — [illegible], attualità
19,30 Il regionale — Notiziario
FILM 20,30 La leggenda del Pi[illegible] di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale. Italia guerra 1952
22,30 La [illegible] in cammino, documentario
23 — Il regionale — Notiziario
23,30 I grandi registi, telefilm

Rete Canavese (Can. 21, 56, 68)

FILM 15 — [illegible] spia, di [illegible] Bazzoni
17 — [illegible] Music, videoclip
17,50 Jackie, [illegible] animati
18,50 Vittoria Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese Oggi
FILM 20,15 Il [illegible] del [illegible] Cina, di Fred A. Sears
22,30 Canavese Oggi
22,45 Vittoria Hospital, sceneggiato
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Videouno (Canali 53, 39, 26)

[illegible] 14 — La lunga strada della vendetta, di Rolf Olsen
16 — Barnaby Jones, telefilm
17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
[illegible] Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20 — Le auto della [illegible]
20,30 Le sinfonie di Brahms, musicale
21,50 Telegiornale
22,05 Video estate
23 — I castelli, documenti
0,15 Telegiornale in lingua inglese e tedesca

Videogruppo (Can. 52, 54, 57)

13 — Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
16 — Le auto della settimana, [illegible]nale
[illegible] 16,30 Un thriller per Twiggy, con Twiggy, M. Whitney [illegible] giallo 1973
18 — [illegible]
18,05 Only Cartoons, cartoni ani- [illegible]
19 — Videonotizie
19,30 I cavalieri [illegible] cielo, [illegible] film
[illegible] 20,30 Tre segreti, di Robert Wise, con Patricia Neal, Eleanor Parker, [illegible] [illegible]. Usa drammatico 1951
23 — [illegible] auto della settimana, promozionale
23,30 [illegible]
24 — Bowling Bowling, [illegible] sfida al campione

Pan Tv ([illegible]li [illegible], 62, 33)

FILM 16,30 [illegible] uomo in [illegible], [illegible] Richard Harris, [illegible] Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Vicende del calciatore Elton che a 40 anni crede di essere [illegible] come un tempo e invece è ormai un'atleta finito che si rifiuta di ammetterlo. Film sui falsi valori della gloria sportiva*
17 — Cartoni animati no stop
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio [illegible] l'avventura, [illegible]
19,15 Hazell, telefilm
20,10 Gli emigranti, [illegible]lo
FILM 21 — Dopera, il mostro della grande palude, [illegible] Honda, con Tetsuro Tan- [illegible]. Giappone [illegible]
24 — Playboy [illegible] sera, varietà

Rete Manila (Canale 37)

13,15 Cartoni animati
14 — Incontro con Mina
15 — J. Martin, telefilm
FILM 15 [illegible] Il più piccolo spettacolo del mondo, [illegible] Champeaux. Francia film a cartoni animati 1951
18 — I fuorilegge, telefilm
[illegible] 20,15 [illegible] vendetta [illegible] maschera [illegible] ferro, Italia avventuroso 1962
22,40 [illegible] musicali

Retepiemonte (Can. 32, 60, 25)

14,30 Cartoni animati non stop
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 Cartoni animati non stop
[illegible] The doctors, telefilm
21,30 Retepiemonte Interna
[illegible] 22 — [illegible], con Lance Kerwin, Connie [illegible] Usa commedia 1981
FILM 0,15 Gli uomini non pensano che a quello, con J. M. Amado. Usa commedia 1953

Telecity (Canali 63, 38, 36)

14 — [illegible], telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charley, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 [illegible], telenovela
19,30 [illegible]ale [illegible]
FILM 20,30 [illegible] passi sul [illegible], [illegible] Jack Smight, con Shirley Maclaine, James Coburn. Usa [illegible] [illegible] — *La moglie [illegible] [illegible] medico consola [illegible] crisi della [illegible] unione e decide di risolver- [illegible] cercando affetto al di fuori del matrimonio. Lentamente si convince di aver trovato chi fa per lei in un ragazzo dolce e affascinante. Coburn [illegible] fare la commedia brillante e detesta i western e i film d'avventura. Peccato che sappia fare solo quelli*
22,35 Excelsior [illegible] di sera, spettacolo di varietà
23,30 Le auto [illegible]lla settimana, promozionale
FILM 24 — [illegible] stella [illegible] caduta, di Carlos Alberto Prates Cor- [illegible], [illegible] Maria Silva, Herber Rangel. Brasile drammatico 1979

Quartarete (Canali 22, 35, 23)

13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi, attualità
15 — La ricetta [illegible] giorno (ogni giorno [illegible] Stampa Sera trasmette la ricetta [illegible] in tv da Anna Bona)
16, [illegible] Parlami con te, [illegible]
17,15 Cartoni [illegible]
18 — Andrea Celeste, telenovela. Con [illegible] Del Boca
20 — La corda al collo, telefilm
21 — [illegible] [illegible], telefilm
22,15 Uppercut, boxe
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Il [illegible] degli anni verdi, di Leopoldo Trieste, [illegible] Alida Valli, Corrado [illegible]. Italia commedia 1951 — *Elena, ingenua e appena uscita dal collegio, è invitata [illegible] [illegible] un'amica e conosce Paolo, cattivo [illegible] [illegible] ottima famiglia. Paolo la seduce e l'abban- [illegible]. Lei protesta energicamente. Lui allora è disposto a sposarla. Macché matrimonio: Elena vuole il [illegible]*

Quinta Rete (Canale 47)

12 — Cicho [illegible] [illegible] [illegible], telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Boys and [illegible], telefilm
17 — [illegible] [illegible]
[illegible],30 Storie di donne, telefilm
19,20 [illegible] [illegible], rotocalco quasi quotidiano [illegible] attualità
20 — [illegible] [illegible] famiglia, telefilm
FILM 20,30 La maledizione, di Roy W. Baker, con Stephanie Bachman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie di un [illegible] [illegible] orrende visioni. Si scopre che su lei pesa la maledizione del fattore a cui un parente del barone aveva sedotto la sposa ingenua. Assassini e cadaveri*
22,30 Polvere [illegible] stelle, telefilm
FILM 23,30 La monache, di Zoltan Fa- [illegible], con Eva Bass, [illegible] Pao. Ungheria drammatico 1973 — *In un convento [illegible] [illegible] vecchia badessa. [illegible] suore, [illegible] progressista, [illegible] conservatrice, [illegible] contendono [illegible] carica. La progressista vince, ma l'alba la ricatta inducendola al suicidio*

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Possibili contrattempi negli eventuali viaggi e nelle partenze per le vacanze, con pericolo di perdere qualche cosa per negligenza o distrazione. Vitalità in aumento, con ore particolarmente felici in campo sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Probabili scatti d'ira e momenti di incomprensione con il partner. Praticità e versatilità, invece, nei rapporti di amicizia e nelle attività di tipo intellettuale. Ca invece dei dubbi, fatevi consigliare da un giovane nato in Cancro.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non sottovalutate una persona che probabilmente conoscerete domani e che potrebbe rivelarsi importante per allargare orizzonti e interessi. Serenità in campo sentimentale e vita di relazione che offre momenti euforici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Impuntarsi su di una idea preconcetta potrebbe significare la perdita di una occasione. Ricacciate i pensieri morbosi e i rimpianti, se volete vivere un sabato davvero felice e ricco di piacevoli sorprese. Possibilità di nuove amicizie interessanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Fortuna nei viaggi e nelle attività che consentono di dirigere gli altri. Dominerete le circostanze con realismo e raggiungerete uno di quei successi personali che gratificano l'orgoglio. E' anche probabile la realizzazione di un desiderio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) E' molto probabile l'inizio di un periodo spensierato e rilassante. Ma occorre accantonare gli eventuali problemi, vincerete il pessimismo e vivrete un po' ogni giornata senza pretendere di organizzare tutto e tutti. Occorre accettare l'imprevisto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Invece di tacere sempre, chiarite agli altri le vostre idee, per non lasciarvi coinvolgere in programmi sbagliati che vi rovinerebbero non soltanto la giornata di domani ma un periodo più lungo. In questo modo sarete davvero felici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Evitate che la crisi sentimentale in atto vi spinga a cercare un compenso in avventure sbagliate e pericolose. Dedicatevi piuttosto agli amici e alla vita sociale e sarete gratificati da dialoghi intelligenti e da svaghi originali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Successo nel lavoro, negli sport e in amore. Dimostrerete spirito di iniziativa in ogni azione, comportatevi con lungimiranza e astuzia. Ottenere gratificazioni personali e, forse, andrete incontro ad un autentico colpo di fortuna.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Difficoltà di adattamento a circostanze che non sono chiare e ad ambienti che non sono congeniali. Pericolo di subire una perdita o un piccolo furto. Lo stato d'animo non sarà dei migliori e perderete l'imperturbabilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vi sentirete frustrati dal punto di vista sentimentale: la provenete un profondo desiderio di cambiare tutto. E' il momento buono per stringere nuove amicizie e per vivere una animata esperienza in campo sociale; datevi da fare

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Probabile cambiamento di abitudini e di vita, con possibilità di vivere una esperienza di sapore romantico, non necessariamente amorosa, destinata a lasciare una traccia. In questo, avrete il sostegno di un amico fidato

Temperatura a Torino ore 7 +17

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con possibili temporali. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperature: stazionarie. [illegible] del [illegible]: miglioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+19
Asti	+17
Cuneo	+17
Novara	+19
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+26
Milano	+20
Bologna	+31
Ancona	[illegible]
Roma	+27
Napoli	+28
Bari	+31
Reggio C.	+28
Palermo	+29
Cagliari	[illegible]

[illegible]		
Atene	+23	+34
Berlino	+12	+21
Bruxelles	+10	+17
Buenos Aires	+ 7	+14
Ginevra	+12	+26
Lisbona	+18	+28
Londra	+15	+20
Mosca	+14	+22
New York	+15	[illegible]
Parigi	+15	+24
Tokyo	+27	+34

Salta l'unico concerto di Milano, si cerca un'altra città

STADIO AFFITTASI PER MADONNA

«Non può venire solo per [illegible] data: deve cantare almeno due volte, se no non si ammortizzano i costi». Tra le candidate: Torino, Roma, Firenze (la più probabile) [illegible] Bologna

LINO TOFFOLO
Prende [illegible] posto di Claudio Lippi

Il comico veneziano Lino Toffolo sarà il [illegible] presentatore unico di «Tuttinfamiglia», il gioco a quiz in onda a partire [illegible] 7 settembre [illegible] Canale 5 tutte le mattine dalle 11,15 fino a mezzogiorno, [illegible] sabato che verrà trasmesso [illegible] 12.15 [illegible] 13.

La [illegible] nelle precedenti edizio- [illegible] era [illegible] da Claudio Lippi.

Alla [illegible] prima esperienza come presentatore, Toffolo ha detto di *«fare fatica ad adeguarsi ai giochi. Cerco di presentare la trasmissione come [illegible] una serata cabarettistica, tralasciando la convenzionalità tipica dei presentatori. Utilizzo il gioco [illegible] instaurare un contatto con le persone che sono [illegible] studio con me ed altri [illegible] con i telespettatori a casa».*

[illegible] nuovo «Tuttinfamiglia» di Toffolo quindi, sarà diverso da quello di Lippi.

Il conduttore, che preferisce [illegible] solo, non sarà affiancato da vallette, «anche perché in studio ci sono già tante persone, i dieci concorrenti».

L'inizio [illegible] trasmissione — ha spiegato — è sempre un [illegible] incerto, non [illegible] sa cosa succederà. *«Attraverso delle battute cerco una situazione il più possibile spontanea. I concorrenti devono poter essere a loro agio, così da ridere anche [illegible] se stessi».*

«Tuttinfamiglia», alla quarta [illegible] verrà trasmessa per 252 giorni.

«Registriamo quattro puntate al giorno. E' come se fosse [illegible] diretta».

Anche in questa [illegible] edizione [illegible] a quiz prevede [illegible] partecipazione di due nuclei familiari, composti da cinque persone unite da un qualche legame di parentela. I concorrenti partecipano singolarmente e in gruppo a tre giochi. La famiglia vincente prende parte [illegible] puntata successiva. Non può [illegible] scoraggiare più [illegible] cinque avversari.

I [illegible] scelti attraverso [illegible] selezione delle lettere che giungono alla redazione ed in seguito [illegible] un colloquio. I partecipanti devono dimostrare di essere [illegible] simpatici e di possedere *«un pizzico di cultura generale».*

«Tuttinfamiglia», nonostante la presenza del comico cabarettista, non riserva a Toffolo un numero speciale; è [illegible] che non l'ha [illegible]to. Dopo questo e [illegible] presentatore, Toffolo preferisce [illegible] ipotecare il futuro; anche se vorrebbe tornare a lavorare nel [illegible].

Tocca attuale la [illegible] candidatura di Torino — calcio permettendo — insieme con quelle di Bologna, Roma e Fi- [illegible] (la [illegible] probabile): Madonna, infatti, ben difficilmente potrà esibirsi [illegible] stadio San Siro di Milano.

Le [illegible] dalla giunta comunale meneghina — un solo [illegible] il 4 settembre, con la possibilità di utilizzare il prato — [illegible] soddisfano l'organizzatore italiano del concerto.

Dice David Zard: [illegible] *costruzione della complessa struttura dello show di Madonna richiede normalmente cinque giorni di montaggio. [illegible] produzione americana, che già conosceva [illegible] stadio di San Siro avendovi effettuato altri spettacoli, ha dichiarato che i tempi potrebbero essere, forse, portati a due giorni, ma [illegible] assolutamente impensabile poter abbassare ulteriormente tali tempi».*

Ma a San Siro, all'inizio di [illegible]ttembre, scende in campo il calcio, e non [illegible] può fare diversamente: il 2 settembre è [illegible] calendario Milan-Parma, per [illegible] Coppa Italia, e il 6 [illegible] in campo l'Inter.

[illegible] stadio disperatamente, allora, [illegible] non [illegible] [illegible] molto diversa la situazione degli altri stadi italiani: la prima domenica di settembre giocheranno «in [illegible] anche il Torino, la Lazio, il Bologna, e non [illegible] detto [illegible] società [illegible] ad [illegible] Madonna e il [illegible] pubblico [illegible] prato a pochi giorni dalla competizione.

I concerti [illegible] [illegible] comunque, s'hanno da fare: il contratto che prevede due esibizioni all'inizio [illegible] settembre è già stato firmato, e si parla di un ingaggio di circa 600 milioni di lire più una cospicua percentuale sugli [illegible] cassi.

[illegible] è proprio il [illegible] dello spettacolo a richiedere, [illegible] condo Zard, [illegible] doppia [illegible] una sola [illegible]ne non [illegible] [illegible] su [illegible] ad ammortizzare le spese.

Una [illegible] è a [illegible] per le prossime [illegible], e [illegible] s'intrecciano i contatti tra l'Italia e gli Stati Uniti (la rockstar [illegible] attualmente impegnata in una tournée americana), ma anche tra l'organizzazione del concerto, i responsabili del calcio e gli enti locali, il concerto di Madonna rischia di diventare [illegible] «affare» di Stato.

«Torino, Bologna, Firenze e Roma sono state interpellate — ha [illegible] Zard — *si spera che, passato il periodo di impegno politico per [illegible] formazione del nuovo Governo, gli assessori competenti si rendano reperibili per confermare la loro disponibilità».*

La [illegible] americana, intanto, è in questi giorni al centro della cronaca. [illegible] bra che, invitata dal Papa in [illegible] risposto di no. Anzi, [illegible] la notizia pubblicata da un quotidiano inglese, avrebbe [illegible]chiarato: *«Se Sua Santità mi vuole vedere, può venire ad un mio show».*

Il portavoce [illegible] Santa Sede, dottor Navarro, interrogato dai giornalisti sul «gran rifiuto» [illegible] cantante, ha [illegible] [illegible] un sorriso ironico, rifiutandosi di far commenti perché, come poi hanno sottolineato altre fonti vaticane, *«La cosa si commenta da sé».* E così la notizia, ri[illegible] in prima battuta dal giornale inglese «Today», sembra una trovata pubblicitaria non solo poco credibile, [illegible] fin troppo ingenua, si osserva, fino [illegible] il portone [illegible] bronzo gli «invitati» sono pochi. [illegible] pochissimi.

Tutti [illegible] [illegible], capi di stato compresi, [illegible] «chiedere» udienza al Papa, il quale raramente dice di no.

[illegible] centro delle cronache (quelle giudiziarie, però) c'è anche l'irascibile marito della [illegible]. L'attore Sean Penn entrerà domani nel carcere della Contea di Los Angeles per scontare una pena di 60 giorni di reclusione inflittagli per aver aggredito una comparsa durante le riprese [illegible] pellicola «Colors». Il fatto era avvenuto nello [illegible] aprile, quando già si trovava in stato di «libertà vigilata».

All'attore, 26 anni, era stato concesso un rinvio della [illegible] allo scopo [illegible] consentirgli di [illegible] [illegible] Germania federale per un impegno [illegible] lavo- [illegible].

ala. mir.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★ SUCCESSO ★★★★
★★ CONSENSO ★★★
★ DISCRETO ★★
SCARSO ★

Lunedì lire 3000/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 2000 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
Uno scomodo testimone, di [illegible] Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'innamora [illegible] televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. Ingr. 7000 Vist. 14. Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; [illegible]

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 858.321
L'estate sta finendo, di Bruno Cortini, con Fiorenza Tessari, Valeria Ciangottini (Italia, Color) — Le avventure di due giovani amiche, tra problemi e risate. Ingresso 7000, ridotti 4000. Non vietato, sala condizionata in sala. Commedia
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Prima visione

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Nella terra la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — È tratto da un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire. Riduttori

AMBROSIO [illegible] — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Ted.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Aria condizionata. Giallo storico
Ore 13[illegible]40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★/★★★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 23 — Tel. 837.196
Chiusura estiva

CAPITOL — via San Domenico 36 — Tel. 546.690
Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Ingresso 7000. Vist. 14. Fantascientifico
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 546.119
Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 16,45 e 20,15: Camera [illegible]ta, di James Ivory, con Maggie Smith, Helena Bonham Carter e Denholm Elliot. Ore 18 e 22,30: I bostoniani, di James Ivory, con Vanessa Redgrave e C. Reeve.
Ingresso 7000, ridotti 4000, aria condizionata in sala

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/d — Tel. 545.548
Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Color) — Ritratto del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984). Musicale
Ore 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/d — Tel. 545.548
Per la «Sera d'estate» rassegna dedicata al cinema australiano inedito. The Chant of Jimmy — [illegible] Smith.
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.

CRISTALLO — via Cibrario 9 — Tel. 859.79.04
Chiusura estiva

DORIA — via Stradella 9 — Tel. 540.452
Chiusura estiva

ELISEO [illegible] — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Chiusura estiva

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Chiusura [illegible]

[illegible] ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.8341
Chiusura estiva

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.867
[illegible]

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 859.799
Chiusura estiva

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 891.45.14
Chiusura estiva

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.70.83
«Sera d'estate» — Per la rassegna cinematografica «L'ultima onda»: Il raggio verde, di [illegible] con Marie Rivière, Arlène Chemakhi
Ingresso 4000
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.100
Chiusura estiva

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.290
Chiusura estiva

[illegible] — via Pastrengo 7 — Tel. 519.999
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arcivescovado 21 — Tel. 835.456
Il bacio della donna ragno, di Hector Babenco (Brasile, Color) con William Hurt, R. Giulia Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 7000 Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Arcivescovado 21 — Tel. 835.456
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Color) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga ironico ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,30; 22,30 Riduttori

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.606
Chiusura [illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.148
Assault, di Fons Rademakers, con Derek [illegible] Lint, [illegible] Van Uchelen, Marieke Van De Ven (Color) — Giallo psicologico, vincitore del premio Oscar 1985 per il miglior film straniero. Non vietato. Ingresso 7000, ridotti 4000.
Ore 15; 17,00; 20; 22,30 [illegible]

STUDIO RITZ — via Appiani 5 — Tel. 656.421
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Pianezza 289 — Tel. 811.788
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cellamonte 13 — Tel. 749.2697
I love you, di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Francia-Color) — Lo sfratto «amore» di un uomo per il suo portachiavi parlante, simbolo dell'incomunicabilità sociale e affettiva. V.14. Ingresso 5000 Commedia drammatica
20,35; 20,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]

ARTON — via C. Cellini 77 — Tel. 397.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia, color) — Le discusse vicende erotiche di una giovane donna disinibita insieme due amanti. P. ¼zione Agis. Vietato 18.
Ore 20,30; 22,30 Riduttori
Ultimo giorno

FARO — via Pisa — Tel. 836.214
Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joby Baker, Brian Keith (Usa-Israele-Col.) — Sergente americano difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi. Avventuroso
Ore 20,45; 22,30. ★/★★★

FORTINO — via Digne 47 — Tel. 459.388
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.388
Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Valprato 6 — Tel. 749.2388
«Sera d'estate». Alieno ovvero finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Carrie Hunn, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare 14 coloni di lavoratori, che non da più notizie. N.V. Fantascientifico
Ore 20; 22,30 Vers. orig. inglese. ★★★★/★★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 69 — Tel. 674.121
Daniel, di Costa Gavras, con U. Dolgeenitsche, U. Kramer (Germ. Occ. - Col.) — Pubblicitario è truppy di successo scopre dopo anni che la moglie lia con un anarcoide. Per vendetta lo rende uguale a se. Ultimi 2 giorni! Commedia
Ore 18[illegible]; 20,[illegible]; 22,30. ★★/★★★

LUCI ROSSE

[illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Urla di piacere perso, con Ginger Lynn. Ore 14,00; 15,55; 17,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGO POSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Vortice erotico, con Tracy Lord; Ore delight (Original porno video system). Ap. ore 15; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18)
Hym (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Marina super star, con Marina Frajese + Animal Blue Erection. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: Alpe Blue, di Gerard Damiano, con Sharon Mitchell e Lysa Thatcher. Apertura 14,50, ultimo 22,50.

MAXIM (largo Giulio Cesare 106, tel. 237.874)
Così si fa l'amore. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO 2017 DI DEZZI (via Milano 8, tel. 530.258)
Festival di sexy: Prolungamento in regalo. Non stop dalle ore 9 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 48, t. 748.86.15)
Troppo calda la lezione, con Angel e Jamie Gillis (Bestial Inclination). Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Rep. Margh. 129, t. 630.888)
La bellezza bionda, con Annette Haven, Lisa De Leeuw; Desideri di una donna sposata, con John Leslie e Jessie Adams. Ap. ore 10; ult. 22,30 Continuo.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.758)
Carcere femminile per ninfomani, con Sharon Mitchell e Chyde Summer (super american hard core). Ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170; tel. 668.3617)
Il capo [illegible] (L'adolescente e la sua bestia) (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TURBO (c. Giulio 6, tel. 330.352)
Rassegna «I maggi del hard»: Presidenti, baccanali, strapazzanti, rompipal, con Marina Hetar, Don Tim. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 571 640)
AAA donne italiane cercasi - Undo set, con Gabriella Pontello, Donny X, Anna Jacchi. Color). Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Il colore dei soldi

CESANA TORINESE
IL SCIARON: Questa sera il vostro [illegible] preferito.

CINESI
NUOVO CHINESE: [illegible] una consumazione.

PINEROLO
[illegible] viet. 14.
[illegible] Assoluto Regalino, ore 20; ore 22 proiezione all' [illegible] lo.
NTZ: Mission.

SERI D'ESTATE
Appuntamento per la Cultura Città di Torino
Presentano
DISCOTECA DJ Super Music Show
ore 21,30 - L. 2000
Palazzo Rombo
Verso dei Re
PIRATI
di Roman Polanski
IL POTERE DEL MALE
di Krzysztof Zanussi, ore 22 - L. 2000
Piazza Consiglio di Stato, Rivoli
Caffè Concerto
GIULIO CAMARCA & SILVANA DEI
ore 21,30 - L. 2000
Giovanna Chiarito Chiapello
Alcuni opere esposte
Orari non usuali
Ingresso gratuito - L. 2000

TORINODANZA
[illegible]
ore 21,40
[illegible] nazionale
HOMMAGE À SERGE LIFAR
BALLET-THEATRE FRANÇAIS DE NANCY
Suite en blanc, Phèdre, Aubade

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
[illegible]
DANZA '87
Questa sera ore 21,15
CANTI E DANZE DELLA MOLDAVIA
Info tel. 0142/923.431 - 011/655.552

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 per... estate diverso
GRANDE SUCCESSO

EDEN
Via Alessandro 10 - Tel. 50.50.501
Il teatro evolve di Torino
ore 21 con. Franco Oreni
Attrazioni internazionali

RISTORANTE
LUCIO DLA VENERIA
Via Stupinigi 18 - tel. 45) 140.858
MENU SPECIALE L. 35.000
con divertimento

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA CON ANTICIPAZIONI
537066 IPI

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: SANTA RITA
537066 IPI

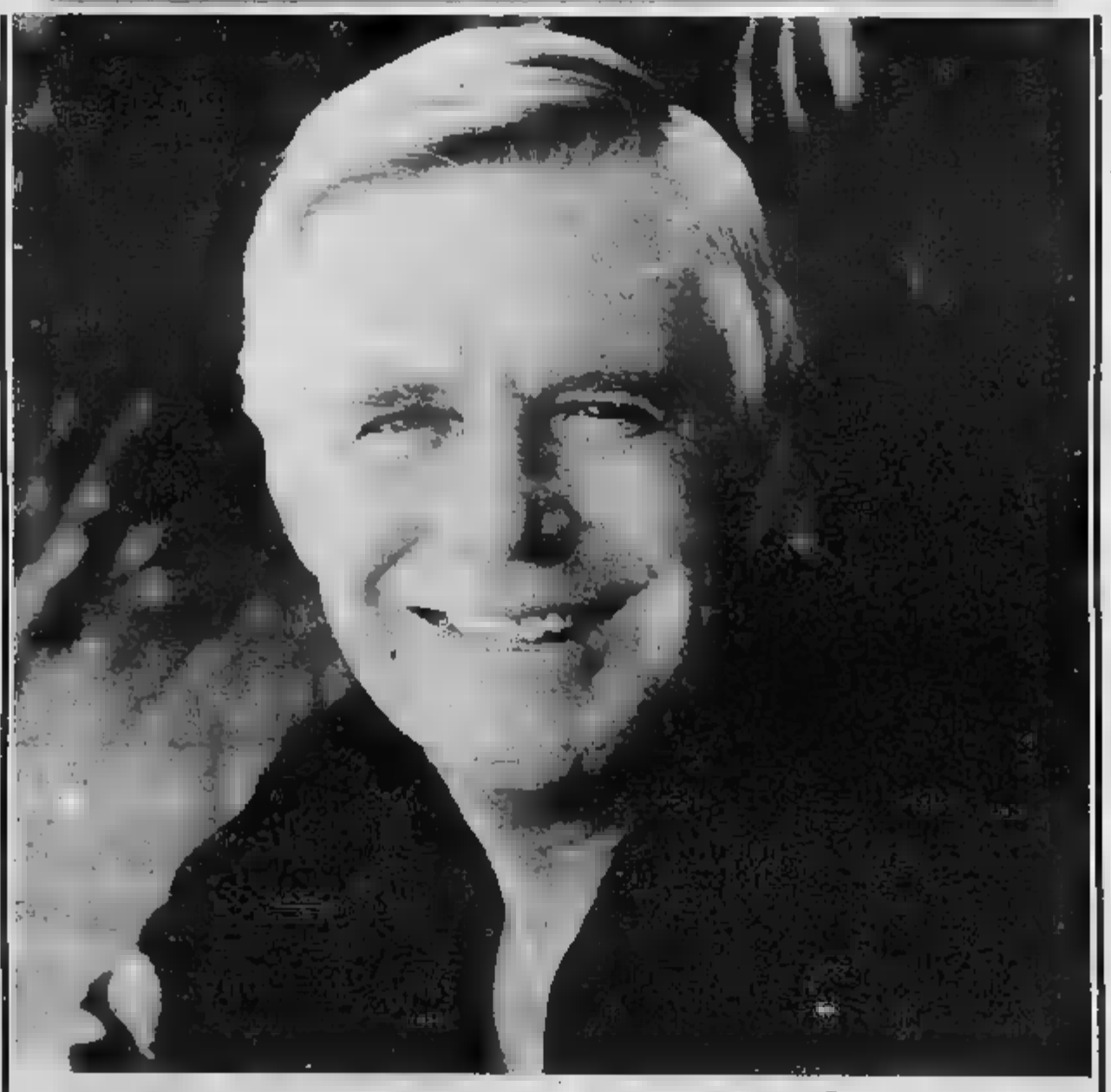
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

dal 3 all'8 agosto

CHI SI RIVEDE IN TV: PEPPARD E GOULD

George e Elliot, due divi un tempo molto amati dal pubblico, per i telefilm estivi di Berlusconi



Arreggem l'estate dei telefilm nella reggia dell'Imperatore Berlusconi (che tanto il mare e la ritira con il Milan e quindi non li spiegano due ri un tempo molto amati: soprattutto le donne il George Peppard, tutti invece arrabbiato perché e eccelsa. liot . Sono in versione già collaudata dall'indice ascolto: il primo nei panni di John Hannibal Smith, l'inarrestabile dell'*A team* (nuova serie), l'altro il quello che indossava strepitoso film «*M.A.S.H.*», solo che da chirurgo di prima linea è retrocesso otorinolaringoiatra semplice nella serie «*Pronto soccorso*». I telefilm dell'estate hanno dunque le loro punte di diamante in due Rinco-Stars (felice definizione coniata da «*Zut*» con la precisazione che: «*Cos'è il ringiovanimento, se non la capacità di una distanza ravvicinata fra sé e il mondo? E non è forse questa la massima aspirazione degli uomini?*»), che hanno due battaglie li vinte anche grazie tel .

George Peppard, deluso in more nel 72, prese a bere e lo fece per dieci anni di seguito; poi incontrò sua moglie Alexis Adams e: «*Ho superato tutti i grandi problemi Dopo il matrimonio, non ho più una goccia di whisky. Qualche un bicchiere di vino italiano: bere».* cinquantotto anni la dell'Imperatore: «*Non li dimostra. Nonostante i capelli bianchi, ha ancora fresco da ragazzone americano, abituato a vivere all'aria aperta*».

Elliott Gould, 49 anni, nel 1974 ha cosa drogarsi. Aveva divorziato da Streisand e si era risposato Jennifer Bogart (niente a che fare con Humphrey) ed è con Jenny che: «*Abbiamo provato con la mescalina, un allucinogeno messicano. Poi lo passato all'Lsd. Perché? Ché appartengo a una generazione dei giovani senza proprie origini, spinti a valori falsi di mondo materialistico e cieco. Abbiamo rompere lo stampo. Io però ho rimesso da tempo. Fumo solo sigari o sigaretti, Coca-Cola*». Altro stile,

anche se molti, tra farsi redimere da una bella donna o la nicotina cubana, non avrebbero dubbi.

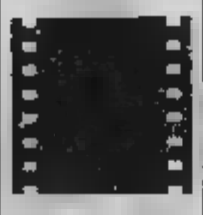
Elliott Gould comunque è già a Broadway 15 anni, musical «*Rumple*», e poi «*Irma dolce*», quindi protagonista «*I get it for you wholesale*» che sposa nel '63; figlio Emanuel, poi divorziano nel . Intanto in «*Piccoli omicidi*» di Jules Feiffer (anche vignettista ben noto in Italia «*Linus*») che sarà «*il gran piccolo film*» che lancerà con lo stesso ai vertici con «*Bob, Carol, Ted, . E avanti con «M.A.S.H.*» e «*Nashville*» e «*Il lungo*» (film firmati da Altman) «*Il* di Ingmar . Intanto Jenny divorzia nel '75, si risposa nel '78, è crisi all'inizio l'80, c'è un torniamo insieme, adesso non si sa ma sono fatti suoi, compresi i due nuovi figli Molly Sapphire e Sam Bazooka.

In si pensava ribelle, incantati satira dell'establishment culturale del film «*L'imparabilità di normale*», dove saltava tavolo consiglio universitario riunito urlando: «*Francis Scott Fitzgerald un finocchio! brutti cosa ne sapete?*». In Italia aveva quel aus di interpretare in chiave moderna Philip Marlowe, l'indimenticabile investigatore Raymond r, che nel «*Lungo addio*» del film, nel finale a sangue l'amico che l'ha tradito. Elliott : inconfondibile la camminata da orsacchiotto. Il sorriso a rafforzare l'ironia, sguardo perduto altrove le aggrotta a difenderlo, l'aria scontenta come intimidita anche dal sesso: un divo-antidivo, forse un nostro Bogart.

«*Mi sa tanto e questi anni hiate preso un colossale abbaglio* — in un'intervista a "Repubblica" mentre girava a *il ponte di Brooklyn*" non visto —. *Ma il fatto è che non proprio l'uomo che sullo schermo. E quella scena del "Lungo addio" non piaceva, dal punto morale intendo:* i personaggi cinici, negativi, violenti. *Io per la legge e alina. Mio figlio è divertito moltissimo a vedere i film di "dirty Harry"* (sarebbe il tenente Callaghan di Clint Eastwood, solo che prima spara e poi parla... n.d.r.) e ci niente di politico».

appuntamenti

CINEMA



Le sale sono chiuse, il cinema fa vita libera in televisione. La programmazione estiva di Retre, con un omaggio a Vittorio Gassman

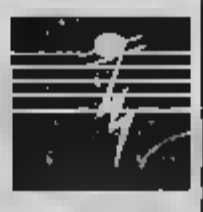
TELEVISIONE

La piccola grande star: Raidue rende omaggio all'attrice Shirley Temple, la domenica mattina a partire da metà agosto

CINECLUB

Al Charlie Chaplin prosegue la rassegna dedicata al cinema australiano inedito. Tutti i film sono in versione originale inglese

MUSICA

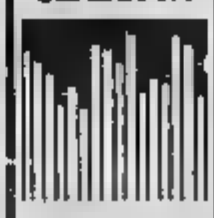


La chitarra Jackson Archtop Soloist, strutture tradizionale per un'elettronica da «far saltare i muri»

DANZA

«Arte e potere, le Feste del Rinascimento», un libro edito da Mondadori per il «Saggiatore», dedicato ai cultori della danza

CLASSICA



Le di Mozart: Leonard Bernstein dirige

la compact-disc della Deutsche Grammophon

ADESSO LE «RINCO-STARS» TRIONFANO SUL PICCOLO SCHERMO DOPO AVER VINTO LA BATTAGLIA CON L'ALCOL E LA DROGA

La serie di telefilm di «*Pronto soccorso*» ci mostrano dunque il suo volto vero, americano e non universale, che è mascherato a fisionomie televisivamente già note come la capoinfermiera Conchata Ferrel che arriva da «*California*», «*Maude*», «*Love Boat*» e «*New York, New York*», o l'infermiera di notte Lynne Moody che vanta apparizioni in «*Magnum P.I.*», «*Love Boat*», «*I Jefferson*», «*Lou Grant*», «*Quincy*» e «*Radici 1*» e «*Radici 2*». Inevitabilmente Elliot Gould diventa viceburbero, efficacemente guitto come ottimo che si alimenta in turni di 48 ore cercando di rimettere a posto il malandato ménage, assillato da ex mogli ed avvocati più che dai pazienti. Ora Rinco-star da scimmiottare Bill Cosby del «Robinson» quando uno dei figli punk va a trovarlo con la cresta azzurra o il classico orecchino, o lui sbotta: «*Miodio, un figlio che si fa bucare un lobo dell'orecchio forse nasconde nell'armadio un paio di scarpe col tacco a spillo*».

George Peppard non è Rinco-Star di così alto lignaggio e si scoperto attore dopo essersi laureato in ingegneria, una moglie e due figli. Dopo il diploma all'Actor's Studio, un lungo tirocinio in provincia e in filmetti, quindi Broadway e, con Audrey Hepburn, il grande successo: «*Colazione da Tiffany*». Grande successo presso il pubblico femminile e come attore, perché: «*Odiavo la Hepburn — confessa oggi —. Ogni scena d'amore o di tenerezza era una sofferenza per me, perché non le andava mai bene niente, era una perfezionista insopportabile*». Sorte diversa, nella realtà, col film seguente che ancor oggi le signore rivedono con un brivido: «*Tanto era affascinante*». Si tratta di «*L'uomo che non sapeva amare*» con Carroll Baker.

Sul set incontra Elizabeth Ashley; lei

Elliot Gould

pianta il marito, lui la famiglia e si sposano; due anni dopo e un figlio, divorziano. Seguono dieci anni di buio, il bere, i produttori che rinunciano ad affidargli la parte di Blake Carrington in «*Dynasty*» che poteva togliergli dai guai. Ma i suoi due film di successo vanno e vengono sui teleschi di tutto il mondo, e lui è come sorpreso nel tempo: «*Mai non sarei uscito mai dalla disperazione, se non avessi incontrato Alaria. Con lei è tornata la fortuna, ma una mattina mi sono guardato allo specchio e mi sono reso conto che avevo quasi tutti i capelli bianchi. Li ho tenuti come promemoria*».

Nella parte di John Hannibal Smith però non sono soltanto i capelli a risplendere, ma tutto quanto. Certo lo ripendono col trucco del velo davanti alla macchina da presa, e così sembra risplendere infarinato, incipriato, fatuo, mellifluo. Quando con quelli dell'A-tem salta da un camion in corsa, si rotola tra fiamme, si getta da un elicottero sul letto della casa, si crede . Lui dopo, qui passata in avventurosa dedicata ai bambini scruta le casalinghe dal primo piano con l'espressione che, nel telefilm, è in: «*Da duro intellettuale romantico*», ma a guardar meglio George Peppard sottolinea un certo distacco dal mondo, come si conviene ad una Rinco-star che sa il fatto suo.

Settenne Elliot Gould: «*In America abbiamo una cattiva educazione in fatto di consumi voluttuari e alimentari. La mia generazione e quella successiva cenano sempre mangiando junk food, cioè da immondizia, hamburger, patatine fritte e, perdonatemi, pizza*». Con l'aggiunta dei telefilm delle possiamo dire che quest'estate abbiamo ereditato proprio tutto.

Ennio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo di domani

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Elesercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam

8,40 **Canale 5** Telefilm: La grande vallata

9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito
Rete 4 Film: Un ladro in Paradiso. Con Nino Taranto, commedia

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale 5** Telefilm: Mississippi

10,30 **Italia 1** Sport: Sport Usa

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raidue Miniserie: La mia terra fra i boschi
Canale 5 Film: La quattordicesima ora. Con Paul Douglas, drammatico

11,15 **Rete 4** Attualità: Parlamento in

11,25 **Raidue** Comiche: Due [illegible] maestà

11,45 **Raidue** Film: Mister Moto nell'isola del pericolo. Con Peter Lorre, giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa

12,10 **Rete 4** Telefilm: Cassie & co

12,35 **Raitre** Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra — *Prima parte*

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

13 — **Italia 1** Sport: [illegible] Prix

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Quiz: Fortunissima

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Strada maestra. Con Humphrey Bogart, drammatico
Canale 5 Film: Hollywood o morte! Con Jerry Lewis, comico

14,15 **Italia 1** Musicale: Domenica deejay

14,20 [illegible] Musicale: Concerto di Enrico Ruggeri

14,30 **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison

15 — **Rete 4** Telefilm: La terra dei giganti

15,20 **Raidue** Telefilm: In due s'indaga meglio

15,35 **Raiuno** Ciclismo: Trofeo Matteotti

15,45 **Canale 5** Film: Mia moglie è [illegible] leva. Con Shree North, commedia

15,50 [illegible] Telefilm: La famiglia Holvak

16 — [illegible] Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra — *Seconda parte*
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,15 **Raiuno** Telefilm: Robin Hood

16,45 **Rete 4** Telefilm: Daniel Boone

17 — [illegible] Telefilm: Maximal

17,05 **Raiuno** Varietà: Come alice

17,10 [illegible] Film: Fantomas [illegible] Scotland Yard. Con Louis [illegible] Funès, commedia

17,30 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

17,40 **Rete 4** Telefilm: Devlin e Devlin

18 — [illegible] 1 Telefilm: Automan

18,15 **Raiuno** Sceneggiato: L'inceodiario

18,30 **Canale 5** Telefilm: Trauma Center

18,45 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Rete 4** Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 **Italia 1** Cartoni: Alvin show

19,30 **Raitre** Sport: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New [illegible] New York
[illegible] 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Dadaumpa

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Harem (II)
Raidue Varietà: Bella d'estate
[illegible] Documenti: Storie di [illegible] ni in guerra
Canale 5 Miniserie: Radici (V)
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

21,30 **Raitre** Musicale: American Ballet Theatre in San Francisco
Rete 4 Telefilm: Cover Up

22 — **Raidue** Sceneggiato: [illegible] Zulu

22,05 **Raiuno** Musicale: Hit parade

22,30 **Canale 5** Boxe: Tyson-Tucker
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raitre** Pallacanestro: Campionati mondiali jr.

22,50 **Italia 1** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

23 — **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

Boxe: Renzo-Morello

23,10 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,35 **Raidue** Musicale: Jazz oggi

23,50 **Italia 1** Telefilm: Samurai

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,25 **Raiuno** Musicale: Musicanotte Schumma

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

1,15 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

Raiuno: ore 14,00

BOGART
La strada maestra

Raiuno Ore [illegible] Strada maestra, di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino. [illegible] drammatico [illegible] — *Paolo e Joe, due fratelli, lavorano con il loro camion per un'agenzia di trasporti. Una notte il camion si rovescia, e nell'incidente Paolo perde un braccio. Joe poco dopo diventa il direttore [illegible] parage, e [illegible] bella moglie del proprietario s'innamora di lui...*

Canale 5 [illegible] 11: Quattordicesima [illegible], di Henry Hataway, [illegible] Richard Bachart. [illegible] drammatico 1951 — *Nell'America degli Anni Cinquanta, in [illegible] grande [illegible], un uomo si sporge [illegible] cornicione del quindicesimo piano di un palazzo e minaccia di uccidersi. [illegible] donna cerca a tutti i costi di convincerlo a continuare a [illegible].*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke

8,40 **Canale 5** Sceneggiato: La grande vallata

9 — **Italia 1** Film: Paradiso [illegible] Con [illegible] Gaynor, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,30 **Canale 5** Telefilm: [illegible]ice

10 — **Canale 5** Film: Più veloce del vento. Con Steve Guttenberg, commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia [illegible] Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxietor

11,55 **Raidue** Cartoni: Yakari

12 — [illegible] Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: La paura fa novanta. Con Ugo Tognazzi, commedia
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno: Con Alberto Sordi, commedia

14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Mae West. Con Ann Jillian, biografico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così [illegible] mondo

15,35 **Raiuno** Cartoni: Marco

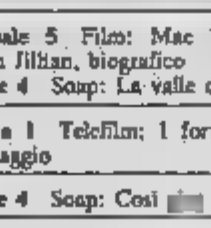
16 — **Raidue** Ciclismo: Coppa Italia
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo [illegible] Atlantide

16,45 **Raiuno** Documentario: Il meraviglioso mondo di [illegible] Disney
Raidue Film: Il diamante [illegible] Con Gaby Morlay, [illegible]

17 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele



17,30 **Rete 4** Telefilm: Il Santo

17,35 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Raitre Sport: Beach volley

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 [illegible] Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere [illegible] ca
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] Film: La calda notte dell'ispettore Tibbs. Con Sidney Poitier, giallo
[illegible] Telefilm: Capitol
Raitre Telefilm: I professionals
[illegible] Film: Alfredo, Alfredo. Con Dustin Hoffman, commedia
Rete 4 Film: Angelica e il gran [illegible] Con Michèle Mercier, [illegible] venturoso
[illegible] 1 Miniserie: [illegible] conquista del West (XIV)

21,30 **Raidue** Attualità: Screno variabile speciale Roma-Rio de Janeiro

21,45 [illegible] Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,10 **Italia 1** Varietà: Maratona [illegible] Lupo

22,30 **Raiuno** Attualità: Cinema!
Canale 5 Telefilm: Attenti a quei due
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,35 **Canale 5** Telefilm: Mississippi
Rete 4 Telefilm: [illegible] Squad

23,45 **Italia 1** Film: National Lampoon's Vacation. Con Chevy Chase, comico

23,50 **Raidue** Film: Amiamoci così, belle signore. Con Sally Kellerman. Commedia

24 — **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,30 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

1,30 **Italia 1** Varietà: Maratona del Lupo

Raiuno: ore 20,30

SIDNEY POITIER
La notte dell'ispettore Tibbs

Raiuno Ore 20,30: La calda notte dell'ispettore Tibbs, di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale viene ucciso in una città del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto un negro «con troppi soldi in tasca» che risulta di essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare una figuraccia a tutti.*

Canale 5 Ore 20,30: Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — *Il timido impiegato di banca Alfredo, grazie all'intercessione di un amico, riesce a fidanzarsi e si sposa. La moglie si rivela una pasionaria e solo dopo molti mesi riesce a cacciarla di casa. Una commessa lo consola. L'errore secondo Germi è spostarsi: Alfredo lo ripeterà.*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Zum Zum Zum, la canzone che mi passa per la testa. Con Little Tony, musicale

Rete 4 Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Vacanze alle Hawaii. Con June Allyson, commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Franco, Ciccio e il fantasma del pirata Barbanera. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Elvis. Con Don Johnson, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

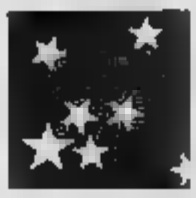
15,45 **Raiuno** Cartoni:

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 Film: Gringo, getta il fucile. Con John Richardson,



17,30 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark
Film: Operazione sottoveste. Con Tony Curtis, commedia
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Rete 4 Film: Cielo giallo. Con Gregory Peck, western
Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia

21,30 **Raiuno** Sceneggiato: Cronache marziane (II)
Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

21,45 Film: Giungla d'asfalto. Con Marilyn Monroe, drammatico

22,30 **Canale 5** Attualità: Forum
Italia 1 Telefilm: Troppo forte

22,35 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23 — **Italia 1** Telefilm: Pronto soccorso

23,10 **Raiuno** Musicale: Napoli prima e dopo
Canale 5 Attualità: Uomo sconosciuto

23,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Rete 4 Telefilm: Squad

23,50 **Raidue** Film: Il bandito. Con Amedeo Nazzari, drammatico

23,55 **Canale 5** Telefilm: Sacrificio a New York

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,30 **Raiuno** Pallacanestro: Campionati mondiali jr

0,35 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue: Ore 20,30

CARY GRANT

Operazione sottoveste

Raidue Ore 20,30: Operazione sottoveste, di Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis, commedia — *Dopo un bombardamento un sottomarino americano è sul punto di affondare, ma gli sforzi comuni dei marinai e del capitano riescono a rimettere in sesto il battello. Per strane circostanze però il sottomarino dipinto di e stivato di donne, animali, vecchi e bambini. Accanto a Curtis la produzione inizialmente voleva Jeff Chandler, ma i due attori litigarono immediatamente prima di iniziare.*

Rete 4 Ore 20,30: giallo, di William Wellman, con Gregory Ba-xter, Richard Widmark, John Russell. western — *Sette banditi rapinano una banca e attraverso il deserto. Arrivano in un villaggio abbandonato una ragazza e un vecchio. I banditi ammassano fra loro, e i più buoni restituiscono i soldi alla banca. Film che fece scandalo per le d'amore fra Peck e la Baxter e per l'esplicito .*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Elle
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — 1 Film: Parata di splendore. Con David Wayne, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,40 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale 5** Film: Che succede al povero Allan. Con Anthony Perkins, drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande
nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Ciccio perdona, io no. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Marilyn, documentario
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

16 — **Raiuno** Cartoni: Marco
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 Film: Le ragazze di Piazza di Spagna. Con Greco, commedia

16,45 Documentario: Il glioso mondo di Walt Disney

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 Film: Goldengirl. Con Susan Anton, drammatico
Raidue Film: Rififi. Con Jean Servais, drammatico
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Film: La via del rhum. Con Brigitte Bardot, avventuroso
Rete 4 Film: Gli uomini preferiscono le bionde. Con Marilyn Monroe commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,30 **Italia 1** Telefilm: Riptide

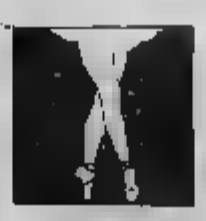
21,45 **Raitre** Film: Kean, genio e sregolatezza. Con Vittorio Gassman, commedia

22,15 **Rete 4** Film: Fermata d'autobus. Con Marilyn Monroe, commedia

22,25 **Raiuno** Miniserie: Facciafittasi

22,30 **Italia 1** Telefilm: Bop e Luis

22,35 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie



22,40 **Canale 5** Documenti: Big Bang estate

23,05 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 **Raiuno** Musicale: rock
Italia 1 Telefilm: Ai confini realtà

23,40 **Raidue** Film: Il bosco degli ti. Con Laurent Terzieff, Erika Remberg, guerra
Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
Italia 1 Telefilm:

0,05 **Rete 4** Documenti: Say Goodbye to The President

0,10 **Raiuno** Pallacanestro: Campionati mondiali jr.

0,40 **Canale 5** Telefilm: Sacrificio a New York

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue: Ore 20,30

JEAN SERVAIS

Ritorna Rififi

Raidue Ore 20,30: Rififi, di Jules Dassin, con Carl Mahner, Jean Servais, Robert Manuel. Francia drammatico 1955 — *Una gang attraverso un buco praticato sul soffitto di una gioielleria s'impossessa di una grossa quantità di gioielli. Un anello inconsciamente regalato ad una cantante scatena la cupidigia di una gang rivale che cerca di impossessarsi del ricavato della rapina.*

Raitre Ore 21,45: Kean, genio e sregolatezza, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Italia biografico 1957 — *L'attore inglese Edmund Kean vive agli inizi dell'Ottocento. Grande interprete sulla scena, nella vita privata è un prodigo scriteriato pieno di debiti che oltretutto ha anche il difetto di amare troppo le donne. Due in particolare gli causano guai di ogni genere.*

supplemento spettacoli

MISS FOTOMODELLA

In [illegible] della «ragazza copertina»

La [illegible] fotomodella, della «faccia da copert[illegible]». In poche parole della «Look of the year» per il 1987 è iniziata pochi giorni fa a Los Angeles.

La manifestazione, la cui [illegible] si svolgerà per il secondo anno consecutivo in Italia e sarà mandata in onda da Canale [illegible] in due [illegible]. Il 17 e 18 settembre, si svolge, oltre che negli Stati Uniti, [illegible] altre [illegible] nazioni, con la partecipazione [illegible] ottantina ragazze (sono i dati [illegible] della [illegible] edizione) [illegible] quali circa duemila [illegible].

[illegible]atore e patron del «Look of the [illegible] è un giovane manager americano (di origine spagnola) di 36 anni, due lauree, conoscenza perfetta di cinque lin[illegible] un fisico e [illegible] viso da [illegible] cinematografico, [illegible] Casablanca, titolare anche [illegible] Elite Model, l'agenzia di modelle più importante e diffusa del mondo, quella che tratta [illegible] le altre Jerry Hall e [illegible] Cleveland.

La storia di John Casablanca quando, nel 1983, [illegible] è via alla manifestazione non quella di cercare qualcosa [illegible] diverso dalla solita «Miss»; [illegible] [illegible] naturalmente, [illegible] anche grazia, stile e [illegible]atità, le doti insomma che rendono «copertina» [illegible] e famosa una fotomodella.

Per esemplificare [illegible] citare, oltre alla [illegible] [illegible] Cleveland, [illegible] vincitrice del 1985, Frederique Van Der Weld, un'olandese oggi diciannovenne e probabilmente la più famosa top-model [illegible] così [illegible] si avvia a diventarlo la vincitrice della passa[illegible]. [illegible] «[illegible]» [illegible] Maria Lindqwist.

[illegible] giorni, a Los Angeles, [illegible] giuria composta [illegible] John Casablanca e [illegible] più [illegible] fotografi, stilisti e registi [illegible] ricani, [illegible] l'arduo compito di scegliere, [illegible] le [illegible] uscite dalle eliminatorie svoltesi in tutti gli [illegible] Uniti, le 25 che parteciperanno alla finale che [illegible] a Taormina dalla fine di agosto ai primi di [illegible].

Mentre [illegible] negli altri Paesi [illegible] stanno svolgendo le eliminatorie, [illegible] [illegible] oltre duemila ragazze si presenteranno il 29 di luglio negli studi fotografici dell'Elite Model di Milano dove [illegible]ita [illegible]uria sceglierà le 25 finaliste [illegible].

«Calcio d'estate» tutti i venerdì su Italia 1

BARTOLETTI FA GOL

A CACCIA DI NOTIZIE DAL CAMPIONE IN VACANZA

«Un cocktail di calcio per chi ha sempre sete di avvenimenti, retrospettive, notizie varie e ritratti, [illegible] potabile, godibile per [illegible] senza questo sport nei mesi estivi, per il [illegible] coi poveri [illegible] avvenimenti».

La parola a Martino Bartoletti, ideatore (con Bruno [illegible]gerelli, direttore di Videonews, e [illegible] Rognoni, produttore [illegible] programma) curatore e [illegible] di «Calcio d'estate». [illegible] [illegible] su [illegible] 1 alle 22,30 il venerdì.

[illegible] break tra [illegible] serie e l'altra di «A tutto [illegible]. [illegible] impegno totale per il bravo Bartoletti, oltre le previsioni.

«Ho rinunciato alle [illegible]e estive [illegible] curarlo amorevolmente, per andare a curiosare nei luoghi di villeggiatura dei calciatori, [illegible] spiarli [illegible] fanno le sabbiature a [illegible] e mentre giocano a pallavolo sulla spiaggia cogliendo [illegible] loro speranze, le [illegible] [illegible] disoccupati. Ma il nostro programma [illegible] anche [illegible] con retrospettive e profili sugli stranieri di [illegible] e [illegible] oggi, sulla comparizione e sui valori di vari protagonisti futuri delle nostre domeniche.

— Una [illegible]la ricerca...

«Che ci ha portato in [illegible] parti [illegible] mondo — risponde sollecito Bartoletti — abbiamo fatto lo scoop a [illegible] di Careca, [illegible] sua stupenda fattoria in Sud America, filmandolo [illegible] [illegible]; a casa di Maradona, che ha presentato, per la prima volta davanti alle telecamere di Italia 1, la sua bimba, di Platini, di Socrates, di Junior, di Rummenigge».

— Al di là dello scoop, rimane un taglio particolare che ti contraddistingue. Vedendo la trasmissione si percepisce in maniera tangibile, l'humour targato Bartoletti.

«Quando la guardo me ne accorgo un po' anch'io: [illegible] perché è qualche anno che lavoro in tv. [illegible] [illegible] trasmissione è veramente come se fosse mia figlia, perché al di là del fatto di curarla, coordinarla, faccio anche molte ore di montaggio, stando attento al taglio, [illegible] musiche, a miscelare il tutto. Ne esce una trasmissione divincentata, ironica, ritmata e scandita in tempi precisi, che lasciano spazio al sorriso. Anche il mio ruolo, in quest'ottica, è abbastanza compresso: buonasera e poco più, stando attento a come usare meno [illegible] di quelli che occorrerebbero. Poche parole e tante immagini».

— [illegible] complimento più grande?

«Mi hanno detto che non ci si [illegible] che la trasmissione dura oltre mezz'ora. Si pensa a dieci minuti».

— Un nuovo modo di intendere il [illegible] in [illegible]

«Forse sì, più disincantato e immediato, che scopre risvolti nuovi, magari comici, come [illegible] [illegible] i gavettoni [illegible] compagni, ma che racchiudono anche importanti confessioni che difficilmente vengono fatte davanti ad una telecamera. Senza violenza trattiamo anche il lato più "privato" dei protagonisti [illegible] a [illegible], anche [illegible] notizie più fresche».

— [illegible] dell'estate e [illegible] clima [illegible] vacanza?

«L'estate indubbiamente ci [illegible] ma [illegible] provando una formula valida per [illegible] le stagioni: ritmi, [illegible] argomenti, [illegible] E' [illegible] esperimento [illegible] potrebbe servire per il futuro. Anche il successo di un milione e mezzo di spettatori, quando molti sono in vacanza e non accendono per niente la televisione ci servirà a qualcosa».

«Una trasmissione che [illegible]tre a Bartoletti vede in campo anche Damascelli, Francioso, Moncalvo, Pirondini, la Rossetti e Gino Rivieccio, il comico napoletano diventato noto per l'imitazione di [illegible] [illegible] del venerdì».

[illegible] al 4 settembre, calciofili paiuti e convinti, dunque, «Calcio d'Estate», [illegible] [illegible].

Cineclub

Cinema [illegible] questa settimana [illegible] Charlie Chaplin, con dieci film inediti, che costituiscono la produzione più recente di una cinematografia davvero inte[illegible]. Questi i film [illegible] programma da venerdì:

The Chant of Jimmy Blacksmith (1978) di Fred Schepisi, con Tommy Lewis, Freddy [illegible]ynolds - 31 luglio ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Monkey Grip (1982) di Ken [illegible]meron, [illegible] Noni Hazelhurst, Colin [illegible] - 1 [illegible] [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Half Life [illegible] di Dennis O'Rourke - 2 [illegible] [illegible] 16,30, [illegible].

Wrong Side of the Road (1981) di Ned Lander con i gruppi rock «No Fixed Address» e «US Male» - 2 agosto ore 16,30. [illegible].

Devil in the Flesh (1988) di Scott Murray, con Katya Caballero, [illegible] Smith, John Morris - 3 agosto [illegible] [illegible] [illegible].

Backlash [illegible] [illegible] Bill Bennet con [illegible]avid Argue, Gia Carides - 5 agosto ore 18,30, 22,30.

Australian Dream (1985) [illegible] Jackie [illegible] Kimmis, con [illegible] Hazelhurst, Graeme Blundell - 6 agosto ore 18,30, 20,30.

Stirlebound (1984) di Richard [illegible]stein [illegible] Chris Haywood, [illegible] Burns - 6 agosto ore 16,30, 22,30.

Versione originale

Tutti i film sono in [illegible] originale inglese con sottotitoli in italiano. Alla cassa sono in distribuzione gratuita le schede dei singoli film. L'ingresso è di L. 5000.

Dice Mario Molinari presentando questa rassegna su «Foglio Volante»: «E' assai probabile [illegible] lo spettatore medio abbia scoperto l'esistenza dell'Australia [illegible] ci[illegible] (e non [illegible] [illegible] mappamondi [illegible] assistendo al divertente e fortunato *Mr. Crocodile Dundee*.

Per il resto l'Australia, cinematograficamente parlando, resta [illegible] continente da noi ben [illegible] esplorato. Certo, qualche [illegible] [illegible] Peter Weir è arrivato (*Picnic a Hanging Rock*, *L'ultima onda*), la [illegible] di *Mad Max-Interceptor* [illegible] George Miller ha goduto di [illegible] popolarità, specie nell'ultimo episodio. [illegible] [illegible] il [illegible] notevole. Ma quanti sanno che il [illegible]isa di *Highlander*, l'ultimo immortale (un film made in [illegible]gland), Russel Mulchahy, è [illegible] australiano?

E c'è qualcuno che [illegible] visto il suo bellissimo *Razorback* - Oltre l'urlo [illegible] demonio? Questa [illegible]ra di marcato non è d'altronde rimasta senza effetto: i migliori ta[illegible] [illegible] [illegible] australiano hanno preso le vie [illegible] Hollywood [illegible] di Londra (Peter Weir: *Un anno vissuto pericolosamente*, *Witness*, *Il testimone*, *Mosquito Coast*; Brian Beresford: *Tender Mercies*, *Crimini del cuore*; Fred Schepisi: *Plenty*; Gillian Armostrong: *Fuga d'inverno*), presto imitati da attori portati alla ribalta da grossi successi internazionali (Mel Gibson alias Mad Max) o da feuilleton televisivi dalle tematiche «scabrose» (Bryan Brown — *Tai Pan*, *F/X effetto mortale* — e sua moglie Rachel Ward — *Hotel Colonial* —, entrambi rivelatisi in *Uccelli di rovo*.

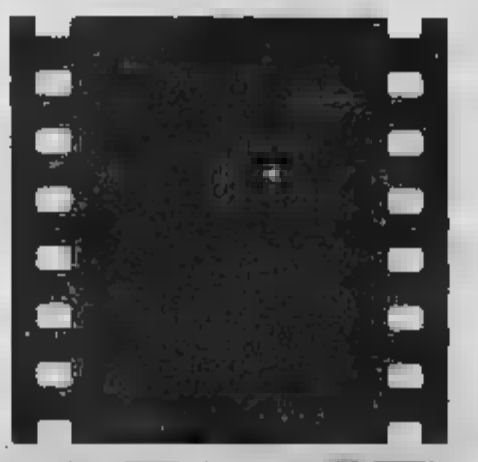
Dieci inediti

Le dieci pellicole inedite presentate sono una ghiotta occasione per avvicinare una cinematografia vitale, assai poco nota, capace di usare con eguale maestria i grandi spazi che la natura le offre e l'introspezione psicologica, l'analisi dei caratteri.

Ultimo film in programma tra le *Anteprime Cinema*, a cura di AGIS e ANICA è questa settimana *Arma Letale* di Richard Donner, con Mel Gibson e Danny Glover. Il film viene proposto al cinema Lux il 6 agosto, proiezioni: ore 20,30 e 22,30. L'ingresso è di L. 7000.

Antonella Bartolone

Cinema



La programmazione [illegible] di [illegible] comprende le caratteristiche portanti che vedono una presenza [illegible] del [illegible] in seconda [illegible] [illegible] martedì [illegible] venerdì, un pro[illegible] autonomo per il weekend e rimane dunque [illegible] da una particolare attenzione alla fa[illegible] serale.

Il palinsesto [illegible] Raitre [illegible] già pronto ad ospitare due grandi manifestazioni, i campionati del mondo di atletica leggera (dal 29 agosto al 6 settembre) e la quarantaquattresima Mostra internazionale del cinema di Venezia dal 29 agosto.

Per il primo avvenimento Raitre sospenderà la programmazione del «Professionals», un serial in onda dal lunedì al venerdì, per trasmettere sintesi delle [illegible] di un'ora.

Per il [illegible] [illegible] [illegible] un appuntamento quotidiano alla fine del film alle 23. Diversa parte dei programmi estivi sono già iniziati: prosegue fino a settembre in serie «Campioni, le partite più belle della nostra vita» il lunedì alle 21,45.

Così come va avanti l'appuntamento con il cinema «mystery» il martedì alle 21,45 con titoli come «La mummia» e «Black cat» con Boris Karloff, «Nora, diario segreto di un passo» con Vincent Price e «Marnie» di Hitchcock.

Il mercoledì resta dedicato alla commedia all'italiana; alle 21,45, di settimana in settimana, tra agosto e settembre, nove interpretazioni di Vittorio Gassman da «Mean» a «Due pezzi di pane», da «Il sorpasso» a «Profumo di donna».

Giovedì è il giorno del film rosa, delle pellicole dedicate alle grandi passioni; in programma «Il trapezio» con Gina Lollobrigida e Burt Lancaster, «Lo zoo di vetro», «Improvvisamente l'estate scorsa», «Un tram che si chiama desiderio».

Prevede opere di John Ford, Richard Fleischer e protagonisti come John Wayne, Alan Ladd, Glenn Ford.

Vittorio Gassman

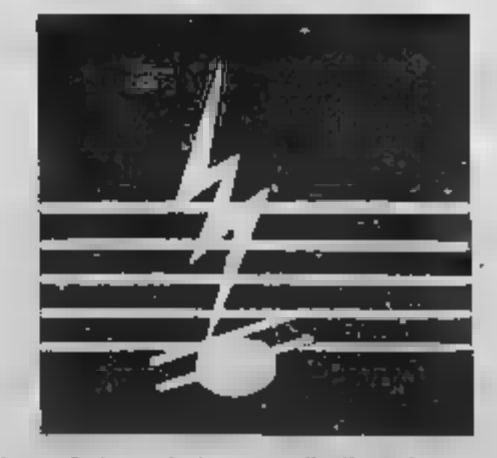
Prosegue il sabato alle 20,30 l'appuntamento con i grandi del teatro curato da Maurizio Giammusso, mentre, sempre il sabato, Raitre offrirà la continuazione delle avventure di Franz, protagonista di «Berlin Alexanderplatz», il grande sceneggiato firmato da Fassbinder.

La domenica è dedicata alla grande musica: il 2 agosto sarà di scena l'American Ballet Theatre a San Francisco, il 9 da Salisburgo verrà trasmesso il «Don Giovanni» di Mozart diretto da Von Karajan che la domenica successiva sarà sul podio per dirigere la Filarmonica di Berlino.

Gli altri appuntamenti saranno con «Cenerentola» di Rossini, l'«Aida» di Verdi, diretta da Lorin Maazel con la regia di Luca Ronconi, l'interpretazione di Luciano Pavarotti e Nicolai Ghiaurov.

La «Tosca» di Puccini, regia di Sylvano Bussotti, «Lucia di Lammermoor» con Katia Ricciarelli e José Carreras, «Falstaff» di Verdi eseguito dall'orchestra del Covent Garden: interpreti Renato Bruson, Katia Ricciarelli e Lucia Valentini Terrani.

Musica



La chitarra Jackson Archtop Soloist sostanzialmente è una chitarra fatta in modo tradizionale, con un'elettronica da far «saltare» i muri. Corpo e paletta stile Stratocaster di impronta Fender; costruzione «neck-through-body» (manico che fa tutt'uno con il corpo), lunghezza della scala, legni e configurazione doppio ick-up anti-ronzio di una Stratocaster: questa chitarra ha praticamente un sustain infinito.

Il legno del corpo

Nel caso di una chitarra «neck-through-body» quando si parla di legno del corpo in realtà ci si riferisce alle «ali» del corpo. In questo particolare strumento, le «ali» sono in mogano africano e questo contribuisce a dare calore e risonanza al tono. La tavola armonica è in acero (dalla venatura ben marcata) e questo aumenta la brillantezza e il sustain dello strumento. La forma è quella bombata tradizionale, la bordura è fatta con un materiale tipo avorio, lo stesso usato sui vecchi mandolini e L-5 Gibson. I controlli sono leggermente incassati e questo da alla chitarra un aspetto ancor più gradevole. L'attacco delle corde è simile a quello delle Telecaster. Come le Les Paul sul retro del corpo non ci sono giunture. La piastra che copre la cavità dei controlli è incassata.

Il manico

Il manico ha un unico punto di giuntura all'altezza del 3° tasto, dove si unisce alla paletta. Questo tipo di struttura (neck-through-body) comporta maggiore sustain in quanto entrambe le estremità delle corde vanno praticamente a finire sullo stesso pezzo di legno e le vibrazioni non vengono assorbite come succede [illegible] chitarre che hanno il manico avvitato (bolt-on) o incollato al corpo. Il manico è arrotondato e comincia ad assumere la forma «a tacco» all'altezza del 18° tasto, rendendo facile l'accesso a tutti i 24 tasti. La tastiera in palissandro brasiliano è simile a quella di una Les Paul (più piatta di una [illegible] tradizionale). E' anch'essa profilata come [illegible] tavola armonica e la paletta e i segnatasti sono in madreperla.

Hardware

Il ponticello e le meccaniche sono dorate e il controllo del volume è in ottone. Tutto il resto è nero. La tecnica di ancoraggio delle corde (senza attaccacorde) ha lo scopo di produrre più sustain e dati i risultati direi proprio che la teoria funziona.

Elettronica

Cominciamo dai pick-up. Al manico c'è un Jackson J-50N chiamato anche Vintage Jazz Humbucker, con magnete alnico V (simile a un Vintage della Gibson) e resistenza di 8,24 Kohm. Al ponticello troviamo un J-50B Vintage Humbucker Jackson sempre con magnete alnico V e resistenza di 8,66 Kohm. Questi non sono pick-up super potenti, anche se gli antironzio tradizionali sollevano molto più infrequenti di quelli ad avvolgimento singolo. Quando aggiungete l'elettronica Jackson JE-1000 a bassa impedenza, però, vi ritrovate in mano la chitarra più potente che avete mai sentito, una chitarra che «uccide». Nella cavità dei controlli c'è il circuito attivo. C'è un potenziometro (trim pot) per la regolazione del guadagno, più tre piccoli interruttori che consentono di alternare in 8 modi le caratteristiche tonali. I controlli sono interessanti: un volume master e un interruttore a 6 posizioni per la selezione dei pick-up.

Qualcuno si chiederà: «Con due pick-up, perché usare un interruttore a 5 vie quando con uno a 3 vie si ottengono tutte le combinazioni possibili?». Be', questa chitarra usa le posizioni in più per dividere gli avvolgimenti degli antironzio e avere due suoni tipo Strat con toni che ricordano i pick-up al centro e alla tastiera in combinazione e i pick-up al centro e al ponticello insieme. Quindi tutte le cinque posizioni sono utili.

Alessio, figlio di Roman Vlad, direttore del Festival

SHIRLEY VERRETT E ZEFFIRELLI

POSITANO TENTA DI RINVENIRE I FASTI DEGLI ANNI 30

POSITANO — Fino al [illegible] si sviluppa la manifestazione «[illegible] Positano» con la direzione artistica di Alessio Vlad, figlio d'arte del, per ora, più celebre Roman, sotto l'egida [illegible] Turismo e dello Spettacolo, [illegible] collaborazione della [illegible] e con l'immancabile [illegible] artistico-mondana di Franco Zeffirelli.

Vi prendono parte il complesso di flauti [illegible] Gruppo Roma, [illegible] di Israele, il Coro di Cambridge, la London School Symphony Orchestra, il flautista [illegible] Weintraub, il violoncellista [illegible] Macrì, i pianisti Christoph Eschenbach, Gilda [illegible] e Sando De Palma, la soprano Barbara Hendricks, il baritono Gino Quilico, i direttori d'orchestra Zeev Dorman, Talmon Barto, Tim Brown, Pat Holley e Alessio [illegible].

Il [illegible] cioè della [illegible] con la cantante Shirley Verrett che canterà musiche di Gershwin in [illegible] cinquantenario della morte del grande compositore americano. Quest'ultimo concerto [illegible] interamente trasmesso in diretta [illegible] Rai-tv.

«Per molti anni Positano è stata il luogo di incontro e di lavoro di molti artisti: da Diaghilev a Strawinsky, da Maxine a Eduardo, da Steinbeck a Tennessee Williams, da Kempff a Cortot; per questo vorremmo ricreare, in ciascuno dei concerti in programma, il clima che in qualche modo possa ripetere l'atmosfera di quella che è stata [illegible] negli anni passati cercando [illegible] non [illegible] semplice evento musicale», spiega Alessio Vlad.

[illegible] Vlad, giovanissimo direttore d'orchestra di bell'[illegible] e di belle speranze, così ci è stato di[illegible] Franco [illegible]: *«E' un giovane [illegible] nasce dai lampi di [illegible] persone straordinarie, un ragazzo che ha tutte le [illegible] in regola per fare [illegible] carriera folgorante, e già la sta facendo. E' bello, è bravo, può fare il divo perché è stato fornito dal destino di [illegible] qualità fatali»*.

Signor Vlad, è vero che con questa manifestazione [illegible] tipo editoriale si cerca di riportare Positano [illegible] fasti degli Anni 30 quando non era stata ancora scoperta dal grande turismo di massa?

«Vorrei ricordare quel che diceva [illegible] Williams: è cioè che Positano è così [illegible] straordinaria che non [illegible] non dirlo a nessuno... [illegible] insomma, che quella unicità [illegible] non [illegible] sperperata. Quello che si vuol fare è [illegible] riqualificazione, anche se questo potrebbe portare a critiche di classismo ed elitarismo, dato che [illegible] è ormai saturo, rischia [illegible] scoppiare. Ma non voglio con questo nemmeno arrivare a quel che disse sempre Tennessee Williams quando venne costruita la strada che adesso porta più agevolmente a Positano, diceva un po' egoisticamente: [illegible] ché [illegible] far venire tanta altra gente? [illegible] siamo noi...».

E' vero che è a [illegible] che Strawinsky ha composto le sue opere più belle?

«A Strawinsky, cui erano morte la moglie e la figlia di tubercolosi, i medici avevano pronosticato una [illegible] breve, anche lui minato dal male. E allora egli [illegible] detto: se devo proprio morire allora voglio che ciò avvenga a Positano. E vi si trasferì definitivamente. Ma invece [illegible] aspettare. E morì e mise a comporre musiche e visse fino a 95 anni. Quindi Positano ha avuto questo [illegible] merito; taumaturgico e artistico. Ma, oltre ai nomi che ho già citato prima, ci erano e vi sono altri illustri habitué: Picasso, la Callas, Nureiev, Domingo...».

Negli anni scorsi le manifestazioni erano più popolari e se vogliamo più mondane, c'è dunque [illegible] precisa volontà di restringere il campo a persone più raffinate e preparate?

«Come ha ben detto Zeffirelli. Positano non può [illegible] solo tarallucci e vino per quelli che vengono a passare il week-end. Poiché non è più possibile allargare la frequen[illegible] di [illegible] discorr[illegible] essere necessariamente impostato sulla qualità. S'è dunque pensato di fare qualcosa che ridesse un po' il sapore di quel che è stato Positano negli anni passati, da un quarantennio, cioè ricreare un clima particolare, tenendo anche presente che Positano non offre posti per grandi manifestazioni, ma sempre per qualcosa di piccolo, di intimo, di limitato. E in questo siamo stati aiutati dagli artisti che hanno risposto in modo entusiastico offrendo la loro partecipazione».

Così è stato anche da parte di Shirley Verrett?

«Direi soprattutto. Shirley Verrett ha accolto con gioia l'idea di cantare Gershwin, poiché non lo aveva mai eseguito e [illegible] divertita all'idea che le abbiamo proposto di ambientare il concerto in una atmosfera e coi costumi Anni 30, che poi è stato il periodo più sfolgorante di Positano. Per l'occasione alcune musiche di Gershwin sono state orchestrate da un musicista americano che si chiama Pastori. L'orchestra verrà diretta da Pat Holley, mentre la celebre Rapsodia in blu sarà diretta da Talmon Barto...».

Oltre a Gershwin quali altri grandi compositori sono previsti nei programmi?

«Ci sono musiche [illegible] Morart, Strawinsky, Haydn eseguite dall'orchestra [illegible] Israele; musiche di Parsons, Tallis, Welkes, Britten, Allegri, Verdi, Gabrieli, Purcell, Palestrina eseguite dal Coro [illegible] Cambridge. Uno dei pezzi forti è Requiem di Gabriel Fauré [illegible] Barbara Hendricks, Gino Quilico eseguito [illegible] Cambridge e dall'Orchestra [illegible] Israele e da me diretto. [illegible] eseguito nella sua prima versione, per piccola orchestra, e sarà un contributo a un compositore che tanto ha influito su un vasto gusto musicale dei primi del [illegible]tro [illegible]lo. Il tutto verrà rappresentato [illegible] luoghi più caratteristici, per le strade e [illegible] le piazze di Positano».

Lamberto Antonelli

PINTER

E' tempo perduto?

ROMA — E' uscito [illegible] questi giorni l'ormai famoso lavoro di Harold Pinter sulla «Recherche» per un film che poi non si farà mai. L'ha pubblicato Einaudi col titolo «Proust: una sceneggiatura».

Nei primi mesi del [illegible] Nicole Stephane, che possedeva i diritti cinematografici di «Alla ricerca del tempo perduto», chiede al regista Joseph Losey se gli sarebbe piaciuto lavorare ad una [illegible] cinematografica [illegible].

E Losey propone la sceneggiatura ad [illegible] Pinter, già suo stretto collaboratore per «Il servo», «L'incidente», e «Messaggero d'amore».

Per tre mesi, ogni giorno, Pinter legge la «Recherche», e mentre [illegible] prende centinaia di appunti: «Ma [illegible] fine mi ritrovai molto perplesso sul come affrontare un compito così enorme. Decidemmo che l'architettura [illegible] film dovesse basarsi su [illegible] principi primari e contrastanti: uno, un movimento, [illegible] narrativo, [illegible] la distillazione, e l'altro, più intermittente, verso la rivelazione, che [illegible] in direzione di un punto in [illegible] Il tempo perduto è ritrovato e fissato per sempre nell'arte».

Nell'estate [illegible] 1972 Pinter compie numerosi viaggi [illegible] Francia: a Illiers, a Cabourg, a Parigi, per «impregnarsi» dei luoghi proustiani. In novembre [illegible] sceneggiatura è terminata e, dopo ulteriori tagli e rifiniture, agli inizi del 1973 la versione definitiva è pronta.

Televisione

Si [illegible] «La piccola grande stars e [illegible] onda ogni domenica [illegible] Raidue (ore 11,30), a partire dal 16 agosto, la nuova rassegna cinematografica dedicata dalla Rai a Shirley Temple.

Non è forse un personaggio familiare ai più giovani telespettatori e non è nemmeno una «primizia» per la programmazione della Rai che a «riccioli d'oro» ha già dedicato due cicli.

Eppure questo appuntamento che dalla canicola di ferragosto farà compagnia ai telespettatori fino al primo novembre, si segnala come iniziativa di prestigio affidata alle cure di Rosanella Lello Nogara che, per l'occasione, ha fatto editare con un nuovo doppiaggio tutte le pellicole recuperando quattro novità assolute: «Dietro l'angolo» di Irving Cummings; «Susanna e le Giubbe Rosse» di William A. Seiter; «Alla ricerca della felicità» di Walter Lang e «Non siamo più bambini» di Alan Dwan.

Il 16 agosto si comincia con «Il trionfo della vita» interpretato dalla Temple nel 1934 (cioè nel suo primo anno di contratto con la Fox), diretto da Hamilton Mac Fadden. Tra gli altri film che non possono essere dimenticati e che si rivedranno per l'occasione: «Piccola stella» (il suo primo successo internazionale in cui cantava la celebre canzone dal titolo «Baby take a bow»), «Il piccolo colonnello» (1935), «La regina dei monelli» (1936), «L'idolo di Broadway» (1938).

Per i più giovanni gioverà ricordare che il mito di Shirley Temple non è soltanto il frutto di una di quelle accorte operazioni di marketing su cui la Hollywood degli Anni 30 costruì la propria fortuna.

Nello stesso periodo sullo schermo fecero altri bambini prodigio come ad esempio Mickey Rooney; ma «riccioli d'oro» fu qualcosa di diverso; recitava, cantava, danzava, con un tale talento naturale da far credere che non fosse una bambina bensì un'adulta truccata a bella posta.

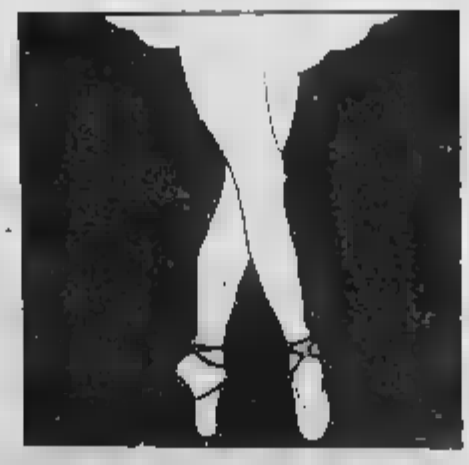
Di lei l'America si innamorò perdutamente per quattro volte consecutive (dal '35 al '38) in testa alla graduatoria degli incassi e non l'abbandonò neppure durante gli anni della guerra quando, ritenuta come «signorinetta», fu costretta a reinventare la propria immagine.

Nata a Santa Monica in California il 23 aprile del 1928 (ma per lungo tempo l'ufficio stampa della Fox la «ringiovanì» di un anno per accentuare la sua precocità artistica) Shirley Temple cominciò il suo primo «set» a soli quattro anni e tra il 1932 e il '34 recitò in tre film e in moltissimi episodi appositamente pensati per un pubblico infantile.

Nel '34 vinse un concorso indetto dalla Fox e divenne subito protagonista. Con 43 film alle spalle si ritirò nel 1949 dopo «A kiss for Corliss» in cui era partner di David Niven. Due matrimoni, due figli, due missioni diplomatiche per gli Stati Uniti (all'Onu e nel Ghana) hanno occupato la sua vita da adulta.

Mickey Rooney

Danza



Poiché in materia di feste la quasi totalità degli scritti ha forma di articolo o di brevi dedicati a singoli avvenimenti, è con vivo interesse che abbiamo accolto e segnaliamo ai cultori di storia della danza un recentissimo libro che tratta questo complesso argomento in maniera organica ed esauriente. Edito da Arnoldo Mondadori per «Il Saggiatore» e intitolato *Arte e potere - La Festa del Rinascimento (1450-1650)*, lo si deve a Roy Strong, una delle più autorevoli penne della critica d'arte, autore di saggi fondamentali sulla pittura elisabettiana, già estensore insieme a Stephan Orgel della ponderosa opera in due volumi Inigo Jones.

Remo Misercocchi

The Theatre of the Stuart Court. Il volume in 8° rilegato, di 330 pagine magistralmente tradotte da Remo Misercocchi, arricchito di un raro apparato iconografico di 115 tavole, viene così ad affiancarsi, e in certo qual modo a completare con visione europea, quel prezioso saggio sul grande spettacolo italiano del Seicento che è *Le Nozze degli Dei*, pubblicato nel 1968 da Cesare Molinari per la Bulzoni Editrice. Per motivi di spazio non possiamo citare di *Arte e potere* che poco più del sommario.

La prima parte del volume reca il titolo *Lo studio della magnificenza*, e tratta dell'«Eredità medievale» (l'ingresso trionfale, il torneo, altre forme di divertimento); di «Remoti misteri» (imprese, mantelli di mitologia, feste e ingegneria, teoria dello spettacolo), e degli «Spettacoli di Stato» (trionfi classici e assolutismo, rinascita della cavalleria, il «tournoi à theme», origine e diffusione del «ballet de cour»).

Nella seconda parte del libro dal titolo *Festa e politica*, si affronta più specificatamente l'idea di monarchia, l'immagine dell'impero e la magnificenza politica, con dotte descrizioni ed acuti commenti riguardanti i viaggi imperiali di Carlo V e l'incoronazione a Bologna, il trionfo classico nei Paesi Bassi (il viaggio del principe Filippo e l'ingresso ad Anversa), e le pompe funebri per le esequie di Carlo V. Un particolare capitolo è dedicato alle feste di Caterina de' Medici alla corte di Valois, agli in[illegible] trionfali di Carlo IX ed Elisabetta d'Austria, al «Paradis d'Amour» per le nozze di Enrico di Navarra con Margherita di Valois, e al «Balet comique de la Royne».

Conclude l'imponente trattazione [illegible] *L'o*[illegible] di una di[illegible]ità, focalizzata sul grandioso Ferdinando di Toscana e sui celebri «intermezzi fiorentini» (primo fra tutti per «La Pellegrina»); la giostra di Lorenzo il Magnifico, i festeggiamenti per papa Leone X, la «barca» per Bianca Capello, le «mummachie», e le feste per le nozze di Enrico IV con Maria de' Medici con la rappresentazione dell'*Euridice* di Jacopo Peri e de *Il rapimento di Cefalo* di Caccini (con scene di Bernardo Buontalenti) offerto da Gabriello Chiabrera nel Teatro Mediceo.

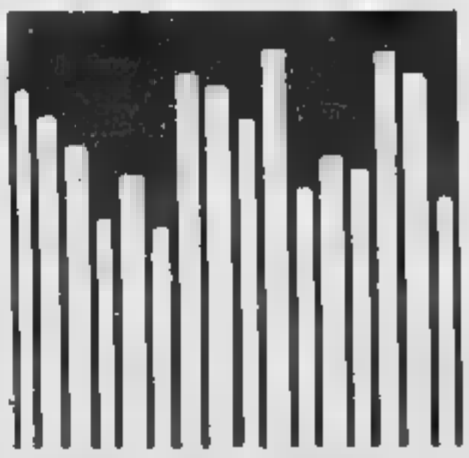
Inigo Jones

Saranno i «masques» di Inigo Jones alla corte degli Stuart e quelli carolini culminati nel *Coelum Britannicum* di Thomas Carew e nella *Salmacida Spolia* di Sir William Davenant a porre fine alle illusioni di assolutismo.

Un calendario delle manifestazioni più importanti svoltesi dal 1494 al 1641, ed una ampissima bibliografia di oltre venti pagine, concludono questo eccezionale contributo allo studio correlato dell'uso politico della festa, intesa ad un tempo come mezzo di unificazione culturale e di celebrazione dinastica. Entrambi intese come manifestazioni sensibili di una superiore armonia.

Gianni Secondo

Classica



Si usa spesso considerare le ultime sei sinfonie di Mozart come un blocco in cui raccogliere i maggiori componimenti consacrati dal Salisburghese a questo genere.

Nulla v'è da eccepire sulla qualità dei sei componimenti in questione; più discutibile sembra invece l'unitarietà della raccolta che andrebbe divisa in due parti, di tre sinfonie ciascuna. Le prime tre, la *Haffner* K. 385 in re maggiore, la *Sinfonia Linz* K. 425 in do maggiore e la *Sinfonia di Praga* K. 504 in re maggiore, sono tipiche espressioni del Mozart «viandante», componimenti legati a luoghi e occasioni precise.

A Salisburgo

La sinfonia *Haffner* nacque nel 1783 su richiesta della famiglia Haffner di Salisburgo. La richiesta parlava di una Serenata e Mozart aderì scrupolosamente all'invito scrivendo una Serenata in sei movimenti. L'anno dopo si ritrovò il componimento, del quale si era completamente dimenticato, fra le mani: si accorge che era una partitura nobile e possente, quasi una sinfonia vera e propria se solo avesse portato qualche ritocco alla strumentazione e qualche riduzione all'apparato formale. Così Mozart sopprese il Minuetto e la Marcia riducendo a quattro i movimenti e arricchì un poco la strumentazione con l'aggiunta di alcuni fiati. Anche la *Linz*, scritta solo un anno dopo, nacque in gran fretta, per far fronte alla necessità di un concerto di musiche proprie da tenersi nella città di Linz.

Nel 1786 a Praga successe praticamente la stessa cosa: in gran fretta Mozart compose la sinfonia K. 504 per un concerto da eseguirsi nella città che gli aveva sempre riservato buone accoglienze. Il momento era felice; si collocava giusto fra il successo delle *Nozze di Figaro* e la creazione imminente del *Don Giovanni*. Mozart era particolarmente fiducioso: credeva di avere afferrato saldamente il successo. Si sa che non fu così e che dall'indomani del *Don Giovanni* la sua carriera fu un continuo declinare.

Nel 1788 Mozart era di nuovo a Vienna pieno di delusioni ma anche col desiderio di [illegible] ancora; voleva dimostrare quello di cui era capace. Di questi ambiziosi progetti fanno parte le ultime tre sinfonie composte nell'estate del 1788 in [illegible] di [illegible]sioni solo sperate ma mai concretamente programmate.

Su questa particolare condizio[illegible] [illegible] ultime tre sinfonie si è fatta molta letteratura ma l'unico dato reale è l'orgogliosa [illegible]lontà di perfezione e di potenza che le ispira e che finisce indubbiamente col renderle superiori a tutti i componimenti sinfonici precedenti. Parlare di progresso nella prospettiva di una sublime perfezione potrebbe parere insensato eppure è così.

[illegible]

Ascoltando a [illegible] le sei sinfonie l'idea di progresso, ovvero la concezione sempre più ardita e grandiosa, diviene tangibile. Non è un esperimento facile, anche se si tratta di musiche notissime, ma vale assolutamente la pena di cimentarlo, tanto più che abbiamo ora a disposizione un'incisione nuovissima di questa superba raccolta.

Ce la offre Leonard Bernstein con l'orchestra dei Wiener Philharmoniker in tre compact-disc della *Deutsche Grammophon*. Le ultime sei sinfonie di Mozart sono un test nel quale ogni grande direttore d'orchestra mette tutto il suo orgoglio, la sua maturità e la sua intelligenza e Bernstein non si è certo risparmiato. Il risultato riflette come in uno specchio una delle più straordinarie carriere direttoriali del nostro tempo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Rai 1** Film: Lady [illegible]. Con Paola Tedesco, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: In piena luce. Con Richard Boone. Giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Rai 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Rai 1** Cartoni: Yo[illegible]

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Rai 1** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Indovina chi viene a merenda. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Humphrey Bogart, [illegible] duro dal cuore tenero. Documentario
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Rai 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,50 **Raiuno** Cartoni: Marco

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 [illegible] L'uomo di Atlantide

16,40 **Raidue** [illegible]: Aida. [illegible] Sofia Loren, musicale

17,20 **Rai 1** Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: [illegible] Tin Tin

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Rai 1** Varietà: Portomatto

18,40 **Rai 1** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Rai 1** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love [illegible]
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raiuno** Documenti: Vivere la musica
Rai 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Rai 1** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Rai 1** Film: Prima che venga l'inverno. Con Anna Karina, drammatico
Raidue Film per la tv: [illegible] tempo per [illegible]
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
Italia 1 Film: Bravissimo! Con Alberto Sordi, [illegible]

21,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe

21,45 **Rai 1** Film: Incatenata. Con Joan Crawford, drammatico

21,55 **Rai 1** Attualità: Il meglio di Moda

22,25 **Raiuno** Musicale: Shirley Verrett [illegible] Gershwin

22,30 **Italia 1** Attualità: Jonathan
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Musicale: Madonna Superstar

23,05 **Raitre** Attualità: Planetario, [illegible] sando fra le stelle d'estate

23,15 **Canale 5** Telefilm: McGruder e Laud

23,30 **Raidue** Film: Dove vai tutta nuda? Con Maria Grazia Buccella, commedia
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

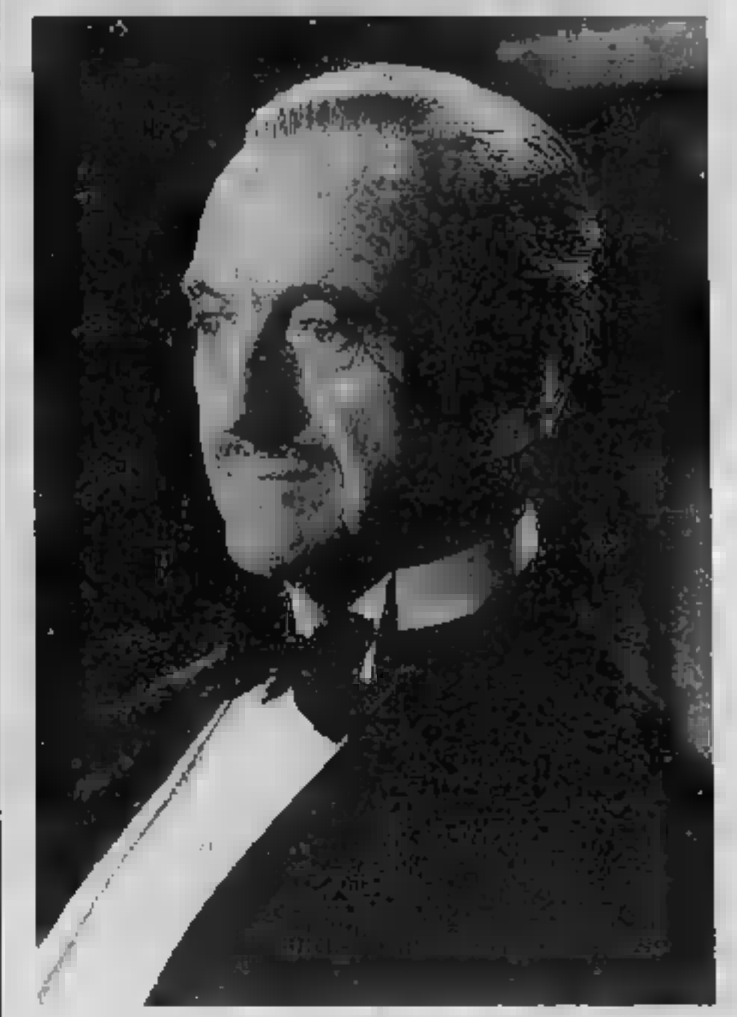
0,10 **Canale 5** Telefilm: Scrivo a New York

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

Raiuno: ore 20,30

DAVID NIVEN

Prima che venga l'inverno



[illegible] che venga l'inverno, di [illegible] Lee Thompson, [illegible] Anna Karina, Topol, David Niven, [illegible] Burt, Anthony Quayle. [illegible] Bretagna [illegible] — [illegible] *primavera del 1945* in un [illegible] *di profughi* [illegible] *Austria* [illegible] *uomo* [illegible] *distingue* [illegible] *umanità. Poi si scopre che è un disertore dell'Armata Rossa. Film* [illegible] *antimilitarista, molto amaro.*

Raidue Ore 23,30: [illegible] **vai tutta nuda?,** [illegible] **Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian, Italia commedia** [illegible] **— *Un bancario sposa una ragazza in stato di ubriachezza. Al mattino del giorno successivo scopre che la moglie ha due difetti: più completamente nuda e dice sempre e solo la verità. Equivoci vari.***

Venerdì

MATTINA

[illegible] **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Baciami Kate! Con Kathryn Grayson, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

[illegible] — **Canale 5** Film: SOS Limousine. Con Susan Dey, commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle [illegible] Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Rai 1** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti [illegible] legge

12,05 **Rai 1** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Le spie vengono dal semifreddo. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, [illegible]
Italia 1 Varietà: Candid [illegible]

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay television

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Dirottamento. Con David Janssen, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,45 **Raiuno** Cartoni: Rosaura

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documentario: Il [illegible] viglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,50 **Raidue** Film: La vita [illegible] Con Foico Giachetti, drammatico

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia [illegible] ca
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** [illegible] Portomatto

18,40 **Rai 1** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Rai 1** Attualità: La Roma di Paolo [illegible]ghesi
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Rai 1** Documenti: Vivere la musica
Rai 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Totò a Parigi. Con Totò, commedia
Raidue Varietà: Per chi suona la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete 4 Film: Les girls. Con Gene Kelly, musicale
Italia 1 Film: Sole rosso. Con Alain Delon, western

21,30 **Rai 1** Varietà: Improvvisando [illegible] dal vivo

21,45 **Raitre** Film: [illegible] Bill. Con Joel McCrea, [illegible]

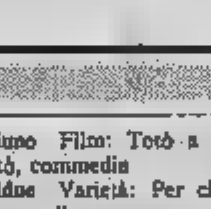
22,20 **Canale 5** Telefilm: Top Secret

22,35 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,40 **Rai 1** Sport: Calcio d'estate

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23 — **Rai 1** Telefilm: [illegible]udice di notte



23,10 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Canale 5 Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 **Raiuno** Musicale: Estate Rock

23,40 **Rai 1** Film: La resurrezione di Broncho Bill. Con Kristin Nelson

23,45 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,50 **Raidue** Film: Un elmetto pieno di fifa. Con Bourvil, commedia
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,20 **Canale 5** Telefilm: Scrivo a New York

0,45 **Rete 4** Telefilm: Penally

Raiuno: ore 20,30

TOTÒ

A Parigi con Lauretta

Raiuno Ore 20,30: Totò a Parigi, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Lauretta Masiero. Italia commedia 1958 — *Un cattivissimo marchese senza un soldo con la complicità di un disonesto titolato conte di fare sostituire dal vagabondo Totò, suo perfetto sosia, per uccidersi, far intascare all'amico i soldi dell'assicurazione e dividerli con lui.*

Italia 1 Ore 20,30: Sole rosso, di Terence Young, con Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune, Ursula Andress. Francia western 1971 — *Delon è un bandito che assalta un treno e ruba la preziosa spada che l'ambasciatore del Giappone porta in omaggio al presidente Usa. Mifune è il samurai che si ucciderà se in una settimana non riuscirà a recuperarla. Bronson è un ex compiice che si allea ai samurai. Le Andress fa qualche spogliarello, Sperlonga le abbandona ma manca un po' di ironia.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Casa lontana. Con Beniamino Gigli, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Faccia a faccia con l'assassino. Con Karen Valentine. Giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,35 Attualità: Televideo

11 — **Raidue** Musicale: Stagione musica-
Raidue: Omaggio a Ravel

10,45 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxiorne

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,15 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12 — 4 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 Balletto: Mariuona d'estate

12,10 Sceneggiato: Una storia viennese

12,15 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

12,55 **Raitre** Automobilismo: Prove del G. P. d'Ungheria

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Vacanze a Ischia. Con Peppino De Filippo, commedia

13,35 Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre i di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il visone sulla pelle. Con Cary Grant, commedia
Italia 1 Sport: American ball let's go west

14,25 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Film: Gli assassini del karatè. Con Robert Vaughn, avventuroso

15,30 **Canale 5** Film: Primo amore. Con Lorella De Luca, commedia

15,40 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Ciclismo: Coppa Placci

— Automobilismo: Campionato italiano di Formula 3

16 — **Italia 1** Cartoni: Bum

17,15 Per i ragazzi: Speciale «Il sabato dello Zecchino» estate

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica 3

18,20 **Raiuno** Lotto: estrazioni

18,25 **Raiuno** Attualità: Le ragioni speranza
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: Frontiera
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 Varietà: Jeans
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — 1 Cartoni: Alice nel Paese meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Film: Amore mio . Con Alberto Sordi, commedia
Raitre Documenti: Applausi, l'album del grande attore: Salvo Randone
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **Raitre** Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (VI)

21,50 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

21,55 **Raiuno** Attualità: Una festa per il teatro

22,30 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,40 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23 — **Raitre** Film: Tarda primavera, di Yasujiro Ozu. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,45 **Raidue** Sport: Tg2 notte sport

— Campionato italiano di baseball

— Pole position

— Meeting internazionale di atletica leggera

23,50 **Italia 1** Musicale: Deejay beach

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 **Rete 4** Telefilm: Tenafly

Raidue: ore 20,30

ALBERTO SORDI

Amore mio aiutami!

Raidue 20,30: aiutami, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia commedia 1969 — *Un marito civile e comprensivo viene preso in controtendenza dalla moglie che gli dice di amare un altro. Non solo: la donna, non corrisposta, vuole il coniuge intercede per lei presso il rivale. Primo film diretto da Sordi. La controfigura della Vitti (presa a sberle Sordi è la futura cantante Fiorella Mannoia.*

Raiuno 14: il visone sulla pelle, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day, comico 2 — *Quasi la storia di Cenerentola: una provinciale va a fare la lavapiatti a New York, incontra per caso un miliardario playboy a ricco di gioielli, abiti lussuosi e vacanze di sogno cambio di una notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria di origine psicosomatica impedisce a entrambi contatto tranne dopo matrimonio. Film anche per merito mille storielle di contorno.*

INTERVISTA / L'attore emergente di «Maria's lovers» gira in Italia

RUSTY IL SELVAGGIO SI TUFFA NELL'«AQUARIUM»

Vincent Spano, dopo La Bubbolosa dei Taviani, di prova con Rossi

In «Facciafittizia», film ad episodi della Rai, abbiamo visto le faticose tribolazioni di un aspirante attore che, malgrado la capigliatura striata di bianco, non riesce a trovare una sua collocazione. Fa parte delle ingiustizie che possono capitare a chi, senza essere baciato dalla Dea Fortuna, vorrebbe intraprendere la via del cinema che appare sono infinite.

Come invece dimostra, senza che lui ci pensasse o lo volesse, Vincent Spano - già divo-sprint a 25 anni e che ti spiattella un curriculum abbagliativo. Nato a New York vicino 1962, si trova davanti ai riflettori per spot pubblicitari a 13 anni; un anno dopo sale in palcoscenico e a 15 accolo già proiettato nel suo primo racconto su pellicola cinematografica.

Documenta la sua scheda: «*Over the edge*» di Jonathan Kaplan; «*Il ritorno dello stallone nero*» di Robert Dalva; «*Baby it's you*» di John Sayles; «*Rusty il selvaggio*» di Francis Ford Coppola; «*Maria's lovers*» di Andrei Konchalovski; «*Alphabet city*» di Amos Poe; «*Doctor Creator*» di Ivan Passer; «*Il cugino americano*» di Giacomo Battiato; «*Good morning Babylonia*» di Paolo ed Emilio Taviani; «*Et Dieu créa la femme*» di Roger Vadim.

Ed infine eccolo ancora in Italia, dopo di Battiato e dei fratelli Taviani, per Pallero Rossi che ne ha fatto il protagonista di «*Aquarium*», a schiera anche Anne Canova, David Brandon, Isabelle Pasco, Bruno Donadoni e Umberto Cagini. Quest'ultimo, proprio come Spano, comincia da ragazzino e, anzi, invece di 13 ne ha undici di anni.

Spano, lei, per la terza volta, interpreta un ruolo importante in film italiani, come ci si trova?

«Se dico: benissimo, potrebbe apparire adulatorio... Anche perché mi sarei trovato male nei due precedenti film fatti per registi italiani, avrei detto grazie, no. Da qualche anno ho la fortuna di poter scegliere leggendo i copioni e debbo dire che questo «Aquarium» è uno dei più belli che mi sia capitato di leggere e quindi di fare».

Di parli allora del suo ruolo...

«Sono uno di quei solitari tipo "guardiano del faro" che stanno nell'era spaziale, vengono chiamati "guardiani di antenna". Me ne sto in una stazione terrestre perfetta, ed inaccessibile, nel bel mezzo di sofisticati strumenti di ascolto e di controllo delle onde dell'etere e così sono in grado di ascoltare e di guardare attraverso vari monitor tutto quello che viene trasmesso nel mondo, suoni, immagini, voci, segnali...».

Ma lei è collegato con altri guardiani sparsi nel mondo?

«Anche, e sono gli altri interpreti del film, con cui stabilisco a distanza rapporti di collaborazione e di amicizia, specie con un bambino, che si dà le dal mare, dall'Oceano Atlantico, mi diventa familiare più di altri».

E cosa accade?

«Accade che, anche con la complicità di quella che viene chiamata una "tempesta magnetica", vengo a trovarmi spettatore di qualcosa di enorme, di enigmatico, di tremendo che sta accadendo in qualche parte del mondo. Non è la scena di un delitto di qualche telefilm trasmesso da una qualsiasi emittente, ma un fatto reale a cui assisto impotente e che cerco di chiarire con la collaborazione degli altri guardiani».

Riesce a chiarire il mistero?

«Cerco di decifrarlo, di capire quel che sta accadendo, dove accade, e a un certo momento mi rendo conto che si tratta di una vicenda estremamente pericolosa: anche per me stesso che ne sto venendo a conoscenza. Diciamo, insomma, che è un episodio di spionaggio internazionale, della guerra tra spie si intreccia via etere... Non vorrei rivelare molto di più e lasciare il senso del mistero, si tratta di una vicenda di fra le più dinamiche e moderne, per dire futuristiche e fantascientifiche, che mi sia capitato di leggere e vedere».

Vincent Spano: tra i suoi successi anche «Doctor Creator»

Lei ha cominciato a fare spettacolo ragazzino, come?

«Confesso io ci ho avuto . Avevo appunto anni quando, per fortunato sonosce familiari, c'è stato chi ha trova che adatto per la faccia e qualche mossetta a fare spot pubblicitari finché qualche altro ha detto che quel ragazzo era proprio qual che Jonathan Kaplan per il suo film «Over the edge». Mi ha proposto al regista che mi ha subito preso, quindicenne, per lavorare al mio primo film...».

ha fatto proprio niente, ci si è trovato per caso, o per amicizia...

«Sì, ma poi devo averci anche messo qualcosa di mio, se poi ho potuto continuare a crescere. Ho imparato il mestiere di attore facendo l'attore, giorno per giorno. E da ragazzo sono diventato uomo, da una faccia un prestito per spot a protagonista di film».

Quali sono stati i ruoli svolti fino a questo momento che lei ritiene più interessanti?

«Più divertente «Il ritorno dello stallone nero», più impegnativo «Rusty il selvaggio», più sentimentale «Il cugino americano»; più complesso «Good morning Babylonia»; più spassoso «Et Dieu créa la femme», più misterioso «Aquarium»...».

A proposito, perché il titolo «Aquarium»? Non ci trovo il nesso...

«E' perché io vivo in un ambiente in cui, per i diversi monitor in funzione continua, c'è una atmosfera, una luminosità che in qualche modo ricorda un ambiente da acquario e anche perché, sempre attraverso i vari monitor, vedo la terra, le città, gli oceani, i deserti, la gente che vive un po' come tanti pesci in un acquario».

Lamberto Antonelli

TEATRO GIOVANE

Comprese le e le sorelle

LIGURE — Con «Comprese le mamme e le sorelle», una divertente piece di Umberto Simonetta, presentata da lo e Luigi Di Fiore, si conclude sabato e domenica a Ligure la seconda teatro giovanile, organizzata dal Comune e dall'Associazione «I chiostri» nel Santa Caterina a Finalborgo.

Lo spettacolo sostituisce «Delirio a tre», viaggio nei sentimenti e nei rapporti di coppia, compiuto attraverso testi inediti di Scola e Patroni Griffi, che avrebbe dovuto interpretato Alessandro Gassmann (il figlio di Vittorio), D'Aloja e lo stesso Base. Le prove già iniziate a quando per gravissimi motivi familiari la D'Aloja ha dovuto dare «forfait».

Quello dell'1 e 2 agosto è il quarto e ultimo appuntamento della manifestazione, nata nell'85 per offrire ai giovani attori più promettenti l'occasione di debuttare come protagonisti in uno spettacolo tutto per loro. Finora, si sono esibiti Giorgio Tirabassi, Giorgio Bonino e Stefania Stefanin, e Michele Sansò.

Adesso, è il turno del ventitreenne torinese Giulio Base: diplomato alla «Bottega» di Gassmann, si era rivelato due anni fa proprio a Finalo nel recital «Viaggio d'autore», dove aveva presentato «Mi voleva Strehler» di Simonetta e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Questa volta, sarà Daniele, uno dei due fratelli adolescenti (Andrea è Di Fiore) che nella commedia sognano le ragazze.

Reduce dai consensi ottenuti nel personaggio di Riccardo Santarello nel «Sindaco del rione Sanità» di Eduardo De Filippo con Turi Ferro, Base sarà uno dei protagonisti di «L'oro, l'argento e il bronzo», la trasmissione ufficiale di RaiUno in occasione delle prossime Olimpiadi di Seul. Sono 13 puntate, dirette da Marcello Baldi: a Base è stata affidata la parte di un centometrista. Le riprese cominceranno il 20 settembre.

Giulio Base presente alla rassegna

s. ds.

A VIGNALE DANZA CONTINUA

VIGNALE — Il gruppo romano «Dance Continuum» si è aggiudicato il secondo concorso coreografico *Premio Vignale Danza* e parteciperà, domenica al «Gran Gala» di chiusura del IX Festival Internazionale. In quell'occasione, i vincitori ripropongono al pubblico la coreografia «Parting» di Roberto Paco e Michael Mc Neill (su musiche di Terje Rypdal), che ha ottenuto i più favorevoli consensi da parte della giuria.

Il primo premio è di 5 milioni di lire. Le eliminatorie finali del concorso si sono svolte, sul palco di piazza del Popolo, martedì e mercoledì sera; la giuria ha esaminato 11 gruppi di danza che avevano già partecipato ad una precedente selezione. Il gruppo «Dance Continuum» è stato segnalato anche «per la migliore esecuzione dei danzatori». Segnalazioni speciali riguardano anche: la «New Wave Dance» di Roma «per l'interessante impiego della musica, aderente al "linguaggio coreografico" utilizzato per l'esibizione» (il gruppo ha presentato «Walser» di Isabella Venantini, su musica di Ron Carter); il gruppo «Veneto Balletto» di Padova «per l'impegnativa scelta musicale, rivalutata con serie professionalità», per la coreografia «Mier-Kreis» di Mariolina Giaretta, su musiche di Mahler, Schumann e Strauss; la compagnia «L'Arcobaleno» di Sesto Calende «per la coreografia più estrosa e vivace, "Frigidaire", realizzata dal gruppo e da Livia Cotto».

Il premio speciale della giuria popolare è stato assegnato al gruppo «Veneto Balletto».

Il «IX Festival Internazionale Vignale Danza '87» prosegue questa sera, con il folclore internazionale: in scena sarà il complesso di danze e canti popolari della Moldavia, in prima nazionale.

e. d.

ASSOCIAZIONE PRO SUSA
10059 SUSA tel.(0122) 22 22
corso Inghilterra 39

Susa si veste di Medioevo.

L'antica città, che qualcuno vuole anteriore alla stessa Roma, e [illegible] sfoggia splendidi monumenti dove la possanza e la sobrietà parlano maestosamente [illegible] operosa d'un [illegible] bimillenario, oggi spinge lo sguardo un [illegible] l'acquedotto romano e le coppelle sacrificali e si appoggia al castello medioevale, ai piedi [illegible] quale [illegible] è placidamente distesa.
Susa, guardando [illegible] castello, pensa ad Adelaide, [illegible] marchesa e contessa di Torino, [illegible] figura di governante prudente, illuminata e pia; pensa a colei che, sposando nel 1047 Oddone, figlio [illegible] Umberto Bian[illegible] conte [illegible], aveva portato in dote il marchesato [illegible] Susa. E attorno a lei, [illegible] la città rivive [illegible] suo fulgido passato, [illegible] squarcio alme[illegible] d'un Medioevo che la vide, nell'alternanza di [illegible] e [illegible] vicissitudini [illegible] fatta ogni storia, forte e nobile, ardimentosa e serena.
La Pro [illegible] si volge ad Adelaide, dunque, [illegible] a [illegible] in [illegible] rievocazione che iniziative varie hanno proposto a cittadini prima increduli, quando [illegible] ignari, poi a «borghigiani» tenacemente aggrappati a [illegible] loro [illegible] [illegible] desiderio [illegible] sentirsi uniti in [illegible] quartiere proprio.
L'ultimo dicembre aveva visto il prologo [illegible] [illegible] serie di rievocazioni, allorché era [illegible] eletta [illegible] Marchesa, poi proclamata davanti a [illegible] [illegible] pubblico [illegible] corso [illegible] Carnevale, solennizzato secondo una etichetta storico-allegorica, nell'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] inverno duro a [illegible].
Il Medioevo dunque esplode, a Susa, [illegible] con il conte Oddone, ma soprattutto [illegible] la creazione dei «Borghi», quattro [illegible] quali ancorati a [illegible] antica spartizione della città in quartieri — e pertanto [illegible] rango storico —, raggruppati secondo la logica del bisogno di difendersi insieme e oggi invece invitati [illegible] [illegible] nella quale primeggiare. Quello [illegible] invece [illegible] [illegible] radici blasonate, il Borgo Nuovo, obbedisce comunque a una logica [illegible]: non appena, infatti, fu trascorsa l'epoca [illegible] invasioni, [illegible] di[illegible] [illegible] sparpagliarono nella campagna, svincolandosi audacemente dal maniero per protendersi verso tempi nuovi, suscitati da [illegible], illusioni [illegible] speranze.
Ed [illegible] [illegible] i Borghi battagliarsi tra loro, per affermare un primato, per [illegible] [illegible] bravura, per giocare [illegible] guerra [illegible] conquista [illegible] un Palio che [illegible] pittore [illegible] Gabriel Girardi [illegible] disegnato, [illegible] [illegible] che lo [illegible] [illegible] vincitore, secondo una logica evocativa e artistica.
[illegible] resto, [illegible] singolare Medioevo, tutti gli avvenimenti che riguardavano [illegible] famiglia reale, o anche soltanto la famiglia del signore della [illegible] — nascite, matrimoni [illegible] — (e [illegible] non pensare alla mite [illegible] pura Berta, figlia [illegible] Adelaide, infelice sposa del tracotante Enrico IV?), [illegible] occasione [illegible] distrazioni e di festeggiamenti. I giocolieri dimostravano il loro talento [illegible] citando frammenti [illegible] canzoni di [illegible] [illegible] suono [illegible] liuto [illegible] [illegible] viola; i «tombeurs», con smorfie, acrobazie [illegible] giochi [illegible] prestigio, attiravano capannelli di curiosi. La distrazione preferita [illegible] la danza: [illegible] di donzelle nei castelli, carole passanti, girotondo intorno [illegible] [illegible] maggio. Le competizioni sportive avevano i loro adepti: lotta, [illegible] salto [illegible] alto [illegible] in lungo, tiri [illegible] l'arco [illegible] oggetto di gare nei villaggi, nei borghi, e anche [illegible] paggi [illegible] scudieri che componevano la «mesnie» di [illegible] signore.
Nulla [illegible] nuovo, dunque, [illegible] programma [illegible] dalla Pro Susa, [illegible] qualche particolare [illegible] gara o qualche coreografia che subisce l'influsso [illegible] tempi [illegible]. Tutto di antico, subito [illegible] una magia che risveglia secoli andati, oggi scoperti [illegible] ricchi di [illegible] humus [illegible] solo qualche storico frettoloso, o mal informato, [illegible] deformato, [illegible] codificato in schemi [illegible] [illegible] l'ignoranza o la presunzione [illegible] stilare.
Il sapore delle rievocazioni risente [illegible] di nostalgia? Non crediamo. Ma quand'anche ciò fosse, la contesa si fa nuova, ad animare passioni che nei «borghigiani» solo i frettolosi credevano sopite. La religione dei ricordi, che freme in tanti centri storici italiani; l'orgoglio d'una mai sepolta civiltà comunale che riscatta audacia e anima passioni insospettate e rinverdisce desideri di blasoni onorati nell'arengo; il Medioevo riscoperto nella sua genuinità a onta di tanti ignobili luoghi comuni; tutto ciò è patrimonio di una gente che non si lascia incorniciare da splendidi monumenti a testimoniare un'età passata [illegible] cartoline, ma ama ri-vivere, ri-fare. La Pro Susa, che anni or [illegible] [illegible] fatto ritorno [illegible] sua antica [illegible] con [illegible] riedizione dell'Amedeo d'argento, per solennizzare un passato [illegible] I ladri [illegible] medaglie riducono a tesoro personale o a marchingegno [illegible] pezzi [illegible] valore, oggi [illegible] [illegible] Medioevo la città, disegna i confini dei cinque Borghi citt[illegible] e [illegible] [illegible] limitrofi in [illegible] regia [illegible] rituffera [illegible] nel passato, ma per fare riemergere la peculiarità d'una città che rivedrà arcieri, cavalieri, camerlenghi, palafrenieri, cavalli, ancelle, i quali nei costumi d'epoca gio[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] marchesa [illegible] fu, [illegible] è la nobile, prudente, saggia, bella, intraprendente [illegible] dignitosissima [illegible].
[illegible] passato in due giorni, sabato 1° [illegible] domenica 2 agosto, per dare un toc[illegible] all'avvenire.
Venire a vedere per godere [illegible] capire. Susa ha [illegible] [illegible] mistero [illegible] potrà brillare in qualche tocco di magia [illegible] vorrà [illegible] per capirla.

w. m.

[illegible] 1° agosto

Ore 20,15 Da ogni Borgo partono i [illegible] storici diretti [illegible] [illegible]
Ore 21,30 Arrivo dell'ultimo corteo al Castello. Presentazione dei Dignitari alla Marchesa Adelaide
Ore 21,45 Partenza del corteo storico, [illegible] fiaccolata, verso l'Arena romana
Ore 22,10 [illegible] all'Arena romana e disposizione del corteo
Ore 22,30 [illegible] dei Borghi alla cittadinanza [illegible] [illegible] sottomissione [illegible] Marchesa. Presentazione [illegible] Palio
Ore 23,00 Partenza del corteo storico, in [illegible] colata, verso [illegible] via cittadina

Domenica [illegible] agosto

Ore 11,30 S. Messa e benedizione del Palio in Cattedrale
Ore 15,00 Da ogni Borgo partono i cortei storici diretti verso l'Arena
Ore 16,15 Da piazza della Repubblica partono i cortei storici ospiti verso il Castello
Ore 17,00 Arrivo [illegible] cortei dei Borghi all'Arena
Ore 17,00 Arrivo dei cortei ospiti al Castello, attesi da Marchesa, Conte, Visconte, Guardie, Camerlengo. Partono verso l'Arena
Ore 17,15 Arrivo del corteo della Marchesa e ospiti all'Arena
Ore 17,30 Lettura del proclama di apertura dei giochi da parte della Marchesa
Ore 18,15 Premiazione vincitore Tiro con l'arco
Ore 19,00 Premiazione vincitore Giostra del Saraceno
Ore 19,45 Premiazione vincitore Tiro alla fune
Ore 20,00 Proclamazione del vincitore del 1° Torneo dei Borghi di Susa e assegnazione del Palio al Borgo vincitore
Ore 20,15 Sfilata verso il Borgo vincitore

Partito da Città del Messico, era diretto a Miami: portava 18 cavalli, ha travolto 15 auto ed è esploso contro un ristorante

AEREO SI SCHIANTA SULL'AUTOSTRADA: 46 MORTI

La carcassa ancora fumante dell'aereo

CITTA' DEL MESSICO — Per decine di automobilisti messicani la morte è giunta ieri [illegible], improvvisa, dal cielo. Un vecchio quadrimotore da trasporto [illegible] tipo «Boeing 377» della [illegible] Air [illegible] con a bordo otto passeggeri, quattro uomini d'equipaggio e diciotto cavalli della Federazione [illegible] sport equestri, è precipitato sulla grande autostrada [illegible] otto corsie che collega Città [illegible] Messico a Toluca nell'ora di punta. Nell'impatto [illegible] lo, l'aereo, un [illegible] costruito alla fine degli Anni Quaranta e che [illegible] tecnici avrebbe dovuto da tempo finire in un *hangar*, ha investito 26 auto, ha provocato un tragico tamponamento a catena che ne ha coinvolto, distruggendole, decine; ha proseguito la sua folle corsa schiantandosi contro un ristorante.

Il bilancio accertato [illegible] sciagura è [illegible] 37 morti e [illegible] cinquantasei feriti. Ma [illegible] altre [illegible] i morti sarebbero quarantasei ed i feriti quarantacinque. Nella tragedia avvenuta due minuti dopo il decollo del vecchio «Boeing 377» da Città del [illegible]ico hanno perso la vita, tra gli [illegible], 7 degli 8 passeggeri ed uno dei quattro uomini d'equipaggio. Si sono invece salvati il pilota [illegible] il secondo pilota.

Si lavora per spegnere l'incendio

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 204

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible], VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible]ENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Luglio 1987

BORSA +0,11%

MILANO — Il dollaro chiude in ribasso a 1344 lire contro le 1346,75 di ieri.

BORSA — Il mercato azionario finisce la settimana in lieve recupero anche se la seduta ancora una volta è stata caratterizzata da pochi scambi e scarse iniziative. L'indice generale finale si è comunque fermato a +0,11%, [illegible] se [illegible] la stabilità [illegible].

Inizia stasera il grande esodo per le vacanze ai monti e al mare

E' LA VOLTA BUONA: SI PARTE!

DICIOTTO MILIONI DI AUTO SULLE STRADE DELLE VACANZE

ROMA — Esodo da record, anche se con partenze per lo più stagionate, quello che s'è iniziato ieri e che andrà avanti sino a lunedì.

Fra partenti per le ferie di agosto, rientranti da quelle di luglio, vacanzieri veri e propri e semplici weekendisti (italiani e stranieri), la previsione è di ben 18 milioni complessivi di veicoli in [illegible] in 5 giorni sulla sola rete autostradale, di cui più di 6 milioni e mezzo sulla rete Iri.

Sono 11 milioni le persone che hanno prenotato case e camere d'albergo (3 milioni e mezzo [illegible] stranieri), [illegible] contare poi le presenze nelle seconde case. Un «boom» che coincide con la chiusura delle grandi fabbriche del Nord, anche [illegible] anche quest'anno (come negli ultimi tre) ha trovato sempre più applicazione il sistema delle «ferie scaglionate». Nel solo mese di agosto si prevedono oltre 100 milioni di giornate-presenza complessivo, con un giro d'affari di quasi [illegible] miliardi, di cui 8 mila in valuta straniera.

[illegible]sti i punti critici sulle autostrade: area milanese al momento [illegible] partenze; nodo di Bologna in direzione di Imola, area romana e area salernitana. Direttrici preferite: Milano-Bologna-Rimini-Ancona; Roma-Milano; Roma-Caserta-Salerno-Reggio; Firenze-Mare.

Misure di prevenzione e repressione degli incidenti: raddoppiate le pattuglie della polizia [illegible] (oltre [illegible] unità) [illegible] [illegible] «punti strategici» dell'esodo e presenza massiccia dei carabinieri e della Guardia di finanza. La polizia stradale ha predisposto anche un cartoncino illustrativo sulla sicurezza stradale che verrà distribuito ai turisti [illegible] transito ai valichi [illegible] frontiera. Il dépliant, in cinque lingue, contiene una [illegible] del decalogo diffuso alla metà di luglio «*al fine* [illegible] *invitare gli automobilisti* [illegible] *una condotta di guida più prudente e responsabile nel periodo estivo*». Sull'autostrada [illegible] Sole, a Roma Nord, è stato aperto un «Punto blu» per informazioni agli automobilisti.

Ferrovie: [illegible] metà [illegible] previsti 15 treni per il Sud, di cui quattro speciali, con mille viaggiatori ciascuno. Tappe prestabilite la Puglia, la Calabria e la Sicilia: almeno 15 mila immigrati pronti a tornare nelle loro regioni. Domani i convogli speciali saranno tre.

Diano Marina. E' finita l'epoca della relativa pace per le nostre spiagge: da domani, l'assalto

Intanto c'è già chi ha fatto i conti. Il business delle grandi vacanze si aggira sui 65 mila miliardi di lire. La sola componente [illegible] inciderà per 18 mila miliardi, stando alle prenotazioni presso alberghi ed agenzie di [illegible]. Negli ambienti dell'Enit si ritiene che gli [illegible] dovrebbero complessivamente aumentare fra il 4 ed il 7 per cento. [illegible] particolare, gli [illegible]ricani, il cui recupero sull'80 sta già superando il [illegible] cento. [illegible] federazione [illegible]gatori, la Fiat, solitamente prudente nelle previsioni, al parla di 3 per cento in più per la componente italiana e del 5-6 per cento in più per gli stranieri, con una punta del 7-8 per cento in progresso per i tedeschi federali, che da soli incideranno per il 45 per cento degli arrivi in Italia.

Il piano del traffico straordinario previsto dalle F.S. circola da ieri al 3 agosto. Per l'intero periodo delle vacanze, e cioè sino a settembre, sono previsti 108 treni straordinari a lungo percorso.

Trasporti aerei: tutto superprenotato sui principali collegamenti nazionali e sul 50 per cento delle rotte internazionali. Solo a Fiumicino si prevedono circa 60 mila passeggeri il giorno.

A Torino, per il momento, l'esodo è cominciato in sordina. La chiusura estiva della Fiat e delle principali aziende non è coincisa con una «fuga» verso le vacanze. Autostrade ancora vuote [illegible] mane, con il normale traffico dei pendolari. Secondo la polizia stradale il passaggio [illegible] auto è destinato ad aumentare in serata, quando molti sceglieranno le ore meno calde per cominciare il loro viaggio verso le vacanze. Per evitare code e intasamenti ai caselli delle autostrade, la polizia [illegible] ha [illegible] martina con percorsi alternativi. [illegible] invece, [illegible] stazione [illegible] Porta Nuova. Oggi

Dopo la corsa [illegible] ministeri, [illegible] dc si discute

DE MITA: APERTA LA SUCCESSIONE?

«Non può [illegible] segretario per [illegible] quarta volta»

ROMA — La grande speranza di De Mita, ora, è che Goria regga e giunga almeno alla primavera: in caso contrario, sarebbe praticamente impossibile per il segretario dc evitare il congresso anticipato e una secca sconfitta della sua linea. Ma, ormai finiti i giochi per la spartizione degli incarichi di governo, salutato il varo del Goria uno e nonostante le valigie delle vacanze già pronte, all'ombra dello scudo crociato il malessere si somma al malumore, monta la voglia di rivalsa, esplodono punte di ribellione. I nemici di De Mita affilano le armi, premono sul segretario sottoponendolo ad un fuoco di fila incrociato, su un punto hanno già vinto: anche se il congresso non sarà straordinario e rispetterà la scadenza naturale dell'anno prossimo, dovrà comunque tenersi al più presto, già a gennaio o al massimo a febbraio, senza aspettare la primavera.

E' che ai di là delle dichiarazioni formali o amichevoli, la conclusione della lunga crisi politica ha lasciato l'amaro in bocca a tutto il popolo dc. Nonostante l'incremento elettorale, i rapporti con il psi restano pesanti, è definitivamente sepolto il sogno di un'alleanza organica a cinque, il forno comunista è ancora precluso, e sulla capacità di lunga vita del governo Goria nessuno è disposto a scommettere. Sotto scorta è la linea del segretario, che come unica carta vincente da rivendicare ha proprio l'operazione Goria. Se reggerà e finché dura, ovviamente. Ma poiché la situazione di stallo si ripresenterà comunque prima o poi, la dc cerca al più presto di regolare i conti interni.

E in questi ultimi giorni pur vittoriosi (almeno apparentemente) per De Mita, i nemici del segretario spuntano come funghi, il fronte del ricambio cresce e si allarga, sta diventando muro. Ai dorotei di Piccoli, ai forlaniani più estroversi, al gruppetto oppositore di Donat Cattin, ora si aggiungono gli andreottiani, mentre Cl punta con maggior decisione sul bersaglio, e anche nella sinistra, tradizionale base di De Mita, c'è più d'uno che inizia a prendere le distanze. Può sembrare paradossale, ma quel manifesto dei 39 rimasto isolato all'indomani delle elezioni, seccamente battuto nella formazione del nuovo governo, si sta prendendo una grande rivincita: la dc laica e modernista, rampante e liberista, ha al conquistato Palazzo Chigi, ma rischia di perdere la guida del partito, a tutto vantaggio dell'anima tradizionale e integralista.

Così, ora che la corsa isterica ai ministeri e ai sottosegretariati è finita seminando vittime illustri, inizia quella per la successione a De Mita. E che il segretario non possa fare a meno di cedere la mano, sembra ormai un'acquisizione indiscussa. Anche per gli andreottiani, tradizionali e forti alleati del segretario, se Cirino Pomicino dichiara senza perifrasi: «*Siamo convinti che De Mita non deve [illegible] fare il segretario per la quarta volta. La sua candidatura rischierebbe di lacerare il partito*». E Piccoli ora ha facile gioco e grande platea quando ribadisce che «*la linea di De Mita ha portato la dc allo sbando e alla sconfitta politica*».

Chi sarà il prossimo segretario dc? Dalla stessa area Zac partono le prime candidature: Martinazzoli ha già tenuto il suo discorso d'investitura, proponendo alla dc una strategia di attacco su tutti i fronti; Bodrato e Granelli sembrano defilarsi sempre di più dalla leadership demitiana; Galloni intensifica la fronda. Ma anche nella corrente del golfo sono in corso le grandi manovre, con il beneplacito dei grandi padri dorotei: Scotti ha ripreso a rivendicare l'antico ruolo di unico avversario congressuale del segretario; e lo stesso Gava, saldamente ancorato al centro dello scudo crociato, non fa mistero di accarezzare il disegno di un trasferimen-

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 8

LA FRANA SI E' MOSSA

Angoscia a Sondrio: ricomincerà a scendere?

MA E' STATA [illegible] DA UNO SPECIALE

Antonio Ripanda: la vita nella zona disastrata

SON[illegible] — Notte d'incubo per [illegible]na che continua [illegible] muoversi sul monte della [illegible] Valtellina. Solo uno scoglio di terra la trattiene. L'allarme non è diminuito nella sona e resta una grande paura: gli [illegible] sono saliti a quasi quattromila dopo l'[illegible]cuazione dei centri di Chiappanico e Torre Santa Maria. [illegible] questi i due comuni maggiormente minacciati dallo smottamento. Da stamane i geologi hanno consentito la ripresa del traffico a senso unico alternato da e verso [illegible] Malenco, dove vivono 5 mila persone.

■ SERVIZIO ■ PAGINA 7

INTERVISTA / L'interprete di «Good morning Babylonia»

VINCENT SPANO [illegible] CONFESSA

«Sono un solitario, vivrò [illegible] soli nell'acquario»

Vincent Spano

«*Sono un solitario, del tipo Guardiano del faro, e sono in grado di ascoltare e vedere tutto ciò che avviene nel mondo: suoni, immagini, segnali...*».

Parla, in un'intervista concessa a «Stampa Sera», Vincent Spano, newyorkese, divo del cinema a soli 25 anni. L'interprete di «Rusty il selvaggio», «Good Morning Babilonia», «Il cugino americano», è tornato a lavorare per un film italiano, «Acquarium» di Rossetti.

A proposito della sua carriera, candidamente confessa: «*Ho cominciato a fare spettacolo a tredici anni, ma ammetto di non essere alcun marito: per fortunate conoscenze familiari, c'è stato chi ha trovato che ero adatto per girare spot pubblicitari...*».

Dice: «*Quello che sto girando è il film più misterioso che mi sia mai capitato. Mi riconosco nel titolo, perché vivo in un ambiente in cui c'è una luminosità che in qualche modo ricorda un acquario. Vedo la terra, le città, gli uomini e i deserti, e la pesta che vive come i pesci*».

● L'INTERVISTA A PAG. 7 DEL SUPPLEMENTO SPETTACOLI

Annunciata in America la scoperta di un antibiotico più potente della penicillina

GRAZIE MADRE RANA, GRAZIE PADRE ROSPO

(Qualche pensiero su vivisezione, ingegneria genetica, cavie umane)

Grazie madre rana, grazie padre rospo. La prima volta ci avete dato una mano con Alessandro Volta, e grazie a voi avremmo dovuto cominciare a vederci più chiaro. Ma certe volte vien da pensare che abbiamo inventato l'elettricità, ma non la luce, e non sono la stessa cosa.

Ora, grazie di nuovo per quello che il professor Michael Zasloff di Washington ha scoperto in uno di voi, cioè uno degli antibiotici, probabilmente uguale, se non superiore, alla stessa penicillina. Gira gira, come si vede, vi siamo sempre da capo debitori, perché tocca sempre a voi pagare in contanti diretti o indiretti il progresso scientifico, soprattutto medico, a vantaggio delle sicurezze e della comodità, e spesso anche degli orgogli più inutili dell'uomo. Per cui a pensarci bene, anche dirvi grazie può sembrare grottesco, e in certi casi crudele.

Tuttavia io l'impressione, care bestiole amiche, che presto finirà anche il vostro calvario. L'uomo costringerà infatti l'uomo a farvi concorrenza anche contro voglia. L'euforia genetica che invade la nostra società sta cercando di creare quello in cui fallì l'orgoglio del nazismo: la «razza eletta», anzi, la razza comoda, programmata e confezionata su ordinazione: sesso, colore, peso, statura. Sarà presto liquidata anche la nostra madre scimmia e il nostro padre scimpanzè. Tutto avverrà al computer, anzi qualcosa sta già avvenendo sempre più velocemente. Con due provette, e rimescolando embrioni e semi, avremo la perfezione. E tuttavia qualcuno si ostina nel vecchio mestiere, umano più disumano: la vivisezione di molti (anziani a perdere, malati terminali, «mostri» di natura immodificabili). C'è infatti un «terzo mondo» che sembra destinato ad avere come massimo ideale questo settore di ricerca tecnica e scientifica che giura nel nome della vera, nuova, sicura «magnifiche sorti e progressive» ormai su traguardi d'alta specializzazione tecnica. Voglio dire che c'è un mondo di creature destinate a fornire esperimenti, nozioni nuove, veri

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 9

tagliando
GRAN FINALE
BINGO 6
STAMPA SERA
3 NOTTI AL FREDDO
3 NOTTI DELLA MADAGASCAR

Compila, ritaglia e invia anche più tagliandi
INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle sottoscrizioni)

nome cognome

indirizzo città

prof. tel.

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserirne anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Stampa Sera - BINGO 6 - Via Maranco 31 - 10126 Torino
Puoi anche imbucarlo (senza busta) nella apposita urna collocata presso:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

PUOI VINCERE
★ 1 BUONO ACQUISTO «STIEVANI» di L. 1.500.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «[illegible]» di L. 1.000.000
★ 1 BUONO ACQUISTO «[illegible]» di L. 500.000
★ 1 BUONO SCONTO «GUERLAIN» di L. 350.000
★ 7 BUONI SCONTO «[illegible]» di L. [illegible]

ATTENTI AL REGOLAMENTO
Da lunedì 3 luglio a giovedì 6 agosto Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline Bingo 6 potranno inviare il tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 di martedì 11 agosto. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera dell'12 agosto 1987.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dall'Editrice, dei giornali e dei loro rispettivi familiari

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

«Impiegati in ferie, e la mia pensione sociale?»

MA L'INPS NON CHIUDE MAI

UN EQUIVOCO RISOLLEVA IL PROBLEMA

Una voce al telefono racconta a un cronista, come accade quasi tutti i giorni, di un'ingiustizia subita, di un assurdo burocratico, di un comportamento incivile patito in ospedale, per strada, nel condominio. Ieri la voce, anziana, lamentava: *«Percepisco la pensione di invalido civile. Ho compiuto 65 anni il 23 giugno e da allora dovrei ricevere al suo posto quella sociale. Nei giorni scorsi sono andato alla sede Inps di via XX Settembre per vedere se tutto era a posto perché ho bisogno di quei pochi soldi per mangiare, ma mi hanno risposto che fino a settembre non se ne parla. L'impiegata addetta è andata in ferie e ha chiuso a chiave le pratiche che [illegible]. E' [illegible] possibile?».*

[illegible] impossibile [illegible] a noi, ma il pensionato (Alfredo Museo, corso Racconigi 54/51, ex titolare — precisa — della pensione di invalido civile) [illegible] sciuta dalla Prefettura e non ancora «incaselato» come pensionato sociale dall'Inps) [illegible]: *«Ho chiesto aiuto a un'assistente sociale del Comune, ma anche a lei hanno risposto la stessa cosa».* Indispensabile, quindi, chiedere chiarimenti.

Ebbene, [illegible] volta tanto l'Inps [illegible] di ritardi, torti, disguidi. Si tratta di un equivoco. La pratica dal signor Museo (che per giugno e luglio ha già comunque percepito ancora [illegible] d'invalidità) non è affatto [illegible] in un cassetto, ciò che del [illegible] non può verificarsi anzi, [illegible] il passaggio alla pensione sociale automatico, al compimento del 65° anno, non [illegible] pure una vera e propria pratica» da esaminare, rispondono all'Istituto (al Museo è già [illegible] assegnata, porta il numero [illegible].

[illegible] storia delle [illegible] E perché il Museo non viene ancora pagato la pensione sociale («ben» 238.400 lire al mese)? *«Ma è semplice; perché il pagamento si fa nei mesi dispari. Per luglio ha ritirato [illegible] la pensione dalla Prefettura, per agosto sarà pagato a settembre, insieme con la rata di ottobre. E' questo che gli han risposto, allora [illegible] ferie" dell'Inps».*

Caso risolto. [illegible] intanto riaffiora. In proposito, [illegible] problema sollevato nel [illegible] scorso dallo stesso Inps a [illegible] ancora risolto da [illegible] dovere, cioè il Governo: quello [illegible] una sentenza della magistratura [illegible] novembre scorso, [illegible] to illegittima l'assegnazione della pensione [illegible] a quei cittadini che abbiano ottenuto dalle Prefetture, «dopo» il compimento del [illegible] anno (non è quindi il caso del signor Museo), la qualifica di invalido civile.

«L'iniziativa [illegible] magistratura [illegible] determinato la conseguente sospensione nell'assegnazione di nuove pensioni sociali ai predetti [illegible] nessati! — segnalava il 7 maggio scorso l'ufficio [illegible] provinciale torinese dell'Inps —. Per far fronte alla grave situazione venutasi a creare per numerosi invalidi [illegible] (migliaia in tutta Italia, ndr), fin dal dicembre '86 l'Istituto [illegible] interessato le competenti autorità [illegible] governo perché assumessero adeguati provvedimenti riparatori...».

Compiici anche, forse, le note vicissitudini governative negli ultimi sette-otto mesi, questo problema, solo apparentemente marginale, non è stato ancora risolto. E chissà quando [illegible] in [illegible] caso. Andando [illegible] aggiungersi alla [illegible] travagliata [illegible] questa [illegible] di assistenza pubblica. [illegible] 1988 «come primo e unico esempio di "ri-[illegible]" a favore [illegible] una categoria di cittadini sprovvista di redditi», spiega il responsabile dell'ufficio stampa Inps, Mario Stralla.

«Attualmente è possibile ottenere la pensione sociale se il richiedente [illegible] possiede redditi superiori a [illegible] lire [illegible] in misura comunque calcolata in proporzione al reddito, perché l'intero importo, [illegible] lire, viene assegnato solo a chi [illegible] può proprio vantarne alcuno. Di qui la vita non facile [illegible] pensione sociale, viste le difficoltà [illegible] parte degli uffici finanziari di [illegible] chiarimenti sull'assenza totale di reddito o su redditi minimi. Tanto che [illegible] dovette intervenire [illegible] la famosa "dichiarazione di responsabilità" richiesta dagli interessati...».

La non cumulabilità della pensione di invalido civile con quella sociale ha ora aggiunto un nuovo tassello ai [illegible] problemi di una categoria già sfortunata [illegible] anziani: problemi, sovente, di [illegible] propria sopravvivenza.

Maurizio [illegible]

E ABBA' MANDA A DIRE... NESTO

Ferdinando Abbà, consigliere comunale eletto nell'85 per la Lista verde civica, [illegible] ha alcuna intenzione di dimettersi come l'hanno invitato a fare, con una lettera dai toni piuttosto duri, i colleghi di partito in Regione e Provincia, Angelo Peirano e Nicoletta Laudi Levi. *«Si dimettano loro, se vogliono»*, ha risposto con una battuta.

Il contrasto, nato già l'anno scorso (*«In Comune la Lista verde civica brilla per la totale assenza di proposte, iniziative, prese di posizione qualsiasi»*, accusavano in settembre i due amici-nemici), si è trasformato in vera e propria scomunica per Abbà da quando questi non solo ha deciso di appoggiare il pentapartito in Municipio ma è stato addirittura sul punto di entrare in Giunta: *«Noi ci siamo sempre dichiarati estranei alla maggioranza all'opposizione. Non può più definirsi verde civico»*, affermano [illegible] e Laudi Levi.

Ma Abbà replica: *«L'alleanza fra verdi, rappresentati da me, e radicali (Peirano e [illegible]coletta) si spaccò subito dopo le elezioni. Da allora ognuno va per conto suo. Non abbiamo più nulla da spartire. Non vedo perché dovrei dimettermi»*.

Il giudice Sorbello scarcera i dieci imputati detenuti

SCANDALO USL, TUTTI A CASA

Fra [illegible] il consigliere Poli e l'ex [illegible] Olivieri

[illegible] prigione [illegible] uomini dello [illegible] della [illegible] arrestati a fine giugno dal [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Stella Cammiti o dal giudice istruttore Sebastiano [illegible]. Il magistrato ha firmato l'ordine di scarcerazione per [illegible] persone: l'ingegner Giulio Poli, [illegible] consigliere comunale, ex sovrintendente della Molinette ed ex presidente dell'Unità Sanitaria Locale; Aldo Olivieri, socialista che, pure, è stato il primo dirigente dell'Usl e [illegible] fu assessore regionale alla Sanità, e il suo segretario particolare Angelo [illegible]o.

Tornano in libertà i responsabili della direzione [illegible] dell'ospedale finiti sotto inchiesta: Andrea Franzo, Maria Teresa Picchio, [illegible] Riccio e Walter Ne[illegible] E, poi, i rappresentanti di due aziende di pulizie: Loris Olivato ed Emanuele Intra [illegible] Pedus International che [illegible] ottenuto l'appalto delle strutture [illegible] delle due operatorie e Tony Esposito della Pul Torino [illegible] si occupava [illegible] uffici.

Sono tutti detenuti in carceri della circoscrizione di Torino fra [illegible]lia, Cirié, Pinerolo, Alba, Saluzzo per [illegible] in serata dovrebbero uscire.

Quando è saltato il coperchio dello [illegible] [illegible] rimasti coinvolti anche l'ex presidente del Comitato Regionale di Controllo [illegible] Simonetta che, adesso, è agli arresti domiciliari, e il grossista di [illegible] Pier Giorgio [illegible] che è ancora in prigione.

L'inchiesta riguarda due appalti: quello per le pulizie e quelle della forniture alimentari. Il magistrato che si [illegible] l'indagine è convinto [illegible] il consiglio di amministrazione (formato da politici di nomina di partiti e di tecnici indicati dalla direzione) ha più volte [illegible] la gara d'appalto per [illegible] possibilità di assegnare i lavori a trattativa privata. Trattativa che avrebbe danneggiato [illegible] dell'ospedale.

Per questo è [illegible] mandata comunicazione giudiziaria a tutti i rappresentanti che si sono succeduti nel consiglio di amministrazione dal dicembre 1981 all'anno scorso.

Già iscritti 800 giovani: domani e domenica ripuliscono fiumi e prati

CON RAMAZZA E GLIO DI GOMITO SU PER LA VALSUSA

DUE GIORNI DI KERMESSE ECOLOGICA

Tutto è pronto in alta Valsusa per la grande kermesse ecologica, che con olio di gomito e ramazza domani e domenica, dovrà riportare prati e torrenti allo stato originale: cioè senza immondizie. L'organizzazione sta mettendo a punto gli ultimi dettagli: 800 giovani sono già iscritti. Vi sarà anche la Regione Militare Nord-Ovest, che metterà a disposizione due cucine da campo e due ambulanze. [illegible] anche il Radio soccorso di Torino, con collegamenti volanti tra i gruppi. Già tutti sono pronti con guantoni e pale a lavorare duro. L'appuntamento è per le 8,30 nei comuni interessati.

L'operazione *«Valsusa pulita»* vede anche la partecipazione di vari sponsor, entusiasti dell'iniziativa. La ditta *A-A Monferrato* ha messo a disposizione 400 pala di guanti Edmont Hycron; la redazione del *Giornalello* regalerà mille copie ai ragazzi; la società *Aturi e Besson* offrirà 800 magliette. Inoltre anche la Cassa di Risparmio di To[illegible] sponsorizza le due giornate ecologiche valsusine.

Non solo. Pure gli enti pubblici, come la Comunità Montana, prendono parte fornendo appoggio logistico ed organizzativo; mentre per i partecipanti di domenica ci sarà festa grossa alle 12 (con polenta, salamini e salsiccia) a Bardonecchia, Oulx, Chiomonte. A Bardonecchia sono già pronti ad intervenire il gruppo attività culturali, gli scouts, i ragazzi delle attività organizzate, l'associazione alpini, lo Sci club Bardonecchia, la Cooperativa Muret-Barca spettacoli.

Queste le zone previste per la pulizia, che avrà inizio alle 8,30.

GIAGLIONE
Sabato: zona Santa Chiara
Domenica: strada Giaglione-Chiomonte
GRAVERE
Solo sabato: zona limitrofa
CHIOMONTE
Sabato: Frais e aree attrezzate
Domenica: in paese, [illegible] polenta ai giardini Levis
EXILLES
Domenica: Grange della valle
SALBERTRAND
Sabato: in paese
OULX
Sabato: pineta di Beaulard
Domenica: pineta di Pellicciaieur, e polentata in piazza
SAUZE D'OULX
Sabato e domenica: Prariond Sportinia. Ritrovo in piazza III Alpini
CESANA
Sabato: in paese
SAUZE DI CESANA
Domenica: in paese
CLAVIERE
Sabato: piazzale Chiesa e zone attorno
SESTRIERE
Sabato: da Borgata al Chiamonetto
BARDONECCHIA
Sabato e domenica: via Tuvid, Valle Stretta, zona Campo Smith. Ritrovo presso l'Azienda di Soggiorno e polentata in piazza (sabato, pranzo al sacco).

Resti di piccole attendamenti nei prati di Bardonecchia

STAMPA SERA
Lista Benvenuti direttore responsabile
Carlo Emanuele vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Autori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mensorio
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Demarchi
Giovanni Perissino
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Tribunale di Torino n. 613/1985
CERTIFICATO N. 001 DEL 15-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - Corso di Porta Romana, 34 - T. (02) 58 30 1
TORINO, c. so d'Azeglio, 60, v. Roma, 80 e Marenco, 32 - T. (011) 65.71.1
Filiale ALBA, v. Vittorio Emanuele, 9 - T. 26.717 e 44.81 BIANCHERIA, v. Parma, 18 - T. 447.241/447.544 e NOVARA, Viale Alcarotti, 36, Corso - T. 39.6.01 e ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 37.200 e ALESSANDRIA, v. Dante, 3 - T. 33.7.88, v. Pavia, 29 - T. 266.200 e CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - T. 60.622 e GENOVA, v. C. A. Dagnino 17/19 - T. 561.366 e IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 272.371 e NOVARA, v. della Vittoria, 2 - T. 33.341 e ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.88.641 e SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 284.941 e SAVONA, v. Nazario Sauro, 5/1 - T. 28.219 e VERCELLI, v. Foà 63 - T. 60.436

Per tutto agosto, venerdì sabato e domenica. Da stamattina a Leinì in quattromila

TESTIMONI DI GEOVA, ESERCITO IN PREGHIERA

Gli altri anni sceglievano lo stadio, ora hanno acquistato una vasta area

Testimoni di Geova a congresso. In Piemonte e Valle d'Aosta sono sedicimila: si incontrano a gruppi di quattromila per volta nei tre giorni di fine settimana di agosto (esclusa soltanto la settimana di ferragosto). La prima divisione di questo piccolo esercito religioso ha iniziato a pregare alle 10,30 di questa mattina.

In passato l'appuntamento era allo stadio di Torino. Questa volta gli organizzatori hanno preferito Leinì dove hanno acquistato una vasta area accanto al padiglione dei congressi e che hanno attrezzato per ospitare la gente.

Dice Alberto Bertone: «Ci siamo ispirati alla grande tenda di adunanza che Dio comandò a Mosè di costruire per radunare gli ebrei durante le tappe del viaggio verso la terra promessa. Una struttura semplice», sono stati gli stessi testimoni di Geova a lavorare: hanno fissato una ragnatela di sostegni metallici sui quali è stato posto un telone che attenua il peso del sollecone e ripara dalla possibile pioggia.

Ultimi lavori per allestire il grande Auditorium di Leinì

Attorno le aiuole ricche di varietà di pianticelle, la lunga fila di panche, le vasche per il battesimo degli ultimi convertiti.

Il congresso è intitolato: «Confidiamo in Geova», uno slogan che, però, è anche un programma. Questi fedeli credono che debba finire il «vecchio» mondo con i suoi ordini, le sue strutture e le sue leggi per lo più strampalate. Al suo posto un «nuovo mondo», la terra promessa, dove dimorerà la giustizia e dove non sarà difficile essere felici.

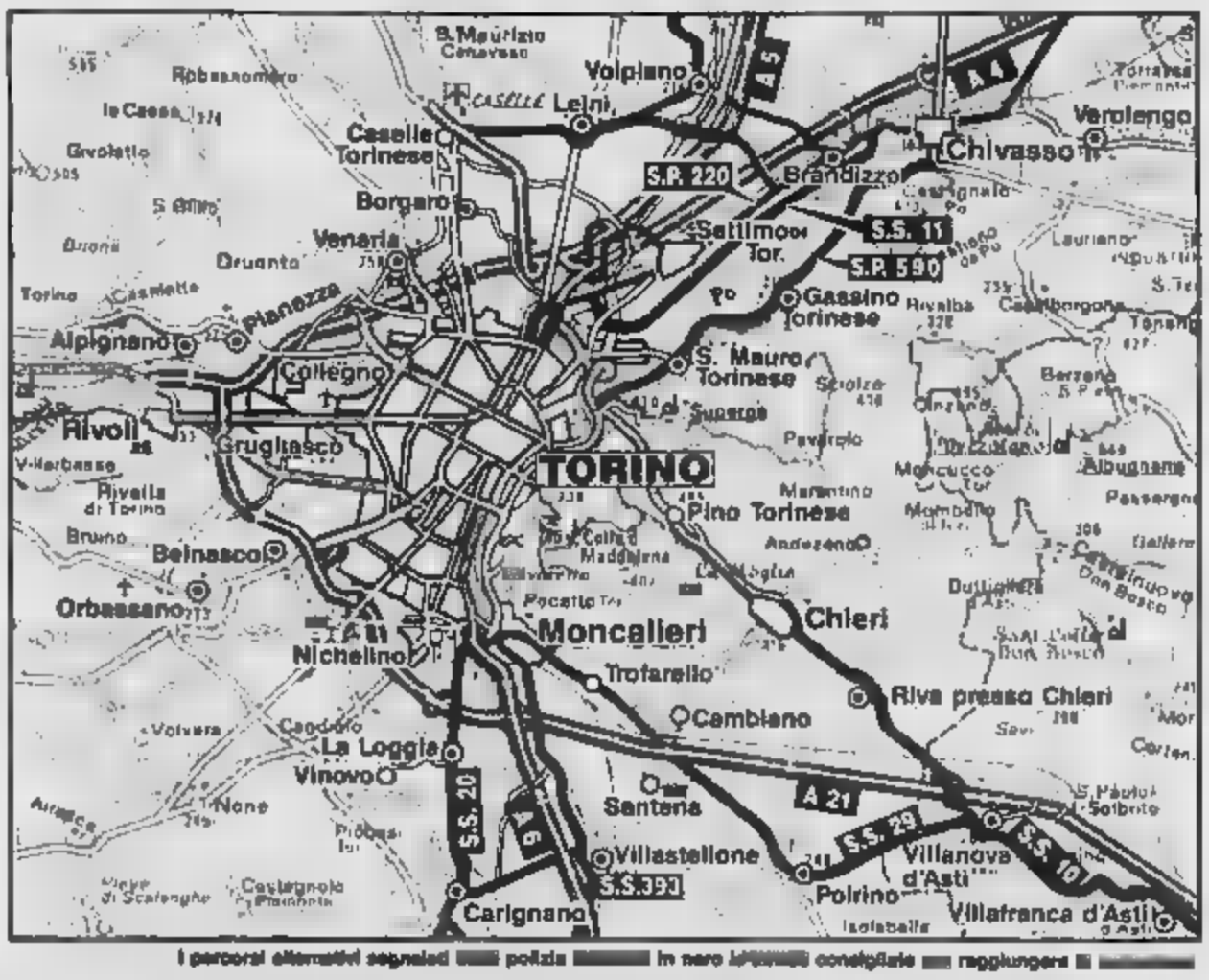
Quando? Non si conosce né il giorno né l'ora ma i testimoni di Geova ritengono che ormai il momento del trapasso sia prossimo. Le grandi religioni — secondo loro — «saranno le prime a pagare con il loro tracollo il fio della loro ingerenza nella politica». Poi? «Le altre istituzioni umane seguiranno a ruota». Si annuncia un'era di timore e si domandano «in chi confidare?» Ma è domanda retorica alla quale i testimoni di Geova che celebrano sicuramente non hanno difficoltà a rispondere: «Confidare in Geova». Il discorso principale del congresso sarà pronunciato da Giovanni Fortugno.

Quello di Leinì è uno dei 37 congressi che sono stati organizzati in agosto per 300 mila delegati. Si terranno in 26 città italiane e in undici all'estero, per le comunità italiane di Canada Ontario e Quebec, Germania, Belgio, Svizzera.

A Novara, potranno partecipare anche coloro che non sentono. Accanto all'oratore ci sarà un «interprete» che tradurrà le parole con il linguaggio delle mani.

La polstrada prevede un aumento del traffico verso il mare da stasera

CHIUDONO LE FABBRICHE, ESODO IN SORDINA NON CI SARA' LA «GRANDE FUGA»



I percorsi alternativi segnalati dalla polizia in nero consigliate per raggiungere

L'esodo, questa volta, è cominciato in sordina. La Fiat e le principali aziende non ha coinciso con una «fuga». Le autostrade, nelle prime ore del mattino, mostravano il volto consueto. Il numero di vetture in transito era uguale a quello degli altri giorni.

La Polizia stradale prevede un'intensificazione del traffico dalle prime ore del pomeriggio ed un aumento massiccio verso sera. Un sostanza molti preferiranno partire col fresco e, nella serata potrebbero verificarsi ingorghi agli in delle autostrade. Perciò la polstrada ha diffuso una cartina che pubblichiamo: in nero sono tracciati i percorsi alternativi.

Stessa situazione a Caselle. «Non abbiamo avuto quella congestione che ci aspettavamo — dice il capoturno Bussano — come per gli anni scorsi. Non è stato necessario allestire voli supplementari. Domani si presenta la situazione di domani. Le prenotazioni dei voli sono tutte esaurite. Desideriamo il momento sarà necessario supplementari».

per Roma delle 7.30 è partito, mattina, quaranta posti vuoti. Le prenotazioni erano centoquaranta all'imbarco, si sono presentati in E' stata probabilmente, paura di rimanere senza biglietto, a causa degli scioperi, a far prenotare un di posti superiore al necessario.

Si parte di più in treno. Da Porta Nuova sono previsti quindici treni per il Sud, di cui quattro straordinari, mille viaggiatori ciascuno. Partiranno in Puglia, Calabria e quindicimila persone. Domani i convogli straordinari saranno tre: tutti e la Sicilia.

Due giorni di festa in costume nei 5 borghi

TORNA LA BELLA ADELAIDE E A SUSA RIMASCE IL PALIO

bruciando ultime ore che la conclusione sul po di lunga diatida tra i suoi borghi (Nuovo, del Nobili, Storico, dei Cappuccini, dei Franchi). E' primo atto delle grandi vacanche si nella valle, con di attrattive per animare le soprattutto dei villeggianti.

Domenica le cinque contrade si disputeranno il Palio in torneo premesse avvincenti. la spettacolarità. Pro Loco e centinaia di persone lavorano da almeno un anno. Il loro entusiasmo è scivolato contagioso su una città sempre un po' «chiusa a riccio» sul privato, personale o di gruppo.

«*Tante cose si stanno accumulando. La gente ha risposto bene. E' nato l'orgoglio di borgo*», sostiene Pia Piras che, unica donna capo, guida i «Nobili».

Il «Nuovo» il capeggiato «Tarzan della piscina». Gino Goffiotti («*Ci fatti noi le bandierine. chilometri strade, spiego, che sul futuro Palio ora dire la nostra*»).

Quelli dei «Franchi» sono stati i primi a completare l'addobbo. «*Tante difficoltà, tutte superate dallo spirito borgo. Ci a far figura, a presentarci il dato*», dice Reggiani.

Dal «Cappuccini», giati Domenico Parisi una partenza arrigata a razzo, seguita da frenata davanti un po' di diffidenza. «*Poi — dice — in molti hanno capito e sono alzate le barriere. Abbiamo lavorato sodo. Ora conosciamo meglio*».

Per il borgo «Storico» capo lamenta la scarsa collaborazione: «*D'altra parte — — questa è sempre più spopolata. In pochi è faticoso andare su giù addobbi. Il lavoro non consiste solo in quello.*

Dunque, per far rivivere il suo passato, Susa da alcune è scrollata dosso polvere dei anni, la sua austerità archeologica con centinaia di gonfaloni e migliaia bandierine tra alberi e case. Non sempre risparmiano i «bisonti», i famigerati «Tir» che arrancano sulle strade che salgono al Moncenisio e Mo. sbrindellate offrono ai nuovi stranieri gio un assolutamente invito a far tappa, il che può significare boccata di ossigeno per l'economia di una città montagna che non ha vocazione per il turismo residenziale e tante delusofferto dall'industria.

Domani sera primo Torneo storico dei borghi vivrà la sua apertura ufficiale. Circa trecento tra personaggi e figuranti (in una teoria di sfolgoranti medioevali, frutto di accurate storiche e di lungo lavoro), dopo tutte vie delle proprie contrade confluiranno le Castello, dove la Marchesa aprendo via polvere dei Savoia.

qui una comune fino all'Arena romana. Poi presentazione ufficiale borghi, del e dello Palio sfilata per la città fino a notte inoltrata.

Si riprenderà domenica Per le 11,30 tutti in costume nella cattedrale per assistere alla alla benedizione del Verso le 16 di nuovo in corteo fino all'Arena. Li attenderanno i «personaggi» giusini in carica per quest'anno, dal giorni del Carnevale: la Marchesa Adelaide (Mariagrazia Cuffo Agnes) e il Conte Oddone (Claudio Franchino).

Ed eccoci al della verità con le quattro prove della tensone: tiro con l'arco (da 25 metri, un ogni borgo); giostra saraceno (da cavallo, con la lancia si deve colpire uno scudo); tiro alla (squadre di otto, borgo s'incontra con gli altri).

Forse questa tensone segusini a scoprire del tutto l'anima in continua trasformazione loro Ma ospiti e spettatori invogliati a per conoscere le realtà odierne quelle storiche dalle quali è scaturito questo primo Palio cinque borghi tutte le bellezze della «piccola capitale» della Valle.

Iniziativa di Consulta e Comune

AGOSTO: IN FUNZIONE UFFICIO CONSUMATORI

a l'Ufficio consumatori. Un progetto della regionale in accordo con al Commercio Comune, concepito due fa, trova finalmente applicazione. tratta una iniziativa, ha spiegato l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, che intende fornire ai consumatori uno strumento multiforme: raccogliere e valutare proteste e proposte cittadini sul funzionamento degli esercizi commerciali torinesi; informare il consumatore sui suoi ; esaminare, in alle critiche e alle idee cittadini, interventi e risposte, in collaborazione con Usl, sensoriali comunali e regionali al Commercio e Sanità. Ca di Co

L'Ufficio in agosto anche verificare la rispondenza dell'apertura negozi alle esigenze dei cittadini. desidera protestare e suggerire può scrivere in via Garibaldi 23 o telefonare al Da settembre l'Ufficio aperto pubblico dalle 10 alle 12.

Decalogo contro incidenti e ladri proposto da un «professionista»

COME RESTARE E PARTIRE «SICURI»

Roberto Rossi: ecco come il cittadino può difendersi

Il manager della sicurezza della «Protection Point», Roberto Rossi, cui la nel della prevenzione ai sequestri e alla violenza tro persona, *Stampa Sera* ha riferito lunedì scorso, dà i suoi consigli a chi va in vacanza. Non è facile per gli uomini delle forze dell'ordine in servizio in questo periodo far fronte alle innumerevoli chiamate. Si può una mano evitando di creare inutile con richieste d'aiuto superflue o inutili allarmismi. Meglio quindi cautelarsi prima, per non correre il rischio di ritrovarsi, al ritorno, la casa svaligiata e magari devastata da ladri e vandali.

«*Quando ci si deve organizzare un minimo di sicurezza — spiega — non bisogna mai fare scelte affrettate. E' indispensabile scegliere operatori della sicurezza privata che siano accreditati specialisti in grado di assicurare non soltanto l'installazione di un allarme ma che possano garantire il loro prodotto e l'assistenza 24 ore su 24. Devono essere in grado di inviare immediatamente l'allarme alle forze dell'ordine e di trovarsi essi stessi sul posto per poter intervenire con un «blitz» appropriato: ciò permette di evitare continue corse di polizia e carabinieri, chiamate ai vigili del fuoco che devono intervenire per sfondare finestre o porte, richiesto ai pretori di autorizzare per poter agire contro quanti allarmi che non hanno fondamento, cioè che non sono collegati a centrali specializzate*».

In effetti quanti allarmi occasionali messi all'ultimo momento scattano per diversi motivi, tranne che per segnalare un furto? Un gusto, un colpo di vento, un gatto, e scatta la sirena: parte la telefonata alla polizia parte del cittadino disturbato, spesso per più giorni. Le forze dell'ordine intervengono sempre, ma anche dopo che è stato verificato il falso allarme le sirene continuano a suonare. Per disattivarlo bisogna avere il permesso del pretore ed è necessario l'intervento dei vigili del fuoco. E tutto ciò implica ore preziose sottratte alla sorveglianza della città.

Roberto Rossi ci fornisce una sorta di decalogo per la sicurezza:

«*1. La sicurezza non deve creare angoscia o confusione, ma prevenzione, non solo contro il furto ma anche contro gli incidenti. Cercare partire dalle piccole cose.*

«*2. Anziutto il controllo dell'impianto idrico, rubinetti, scarico, per evitare di trovarsi la casa allagata o rischiare di allagare l'alloggio sottostante.*

«*3. Controllare tubazioni del gas e la loro chiusura.*

«*4. Verificare gli attacchi della bombola e la loro chiusura con molta scrupolosità e non all'ultimo momento.*

«*5. Non lasciare mai fili elettrici scoperti o volanti.*

«*6. Phön, stufette elettriche non vanno mai lasciati in riposo e con la spina inserita (o con il contatore non staccato): come già è successo, entrando potrebbero attizzare, provocare un incendio.*

«*7. Evitare di lasciare animali soli in casa mettendo loro a disposizione acqua e cibo. La solitudine esiste anche per loro e potrebbero creare disastri, anche notevoli.*

«*8. Il frigorifero, i freezer disattivati.*

«*9. Gli oggetti di valore possibilmente affidati a persone di fiducia o a centri specializzati nella custodia.*

«*10. Porte, finestre, infissi blindati devono essere installati da specialisti*».

E per quanti restano in

Gli antifurto, funzionano benissimo, creano solo confusione. «Attenzione ai falsi postini, idraulici, controllori vari»

«*Oltre alla solita luce, radio o televisione lasciate accese quando si esce per far credere che c'è qualcuno in casa, è importante che si osservino i seguenti punti: entrando nel portone bisogna controllare di non essere seguiti e di non aver nessuno dietro le spalle; ricordarsi di verificare la chiusura del portone; controllare sempre appena si entra in casa; evitare di prendere ascensori con rischio di rimanere bloccati; raggiunta la propria porta controllare il pianerottolo di sopra; fare sì che le luci dei pianerottoli siano sempre efficienti; richiudere a chiave una volta entrati in casa*».

«*Particolare attenzione* — continua Rossi — *devono fare coloro che abitano al pianterreno o che hanno i balconi troppo vicini, facili da raggiungere; le finestre della difesa. Attenzione poi ai falsi postini, idraulici, controllori della Sip, mutua acc., usare con correttezza i cittadini. Quando qualcuno suona, non aprire con troppa facilità. Tenere sempre a disposizione una rubrica con i numeri di telefono d'emergenza, pronto soccorso, pronto intervento, vigili del fuoco, guardia medica, farmacie di turno, idraulici di turno, ecc.*».

Dopo ricordato che è indispensabile, se in città si lasciano a casa anziani soli, fornire loro tutte le informazioni e tutto il necessario per badare a se stessi o chiedere aiuto, Roberto Rossi conclude: «*Quando si chiama un pronto intervento non bisogna mai perdere la calma, ma respirare profondamente e scandire il messaggio con poche parole. E' buona regola non bloccare mai i centralini di pronto soccorso con richieste assurde. Se ci si sente soli piuttosto chiamare Telefono amico. Gli addetti al pronto intervento devono potere svolgere il loro lavoro con immediatezza e prontezza. Inoltre, avere una polizza assicurativa è sempre un atto di previdenza e di intelligenza ed è un rimedio contro eventuali incidenti, furti ed aggressioni. Non si è mai troppo previdenti*».

PREMIO BANCARELLA 1987

ENZO BIAGI

il Boss è solo

SUSCITTA LA VERA STORIA DI UN VERO PADRINO

donna

APERTO FINO AL 12 AGOSTO

IL MALTEMPO NON E' ANCORA FINITO MA DOMENICA SARA' UNA GIORNATA DI SOLE

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (Quota 1800m)		7	18		9	19		10	19
Aosta		16	28		14	26		16	27
Torino		16	27		16	28		18	29
Novara		16	26					17	28
Cuneo		14	25		13	25		16	25
Asti			27		16	28		16	28
Genova		19	26		18	27		20	28
Imperia		19	26		20	26		21	27
Milano		16	27		16	29		18	30

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, pioggia, nevi, temporale, nebbia, neve, T' min, T'' max

Il caldo è diminuito grazie ad una mutata situazione meteorologica, che ha favorito l'ingresso sull'Europa di correnti di aria fresca provenienti dalle latitudini dell'Atlantico settentrionale. Questa situazione è destinata a protarsi: dovremo subire il passaggio di ondate temporalesche simili a quella che ieri ha investito le regioni settentrionali. Purtroppo episodi di maltempo sono ancora attesi per la prossima settimana.

Veniamo intanto alla previsione per il fine settimana delle grandi ferie. Per il fiume diretto al sud il tempo non sarà molto promettente. L'ondata temporalesca si sta infatti spostando verso la parte centro meridionale della penisola e soltanto nella giornata di domenica si potrà contare sul ritorno franco del sole. In compenso si farà sentire meno il caldo. Per il settore nord occidentale la previsione è più favorevole: dopo i piovaschi ed i temporali di ieri e della notte scorsa, in mattinata resterà qualche annuvolamento residuo destinato a lasciare il posto al sereno già dal pomeriggio. La ventilazione localmente anche sostenuta ed il contenimento della temperatura renderanno gradevole la giornata all'aperto. Il mar Ligure sarà mosso da venti moderati da Est-nord-est.

Domani: su tutto il nord prevarrà il sereno, salvo qualche temporaneo e parziale annuvolamento, limitato alle prime ore del mattino, sulla parte settentrionale del Piemonte e della Val d'Aosta. Soffierà il vento e la temperatura recupererà qualche grado.

Dopodomani: sarà una splendida giornata di sole e tornerà a farsi sentire il caldo.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO — **STAGIONE LIRICA 1987-'88.** Rinnovo in prelazione abbonamenti turno ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

GRANDUCA MARIONETTE LUPI: vuole guidare il museo su prenotazione Tel. 530.238

ERLE' - PIAZZALE DEL — **DUCALE**, inizio ore 21,30. — di Aquitani, — Vittorio Antonellini, mandolino Ugo Orlandi, musiche di Paganini, Leo, Gaudio — Giuliano. — informazioni Segreteria del Festival, p.za Castello Agliè, tel. 0124 330.336. Prenotazioni Agliè, Pro Loco, p.zza Castello Torino, Signorama Settembre Musica Teatro Carignano, p.za Carignano.

SETTIMO TEATRO SETTIMO - 3° VIAGGIO IN ITALIA: Appuntamenti teatrali a — Torinese — agosto — e 6 settembre al Teatro Garibaldi (via Garibaldi 4), con — Società Raffaello —, Angela Finocchiaro, Sandra Dalma, Alessio Lanteaume, Luisa Pasello, Giovanni Moretti, Leo Bassi, Claudio Montagna, Koinè, Tony e i Volumi, Micro Band, Robledo, Quibono e altri ospiti. Per informazioni tel. (011) 801.1748.

VIGNALE ESTATE '87: questa sera, ore 21,15 «Complesso di Deruta e Canti Popolari della Maddalena» tel. 0142 923.431 - 011 655.552.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa, ristorantedancing. Sala Blu Musica Anni 60. Ingr. e cena 70000.
BELLE ARTI: ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CHALET del Valentino: ore 21 Gli Sporpio.
CLUB 84: con Rocky in una fresca dolce verde penombra, ore 15,30 over 55 e non, ore 21 rumba e danza per tutti.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
— ESTIVO (v. Rimembranze, 10, t. 905.0001): ore 21 — internazionali, — — ca Orsini.
GARDEN: ore 15,30 dimostrazione ingresso libero omaggio a premi. Ore 21 venerdì ore sempre si distingue nel locale con due piste e il tradizionale programma da grande serata. Danze e cameriere sono libere.
LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

— - Ristorante - Musichiari (t. 900.25.81): 21 orch. — — 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI mostra — Andrea - Scultura dal 22-6 al 6-9; mostra di arte contemporanea in — Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.944): Manifesti, grafica, multipli. Grandi formati. Rassegna Pop-Art.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezione della — Civica d'Arte moderna di Torino 1945-1985 Arte Italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

— Estate '87.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

MUSEI

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) — — martedì — sabato — domenica: 10-13; 14-19. Lunedì — —

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Giugno 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

— — (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni orario 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA — (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e — Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30; —

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 16-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel 650.4547 - 650.2585 - 650.2765.
GALLERIA SUBALDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso a lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987 — 9-19; festivi, mercoledì 9-19, 20-22,30; festivi 10-13, 14-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-19. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,46-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Mostra temporanea «Nuova Zelanda, Alpi e — del Sud Pacifico». Nella — video inviso si proietta alle ore 21 «Ritratto con —».

— e Bardonecchia

● Fino al 9 agosto il — di Bardonecchia ospita una mostra di artisti contemporanei imperniata sul paesaggio di Michele Guacella, insieme con le firme di Arnigoni, — Fiume, Guttuso, Messina, —

— e manager

● — alle 18,30 sulla piazzetta del Branta di Courmayeur, la libreria Campus di Torino e l'editore Rizzoli organizzano un incontro con Marisa Bellisario, autrice di «Donna e top manager». E' il primo di una serie di incontri in — programma in agosto e che — la — di Giuseppe Dante, — Tadini, Nico Orengo.

— e «Nazionale»

● La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa dal 3 al — agosto, per lavori di revisione e riordinamento. Durante — chiusura funzioneranno dalle — alle 13, servizi di informazione e prestito.

Immagini di poesia

● Il centro studi Anna Kuliscioff — per ottobre la mostra «Immagini di poesia». La rassegna (che si prefigge di presentare uno panoramica completa della cultura poetica contemporanea con il supporto di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche) è suddivisa in otto sezioni di cui quattro (editoria, tema libero, interpretare Leopardi, il verso ed il segno nella scuola) sono aperte a tutti.

Farassino a Giaveno

● Domani sera alle 21 Gipo Farassino si esibisce in concerto al Parco Comunale. La manifestazione è nell'ambito di «Giaveno estate '87».

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra è organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York.

Inizio con spettacolo, film restaurato dalla Rai - Valle d'Aosta e — Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, bicentenario del museo

MUSEO — (via Accademia delle Scienze): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.
— NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Bogino 7): dai mercoledì al sabato 9-13; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO MARTIN DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino): 10 ore. Aperto tutti i giorni. Or.: 8-12, 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La domenica chiude ore ore 13,30.
PROMOTRICE — BELLE — (Parco del Valentino): dal 14 luglio al 18 ottobre «1945-1985 Arte Italiana e straniera». Orario: 9-19 — festivi; 10-13; 14-19 feriali, lunedì chiuso.
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. — d'Azeglio 15): — esposizione fotografica permanente a cura di Fotoconfezionatore. Dal 6 giugno al 15 settembre, «Tributo» di Mauro Fiorelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

— A VELA (via Ventimiglia 145, tel. 698.6444). Torino Fotografia '87, Biennale internazionale. Orario continuato 11-23 (tutti i giorni), fino a sabato 18 luglio.
MUSEO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 6): Torino Fotografia: «Robert Capa 1932-1954». Orario 10-12 e 15-19.

appuntamenti in città

Musica sull'ex O. P.

● Da — fino al 9 agosto nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco si svolgerà «Nove notti e — estate», serie — incontri e momenti — festa, ballo e di— nei locali ristrutturati dell'ex cucina del manicomio. Tutte le sere dalle 19 alle 22 suoneranno gruppi musicali e funzioneranno un — e un servizio — gratuito dall'Arci Valle Susa. Le serate si svolgono nell'ambito di «L'uomo e il cibo», manifestazione organizzata dall'Associazione «Primavera 86» con il patrocinio dei Comuni — Collegno e Grugliasco e dell'Usl 36.

Museo della montagna

● Sino al — ottobre al Museo — della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda, Alpi e — del Sud Pacifico». Nella — video invece si proietta alle ore 21 «Ritratto con —».

— e Bardonecchia

● Fino al 9 agosto il — di Bardonecchia ospita una mostra di artisti contemporanei imperniata sul paesaggio di Michele Guacella, insieme con le firme di Arnigoni, — Fiume, Guttuso, Messina.

— e manager

● — alle 18,30 sulla piazzetta del Branta di Courmayeur, la libreria Campus di Torino e l'editore Rizzoli organizzano un incontro con Marisa Bellisario, autrice di «Donna e top manager». E' il primo di una serie di incontri in — programma in agosto e che — la — di Giuseppe Dante, — Tadini, Nico Orengo.

— «Nazionale»

● La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, rimarrà chiusa dal 3 al — agosto, per lavori di revisione e riordinamento. Durante — chiusura funzioneranno dalle — alle 13, servizi di informazione e prestito.

Immagini di poesia

● Il centro studi Anna Kuliscioff — per ottobre la mostra «Immagini di poesia». La rassegna (che si prefigge di presentare uno panoramica completa della cultura poetica contemporanea con il supporto di immagini pittoriche, grafiche e fotografiche) è suddivisa in otto sezioni di cui quattro (editoria, tema libero, interpretare Leopardi, il verso ed il segno nella scuola) sono aperte a tutti.

Farassino a Giaveno

● Domani sera alle 21 Gipo Farassino si esibisce in concerto al Parco Comunale. La manifestazione è nell'ambito di «Giaveno estate '87».

Grafica americana

● E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica Anni 60-70». La mostra è organizzata con il contributo del Metropolitan Museum di New York.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE — Gocciola, tel. 881.0488
ACCONCIATURE CARLA signorina (corso Re Umberto 29, tel. 596.094)
ANGELINA & PAOLO, abbigl. accessori (cso Vittorio Em. 74, 442.207 (ogni tutto sopra) P.za Bernini 12, Torino
ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur, corso De Gasperi 28-b, tel. 582.843
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 386.804
PARRUCCHIERA SILVANA e Raffaella (c. tel. 660.54.72 aperto tutto agosto
SOLARIUM (Top sun, t. 317.654 ore 9-20)
ABBIGLIAMENTO — via Nizza 43, tel. 669.666 orario continuato (lun. ore 8,30-19,30. Sconti su tutta la merce per rimanenza locali
CANETTA - Garibaldi 10 — 519.887
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60 tel. 481.791 carta parati, coprimoquette, linoleum). Chiuso 8-27/8
ELETTRODOMESTICI GALLERIA TV Videoregistratori hi-fi Via S. Donato 44, tel. 458.288 - 467.844. Chiusi lunedì.
GIRARDI via Pisacane 337/B, pelli fine stagione e fine serie stock tavoli e mobili da giardino
PROFUMERIA GIANONI - Cavour 17 bis
DORIANO salotto parrucchiere, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Commissioni in sede. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840
MEDICO DENTISTA orario continuato, via D. Alighieri 25 tel. 530.042, operazioni ed esecuzioni protesi urgenti
STUDIO domenico aperto in agosto sabato 8 ore 21. Tel. per appuntamento 390.737
AUTOSOCCORSO 1 296.000 tel. i giorni.
SERVIZIO RENAULT FIAT LANCIA via Morgari 13 tel. 340.737. Aperto tutto agosto mezzi sabato e festivi
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 300.000
AUTOSOCCORSO tel. 300.000
AUTOLAVAGGI tel. 300.000

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi: tramite questa rubrica. rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80 via Maroncelli 32 tel. 65.211

Francobolli

ARRIVA «OLYMPHILEX» LA SUPERMANIFESTAZIONE DEL FILATELIA SPORTIVA

● **Due grandi —** — Un'estate davvero piena per i collezionisti. Dal 22 al 24 — a — si terranno la tradizionale Esposizione filatelica internazionale, giunta alla XXXIX edizione, e la XXVI Esposizione filatelica internazionale Europa, con abbinata l'assegnazione del Gran Premio Riccione dell'arte filatelica. Dal 28 al 30 agosto il nuovo Palazzo del Turismo di Riccione ospiterà il terzo Salone internazionale della cartolina. Dal 5 al 6 settembre il raduno nazionale numismatico.

L'attenzione dei collezionisti è rivolta alla grandiosa *Olymphilex '87*, l'Esposizione mondiale di filatelia olimpica in programma a Roma dal — agosto al 9 settembre, in coincidenza — campionati mondiali di atletica.

Oltre — paesi sono — iscritti con rappresentanza ufficiale. Oltre a Italia, San Marino e Vaticano (le — vi — emetteranno un foglietto speciale per la circostanza) è data per certa la partecipazione delle — Unite, Albania, Bulgaria, Francia, Grecia, Polonia, Paraguay, Corea, India, Somalia e Cina Popolare.

Questa *Olymphilex '87* è — preannuncia — le poste italiane emetteranno per l'occasione il 30 agosto due — da 700 lire cadauno, stampati in quadricromia.

● **C'è Marconi** — Le poste britanniche stanno — omaggio — Marconi nel — cinquantesimo anniversario — sulla, dopo di averlo già celebrato con — esemplare del 1972. Il grande scienziato italiano è rievocato in uno degli esemplari che, ricorrendo il 160° dell'ascesa al trono della regina Vittoria, proporrà grandi avvenimenti dell'epoca vittoriana. Fra gli altri, il primo collegamento via etere fra la Gran Bretagna e la Francia, realizzato da Marconi e che colmò di meraviglia Vittoria e i contemporanei che gridarono al prodigio. Stupisce che le poste italiane, pur — commemorato Marconi con il Regno e poi con la Repubblica, non lo abbiano — adesso, considerando l'importanza di un cinquantenario. Sono troppi i — — appaiono periodicamente a suggerirci personaggi molto meno significativi della scientista che legò il suo nome, e quello dell'Italia, all'invenzione della radio e ciò che, per suo tramite, aprì la strada alla televisione.

Il simbolo di «Olymphilex»

● **Da — —** — Spettacolare la nuova serie definitiva — Hong Kong che nel maggior valore raggiunge ben 50 dollari. I tecnici grafici hanno lavorato a lungo per i colori, — una tonalità sfumata in — esemplare così — comporre un'ricca — gamma che ricorda l'arcobaleno. E' — quinta serie di uso corrente stessa sotto il regno di Elisabetta II. Fra le più riuscite da ricordare quella che ebbe come soggetto il ritratto — eseguito dall'italiano Pietro Annigoni.

La serie — stampata in base all'immagine di profilo che di Elisabetta si venne data da Arnold Machin, già al centro di altri riusciti francobolli. In basso, nel disegno, spiccano edifici di — Kong valutamente stilizzati in modo da essere armoniosi con una serie che può definirsi davvero spettacolare per l'insieme.

Monete

MA LA LIRA — PESANTE — FACCIO FRUTTA — NOSTRI ARCHIVI DI STATO?

● **L'atletica** — I campionati mondiali di atletica che hanno ispirato a Roma una grande rassegna filatelica, vengono a interessare anche i numismatici.

Per ora è segnalato l'arrivo di una bella medaglia ufficiale con la scritta *Campionati mondiali di atletica*, — — oro e in argento.

In mezzo spicca, al centro, un curioso animaletto sportivo, quasi un papero, che porta cinque anni, lo — — una «fascia». Il colosso, simbolo di Roma. L'idea in sé è divertente. — non costituisce un risultato superlativo.

● **La famiglia** — Si è in attesa del 500 lire dedicato alla famiglia. Non sono mancate polemiche su questo pezzo di cui, effettivamente, — necessità non c'è.

Ma anche la moneta uscita in ritardo per il Marconi, allora... per non dire di quella che sta per giungere e dedicata a Leopardi.

Quando una moneta, anche se bellissima, non è spendibile, viene coniata soltanto per raggiungere i collezionisti, automaticamente è riguardata con fastidio. Pare finta, quasi un orpello inutile.

Ma ben ragione il lettore Gregori il quale ha insistito sulla necessità di riavere un altro pezzo «utile, pratico, *effettivamente spendibile* come l'*arlecchino bimetallico da 500 lire*, aggiungendo che «di pezzi da conservare in vetrina per essere soltanto mostrati agli amici ne abbiamo davvero abbastanza in questo povero Italia che commemora tutto, fonde metallo per fatto e poi, magari, non ha specioli per comperare il giornale».

● **Lira pesante?** — Con le dimissioni del governo, inoltre, la formazione del nuovo governo presieduto da Goria, la «lira pesante» è stata proprio di-

La medaglia «atletica»

menticata? Se lo domandano in molti.

Gianfranco Dosio, di Biella, ci scrive sulla «fase intermedia» che dovrebbe comunque esserci in un passaggio difficile come la ventilata riforma, e cita gli esempi della Francia quando adottò il franco pesante e della Gran Bretagna quando scelse il sistema decimale.

Per un bel po' di tempo, insomma, la lire attuali continuerebbero a esistere.

Un opuscolo della Banca d'Italia — che in questa rubrica abbiamo già citato — sottolinea alcune misure pratiche che potranno facilitare il cambiamento, ad esempio l'indicazione di un doppio prezzo, quello «vecchio» e quello «nuovo».

E' evidente il desiderio di mettere in mente al pubblico che 100 mila lire di oggi equivarranno a 100 lire nuove. Le 50 mila di oggi saranno 50 nuove lire domani.

Il nuovo governo, davanti anche alle richieste di coloro che vorrebbero almeno una moneta d'oro, risponderà quanto prima, certamente dopo la parentesi estiva.

Qualche decisione verrà pur presa anche per quanto si riferisce alla tanto strombazzata lira «pesante» che pare finita nel dimenticatoio... A Roma comunque lo hanno detto a chiare lettere: della già prospettata riforma monetaria meno si parla e meglio è.

A cura di Renzo Rossotti

E' mancato
Antonio Damilano
anni 58
Lo annunciano la figlia Gilda e il nipote Corrado Rolfo. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Beata Vergine (Cn)
— Torino, 31 luglio 1987

Partecipano al dolore **Adriana Odorizzi** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Spinoglio
Assistente Atm
Lo piangono con infinito dolore la moglie Argentina, le figlie Elsa e Lisa con i rispettivi mariti Gilda e Piero, le carissime nipotine Monica, Dagmar, nipoti e parenti tutti. — Il — ringraziamento ai professori Negri ed a tutto il personale del Reparto Medicina II del Ospedale Mauriziano. La cara salma partirà sabato 1° agosto alle ore 7,30 da via Barletta per la Chiesa parrocchiale di Frassinetto ove si svolgeranno i funerali alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 luglio 1987

Giovanna Carla e Lorenza partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro **FRANCESCO**.

Il Gruppo Aziendale Atm partecipa al lutto della famiglia per il decesso del dipendente
Francesco Spinoglio
— Torino, 30 luglio 1987

Gianni e Gianfranco Brunetti partecipano commossi al dolore di Lisa, Elsa e famiglie.

I condomini di via Guido Reni 216 partecipano con grande cordoglio al dolore della famiglia

Cremazione a mercoledì
Emma Rosboch
ved. Carignano
anni 73
Lo annunciano con dolore la figlia Angela, con Paolo gli adorati nipoti Stefano e Paola Dugan e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Segatti per l'affettuosa assistenza. I funerali saranno fissati oggi ore 14,30 con partenza da Bernezzo (strada Torino 90). La cara salma proseguirà per Cigliano dove verrà cremata.
— Bernezzo, 31 luglio 1987

Enrico Carignano con papà e nonna ricordi con affetto la cara MARINELLA.

Piangono la cara e indimenticabile Bimba i cugini. Gilda con Irma, Marilina con Tina, Carla con Vincenzo e Renata, Peppo con Sandra.

Si associano al dolore le famiglie Mercandelli.

E' mancata
Anna Cavallo
Le piangono sorelle, cognate, nipoti, stretta ai nipoti Gianpiero Mauro e figlio Alessandro. Funerali martedì 1° agosto ore 10,15 parrocchia Pozzo Strada (via Randaccio 181).
— Torino, 30 luglio 1987.

Piero Lavatello profondamente commosso per la — dolore amico
prof. Tomaso —
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 31 luglio 1987.

Prof. Luigi — e Collaboratori dell'Istituto — di Agopuntura con il Consiglio — sono vicini a — prendono parte al cordoglio dei figli Alberto e Paolo per la scomparsa del
prof. Tomaso —
padre insigne e pioniere dell'ottimo medico italiano
— Torino, 30 luglio 1987

Anna e Angelo Aldo Dota partecipano.

Il prof. Osvaldo Zoffoli con tutti i Collaboratori partecipa al dolore di Alberto per la scomparsa del padre
prof. Tomaso Ollaro
— Torino 30 luglio 1987

La Cartiera Burgo partecipa con profondo rammarico al lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
figura insigne dell'editoria medica italiana.
— S. Mauro T.se, 30 luglio 1987.

Alessandro e Giovanni Gallo ringraziano l'amico sempre disponibile.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori e Direttore Generale, il Sovrintendente Sanitario ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
già consigliere di amministrazione dell'Ente.
— Torino, 30 luglio 1987.

Marcello Del Prat, Alessandra Gualini, Guido Gasparri, partecipano al lutto di Alberto

Direttore, Redattore capo e Collaboratori di Medicina Oggi partecipano al grave lutto per la scomparsa del
prof. Tomaso Ollaro
— Torino, 30 luglio 1987.

Enrico e Giorgio Galli partecipano commossi al loro grande amico Tom.

Presidente e Consiglio Direttivo della Gestioni Rubiera di Moncalieri Sestese sono vicini ad Alberto e Paolo nel loro grande dolore

Tridentemente a mancare
Luigi Gabello
(Gino)
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie Adelaide Pella, i figli Teresa e Edoardo con famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 1° agosto ore 14,45 da via Rattazzi n. 20.
— Settimo Torinese, 30 luglio 1987.

La signora Teresina Grande partecipa al dolore di Angelina e famiglia

E' mancato
geom. Tino Tonelli
di anni 62
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Maddalena Viglione, il figlio Ivan, sposa, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fiorano (Como) venerdì 31 luglio alle ore 10 partendo dall'abitazione via Tutti Paesi 65.
— Como, 30 luglio 1987

Silvana Rossero e figlia piangono il caro Amico
Tino Tonelli
e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 30 luglio 1987.

Laura ed Aldo Gilmardi sono vicini a Ivan e Magda per la perdita del caro e indimenticato
geom. Tino Tonelli
— Cuneo, 30 luglio 1987

L'Associazione Provinciale Esattori Riscossori Tesorieri della Provincia di Torino partecipa al cordoglio dei familiari e dei colleghi per la scomparsa del
geom. Tino Tonelli
— Torino, 31 luglio 1987.

L'Associazione Provinciale Esattori Riscossori Tesorieri della Provincia di Torino prende viva parte al dolore dei familiari per il prematuro decesso del compianto
geom. Tino Tonelli
suo apprezzato ed amato tesoriere
— Cuneo, 31 luglio 1987

Cristianamente a mancare
Leonilde Bergui
vedova Bert
Le tristissime nipoti sono lieti luogo venerdì 31 ore 16 Corpus Domini. Non ben ma offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
— Torino, 29 luglio 1987

Angelina Costa e figli contemporaneamente partecipano.

E' mancato il signor
Renato Varello
di anni 65
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Dina, la figlia Paola e Margherita.
— Settimo, 29 Luglio 1987

Partecipano al dolore di Paola Franco, Gianna, Giorgio, Paola, Sergio.

Cristianamente a mancare
Giuseppe Carnati
anni 84
L'annunciano coniugi, nipoti, pronipoti, parenti, affini. Funerali sabato 1° agosto ore 11,45 da via Marconi 71/A. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Rivoli, 29 luglio 1987

I Dipendenti della Cassa Centrale di Risparmio partecipano al dolore per la scomparsa del
ing. Maurizio Ulli
— Torino, 31 luglio 1987.

E' mancato
Luigi Gastaldo
Con immenso dolore lo piangono la moglie Rina con le figlie Valentina e Daniela, il mio fratello e Cognatemaggiore Mario 1° agosto Parrocchia S. Michele alle ore 10,30 con partenza dalla Mortuaria alle ore 9,30
— Torino, 30 luglio 1987

I Colleghi e il Personale pensionato della Direzione Centrale Ufficio NAM sono affettuosamente vicini a Daniela

La famiglia del Cavaliere del Lavoro partecipando al dolore dei congiunti per la scomparsa di
Osvaldo Grottoli
— Pino Torinese, 31 luglio 1987.

I Dipendenti e Dirigenti della Tradizionali Zagelli S.p.A. partecipano al dolore del signor Giorgio Peis per l'improvvisa perdita della madre signora
Giannina Peis
— Torino, 31 luglio 1987

Cristianamente a mancare
Luciano Bruno
Assistente FIAT
a anni 68
Lo piangono la moglie Ines Maria, l'affezionata figlioccia Amelia, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in S. Gillio sabato 1° agosto ore 10,15 partenza dal domicilio via Roma 130.
— S. Gillio, 30 luglio 1987

Cristianamente a mancare il
cavalier Filippo Gennaro
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Gabriele e famiglia, parenti tutti. Funerale fissato sabato 1° agosto alle ore 10,15 partenza abitazione via Rosta 3/bis.
— Torino, 30 luglio 1987

Cristianamente a mancare il
— Teobaldo Terartore
Sempre ricordato e rimpianto

Sabato 1 agosto alle ore 18,30 nella Chiesa parrocchiale di Sposalo Marango sarà celebrata una Santa Messa a suffragio del caro indimenticabile
Ing. Remo Sacco
Ringraziando il parroco all'uscita della chiesa. La moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, la cognata e il cognato lo ringraziano per l'affetto di sempre e quanti lo conobbero e apprezzarono rimpiangeranno tutti coloro che si unirono al loro ricordo
— Spinetta Marengo (Alessandria), 31 luglio 1987

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Fiocchi
Assistente FIAT
di anni 58
Ne danno il triste annuncio la papà Bernardina, la moglie Maria, la figlia Manuela, il genero Luigi. Funerali, in forma ambo sabato 1° agosto, ore 10,30 da via Bra 33 in Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 luglio 1987

RINGRAZIAMENTI

Gino, Elvira e Claudio Napolitano profondamente commossi ringraziano di cuore tutti e in particolare i colleghi del Fondamentale
Pier Luigi
per aver condiviso il loro immenso dolore
— Torino, 31 luglio 1987.

Nuova Concessionaria e FIAT Auto e in colleghi per la partecipata partecipazione e la cordiale presenza.

ANNIVERSARI

1984 — 1987
— primo — anniversario della scomparsa della cara
Emerenziana — in Bondaz
Il marito, il figlio, unitamente a tutti i familiari, la ricordano con immenso affetto e struggente rimpianto a tutti coloro che la conobbero e stimarono. Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata sabato prossimo 1° agosto alle ore 18,30 nella parrocchia della Madonna del Pilone.
— Pré St. Didier, 31 luglio 1987

— 1987
Emerico Castelli
Ne piangono nel mio cuore. Elda.

31-7-86 — 31-7-87
Angela Ramasco —
ved. Barlone
I suoi cari la ricordano con sempre maggior rimpianto.

— —
Silvana Ranno Gonnella
Quattro anni di grande rimpianto. Tua Mina.

Rosanna Florio
Furno Tarella
1969 — 1987
Vivi sempre con noi struggente il ricordo.

1982 — 1987
Teobaldo Terartore
Sempre ricordato e rimpianto

Sabato 1 agosto alle ore 18,30 nella Chiesa parrocchiale di Sposalo Marango sarà celebrata una Santa Messa a suffragio del caro indimenticabile
Ing. Remo Sacco
Ringraziando il parroco all'uscita della chiesa. La moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti, la cognata e il cognato lo ringraziano per l'affetto di sempre e quanti lo conobbero e apprezzarono rimpiangeranno tutti coloro che si unirono al loro ricordo
— Spinetta Marengo (Alessandria), 31 luglio 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-13,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Giannone, 33
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,00

Rialzo

MILANO

Prezzi stabili

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con una riunione povera di scambi e di scarse iniziative. In sintesi, il mercato ha mantenuto un'intonazione praticamente stabile e con modeste variazioni del [illegible] nei due sensi che inizialmente si sono compensate, tanto che alla prima mezz'ora l'indice è rimasto invariato rispetto ai livelli di ieri.

Seduta quindi di ordinaria amministrazione per i grossi assicurativi e per i titoli capogruppo. In seguito la tendenza è leggermente migliorata, spostando a metà [illegible] l'indice generale a +0,2 per cento grazie a un [illegible] risveglio [illegible] domanda dei titoli primari, specialmente [illegible] Montedison, [illegible] Italcementi, salita a 112.000.

[illegible] stabili appaiono oggi le Fiat, dopolistino a 12.250, e le Ifil a 28.000; ben tenute le Olivetti a 12.710. Attività molto modesta sul mercato dei premi, con dont stabili sulle voci primarie per fine agosto e settembre.

Il finale della [illegible] è apparso [illegible] attivo e incolore, senza variazioni di rilievo nei corsi. L'indice generale di Borsa è salito dopo le ore 12 a +0,1 per cento sull'89 per cento del listino. Dopoborsa leggermente irregolare.

[illegible]o fisso: buona intonazione per i titoli di Stato: irregolari tuttavia i Buoni del Tesoro; stabili i Cct.

Qualche domanda si è avuta per le obbligazioni convertibili, specialmente per le indicizzate.

Prezzi: Generali 133.000, 133.400; Fiat [illegible] 12.300; Fiat priv. 7580, 7570 - 7580; Montedison 2485, 2490 - 2493; Viscosa 3312; Olivetti [illegible] priv. 8150; Toro 31.550, priv. 21.530; Sai 38.850, risp. [illegible]; Ifil 28.000; Burgo 12.680, priv. 9750.

TORINO

Lieve ripresa

TORINO — Lentamente e a piccoli passi il mercato sta risalendo la china che aveva percorso all'inizio la settimana scorsa. Anche oggi, infatti, si è assistito a una lievissima ripresa dell'indice (+0,05) a fine seduta. Quello che manca in questo periodo [illegible] mercato sono gli scambi. Infatti l'attività langue su livelli molto contenuti e bassi.

Il poco materiale che affluisce sul mercato certe volte ha addirittura la capacità [illegible] deprimere [illegible] quotazioni, [illegible] questa [illegible] è successa [illegible] per molti comparti. Perdono terreno i finanziari, i meccanici, i chimici, i bancari e gli immobiliari; sono perdite per la verità molto contenute, la più [illegible] è quella [illegible] bancari (-0,60%) le altre si misurano intorno allo 0,5-0,10%. Gli altri [illegible] settori hanno invece registrato variazioni positive, gli assicurativi guadagnano [illegible] 0,15%, i tessili lo 0,70%, i cementi lo 0,60% e gli alimentari lo 0,20%, più consistente quello dei cartari, +2,25%.

Tuttavia l'andamento pur rimanendo contrastato appare abbastanza resistente, questo per merito soprattutto [illegible] di mani pronte ad acquistare allorquando si presenta sul mercato il materiale posto in vendita. Non vi sono stati titoli che abbiano fatto registrare progressi sensibili, tuttavia si deve rilevare il miglioramento messo a segno dalle Ras e dalle Generali nei [illegible] rativi, [illegible].

Appaiono [illegible] abbastanza resistenti i valori [illegible] che [illegible] stati [illegible] da [illegible] domanda piuttosto continua e i prezzi infatti ne hanno tratto giovamento iscrivendo miglioramenti. Nel dopoborsa si [illegible] una certo ripresa [illegible] [illegible] settore ob[illegible]gazionario attività ancora in aumento con prezzi resistenti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Erbe 3810, r. 3850, r. n.c. 2080; Sip 2330, r. 2335; Stet 1320, w. 1140, r. 1350; Fiat 12.680, p. 7580; Generali 133.350; Montedison 2480, r. 1218.

DIRIGENTI CASSE RISPARMIO RAGGIUNTO ACCORDO CONTRATTUALE

ROMA — Accordo raggiunto per il contratto di lavoro dei funzionari e dei [illegible]ti delle Casse di Risparmio. Il protocollo d'intesa è stato firmato questa mattina dalla Federdirigenti credito e dall'Acri, a distanza di una settimana dall'accordo raggiunto in [illegible] Assicredito.

Per la parte economica, gli aumenti sono in linea con quelli ottenuti dalla dirigenza delle banche ordinarie e vanno [illegible] un minimo di 9,5 milioni in 4 anni, ad [illegible] massimo [illegible] 19,5 [illegible]. Per [illegible] invece riguarda la parte normativa [illegible] stati realizzati miglioramenti in tema di trasferimenti, [illegible] pensioni e prestazioni lavorative. Sono previsti inoltre nuovi strumenti per la difesa contrattuale del potere di acquisto delle retribuzioni.

LOTTERIE, «MANNA» PER IL FISCO
120 MILIARDI IN UN ANNO

ROMA — Anno d'oro l'86 per il fisco, grazie alla voglia di «giocare» degli italiani: tra le quattro lotterie nazionali e quelle di recente istituzione di Viareggio e Venezia, sono entrate nelle casse dello stato ben 120,8 miliardi, quasi il doppio rispetto all'85 quando, la voce «lotterie» aveva fruttato appena 61,5 miliardi. Il dato, contenuto nella relazione della Corte dei Conti al capitolo relativo al ministero [illegible] Finanze, indica che a guidare il boom delle lotterie è stata soprattutto la lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Fantastico».

In termini di utili [illegible] que, la cifra, per lo Stato, ri[illegible] ridotta ad un terzo rispetto alle entrate: 36,9 miliardi. Accanto alle entrate, infatti, [illegible] aumentate anche le uscite (i premi) legate alla voce «lotteria» passate dai 54,8 miliardi dell'85 agli 83,6 dello scorso anno.

Sigarette più care per non rimetterci

SI FUMA UN PO' MENO (E LO STATO [illegible])

ROMA — Gli italiani fumano sempre di meno ma [illegible] Stato si salva aumentando i prezzi. Le vendite dei [illegible] bacchi sono infatti diminuite lo scorso [illegible] e la produzione complessiva è calata dello 0,65%, ma nelle [illegible] dello Stato sono affluiti ricavi per il 6,53% in più rispetto al 1985.

La produzione e la vendita dei tabacchi sono passate rispettivamente da 78.838 a 78.440 tonnellate (-4,01%) e da 76.138 a 75.456 tonnellate (-0,85%). Ciò non ha però determinato nessun calo nelle entrate statali che, anzi, hanno registrato un incremento, passando da 7.848.808 nel [illegible] nel [illegible]. Anche l'andamento delle esportazioni raffrontato con quello dell'esercizio precedente, denuncia una flessione e questo conferma la generale tendenza recessiva del settore. In particolare per i tabacchi lavorati si è passati [illegible] 65 [illegible]tonnellate del 1985 alle 52,3 tonnellate del 1986, mentre in questo caso anche i ricavi hanno subito un arretramento dai [illegible] miliardi del 1985 a 5,9 miliardi del 1986.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/7	29/7
OBBLIGAZIONI		
Enel 91/96 indicizzato	[illegible]	101 50
Enel 92/96 indicizzato	104 70	104 70
Enel 92/99 II indicizzato	105 10	105 10
Enel 92/99 III indicizzato	106 25	106 25
Enel 92/99 IV indicizzato	106 10	106 10
Enel 93/98 I indicizzato	106 75	106 75
Enel 93/98 II indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 93/98 III indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 94/02 I indicizzato	107 65	107 65
Enel 94/03 II indicizzato	106 40	[illegible]
Enel 94/03 III indicizzato	106 50	106 50
Autostrade 9% 86/96 I	99 50	99 50
Autostrade 9% 86/96	93 70	93 70
Autostrade 7% 72/92	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 9%	88 80	88 80
C.C. OO. PP. 5,5%	86 10	86 10
C.C. OO. PP. 8%	76	76
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 90
C.C. OO. PP. 6% 74	85 50	85 50
C.C. Ind. St. 6% 86 III	97 50	97 50
C.C. Ind. St. 6% 86 IV	93 80	93 80
C.C. Ind. St. 6% 86 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	90	90
C.C. Ind. St. 7% 71 II	93	93
C.C. Ind. 7% 75 I	83 50	83 50
C.C. Ind. 7% 75 II	91 50	91 50
FF.SS. 8% 75	[illegible]	99
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	92	92
Anas. FF.SS. 7% 79	95	95
Anas. FF.SS. 72/92 7%	96 50	96 50
Anas. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 80	100 80
Anas. [illegible] 9 ind.	104 80	104 80
Anas. FF.SS. 84/93	105 80	105 80
Anas. FF.SS. 85/93 [illegible]	103 40	103 40
ICIPU vent. 6%	98	98
ICIPU 7% 71 I	94 85	94 85
IMI 86/96 XXVI	95	95
IMI 73/88 28° 7%	97	97
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IRI 82/98 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IRI-CH 73/91 IV 7%	93	93
IRI-CH 73/88 V 10%	100	100
SNI-Aut. 82/96 I	82	82
SNI-Aut. 73/93 II 80	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Olim 73/88 ex 6%	84	84
Pacchetti 6%	88	88
Metalli 73/88 6%	90	90
Milan 82/96 13%	104	104
Ind. S. Paolo To 6%	100	100
Ind. S. Paolo To 6%	90 60	90 50
Ind. S. Paolo n. conv. 6%	93 80	93 80
Ind. S. Paolo To 7%	97 30	97 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 3%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126 50	127
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	103 80	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 75	103 75
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	103 70	103 70
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	103	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	102
S. Paolo OO. PP. 83 25° indic.	105 80	105 80
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	96	00
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Alit. Gen. 12% 81/89	1380	1340
Benetton 6,50% 84/91	180	181
Castegnato 13,5% 82/91	[illegible]	380
Cir 10% 86/92	113	113
Bridania 10,75% 86/90	113	113
Ruigas 14% 82/89	374	374
Mediobanca 14% 82/89	3180	3100

Titoli	31/7	29/7
Medio Settembre 7% 86/96	[illegible]	88
Medio Sip 6% 86/91	[illegible]	93
Mira Lanza 14% 82/97	[illegible]	360
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	326
Snia 10% 85/93	197	197
Stet 12,50% 83/98	122	122
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 87/96	109 50	109 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107 80	107 80
C.C.T. ECU 11½% 88/90	109	109
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100 20	100 30
C.C.T. 1-1-88	100	100 10
C.C.T. 1-2-88	100 30	100 10
C.C.T. 1-3-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-5-88	100	100 10
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 10
C.C.T. 1-8-88	101 15	101
C.C.T. 1-9-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-10-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-88	102 80	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	96 80	96 80
C.C.T. 1-12-88	102 80	102 80
C.C.T. 15-12-88	98 80	98 80
C.C.T. 1-1-91	100 90	100
C.C.T. 17-1-91 II	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 19-2-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 70
C.C.T. 18-3-91 II	98 70	98 70
C.C.T. 1-4-91	101 60	101 50
C.C.T. 1-5-91	101 60	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	99 30	99 50
C.C.T. 1-3-92	98 50	98 60
C.C.T. 1-2-95	96 40	96 55
C.C.T. 1-3-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-4-95	94 50	[illegible]
C.C.T. 1-5-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-6-95	94 50	95 50
C.C.T. 1-7-95	97 50	97 20
C.C.T. 1-8-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-9-95	97 30	97 20
C.C.T. 1-10-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
B.T.N. 12% 1-10-87	100 60	[illegible]
B.T.P. 1-2-88	100 60	100 60
B.T.P. 1-[illegible] 12,50%	101 15	[illegible]
B.T.P. 1-10-89	102 15	[illegible]
B.T.P. 1-11-88	102 75	[illegible]

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1341,75-1342,25
[illegible]	2137-2139
[illegible]adese	724,10-724,15
[illegible] svizzero	873,25-873,75
Franco francese	217,75-217,80
Franco belga	34,8150-34,8550
Florino olandese	642,80-643
[illegible]	102,68-103,03
Corona	9,58-9,58
[illegible]	10,63-10,65
Escudo	8,2450-8,2650
Yen	6,9500-6,9570
[illegible]	1502,15-1502 65

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31/7	30/7
ALIMENTARI		
Alivar	10150	10100
Brignole	4450	4490
Eridania risp	2800	2820
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	34500	34500
Milano Ass. r. n.c.	20700	20700
G. Lloyd	14500	14300
C. Lloyd r. n.c.	8800	8700
Lloyd Adriatico	27800	27800
Lloyd Adriatico r.	15000	15000
Generali	132850	132900
Ras	84900	85700
Ras r.	40900	40900
Sai	39000	39500
Sai r.	17200	17200
Toro	31900	31700
Toro p.	21900	21550
Toro r.	15300	15300
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banco C. Ital. r. n.c.	3080	3100
B. Naz. Agr.	[illegible]	6050
B. Naz. Agr. p.	2900	[illegible]

Titoli	31/7	30/7
B. Naz. Agr. r.	2200	2250
Banco di Roma	16650	16700
Credito Italiano	1340	1350
Credito Italiano r.	1060	1060
Interbanca	22300	20500
Interbanca p.	14900	14700
Mediobanca	269000	269000
N. Banca Antor.	3500	3500
N. Banca Antor. r.	1305	1330
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12500	12600
Burgo p.	9850	9800
Burgo r.	12500	12550
Gruppo ed. Fabbri p.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	6300	6200
Unicem	23700	23700
Unicem r. n.c.	13700	13600
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	2900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	36300
[illegible]	3480	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	1215

Titoli	31/7	30/7
Pirelli	1910	1910
Pirelli r. n.c.	1080	1020
Saffa	8700	8750
Saffa r.	8490	8460
Saffa r. n.c.	6000	5800
Saipo	3000	2900
Saipo r.	1400	1420
Sole Spa	3810	3815
Sole Spa r.	3600	3650
Sole Spa r. n.c.	2080	2050
Saria	11300	11300
COMMERCIO		
Rinascente	1250	1250
Rinascente p.	680	[illegible]
Rinascente r.	700	700
Sitos Genova	1200	1210
Sitos r. n.c.	—	930
COMUNICAZIONI		
Alitalia	910	930
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-MI	[illegible]	[illegible]
Italcable	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16200	16200
Sip	2330	2300
Sip r. n.c.	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi Ifite	[illegible]	[illegible]

Titoli	31/7	30/7
Cir	6140	6100
Cir r.	6130	6100
Cir r. n.c.	3530	3510
Cofide	[illegible]	3810
Cofide r. n.c.	1700	1700
Compa Finanziaria	4000	3985
Comau w.	[illegible]	127
Fiatengp Gaic	38500	38000
Fidis	10750	10750
Pozzi-Ginori	1850	1850
Pozzi-Ginori r.	1290	1280
Piccardi	8500	8300
Piccardi r.	3500	3500
[illegible]	6000	6000
Olio r. n.c.	3850	3800
[illegible] p.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5190
[illegible] r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	4000
[illegible]	[illegible]	6000
[illegible]	6000	5000
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2900
[illegible]	1770	1770
Saipem r. n.c.	1300	1200
Snia	3710	3710
Snia r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6750	[illegible]
[illegible]	602	602

Titoli	31/7	30/7
Sme	2170	2170
Snl	2305	2300
Snl r.	2230	2220
Sogeri	3490	3500
Stet	3330	3310
Stet risp.	3250	3260
Stet warrant	1140	1190
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4600	4570
Lpl.	4630	4530
Risanamento	15000	15200
Risanamento r. n.c.	11300	11300
Sifa	4200	4250
Sifa r.	3400	3650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8150	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12240
Fiat p.	[illegible]	7593
Fiat r.	7580	7580
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	14000
Magneti Marelli	3650	[illegible]
Magneti Marelli r.	3680	[illegible]
Nuovo Pignone p.	6250	6250
[illegible]	2720	2720
[illegible]	12750	12700
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]

Titoli	31/7	30/7
Olivetti r.	[illegible]	12600
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	19600
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	5670
Saffa p.	5200	5060
Saffa r. n.c.	3680	3950
Westinghouse	40500	[illegible]
[illegible]		
Dainina	340	340
Talco Grafite	31900	31900
Technecomp	[illegible]	1260
Technecomp r.	[illegible]	1205
Valeo	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Benetton	[illegible]	19400
Benetton w.	218	210
Cantoni	6250	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3200
[illegible]	6800	[illegible]
Fisac r.	6400	[illegible]
[illegible]		
Augusto Polastri	[illegible]	6400
[illegible]	[illegible]	4850
Cigs r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	318	314

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/7	30/7
[illegible]		
Alivar	10000	[illegible]
Bonomiglia Ferr.	[illegible]	[illegible]
Buitoni	[illegible]	7230
Buitoni r. n.c.	[illegible]	3430
Eridania	[illegible]	[illegible]
Eridania r. n.c.	[illegible]	2610
Perugina	[illegible]	4580
Perugina r. n.c.	1780	1787
Zignago	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	75600
Alleanza r.	76600	76500
Assitalia	[illegible]	33360
Assonia	3040	[illegible]
Milano Ass.	34360	34650
Milano Ass. r. n.c.	20800	20800
C. Latino	14480	14345
C. Latino r. n.c.	8680	8680
Generali	[illegible]	[illegible]
Italia Assicurazioni	[illegible]	22360
L'Abeille	[illegible]	132900
La Fondiaria	[illegible]	73700
La Previdente	[illegible]	35350
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	14900	15000
Ras	84300	85000
Ras r. n.c.	46800	[illegible]
Sai	39040	39000
Sai r.	[illegible]	17178
Toro	31500	31700
Toro p.	21350	21650
Toro r.	15460	15435
Unipol p.	[illegible]	28550
BANCARI		
Banco Com. Veneto	[illegible]	5350
Banco C. Ven. r. n.c.	3460	3427
Banco Comm. Ital.	3057	3058
Banco C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3045
B. Agr. Mantovano	13000	13000
Bastogi	1640	1640
B. Monte Paschi	9300	9175
Bna	6000	6050
Bna p.	3500	3500
Bna r. n.c.	2345	2281
Bnl r. n.c.	22700	22600
B. Chianti	8200	8200
Banca Toscana	6200	6250
Banco Roma	16500	16600
Banco Lariano	4030	4000
Banco Napoli r.	19500	18370
B. Santiago r.	11700	11700

Titoli	31/7	30/7
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	1070	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3460	3461
Interbanca	[illegible]	25500
Interbanca p.	[illegible]	14770
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Nba	[illegible]	3012
Nba r. n.c.	[illegible]	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	3681	3270
Burgo	13000	12850
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	12670	12450
Ed. Suprema	60400	60000
Fabbri p.	2000	1983
Mondadori	[illegible]	[illegible]
Mondadori p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori r. n.c.	11810	11110
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cmpi	[illegible]	2345
B. Augusto	6160	6155
C. Marcora	[illegible]	6280
C. Sardegna	[illegible]	6280
C. Siciliana	[illegible]	12250
Cementir	4150	4155
Italcementi	113000	110300
Italcementi r. n.c.	82000	82150
Unicem	23700	23700
Unicem r. n.c.	13600	13550
CHIMICI - GOMMA		
Bayer	[illegible]	6350
Caffaro	1121	1120
Caffaro r.	[illegible]	1085
F.M.C.	3045	3000
Fabbrica Bilo	10040	10000
Farmit-Bilo r. n.c.	6004	6000
Fidenza Vet.	11000	11240
Italgas	3830	3804
Manuli Cavi	3640	3635
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	1942
Mira Lanza	[illegible]	36000
Montefibre	3485	3485
Montefibre r. n.c.	1260	1215
Montefibre	3060	2218
Montefibre r. n.c.	1391	1405
Perlier	[illegible]	2134
Pierrel	[illegible]	1000

Titoli	31/7	30/7
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19000	[illegible]
[illegible] n.c.	6150	5250
Rol	2330	2383
Rol r. n.c.	[illegible]	1591
[illegible]	[illegible]	6700
[illegible]	9440	[illegible]
Safia r. n.c.	[illegible]	5694
Sbonigaglia	30700	30550
Sbonigaglia r.	25450	25400
Snia	3810	3835
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sole r. n.c.	[illegible]	2030
Sole Fibre	[illegible]	2465
Sole Tecnop.	[illegible]	5150
Sorin Biom	[illegible]	11370
Uca	[illegible]	1621
Uca r. n.c.	[illegible]	1450
COMMERCIO		
La Rinascente	1240	1238
La Rinascente p.	[illegible]	691
La Rinascente r. n.c.	700	695
Sitos Genova	1200	1220
Sitos r. n.c.	910	910
Standa	14300	14320
Standa r. n.c.	8660	8800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	911	[illegible]
Alitalia p.	[illegible]	720
Assitalia Tr.	6040	6070
Auxiliare	3660	[illegible]
Autostrade To-MI	[illegible]	12500
Autostrade p.	1300	1331
Italcable	17300	17750
Italcable r. n.c.	[illegible]	16250
Italmi	[illegible]	[illegible]
Italmi r.	[illegible]	[illegible]
Sip	[illegible]	2310
Sip r. n.c.	[illegible]	2330
Sirti	11500	[illegible]
Sondel	[illegible]	956
Tecnomasio	[illegible]	1581
FINANZIARI		
Acque Marcie	1080	[illegible]
Acque Marcie r. n.c.	660	553
Agricola	—	—
Agricola r.	—	—
Bastogi	600	610
Bastl. Sicle	37000	37300
Bastl. Sicle r. n.c.	[illegible]	17800
Brioschi	[illegible]	950

Titoli	31/7	30/7
[illegible]	2645	2680
Cam. Fin.	2310	2350
Cir	6060	6060
Cir r.	6100	6100
Cir r. n.c.	3520	3929
Cofide	3680	3650
Cofide r. n.c.	1680	1710
Comau	4000	3980
Comau w.	135	127 25
[illegible]	3650	3780
Eurogest	1210	1201
Eurogest r.	1250	1233
Eurogest r. n.c.	735	741
Euromobiliare	11200	11160
Euromobiliare r. n.c.	4000	4350
Fidis	10730	10750
Fiunger	1981	1975
[illegible]	2700	2700
[illegible]	10000	10080
Flatengp Gaic	37900	37900
Fiorio	1191	1200
Fiorio r. n.c.	852	851
Fiscambi	9210	9500
Fiscambi r. n.c.	3685	3600
Gemina	3410	2400
Gemina r.	2220	2240
Gevebanca	140	139 50
Gevebanca n.c.	114	115
Olm	7000	7060
[illegible] r. [illegible]	3480	3500
[illegible] p.	26000	26000
[illegible]	5180	5180
[illegible] r. n.c.	3010	3020
Ivi. Alpha	14400	14450
[illegible] r. n.c.	6880	6880
Lodi	3040	3000
[illegible]	141700	140200
[illegible]	72450	72850
[illegible]	3600	3580
Kernel	[illegible]	880
Parlee Finanz.	[illegible]	3845
P. Fin. r. n.c. w.	[illegible]	1800
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	3090
Pozzi	[illegible]	[illegible]
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1250
Reggio Sole	[illegible]	[illegible]
Reggio Sole r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Rejnol	[illegible]	17800
Rejna r. n.c.	18000	18050
Riva Finanz.	11700	11700
[illegible]	1770	1770
Sebastello r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Snam	[illegible]	2710
Snia r.	1800	1400
Stet [illegible] p.	6150	6150
Subalpina	600	601
Sviluppo	[illegible]	6060
Tecnit	6701	6700

Titoli	31/7	30/7
Saipem	14000	14340
Sifa	4100	4200
Sifa r. n.c.	3300	3410
Sme	2140	2155
Snl	2307	2359
Snl r.	2291	2230
Sogeri	3490	3520
Sopaf	2000	2000
Sopaf r. n.c.	1690	1680
Stet	3310	3300
Stet risp.	3230	3235
Stet warrant	1121	1197
Stet warrant risp	770	770
Torino Assicl	4010	4010
Valpovich	6000	6000
Valpovich r. n.c.	5830	5445
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Addax	10000	10400
Addax r.	7100	7200
Attività Immobiliari	4700	4700
[illegible]	10000	10000
Copelar	6201	6360
[illegible]	3101	3110
[illegible]	4000	4000
[illegible]	19000	19140
Imi. Imm. I.	2001	2000
Imi. Imm. I. r.	2001	2040
[illegible]	15020	15150
[illegible] r. n.c.	11000	11200
Vianini	4031	4020
Vianini r. n.c.	3000	4120
Vianini Ind.	1991	1980
Vianini Lav.	3001	3200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aprilia	3700	3640
Aturia	[illegible]	1970
Aturia r. n.c.	[illegible]	1750
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Delocarvigni	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4000
Fiar	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	7600
Fiat r.	[illegible]	7580
Ferri Filippo	[illegible]	2275
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gil

Le spiagge della Riviera di Ponente invase dai turisti dell'esodo

OGGI COMINCIA L'ASSEDIO DI «FORTE LIGURIA» SOLDI, MARE, MUSICA E GUERRA AI SACCOPELISTI

GENOVA — Nelle poche ore la Liguria subirà un [illegible] record di turisti. *«Siamo pronti a fronteggiare un'ondata eccezionale* — dicono alla polizia dalla strada —, *perché all'inizio delle grandi ferie d'agosto, con le fabbriche che chiudono, si moltiplicano i parcheggiatori*. Tutte le pattuglie disponibili sono già pronte, insieme ai carabinieri. Gli elicotteri sorvoleranno [illegible] sulle [illegible] più pericolose. Il scaricherà il traffico: in particolare la Genova-Savona (44 chilometri nei quali le code sono ormai, in questi periodi, una costante), la Serravalle-Genova, la Torino-Savona.

E' questo — insieme naturalmente [illegible] Aurelia — il triangolo infernale degli sa[illegible] alla ricerca [illegible] mare e del sole. Con qualche preoccupazione in più derivante [illegible] tempo: nel pomeriggio di ieri un violento temporale si è scaricato su Genova e provincia. Stamane il cielo mostra squarci di sereno, ma se nel tardo pomeriggio [illegible] riconoscere il maltempo, il primo grande esodo estivo dell'anno potrebbe incontrare altre difficoltà.

Ai [illegible] di transito si è già giunti nell'ultima domenica di luglio: [illegible] mila passaggi sulla Genova-Savona e 75 mila sulla Genova-Serravalle, con un aumento di oltre il 6 per cento rispetto alla corrispondente domenica dello scorso anno. Oggi si ritiene che questi limiti saranno nettamente superati, anche perché [illegible] notizia che

Sanremo. Prime [illegible] per il mare sotto [illegible] controllo della mamma

giungono da tutta la regione stanno per arrivare gli ultimi proprietari di seconde case, che hanno aspettato la fine di luglio a causa [illegible] interessi in città o di familiari che lavorano negli stabilimenti.

Una parte dell'Italia del Nord che chiude bottega si trasforisce in Liguria dove naturalmente tutto è esaurito. Le associazioni degli albergatori segnalano qualche [illegible] in hotel di lusso, a un quarto di milione al giorno la pensione completa, ma non si aspettano italiani: *«Di solito all'ultimo momento arrivi qualche [illegible] che non bada a spese»*, spera chi ha pensato bene di riservare qualche posto — come [illegible] lista di attesa — per la famiglia statunitense dell'ultima ora.

Tutti contenti? Non è così. Mai come in questa estate gli operatori turistici della regione (specialmente quelli di [illegible] Alassio, nelle quali [illegible] turismo [illegible] monocultura), mentre si apprestano a fronteggiare l'invasione, lamentano due fatti negativi: il primo [illegible] storico è riguarda la [illegible] concentrazione [illegible] vacanze in una quarantina di giorni, dalla prima decade di luglio ad agosto. Il secondo è la perdita di un turismo tradizionale, quello dei quindici giorni o del mese da passare in Riviera. La consuetudine della vacanza *«arrivo, fai il bagno e fuggi»*, limitata cioè al weekend, rende schizofrenica la gestione turistica regionale già insidiata dai proprietari delle seconde case che recano assai scarsi profitti alle economie locali.

Secondo un [illegible] di Alassio, [illegible] questi giorni molte famiglie che avevano programmato la montagna hanno deciso per il mare: la Valtellina fa paura, il timore delle frane ha creato una [illegible] psicosi. Si preferisce affrontare un [illegible] non pulito (a Varazze, per esempio, una trentina di stabilimenti [illegible] neari rischia la chiusura), piuttosto che il timore di catastrofi montane.

Feste ovunque, dalla solite mise di [illegible] concerti all'aperto, alle sagre tradizionali di Rapallo. La fantasia non sorregge [illegible] turismo ligure, ancorato a formule magari un po' noiose, ma supercollaudate. Perché il pienone è già assicurato, perché certo il nuovo che presenta sempre qualche insidia? Un piccolo esercito di cantanti, cabarettisti, tenorini sta invadendo la Liguria già da diversi giorni. Anche il «divertificio» della regione è completo, sorretto nelle città dagli assessori in gara per organizzare spettacoli in piazza. E' tutto un *«non si lamenti»*.

I motivi di preoccupazione [illegible] momentaneamente accantonati, ma ci sono, eccome. Oltre all'inquinamento, il rifornimento dell'acqua [illegible] alcuni centri [illegible] Tigullio, l'esplosione di una insopportabile [illegible] di decibel sulle strade, [illegible] di parcheggi, la [illegible] da auto lungo la via Aurelia più intasata del solito. Come sempre la fine di luglio fa scattare anche i prezzi; la ricerca del pesce fresco ad ogni [illegible] ha risultati scarsi.

Tutto esaurito anche [illegible] particolari, specialmente alla «Cala [illegible] Genovesi» di Lavagna e a Portosole di Sanremo. Il copione [illegible] sempre lo stesso. Tempi brutti per due categorie di «abusivi» che cercano chi un po' di denaro, chi una [illegible] a [illegible] costa. I primi sono i nordafricani che vendono chincaglierie sulla spiaggia, infastidendo i bagnanti e recando un [illegible] notevole al commercio regolare. Contro [illegible] loro, la caccia è cominciata. La polizia ha sequestrato, fra l'altro ieri e stamane, migliaia di accendini, di maglie [illegible] false, di borse firmate false, di radioline, di [illegible]. *«Non comprate dai nordafricani»*, invita perentorio il sindaco di Varazze. A Chiavari i commercianti sono scesi in campo con un documento ufficiale. I secondi «abusivi» sono i saccopelisti, [illegible] — a volte anche con una certa scorta — ai luoghi di provenienza. Nella Cinque Terre il *«dagli al saccopelista»* fa ormai parte del linguaggio degli operatori locali. Un'ordinanza emessa dal Comune di Alassio proibisce di dormire sulle panchine, alla spiaggia, ai giardini.

Guido Comini

■ Nuova frana [illegible] allo Stelvio

BOLZANO — Nuova frana sulla statale dello Stelvio, dopo quella precipitata ieri presso Trafoi. Il nuovo smottamento si è verificato nello stesso punto. Una ingente massa di macigni e terriccio, precipitata dal costone roccioso, ha letteralmente spazzato via l'arteria. Il traffico verso Trafoi e passo Stelvio è pertanto completamente [illegible] interrotto. Gli sono iniziati i lavori per la realizzazione di un ponte Bally. Il tratto dovrebbe [illegible] percorribile a partire [illegible] lunedì [illegible].

■ Violento nubifragio su Napoli

NAPOLI — Un violento nubifragio, durato [illegible] mezz'ora, si è abbattuto stamattina su Napoli provocando disagi nella circolazione e centinaia di [illegible] allagamenti. Al Vomero [illegible] scantinati [illegible] stati allagati. A [illegible] e in [illegible] sono [illegible] provincia sono segnalati [illegible] capannoni pericolanti. [illegible] [illegible] dei magazzini generali del porto è crollato provocando un rallentamento nelle operazioni di carico e scarico a causa [illegible] un ingorgo dinanzi all'ingresso [illegible] piazza Municipio.

■ Imprenditore ucciso a Reggio [illegible]

REGGIO CALABRIA — Demetrio Borrello, 52 anni, imprenditore edile, è stato ucciso stamane, al Rione Gallico di Reggio Calabria, a colpi di pistola da alcuni sconosciuti. L'uomo viaggiava a bordo della sua Peugeot 505. Non sembra che questo nuovo delitto sia legato alla faida, [illegible] vede opposte le [illegible] [illegible] De Stefano ai Condello. L'imprenditore aveva precedenti [illegible] solo per reati riguardanti la costruzione di alcune villette [illegible].

■ Am[illegible]ato pastore ad Enna

ENNA — Un pastore di 69 anni, Giuseppe Tuttobene, è stato ucciso con due fucilate alla schiena nel «Milioni dell'oro», una zona impervia nel comune di Pietraperzia nell'Ennese. Il pastore, che aveva precedenti penali per [illegible] e pascolo abusivo, era a poca distanza dal suo ovile di contrada «Realbia». E' stato uno dei figli della [illegible], Salvatore Tuttobene, a trovare il cadavere del padre.

[illegible] IN FIAMME [illegible] DEL BRENNERO

BOLZANO — Una colonna di camion lunga [illegible] chilometri si è *formata sulla corsia Nord dell'Autobrennero. Si tratta di veicoli giunti a Vipiteno prima delle 6 del mattino, quando è entrato in vigore il divieto di transito su tutto il territorio nazionale per i pesanti. Tale divieto non riguarda sul tratto* [illegible] *fra Vipiteno ed il confine del Brennero.*

Colpito, [illegible] 80 anni, [illegible] forma di trombosi cerebrale il 7 luglio scorso, si [illegible] aggravato all'improvviso

L'ATTORE NICO PEPE RICOVERATO IN COMA A UDINE

[illegible] FONDO' IL «TEATRO [illegible]» IN [illegible] CHE POI DIRESSE [illegible] [illegible]

L'attore e regista Nico Pepe

UDINE — L'attore, regista e critico teatrale friulano, [illegible] Pepe, di 80 anni, è in gravi condizioni [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] neurologia [illegible] dalla di Udine per i postumi di una trombosi cerebrale.

Pepe era stato colpito dalla malattia il 7 luglio a Varese, dove avrebbe dovuto partecipare a una conferenza sulla commedia dell'arte ed era successo [illegible] stato [illegible] a Vicenza, [illegible] è rimasto [illegible] a letto. Le condizioni [illegible] Pepe, però, si [illegible] aggravate [illegible] il subentrare di una crisi diabetica [illegible] e di un'alta febbre, che gli hanno provocato la perdita di conoscenza.

Pepe, nato a [illegible] il 19 gennaio 1907, cominciò a 23 anni la carriera teatrale nella [illegible] grila Lupi-Borboni-Pescatori, come ultimo generico, passando poi [illegible] nella compagnia [illegible] Ruggeri, [illegible] primo brillante. Successivamente, sempre in parti di primo piano, ha recitato con [illegible] Gandusio e Peppino De Filippo.

Pepe è passato poi nella compagnia Tofano-Risone-De Sica. Nel 1947 ha aderito al Piccolo Teatro di [illegible] nel [illegible] ha fondato e diretto per 3 anni lo [illegible] di Torino; in seguito, ha fondato e diretto il «Biellese» di Palermo e ha diretto il Teatro Ateneo di Roma.

Dal 1959 al [illegible] ed [illegible] ha assunto il ruolo titolare di Pantalone, nello spettacolo «Arlecchino servitore di due padroni», di Goldoni, per la regia [illegible] Strehler, compiendo tou[illegible] in 65 [illegible] di 135 città. Tra parti principali e di fianco, ha lavorato in 130 film, partecipando anche a [illegible] spettacoli e sceneggiati televisivi.

Recentemente Pepe aveva fondato [illegible] civica scuola di teatro [illegible] in lingua friulana [illegible] del Comune di Udine. Ha svolto conferenze sulla commedia dell'arte e girato il mondo con recital con la moglie, l'attrice [illegible] Prato, e ha insegnato recitazione a Firenze e Padova.

Anche se il Tar l'aveva reintegrata nel lavoro

DI NUOVO RESPINTA A [illegible] L'INFERMIERA SIEROPOSITIVA

MILANO — Non ha potuto entrare nel suo posto di lavoro, la casa di cura di Melegnano (Milano), Annamaria Dadda, la giovane donna risultata sieropositiva all'esame dell'Aids e quindi licenziata dall'istituto malgrado avesse vinto il concorso di operatrice.

La donna era però stata reintegrata nei giorni scorsi dal Tar della Lombardia, che aveva accolto il suo ricorso, ma la casa di cura ha opposto appello all'ordinanza e di qui il divieto ad entrare.

La difesa di Annamaria Dadda si basava sul fatto che le era stato praticato l'esame a sua insaputa e secondo l'articolo 32 della Costituzione nessuno può essere sottoposto ad un trattamento sanitario se non per disposizioni di legge che, in nessun caso, possono violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Inoltre l'articolo 33 della Riforma Sanitaria stabilisce la volontarietà degli accertamenti e dispone che essi avvengano con il consenso e la partecipazione del soggetto interessato, mentre la lettera della casa di riposo che richiedeva l'esame era indirizzata soltanto all'ospedale.

L'ordinanza del Tar ha poi affrontato anche l'aspetto della possibilità di trasmissione della malattia sulla base delle attuali conoscenze mediche, ma anche sulle mansioni che Annamaria Dadda avrebbe dovuto svolgere. Il tribunale amministrativo ha rilevato nell'ordinanza che, sulla base delle circolari, risulta che la malattia può essere trasmessa attraverso rapporti sessuali e l'uso promiscuo di siringhe ed aghi e che non è contemplato l'isolamento.

Su quest'ultimo punto però l'istituto ha presentato appello e la donna non ha potuto entrare oggi nella casa di cura. Annamaria Dadda si è presentata puntuale alle 8,30, nel suo primo giorno di lavoro, davanti ai cancelli della casa di cura, accompagnata da una delegazione sindacale, ma un funzionario dell'istituto l'ha bloccata sostenendo di avere ricevuto l'ordine dal Consiglio di amministrazione.

Annamaria Dadda

Quest'ultimo, infatti, ha opposto appello all'ordinanza. *«Non appena verrà notificato* — ha dichiarato l'avvocato di Annamaria Dadda, Alessandro Gariatti — noi risponderemo con un controricorso che abbiamo già preparato. *Loro hanno presentato appello sul fatto che non è escluso che il virus si possa trasmettere anche nei rapporti sociali. Ma questo è solo un'ipotesi. Il Tar potrebbe annullare il provvedimento con l'articolo 21, nel quale si parla di ipotesi di un grave danno irreparabile alla persona»*.

La protagonista della vicenda, 29 anni, madre di due bambini, ha mantenuto sempre la calma: *«Sono tranquilla* — ha dichiarato davanti ai cancelli della casa di cura — *sono soltanto disgustata, ma non pentita di aver fatto ricorso al Tar. So che ci sono lavoratori solidali con me»*.

A Melegnano sono anche intervenuti, per un controllo, i carabinieri del posto.

Intanto, in riferimento ad un caso analogo a quello di Annamaria Dadda, il consiglio direttivo della «Lila» (Lega nazionale per la lotta contro l'Aids) ha preso posizione sul problema. In un comunicato l'associazione ha espresso la *«propria totale ed incondizionata solidarietà all'giovane lavoratore prima licenziato e poi riassunto alla "Ducati" di Bologna, perché sieropositivo. Ancora una volta è risultata di estrema importanza per la riassunzione la solidarietà e la mobilitazione concreta dei compagni di lavoro»*.

La «Lila» ha poi ricordato come questo non sia un caso isolato ma solo *«uno fra i tanti episodi verificatisi nell'ultimo mese»* come appunto quello di Melegnano e di Modena, dove *«si assiste ad un nuovo licenziamento di un giovane risultato sieropositivo»*.

«Riteniamo doveroso ribadire — afferma la "Lila" — *non solo che la sieropositività non equivale a malattia e che non esiste nessuna correlazione tra i rapporti lavorativi e sociali e le vie di trasmissione del virus HIV, ma anche come non sia accettabile l'inserimento dei test sierologici nelle indagini sanitarie finalizzate al riconoscimento dell'idoneità lavorativa»*.

Il «Lila», infine, ha annunciato che chiederà di costituirsi parte civile in tutte le cause legali ove la *«sieropositività sarà invocata come elemento di discriminazione e di emarginazione»*.

AGOSTO '87

CCT

Certificati di Credito [illegible] Tesoro decennali

■ I CCT possono essere sottoscritti presso [illegible] sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

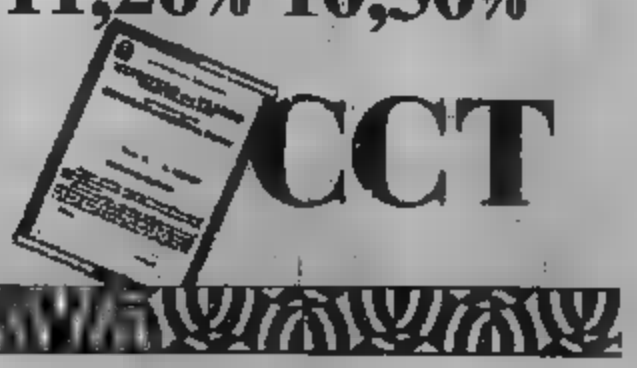
■ La cedola è annuale e la prima verrà a scadenza l'1.8.1988.

■ Le cedole successive [illegible] pari al rendimento lordo dei BOT a [illegible] mesi, corretto con il previsto fattore di [illegible]fica, maggiorato del premio [illegible] 0,75 [illegible] punto.

■ Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in [illegible] [illegible] necessità.

La sottoscrizione dal [illegible] al 7 agosto

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale lorda	Prima cedola annuale netta
99%	10	11,20%	10,50%



La città è pronta per essere evacuata, in caso di piena del Mallero

SONDRIO E' RIMASTA SVEGLIA PER LA PAURA UNO ZOCCOLO DI TERRA TRATTIENE LA FRANA

DAL NOSTRO

SONDRIO — La notte è trascorsa e la frana che da ieri mattina minaccia sia la Valmalenco [illegible] 122 mila abitanti di Sondrio non è caduta. La situazione in Valtellina è comunque sempre difficile e gravissima. Il livello d'allarme non è diminuito, resta la paura per la sorte della popolazione: [illegible] sfollati sono saliti a quasi quattromila dopo [illegible] evacuazioni [illegible] centri [illegible] Ciappanico e Torre Santa Maria, località più minacciate dal nuovo smottamento.

Il capo dei geologi [illegible] collaborano con la protezione civile, Michele Presbitero, spiega le ragioni per cui il pericolo continua. [illegible] incombere: «*Per [illegible] verità la frana, [illegible] me, è già caduta, ma solo di un metro. In quanto a dimen[illegible] è [illegible] circa tre milioni [illegible] metri cubi, [illegible] metà di quello che martedì scorso ha sepolto i paesini [illegible] Sant'Antonio Morignone [illegible] Morignone spazzando via un fronte di due chilometri [illegible] polle. Questa volta però la frana è trattenuta da un gradino morfologico, in pratica uno zoccolo naturale che impedisce all'e[illegible] massa di roccia e terreno di precipitare giù. [illegible] perché dico che la frana è già caduta, il terreno si è staccato dalla montagna ma [illegible] stato fermato [illegible] uno "zoccolo". Ora il problema è vedere, soprattutto dopo gli acquazzoni e la pioggia [illegible] questi due giorni [illegible] l'hanno ulteriormente "lubrificata", se il gradino [illegible] morfologico reggerà l'immenso peso che deve sopportare. [illegible] ora non è possibile fare previsioni, forse ci vorrà anche una settimana per capire meglio come si evolverà la situazione».

Da stamane i geologi hanno consentito [illegible] ripresa, a senso unico alternato, del traffico [illegible] e verso [illegible] Valmalenco, dove vivono circa cinquemila persone [illegible] soprattutto nei paesini di Chiesa e [illegible]. La strada [illegible] cui transitano le automobili [illegible] è circa [illegible] chilometro dal luogo dove la frana [illegible] è mossa ma, per ora, è stata trattenuta [illegible] gradino [illegible] fologico. La tensione per la [illegible] pericolo [illegible] è affatto diminuita. Le notizie che vengono passate alla stampa dalla prefettura di Sondrio continuano a confermare che è pronta ad entrare in azione la «macchina» allestita ieri pomeriggio per effettuare l'evacuazione totale di Sondrio nel giro di tre ore.

La città è stata divisa [illegible] cinque zone, ma il quartiere che verrebbe sfollato per primo è, naturalmente, quello lungo il letto del torrente Mallero, il corso d'acqua che scende a Sondrio [illegible] Valmalenco e si getta nell'Adda dopo aver attraversato l'abitato. La parte vecchia [illegible] il [illegible] di Sondrio, sia commerciale che amministrativo, sono [illegible] pochi metri dal [illegible]ro.

Il sindaco, Primo Buizzetti, ieri pomeriggio ha fatto tappezzare in fretta e furia le strade [illegible] manifesti bianchi. Si avvisa la popolazione che «*un ruono ripetuto di sirene significa lo sgombero di tutte le zone della città*» mentre se il pericolo [illegible] riguarderà un quartiere solo entreranno in azione [illegible] macchine della polizia e dei carabinieri (più che mai in allarme malgrado il lavoro massacrante già svolto da un paio di settimane) con altoparlanti.

[illegible] carcere di Sondrio, con una decisione del ministero di Grazia e Giustizia, sono già stati trasferiti ieri a [illegible]no 40 detenuti «per misura precauzionale». Ma la «misura precauzionale» è già stata limitata, tra ieri e oggi, da alcune migliaia di persone. Molte famiglie che stavano per partire per le [illegible] hanno anticipato l'[illegible]. Lungo le vie [illegible] Sondrio [illegible]se davanti alle porte al pian terreno delle case piccole «dighe» fatte di sacchetti [illegible] plastica riempiti di sabbia. Ieri sera la città era praticamente deserta dalle 8 di [illegible]. Tutti si sono chiusi in casa per seguire alla tv l'evolversi della situazione.

La frana che minaccia Sondrio è a circa cinque chilometri dalla città. La Valmalenco si apre proprio davanti all'abitato del capoluogo della Valtellina. La frana potrebbe travolgere la periferia del pe[illegible] di Torre Santa Maria (400 persone già sfollate parte la scorsa settimana, parte ieri mattina) ma soprattutto riversarsi nel torrente Tor[illegible] che [illegible] congiunge un centinaio di metri dopo [illegible] Mallero. E' [illegible] immaginare se l'enorme smottamento impedisse lo [illegible] dei torrenti da due settimane in piena per le continue piogge: l'acqua crescerebbe sino a spazzar via, o a scavalcare di colpo dopo essersi accumulata in [illegible]go, lo sbarramento naturale. Milioni [illegible] metri [illegible] d'acqua precipiterebbero di colpo attraverso «l'imbuto» formato dallo stretto fondovalle della Valmalenco [illegible] Sondrio, appena cinque chilometri più sotto. Sarebbe davvero la fine della Valtellina già tanto martoriata dall'alluvione [illegible] tragedia.

[illegible] c'è nebbia in Valmalenco anche se non piove quasi più. I geologi continuano a darsi il cambio nei posti d'osservazione stabiliti attorno [illegible] frana (questa notte l'enorme zolla di terreno è anche stata illuminata dalle fotoelettriche dell'esercito) mentre gli [illegible] continuano a registrare piccoli smottamenti al piede.

Per questa [illegible] è [illegible] l'arrivo a Sondrio anche del nuovo ministro della prote[illegible] civile, Remo Gaspari, a sorpresa nominato successo[illegible] di Zamberletti, «padre» della protezione civile, in un momento di grave emergenza. [illegible] accompagnato dal ministro dei Lavori Pubblici [illegible] Rose, dal ministro [illegible] Turismo Carraro e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Di Martino.

Gaspari ha già fatto sapere di non sentirsi toccato dalle polemiche che hanno accompagnato il suo ingresso alla Protezione Civile. Una sua dichiarazione spiega: «*Ho intenzione di occuparmi subito della Valtellina. Non sono preoccupato d'esser diventato ministro della Protezione Civile con [illegible] situazione così critica [illegible] piedi anche perché ho già affrontato come commissario del governo il terremoto del Belice e l'alluvione di Firenze. In quei due casi non è stato contestato il mio operato*».

Inchiesta magistratura.

Ieri le inchieste avviate dalla procura di Sondrio per chiarire le responsabilità dei morti rimasti sotto la frana di Sant'Antonio Morignone hanno segnato il passo. Dopo che mercoledì sera è stato interrogato il [illegible] di Valdisotto, raggiunto da [illegible] comunicazione giudiziaria [illegible] «omicidio colposo plurimo», [illegible] dovevano esser sentiti [illegible] decina [illegible] testimoni. Operai di Bormio, che [illegible] trovavano anche loro sul luogo [illegible] tragedia [illegible] [illegible] stampati [illegible] massa di terra e fango, o i titolari delle tre ditte (Cantoni, Antonioli e Contortola) cui appartenevano i sette lavoratori deceduti. L'aggravarsi delle condizioni [illegible] tempo — pioggia ed acquazzoni [illegible] [illegible] succeduti per tutta la giornata — e soprattutto [illegible] stato di grave allarme creatosi a Sondrio hanno impedito agli elicotteri di trasportare [illegible] Bormio [illegible] capoluogo le persone che [illegible] volevano essere interrogate.

[illegible] loro testimonianza [illegible] stata [illegible] per forze di [illegible].

Ottavio Scaramellini ha invece confermato anche in un'intervista qual è la sua linea difensiva: «*Ho firmato l'ordinanza in cui si permetteva agli operai di recarsi sulle zone minacciate dalla frana perché era [illegible] solo per andare a recuperare i mezzi di lavoro*».

Il sindaco in [illegible] ha ribadito [illegible] potevano passare solo i geologi ed i tecnici autorizzati dalla Protezione Civile. Nessun altro. Le [illegible] che hanno perso [illegible] operai sotto [illegible] frana non lavoravano per il suo comune, dunque le responsabilità [illegible] cercate altrove [illegible] i lavoratori sono [illegible] indotti a continuare nella [illegible] della pista [illegible] per collegare Bormio al resto della Valtellina.

Per l'altra inchiesta, quella sulla previdibilità della frana [illegible] alla frazione Aquilone, [illegible] sono morti 17 abitanti perché l'abitato non era compreso nella zona di pericolo. I periti [illegible] dal procuratore Cordisco non hanno potuto materiali in azione per il maltempo. Occorreranno comunque almeno quattro mesi per le loro [illegible].

Marco Vaglietti

Bormio. Una scena ormai comune in Valtellina. Un bambino si congeda con un bacio dal pilota dell'elicottero che lo ha salvato

[illegible]sotto. Il sindaco Ottavio Scaramellini, raggiunto [illegible] comunicazione giudiziaria

SARANNO I NONNI DI DILETTA A DIRE IN TRIBUNALE «E' NATA DA NOSTRA FIGLIA»

[illegible] [illegible]FERRATO — Diletta, quattro mesi compiuti [illegible] una settimana, dorme nella sua culla, in casa dei nonni; è tranquilla ed ha un [illegible] sereno.

Diletta è una [illegible] bambina che non sa di e[illegible] al centro di un caso che ha sollevato l'attenzione generale: per la legge, infatti, la bambina non ha madre ed i nonni, che con il padre l'accudiscono con tanto amore, ufficialmente sono dei semplici estranei.

«*E' una vicenda che ha dell'assurdo*», commenta il padre di Diletta, Gian Piero Ghiglione, genovese trapiantato a Casale, rappresentante della «Barilla», che tra la commozione racconta la sua storia. La mamma di Diletta, Adonella Peluso, 29 anni, viveva con Ghiglione da alcuni anni.

Sia lei sia l'uomo erano separati legalmente dai rispettivi coniugi ed avevano deciso di avere un figlio.

Lo scorso marzo la giovane entrò all'ospedale cittadino «Santo Spirito» per sottoporsi ad analisi sulle sue condizioni di salute durante la gravidanza. La notte stessa del ricovero, il 29 marzo, entrò però in coma e la bambina fu [illegible] venire alla luce, prematuramente, di otto mesi, con un taglio [illegible].

Adonella Peluso non riprese mai conoscenza e spirò il 6 aprile.

Nonostante al parto abbiano assistito infermiere e dottori è nonostante tutto [illegible]to in ce[illegible] però, la bambina per la legge, [illegible] proprio perché nata da due coniugi separati, come è scritto [illegible] certificato di nascita è «figlia di madre che non vuole essere menzionata», [illegible] è [illegible] non avesse [illegible] una mamma.

Dice [illegible] Gian [illegible] Ghiglione, commosso, nella sua abitazione in via Cagliero 13, fissando una grande foto a colori, affissa alla parete del soggiorno, della donna che ha amato: «*Aspettavamo la [illegible] della bambina per sposarci. Adesso, invece, siamo arrivati a questa assurda situazione. Sono andato in Comune per chiarire la vicenda, ma qui, anche se tutti erano gentilissimi, mi è stato risposto che "purtroppo la legge è così e non si può fare nulla"*».

Ghiglione, disperato, ha scritto al presidente Cossiga per avere un aiuto. Da Roma gli hanno detto che era stato [illegible] sua vicenda [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giu[illegible]s[illegible].

[illegible] soluzione ufficiale, burocratica, potrà venire infatti solo dal Tribunale [illegible] Casale. Ghiglione l'ha saputo solo pochi giorni fa, grazie [illegible] suoi appelli.

Spiega l'avvocato Germano Carpenedo, che patrocina Ghiglione: «*Chiederemo [illegible] giudici [illegible] definire la vicenda: ci sarà un'istruttoria e speria[illegible] che [illegible] tempi [illegible] troppo lunghi tutto [illegible] concluda felicemente*».

Perché sia riconosciuta la maternità di Adonella Peluso, Ghiglione dovrà citare in giudizio i genitori della giovane scomparsa nella loro veste di eredi, i quali testimonieranno che tra i due esisteva una relazione, che la figlia era in stato interessante, che i due erano in attesa di sposarsi e che Gian Piero Ghiglione era presente al parto. «*E' una situazione che ci sconvolge*», commentano Secondina Pia ed Ernesto Peluso, i genitori di Adonella, entrambi pensionati.

Dice tra le lacrime Secondina Pia: «*Ho avuto la mia unica figlia morta ed ora la bambina che ha dato alla luce per la legge per me è solo un'estranea*».

Gian Piero Ghiglione fa la spola tra la propria abitazione e quella dei genitori di Adonella, in via Rotondina 2/A, dall'altra parte della città dove sua figlia abitualmente vive.

Adesso, mentre con tenerezza, accanto ai nonni, guarda Diletta dormire nella culla, dice: «*Spero che il mio caso possa servire anche per altre persone; solo ora infatti ho scoperto per esempio che è possibile, nel caso di due coniugi separati, riconoscere il nascituro prima del parto: noi non lo sapevamo ed inoltre non pensavamo certo che Adonella potesse perdere la vita nel dare alla luce Diletta*».

Aggiunge commosso Ghiglione: «*Purtroppo Adonella è morta senza neppure sapere se aveva dato alla luce un maschietto o una femminuccia; l'unica consolazione è che il nome di nostra figlia lo aveva scelto lei. Un vero miracolo lo ha compiuto il prof. Canestri, dell'ospedale infantile di Alessandria, che ha strappato alla morte la bambina nata prematura*».

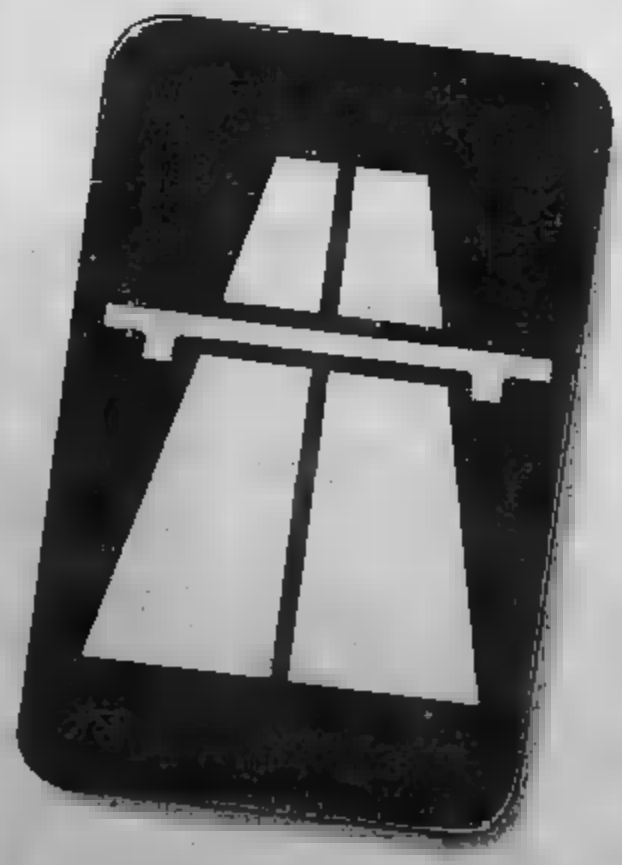
Mario Finocchio

Casale. La piccola Diletta Ghiglione con la nonna e il padre

Città Mercato

Rivoli (TO) - Corso Susa 301/307 - SS 25

Per i clienti Città Mercato di Rivoli gratis la tangenziale andata e ritorno.



Dall'1 al 31 agosto vieni alla Città Mercato di Rivoli per i tuoi acquisti.

Se fai una spesa [illegible] almeno 70.000 lire e presenti lo scontrino della tangenziale alla cassa ti verrà scontata dalla spesa la cifra corrispondente all'andata e ritorno.

Prendi la tangenziale per Rivoli, prendi la strada della convenienza.

Aut. Min. N. 362/87 del 25/5/87

VINCE PER CONVENIENZA

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
15 luglio-15
«marvinlode 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

II. TEMA SCELTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.
☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.
☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

FOTOGRAFICO

Il concorso è a ... fotoamatori professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampa) per ogni tema.
Ogni ... retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà ... luglio al 15 settembre. Non saranno accettate opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno ... il lato maggiore ... e dovranno pervenire, opportunamente imballate, ... il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - Marvinlode 87, via Marenco 32 - 10129 Torino oppure a Marvin - Marvinlode 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - ...zza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio ins... giuria ... saranno così ripartiti:

...: Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando ... perché.

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1,4 + 28/2,8 + 135/2,8
2° ...
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre delle ...
1° premio:
Telecamera Sony Pal ...
2° premio:
Philips ... laser Imp. Hi-Fi FCD ...
3° premio:
Radioregistratore ... RX FW 17
... 4° al 10° premio:
... Inno-hit

Tema: Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.
1° premio:
Telecamera Philips ... 6838
2° premio:
Binocolo Swarovsky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV ...
... al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a cri... di ... di buona tecnica ... aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al ...
sconto 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

Per la tua pubblicità LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di ...
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32
PK
publikompass spa

FACCIA A FACCIA, 40 MINUTI

GORIA HA INFORMATO ZAMBERLETTI «LA TUA ESCLUSIONE DAL GOVERNO MI HA PROVOCATO DISPIACERE E AMAREZZA»

Goria

Roma — Quaranta minuti. Un colloquio franco, certamente teso. Zamberletti piuttosto contrariato, ... nella ... consolatore.
Così il presidente ... Consiglio ... presentato ... sera nell'incontro con ... ministro della Protezione Civile, impiegabilmente silurato ... governo. Zamberletti era ... Valtellina dove ha coordinato le operazioni di soccorso dopo il disastro. La sua esclusione ... lista dei ministri ha provocato proteste e indignazione. Già ieri Goria era intervenuto sull'argomento ... i giornalisti: «*L'esclusione di Zamberletti è un fatto che mi addolora. ... la ...*

... Goria ha informato Zamberletti: «*Non era questo nel modo più ... il tema del colloquio. Non avevo visto Goria negli ultimi giorni perché impegnato in Valtellina. E sono tentato ora a salutarlo lasciando il dicastero della Protezione Civile*».
Tutto qui. Anche ... gli amici ... Zamberletti sanno che l'ex ministro era ...gato e che l'esclusione è stata per lui un fatto imprevisto e non gradito. Circondato dai giornalisti Zamberletti non ha voluto aggiungere altro.

r. l.

Giuseppe Zamberletti

... me, non si poteva fare altrimenti». I giochi di corrente ... meglio, la dc ... ha calcolato a sacrificare ... fino posto a Cesari.
... poteva ignorare il malcontento. E così ha avvertito l'ex ministro: «*La ... mancata riconferma è stata per me un fatto spiacevole: doppio cedervi per esprimerti la mia solidarietà, appena ... a Roma incontr...*».
... cosa gli ha detto ieri Goria? ...incontro non è trapelato nulla. All'uscita da Palazzo Chigi Zamberletti si è limitato a dire ai giornalisti che quello con il capo del governo è stato «cordiale colloquio fra due vecchi amici». A un cronista che gli chiedeva se si fosse parlato della possibilità di un nuovo ... dopo la sua mancata riconferma ... Civile, Zamberletti ha risposto: «*Non era questo nel modo più ... il tema del colloquio. Non avevo visto Goria negli ultimi giorni perché impegnato in Valtellina. E sono tentato ora a salutarlo lasciando il dicastero della Protezione Civile*».
Tutto qui. Anche ... gli amici ... Zamberletti sanno che l'ex ministro era ...gato e che l'esclusione è stata per lui un fatto imprevisto e non gradito. Circondato dai giornalisti Zamberletti non ha voluto aggiungere altro.

r. l.

La Pampana, sospesa, dichiara guerra al pli

«E' ... HO SOLLEVATO LA QUESTIONE MORALE»

Paola Pampana

ROMA — ... Pampana, l'ex assessore liberale ... nettezza urbana di ... dal suo partito per ... «*sostenuto il partito ... dicale nelle ultime elezioni*», promette guerra. «*Non ... è stato permesso di difendermi* — ha detto — *perché ho sollevato ... grande ... questione morale all'interno del pli, questione che passa dal "caso Sparisio" fino agli appalti comunali*».
«*In un partito uscito pesantemente sconfitto ... ultime elezioni, soprattutto perché ridotto a un centro di interessi ... sottogoverno* ... concluso ... Pampana, — non c'è più posto *per chi vuole fare politica*».
Alle reazioni ... partito ... dicale ha replicato il segretario provinciale del pli ... Roma, Camillo ... dell'ando «*inaccettabile l'ingerenza di un altro partito nelle questioni interne del pli e di rigettare i gratuiti giudizi espressi nei confronti ... organi disciplinari del pli*».

ZAMBERLETTI: «I MINISTRI LI FA LO SPIRITO SANTO?»

... — «... il perito *del partito mi ha espresso ... solidarietà, ... che vuol dire? Uno ha l'impressione che la lista ... ministri la faccia lo Spirito ...*».
E' quanto afferma ... ministro della Protezione Civile Giuseppe Zamberletti in una intervista che sarà pubblicata ... prossimi ... ...
... proposito della sua esclusione, Zamberletti afferma che «*l'obiettivo ... Cirino ... Mita nella dc è sempre stato quello di infrangere la regola ... lotta ... interna, ... fama della ... Ma ... do che ora nella dc ci sia ... improvviso e violento ripresa di ... della vecchia logica. ... può ... distruggere una amministrazione. ... un pesante tecnico, ... salvo pro...*

... messo lo stesso perché ... logica delle correnti lo vuole. *E' assurdo, è come se in una grande ...* — aggiunge Zamberletti — ... scegliesse per un posto delicato il nipote mingherlino perché bisogna sistemare un membro della famiglia. ... che se Agnelli, nella ... dei dirigenti, si comportasse con il metodo della lottizzazione, arriverebbero Fiat: ...».
Nei riguardi ... segretario democristiano, Zamberletti afferma: «*Ho l'impressione ... anche ... Mita ... una ... Si trova ... situazione di ... un mandante ... battaglia: se vince, tutti ... ... dietro e accettano il suo comando, se perde anche il furiere arriva a dire 'io la ... la voglio così'. Cirino* — prosegue Zamberletti — *ha dovuto sacrificare qualcuno dei suoi per venire a patti con lo stato maggiore e tenere insieme il suo esercito*».
«*Il nervosismo compreso* — afferma Zamberletti — *ha prevalso sui problemi della governabilità. Questo non significa che il nuovo governo non sia all'altezza. Significa solo che ... è ... seguito un ... giusto nella scelta ... ministri*».
Sulla mancata conferma ... Giuseppe Zamberletti ... ministero ... Protezione Civile e sulla ... sostituzione con ... *Panorama* ha ... anche alcuni pareri di politici ed ambientalisti.
Giacomo Mancini, dep... del psi: «*Perché meravigliarsi? In politica non c'è più correttezza e ... ci ... più regole*».

r. l.

«Non abbiamo fatto la voce grossa come hanno fatto i siciliani»

I DEMOCRISTIANI VENETI IPOTIZZAVANO IN DUE MINISTRI «I PATTI CON DE MITA ERANO CHIARI»

VENEZIA — La nascita del governo «Goria 1» ha avuto ripercussioni negative nel Veneto dove, senza più ministri, la dc è spaccata. Per protesta si è dimesso il segretario regionale Pierdomenico Bonomo, 50 anni, di Bassano del Grappa, il quale si definì ... «un ... *prestito alla politica*». Il fatto è che tutti, nella dc, si aspettavano ... un solo ministro, come l'uscente ministro Costante Degan, bensì due. Ed in tal senso si facevano i nomi del sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani, di Este (100.000 preferenze), di Carlo Bernini, presidente della giunta regionale del Veneto, di Dello Ciammetti, vicentina, e dello stesso Degan.
Ed invece il Veneto, per quanto riguarda la dc, non ha avuto alcun ministro. «*Io non ho mai fatto una questione di ...* — ... dichiarato il segretario regionale Bonomo — *i patti con De Mita erano chiari: il Veneto doveva avere due ministri dc*».
A De Mita, ha ricordato sempre Bonomo, era stata presentata una lista di candidati: la ministra compatta puntava su Fracanzani, i dorotei su Bernini, Degan e Giacometti. «Cosa sia successo non lo so, *forse non abbiamo alzato troppo la voce*» ha commentato Bonomo osservando come «*in Sicilia sono stati accontentati sia Mannino che Matarella, entrambi della sinistra: hanno puntato i piedi ed ora sono ministri*».
Taluni voci sostengono che a bocciare la candidatura di Fracanzani sarebbe stato il veto del trevigiano Bernini. Ma il presidente della giunta regionale veneta ha smentito categoricamente affermando: «*Non sono stato sinceramente d'intralcio ... Non ho tagliato la strada a nessuno. Personalmente avevo pubblicamente dichiarato la mia indisponibilità e ricoprire incarichi ministeriali, ancora prima che si potessero immaginare le condizioni delle scelte che si ... verificate*».
... Bernini la mancata ... mina di ... ministri ... stato ... è un *fatto che aumenta il contrasto con i tempi d'oro, quando di ministri la dc veneta, riusciva ad averne anche due in una sola provincia. Come Gonella a Trabuchini a Verona, come Anselmi e Fabbri a Treviso*».
La spiegazione, sempre secondo Bernini, risiede in «*criteri di rappresentatività interna al partito, interpretata la chiave nazionale. L'unico medicina è l'accelerazione del processo di rinnovamento e di ricomposizione della dc veneta, secondo le scelte che sono state fatte ad Abano*».
Ad Abano Terme un anno fa era stato costituito un «listone» nato da una aggregazione plebiscitaria di dorotei, fracanzaniani, seguaci del veronese Gianni Fontana e rumoriani, esclusi i fanfaniani. A guidare questa alleanza era stato chiamato Pierdomenico Bonomo, esordiente. «*La dc veneta non ha altra via che accelerare il processo di riaggregazione*», ha concluso Bernini.
Da parte sua, l'on. Fracanzani ha dichiarato: «*Sono cose che succedono in politica. Non intendo fare commenti*».

Costante Degan

Ancora polemiche sull'ora di religione a scuola

«L'INCONTRO VESCOVO-MINISTRO DOVEVA RESTARE SEGRETO!»

ROMA — E' ancora polemica sull'ora di religione. Non doveva essere reso pubblico l'incontro di ieri tra il neoministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni e il segretario generale della Cei mons. Camillo Ruini.
Sulle dichiarazioni rilasciate dal ministro, alla Cei ora non vogliono dire nulla. Mons. Ruini è in ferie (sarebbe partito subito dopo l'appuntamento con Galloni) e il sottosegretario mons. Antonio Mennegaldo rifiuta di rilasciare qualunque dichiarazione. Galloni questa mattina, sul quotidiano *La Stampa*, ha spiegato di essersi incontrato con Ruini su richiesta di quest'ultimo e di avergli risposto, circa l'opportunità di presentare subito appello contro la sentenza pronunciata il 17 luglio dal Tar del Lazio, con la quale in pratica si è resa facoltativa, in quell'ora, la presenza a scuola degli studenti che non seguono l'insegnamento della religione, che intenderà di «*veder bene come stanno le cose nel quadro del Concordato, dell'intesa che ne nasce e del coinvolgimento di tutte le forze politiche interessate*».
A questo proposito Galloni ha aggiunto: «*La responsabilità in questo caso non è e non può essere di una persona, ma di tutta la maggioranza concordataria, che è anche più ampia della maggioranza di governo. Io devo difendere l'operato del ministero e lo farò. Ma ripeto che un conto sono i problemi politici e un conto i problemi giuridici*».
Una posizione, quella del neo ministro, assai tiepida e che quindi non può essere gradita alla Cei, dove ora regna un evidente imbarazzo.

Giovanni Galloni

Intanto ieri, come si sa, il presidente della Camera Nilde Iotti ha ricevuto a Montecitorio il «*comitato nazionale scuola e Costituzione*» che, insieme ai rappresentanti della Tavola Valdese, dell'Unione delle comunità israelitiche e delle comunità cristiane, ha consegnato il testo della petizione sottoscritta da oltre 200 mila persone che richiede la revisione dell'intesa tra governo italiano e Cei sull'insegnamento della religione cattolica. Durante il colloquio sono stati illustrati i punti specifici per cui è chiesta la revisione (in particolare la collocazione in orario aggiuntivo dell'insegnamento religioso, le modalità dell'esercizio annuale del diritto di scelta, i problemi dell'insegnamento religioso nella scuola materna).
I valdesi hanno invece chiesto l'intervento dei presidenti della Camera e del Senato affinché «*all'inizio del prossimo anno scolastico, venga finalmente distribuito nelle scuole il modulo per dichiarare se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento religioso cattolico, modulo che non è stato distribuito tempestivamente prima della scadenza del 7 luglio*».

COMINCIA IL DOPO DE MITA

(Segue dalla 1ª pagina)

to dal ministero delle Finanze, dove è appena giunto, all'ufficio che fu già di De Gasperi, al terzo piano di piazza del Gesù: ma per dichiararsi ufficialmente in corsa, vorrebbe l'appoggio d'«lo stesso De Mita. Senza con...re Forlani, che i forlaniani ripropongano a più smaglio come unica possibilità di rilancio dc. E senza dimenticare Donat Cattin, per cui qualunque segretario va bene, purché non sia più De Mita.
E mentre parte la guerra di successione, il compito di sparare i colpi di grazia su De Mita è demandato intanto a Formigoni, che ora appare appoggiato nella dc da un numero ben più ampio che 20 firme. Il leader politico di Cl sottoscrive e condivide in pieno gli attacchi portati sul «Il sabato» da Bucarelli, ribadisce che «*il laicismo liberale*» della segretaria dc è «*l'avversario più temibile del movimento cattolico*». E a Manielia, il braccio destro di De Mita, Formigoni manda a dire a chiare lettere che «*forse a lui piacerebbe gli vernan, ma dentro il movimento popolare non li troverà mai, né a Roma, né a Rieti, né a Milano*».

Gianni Pennacchi

GRAZIE A VOI PADRE ROSPO E MADRE RANA

(Segue dalla 1ª pagina)

fiche sicure non tanto per arrivare a sconfiggere le vecchie e nuove malattie, ma semplicemente a garantire la buona salute e la perfetta figura fisica dell'uomo nella società opulenta.
A che serve un antibiotico in più, come il vostro se tale sarà accertato e garantito, a confronto della macellazione di bambini, e non solo in Colombia, comprati e venduti, squartati, sezionati per offrire in confezioni d'immediato uso, un set d'organi, perché, i bambini, i giovani, i vecchi «nutrano» — tale mi pare il nome di questo nuovo cannibalismo — il corpo di chi può permettersi di pagare queste protesi umane per salvare la vita propria o di quelli che gli stanno a cuore. L'acquirente di queste «protesi umane» non solo non vuol morire, ma rammenta soffrire; vuole stare, senza pensare alla fine, nel migliore dei modi. Paga per questo.
Madre rana, padre rospo, servirà davvero a qualcosa, in questo contesto, anche il vostro contributo, almeno per aiutarci a capire questa orribile storia di ordinaria e straordinaria follia umana, e a salvarcene in tempo?

Nazzareno Fabbretti

Un'altra operazione (cancro) per l'anziano presidente

REAGAN IN OSPEDALE L'AMERICA COL FIATO SOSPESO

WASHINGTON — Il presidente Reagan è entrato oggi in ospedale, per una [illegible] intervento, il quinto negli ultimi due [illegible] in quanto il biopsia, effettuata sui tessuti asportatigli mercoledì [illegible] naso, ha mostrato l'esistenza di cellule cancerogene.

Al presidente era stato asportato un pezzetto di pelle di [illegible] millimetri per tre, come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ed è emersa dunque la necessità di «andare un po' più in profondità».

Lo stesso Reagan, indicando il cerotto che gli copriva quella parte di naso dalla quale i medici gli hanno prelevato un campione di pelle per sottoporlo a biopsia, ha commentato: «E' soltanto un piccolo avviso. Un invito a stare lontani dal sole».

L'epitelioma che lo ha colpito, infatti, è un cancro alla pelle che spesso [illegible] da una prolungata esposizione al sole.

L'estirpazione dei tessuti cancerogeni viene effettuata oggi pomeriggio, in [illegible] locale, nell'ospedale [illegible] di Bethesda, dove Reagan è stato ricoverato in [illegible] per gli altri interventi.

Qualche incertezza, [illegible] gli osservatori, viene dal fatto che, nonostante la relativa semplicità dell'intervento, non viene esclusa la permanenza del paziente in ospedale per la notte. Marlin Fitzwater ha spiegato tuttavia che la circo[illegible] è legata ad un [illegible] tuale intervento di microchirurgia estetica che però [illegible] è ancora stato deciso.

Ronald Reagan

In ogni modo Reagan ha [illegible] il viaggio per Camp David [illegible] abitualmente i [illegible] settimana assieme [illegible] moglie.

Negli [illegible] due anni il presidente americano è stato sottoposto a diverse operazioni. Ha infatti subito due interventi al colon, [illegible] dei quali [illegible] l'estrazione [illegible] polipi, e, all'inizio dell'anno, [illegible] è stata praticata una prostatectomia. In due precedenti occasioni, inoltre, gli erano già stati asportati tessuti dal naso. L'ultima — un intervento del tutto analogo a quello odierno — nell'agosto del 1985.

L'operazione sarà effettuata, [illegible] detto Fitzwater, aggiungendo [illegible] il presidente «gode di [illegible] salute». [illegible] della Casa Bianca, John Hutton, [illegible] verrà coadiuvato da due dermatologi.

ANCORA MORTI NEL GOLFO I DEPUTATI: ANDIAMOCENE DA QUEL MARE MALEDETTO

WASHINGTON — [illegible] proseguite per tutta la notte, [illegible] luce delle fotocellule, [illegible] ricerche dei tre militari americani [illegible] dati per dispersi che [illegible] imbarcati sul grande elicottero «Sh-3G» [illegible] «sialloro» [illegible] [illegible] degli Stati Uniti precipitato nelle acque del Golfo Persico durante un volo di collegamento. Il [illegible] volo, [illegible] da una [illegible] terrestre, avrebbe dovuto atterrare di lì a poco sulla «Lasalle», la [illegible] ammiraglia della «Midest[illegible] Force». Il gruppo di battaglia della marina da guerra americana in Medio Oriente.

Nella sciagura ha perduto sicuramente la vita uno dei componenti l'equipaggio, mentre [illegible] cinque sono [illegible] ti (tratti in [illegible]

«L'elicottero trasportava personale ad attrezzature», ha spiegato il portavoce del [illegible]gono, mentre fonti del Dipartimento [illegible] Difesa, altrettanto autorevoli, negano che il «Sea King» fosse impegnato nelle operazioni di minamento in corso nella zona e tantomeno [illegible] precipitato perché attaccato.

Il Pentagono ha aggiunto che il cacciatorpediniere «Kidd», che stava operando nella zona insieme alla «Lasalle», ha fatto immediatamente alzare in volo un elicottero «Sh-2 spirit [illegible] che si è diretto sul luogo salvando i cinque uomini che ora [illegible] trovano sotto cure mediche.

Ma l'America ora [illegible] paura, ancora una [illegible] di aver sbagliato. E l'incidente ha avuto naturalmente immediate ripercussioni politiche a Washington rafforzando la posizione di quella trentina di parlamentari americani che hanno in [illegible] di rivolgersi alla magistratura per costringere Reagan a rivedere la sua politica [illegible] Golfo Persico ed in particolare per rispettare nello spirito e nel de[illegible] il «War powers act».

Nel conferire al presidente particolari poteri, in [illegible] di guerra, il «War powers act» [illegible] impone [illegible] di notifica[illegible] al Congresso, [illegible] ore, l'invio [illegible] truppe in aree in cui si è determinata o potrebbe [illegible] determinarsi una situazione [illegible] ostilità. I deputati, che hanno deciso di rivolgersi [illegible] magistratura e contestare [illegible] questa sede il comportamento dell'esecutivo, osservano che, quando Reagan ha [illegible] di [illegible] dalle navi [illegible] [illegible] le petroliere [illegible] Kuwait, [illegible] [illegible] comunicarlo al Congresso.

Da parte [illegible] uno dei promotori dell'iniziativa, il parlamentare democratico [illegible] Lowry, viene fatto notare: «dal momento che c'è stata [illegible] nave danneggiata da una esplosione, è abbastanza chiaro [illegible] ci troviamo coinvolti [illegible] in una situazione [illegible] ostilità».

Ed un altro parlamentare, il democratico Charles Schumer, riferendosi alla petroliera danneggiata della mina, ha detto a [illegible] volta: «Ogni [illegible] ci [illegible] miliardi di dollari per le armi più nuove e [illegible]è complesse. Tuttavia i nostri militari sembrano incapaci di [illegible] il più semplice dei compiti».

Il Pentagono da parte sua difende la politica reganiana in [illegible] Oriente. Il portavoce del Dipartimento [illegible] Difesa, [illegible] Sima, infatti ha replicato: «scortare la [illegible] non è un compito semplice e [illegible] lo dice non è [illegible] probabilmente [illegible] eccellere quanto andiamo [illegible] [illegible] mast. Le [illegible] [illegible] attraversare una [illegible] pari a 1.100 chilometri. E proteggerle non è un compito semplice».

Frattanto [illegible] sono stati ancora [illegible] il giorno e l'ora in cui le petroliere kuwaitiane «Bridgeton», quella danneggiata dalla [illegible] e «[illegible] Prince» lasceranno il [illegible] per raggiungere [illegible] acque dell'Oman.

[illegible] prosegue da parte dei [illegible] americani la ricerca delle mine sottomarine. [illegible] portaerei francese «Clemenceau» fa rotta verso il Golfo, dopo [illegible] salpata dal porto [illegible] Tolone [illegible] [illegible] navi appoggio.

[illegible] presenta [illegible] sulle [illegible] strategiche

GINEVRA — L'Unione Sovietica ha convocato per [illegible] una riunione straordinaria [illegible] gruppo di [illegible] sulle armi strategiche allo scopo [illegible] sottoporre agli [illegible] Uniti [illegible] [illegible] [illegible] trattato per la riduzione dei [illegible]li intercontinentali. I rappresentanti di Washington [illegible] vano presentato un analogo [illegible] in maggio e sono ancora in [illegible] [illegible] [illegible]ta da parte dell'Urss.

Trasporto [illegible] [illegible] sciopero

PARIGI — Un tribunale francese ha dichiarato «illecito» [illegible] preavviso [illegible] sciopero [illegible] dai sindacati [illegible] piloti e dei tecnici di volo della [illegible] [illegible] francesi «Air Inter» permettendo [illegible] [illegible] regolare svolgi[illegible] dei collegamenti aerei del prossimo fine settimana. Chiamato in causa dalla direzione di «Air Inter» il [illegible] di [illegible]), presso Parigi, ha sottolineato il «carattere irragionevole» delle rivendicazioni [illegible] a punto [illegible] [illegible] giustificare la decisione di indire lo sciopero. I piloti e i tecnici [illegible] volo della compagnia aerea francese chiedono [illegible] particolare che i futuri «A-320» [illegible] servizio dal prossimo autunno continuino [illegible] [illegible] tre persone nella cabina di pilotaggio — [illegible] cui un [illegible] canino — cosa che la direzione rifiuta [illegible] [illegible] per la più avanzata tecnologia dei nuovi aerei.

Reagan taglia i fondi al [illegible]

WASHINGTON — Reagan ha annunciato ieri il taglio dei finanziamenti ai consultori che praticano l'aborto e ha dato mandato al ministro della Sanità [illegible] studiare [illegible] conseguenze delle interruzioni di gravidanza [illegible] l'organismo femminile. «Non avremo pace, e un impegno che assumo, fino a quando un emendamento sulla vita [illegible] non verrà previsto [illegible] Costituzione», ha promesso il presidente (strenuo oppositore dell'aborto) parlando a [illegible] [illegible] attivisti [illegible] [illegible] [illegible] la vita. [illegible] la reazione [illegible] femministe: «E' l'iniziativa disperata [illegible] [illegible] presidenza zoppa e screditata», ha dichiarato Patricia Ireland, vice presidente della National Organization for Women (Now).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sri [illegible]

COLOMBO — I tremila [illegible] [illegible] giunti ieri nello Sri Lanka settentrionale, roccaforte [illegible] guerriglieri Tamil, [illegible] iniziato a [illegible] [illegible] zone occupate dai [illegible] per [illegible] consegnare le loro armi come previsto dall'accordo [illegible] pace firmato due giorni fa a Colombo [illegible] presidente dello Sri Lanka Junius Jayewardene e dal primo ministro indiano Rajiv Gandhi. A questa prima brigata dell'esercito [illegible] Nuova Delhi giunta nell'isola parte via [illegible] e parte [illegible] aerea, [illegible] [illegible] [illegible] grandi «Antonov» [illegible] trasporto di [illegible] sovietica, si aggiungeranno quanto [illegible] [illegible] effettivi.

Si affrontano gli automobilisti impazziti per il caldo: morti e feriti

[illegible]MPIATO CON LA [illegible] IN PUGNO E QUERELA SULLE [illegible] DELLA CALIFORNIA

LOS ANGELES — [illegible] [illegible] non di[illegible] in corso sulle autostrade californiane. Automobilisti impazziti per il caldo e con i nervi a fior di pelle si affrontano a colpi di pistola. La lunga catena di episodi di violenza è cominciata qualche settimana fa, quando un camionista ha superato un motociclista colpevole di aver occupato troppo la corsia di sorpasso e gli ha sparato un colpo di pistola, mancandolo di un soffio, sull'autostrada al sobborghi di Los Angeles. E' invece stato centrato in pieno ed è morto sul colpo un ragazzo al volante di una vettura su una delle «freeway» di Los Angeles. E' stato ucciso da un automobilista [illegible] infuriato perché il ragazzo non si era fatto subito da parte quando [illegible] ha chiesto [illegible] lampeggiando con gli abbaglianti.

La [illegible] seguente, sull'autostrada [illegible] la Costa Mesa, un uomo è stato gravemente ferito [illegible] collo da una coppia a bordo [illegible] un camioncino dopo una disputa per uno «stop» non rispettato.

La cavalleria, si sa, non è più di moda ma probabilmente la donna che [illegible] fatto un gestaccio all'automobilista che non le aveva dato la precedenza non immaginava che questi avrebbe estratto la pistola e le avrebbe sparato tre proiettili contro. Qualche giorno dopo un distinto signore ha tirato fuori un fucile e ha mandato in frantumi i vetri [illegible] un[illegible] carico di ragazzi [illegible] avevano [illegible]

Episodi come questi avvengono quasi ogni giorno [illegible] quando sulla California si è abbattuto un caldo insopportabile. Nell'ultimo weekend la polizia di Los Angeles ha registrato 5 episodi del genere, con tre morti e due feriti. «Fa caldo, la gente ha i nervi a fior di pelle», osserva sconsolato lo scrittore Jill Angel. Non c'è che da aspettare l'autunno.

Diplomatici americani accusati di incitarli

ORA GORBACIOV [illegible] I TARTARI

Per ristabilire l'ordine poteri speciali alla polizia

MOSCA — I sovietici di Mosca [illegible] concesso a polizia e magistratura poteri [illegible] plementari per «ristabilire l'ordine pubblico e rafforzare la disciplina» messi in pericolo dalle manifestazioni dei tartari [illegible]

Lo ha comunicato ieri l'agenzia «Tass», specificando che la decisione è stata presa su richiesta di «lavoratori indignati».

Ieri dopo due giorni di riflessione, i tartari di Crimea hanno ricominciato a manifestare, riunendosi nella centralissima piazza Pushkin per cercare di raggiungere in corteo la sede della «Tass». La polizia ha però interrotto la manifestazione e portato via i dimostranti.

Il comitato esecutivo dei sovietici urbano di Mosca ha dunque deciso di concedere a polizia e magistratura maggiori poteri per porre fine alle «inammissibili attività» dei tartari di Crimea che sono presenti nella capitale sovietica.

I militanti del movimento per il ritorno in Crimea dei tartari sono stati «mostruosamente avventati» dell'inammissibilità del loro comportamento che «causa l'indignazione dei residenti e degli ospiti della capitale», scrive la «Tass».

Gli «estremisti» sono stati informati che se continueranno ad ignorare questi avvertimenti «verranno prese contro di loro le misure previste dalla legge».

«A nessuno sarà permesso di abusare della democrazia sovietica e delle norme che garantiscono i diritti dei cittadini», scrive l'agenzia «Tass» dando notizia dei maggiori poteri concessi a polizia e magistratura per «ristabilire l'ordine» nella capitale sovietica.

«Ci sono informazioni — continua l'agenzia — che persone che si autodefiniscono leader dei tartari di Crimea hanno mandato a cropo istigatorio un appello a governi di paesi stranieri», tentando così di attirare l'attenzione internazionale su un problema «che ha carattere puramente interno».

Secondo la «Tass», «gli estremisti hanno stabilito contatti con ambasciate dei paesi capitalisti». Da parte loro alcuni diplomatici stanno tentando di istigare i tartari di Crimea, continua la «Tass». «In particolare il primo segretario dell'ambasciata americana Sean Byrnes» si sarebbe incontrato più [illegible] con rappresentanti [illegible] ri.

Secondo la «Tass» gli «estremisti» [illegible] in contatto [illegible] governi stranieri.

[illegible] [illegible] intanto, [illegible] commissione statale [illegible] [illegible] Andrej Gromyko «ha già cominciato il lavoro, sia nella capitale sia in provincia», scrive la «Tass». La commissione, costituita per esaminare il problema nazionale dei tartari di Crimea, aveva incontrato una delegazione del movimento lunedì scorso, ma i rappresentanti dei tartari si erano dichiarati insoddisfatti dall'andamento dell'incontro.

Ieri il ministro consigliere dell'ambasciata statunitense a Mosca è stato convocato al ministero degli Esteri sovietico per ascoltare una formale protesta a causa delle «attività non compatibili [illegible] le normali funzioni diplomatiche». Secondo i sovietici, infatti, «alcuni membri dell'ambasciata hanno stabilito contatti con i rappresentanti più estremisti dei tartari di Crimea» allo scopo di «ispirare manifestazioni nazionalistiche» e istigare alcuni attivisti tartari a compiere «azioni anti-sociali».

Al ministro consigliere statunitense è stato chiesto che l'ambasciata «prenda tutte le misure necessarie per fermare completamente ogni azione che interferisca con gli affari interni dell'Urss». In particolare «istigando singoli cittadini sovietici a commettere azioni illegali».

Le accuse ai corrispondenti [illegible] ai diplomatici occidentali sono [illegible] riprese ieri [illegible] «Tass» e ripetute [illegible] televisione.

Durante il telegiornale delle 21, il più [illegible] dai sovietici, [illegible] [illegible] letto il comunicato [illegible] «Tass» che accusa il primo segretario dell'ambasciata statunitense di «istigare» alcuni «estremisti» a compiere «azioni antisociali».

Mentre il comunicato veniva letto, sullo schermo apparivano alcune fotografie che [illegible] il diplomatico americano in [illegible] con alcuni militanti del movimento dei [illegible] di [illegible] tutti citati per [illegible] nel comunicato della «Tass». L'agenzia ha anche diffuso un commento nel quale «membri [illegible] americana [illegible] Mosca» sono stati [illegible] di «usare varie tecniche cospirative» e di assoldare le fuoriusciti «consulenti» [illegible] i [illegible] [illegible] fronti [illegible] le au[illegible] e gli attivisti tartari di Crimea.

HAITI VERSO LA GUERRA CIVILE

Commandos sparano contro le emittenti dell'opposizione

LO [illegible] PROSEGUE AD OLTRANZA

PORT-AU-PRINCE — Lo sciopero generale indetto [illegible] principali organismi dell'opposizione per esigere [illegible] dimissioni del presidente Henri [illegible] ha praticamente paralizzato il Paese. Le strade di Port-au-Prince sono rimaste vuote, percorse solo dalle pattuglie militari.

Ieri come già mercoledì, le sedi di sei emittenti radio sono state fatte segno a colpi d'arma da fuoco, sparati a quanto si ritiene da commandos paramilitari. I giornali indipendenti sostengono che si tratta di intimidazioni ordinate dal governo del presidente Namphy.

Intanto, in un comunicato, il coordinamento nazionale per lo sciopero, che raggruppa 57 organismi politici, sindacali, culturali, professionali e studenteschi, ha invitato la popolazione a proseguire lo sciopero «fino a [illegible] [illegible] ta».

Il fantasma della guerra civile o di una dittatura militare incombe sulla Repubblica [illegible] Haiti, nonostante i politici più ottimisti siano convinti che ci [illegible] elezioni presidenziali, parlamentari ed amministrative.

Deserte le strade della capitale. Il presidente Namphy ha scelto la linea dura.

La violenza politica quasi quotidiana ha provocato dal momento della fuga del Paese di Jean-Claude Duvalier, nel febbraio del 1986, sino ad oggi, almeno 1500 vittime, tra cui i cento contadini massacrati martedì scorso in un villaggio a oltre 200 chilometri a Nord-Est [illegible] Port-au-Prince. La strage è avvenuta per uno scontro [illegible] contadini poveri in lotta [illegible] la proprietà della terra.

Dal canto [illegible] il presidente, generale Henri Namphy, continua a sostenere che ci [illegible] le elezioni [illegible] tiche.

L'opposizione è scettica e quindi preme per costringere alle dimissioni i [illegible] membri [illegible] consiglio nazionale del governo capeggiato [illegible] Namphy, ottenendo come risposta che [illegible] fronte agli scioperi ed alle pressioni politiche la giunta «non rinuncerà ai suoi obblighi governativi».

[illegible] [illegible] Chiesa cattolica, [illegible] influente, [illegible] di mediare tra [illegible] diverse posizioni nell'intento [illegible] evitare [illegible] guerra civile [illegible] molti [illegible] sono [illegible]. Alcuni politici locali prevedono [illegible] che qualora ciò avvenisse «si [illegible] un intervento delle forze militari statunitensi».

Ieri altri 7 cadaveri sono stati rinvenuti in uno dei quartieri principali [illegible] Port-au-Prince, teatro di incidenti nel corso dei quali gruppi di sconosciuti [illegible] aperto il fuoco contro una serie di stazioni radiofoniche, tra cui quella del governo e quella della Chiesa cattolica. Unica radio risparmiata dagli attentatori l'emittente protestante, finanziata dalla Chiesa battista del Nord America. Quasi tutte nei giorni scorsi hanno diramato bollettini di contenuto sgradito alle autorità.

La spirale in cui si sta avvitando il Paese ha convinto anche Washington, che finora aveva appoggiato a spada tratta il governo di Haiti, a richiamare le parti a rinunciare alla violenza.

Il Dipartimento di Stato ha rivolto al governo haitiano e a tutti i cittadini dell'isola «interessati alla democrazia» un pressante appello affinché pongano fine alla spirale di violenza in atto nel Paese.

Il portavoce del Dipartimento, Charles Redman, ha ricordato che ieri, nella capitale haitiana, soldati e membri delle forze armate hanno aperto il fuoco sui dimostranti, uccidendo e ferendo numerose persone. «Siamo profondamente preoccupati — ha detto Redman — per l'uso della forza contro dimostranti in circostanze in cui metodi meno cruenti per il controllo della folla sarebbero stati più appropriati».

Una prima risposta alla missiva di psi, pci e dc

VATICANO: NON IGNORIAMO IL DRAMMA DEI CILENI

CITTA' DEL VATICANO — A causa dell'assenza del cardinale Casaroli, al quale è destinata la lettera di Martinazzoli, Zangheri e De Michelis, recapitata ieri in Vaticano sulla repressione in Cile, con «una richiesta di intervento da parte del Papa, il Vaticano ha dovuto limitarsi ad un burocratico «se conosce».

Tuttavia fonti autorevoli del «governo» della Santa Sede hanno fatto sapere che la missiva dei capigruppo dc, pci e psi alla Camera, avrà certamente un seguito.

La visita di Giovanni Paolo II a Santiago del Cile, come è noto, ha suscitato accese polemiche tra chi sosteneva che in questo modo il Papa, che si è fatto ritirare a fianco di Pinochet, dava credito e dunque maggior forza al feroce dittatore, e chi sosteneva invece che il Vaticano avrebbe potuto in questo modo intervenire con la sua autorità sul regime.

Tuttavia in Cile non solo non si è registrata alcuna apertura democratica, per quanto blanda, ma il regime ha addirittura indurito la repressione avendo l'arroganza di colpire, uno per uno, tutti quei rappresentanti degli strati più poveri della popolazione o dell'opposizione politica che durante la visita avevano avuto occasione di parlare con il Papa.

E' questo uno degli aspetti che sono stati sottolineati [illegible] lettera di Martinazzoli, Zangheri e De Michelis i quali hanno chiesto a Giovanni Paolo II di far sentire la sua voce perché qualcosa finalmente in Cile possa cambiare.

Al massimo entro la fine della prossima settimana il Vaticano farà sapere quale atteggiamento intenda assumere alla luce della richiesta dei tre uomini politici.

Frattanto, proprio ieri, i vescovi cileni — personalmente l'ausiliare della diocesi di Santiago, Jorge Hourton Poisseno — hanno preso posizione contro i nuovi provvedimenti restrittivi (perdita dei diritti civili che il dittatore Pinochet intende adottare nei confronti dei cittadini che si macchieranno della «colpa» di «aderire al marxismo».

LA PICCOLA «RIVOLUZIONARIA»

Panama. Corteo inscenato al generale Noriega nel quartiere commerciale della capitale

BRIO, LO SPAZZA BOMBER «ECCO I MIEI NEMICI»

Brio, colonna della difesa bianconera

Dal quartier generale della Juventus Buochs, lo stopper che si appresta a giocare il decimo campionato in maglia bianconera, fa la lista delle sue nuove bestie nere. «Tra gli uomini gol, Van Basten sarà il più pericoloso. Lo seguiranno ruota il romanista Voeller Careca. Ma attenzione anche al granata Polster».

DAL NOSTRO INVIATO

— Sergio Brio inizia il suo decimo nella Juventus. E' attaccatissimo, attaccato profondamente alla maglia in tempi in cui questo sentimento sembra sorpassato. Però difende Manfredonia che viene contestato da un gruppo di tifosi romanisti per il suo passato laziale e juventino: «*Stiamo perdendo il della misura. più mettere one uno come Manfredonia che fa bene non accettare certi ricatti, come quello di rinnegare il passato*».

poteva essere il tredicesimo bianconero, dopo prima stagione torinese (74-75) avesse commesso, per stessa ammissione, qualche ineseperienza. Venne ceduto alla Pistoiese, capì dove aveva sbagliato e riconquistò la fiducia della Juventus che lo riprese, allora, sia pure con gravi incidenti che costretto a ricominciare due daccapo, stopper giganteggiato su tutti i campi, conquistando quattro scudetti e le quattro Coppe più prestigiose: al medagliere manca soltanto la Nazionale maggiore.

Il 19 agosto compirà 31 e alla Nazionale A non più. Si accontenta dell'Olimpica. Ma pensa al suo quinto scudetto e, magari, alla Coppa Uefa, l'unica che non figura nella sua collezione. E' un difensore tipicamente inglese, che in campo non guarda in faccia a nessuno (Rush è felice di non trovarselo più di fronte), ma che a fine partita dimentica le botte date e ricevute e stringe sportivamente la mano al suo avversario. Non con Pruzzo e Graziani, con i quali ha fatto spesso scintille ma più per certe frasi dette dai due attaccanti che per la scorrettezza.

«*Troppo buono* — puntualizza Brio, — *in campo non lo sono, ma ci tengo a che non vengano messe in discussione la mia correttezza e la mia onestà: Altobelli, oltre ad essere un grandissimo giocatore è sempre stato molto leale. l'Interista e Rush si sono mostrati i migliori, sotto tutti i punti di vista, in Europa*».

—E sarà, a parte Rush, il bomber più pericoloso nel prossimo torneo?

«*Van Basten. Dotato di buona statura, forte testa anche agile. Olanda ha fatto ottime cose, è opportunista. matterei Voeller. tedesco cortacea, fisicamente molto robusto, che ha niente di nessuno. Rapido, molto insidioso area, muove tutto il fronte offensivo, concludere e rifinire. moderno e completo*».

— Careca, Maradona e Giordano, comporrà il trio-meraviglia?

«*E' agile, rapido in con piedi brasiliani. E viene innestato in una grande squadra. Se s'inserisce subito sono dolori per tutti. Careca sin di terzo posto nella graduatoria dei nuovi, sulla corta, ci pinaperai Anastopulos. Veloce abbastanza forte fisicamente ed esperto, con qualità tecniche e un dribbling molto efficace. Infine . Sull'austriaco ci vado cauto perché lo poco. Anche Austria, però, 39 poi non si fanno caso*».

A Brio il compito di fermarli. La sua bestia nera fu certo Geurts, belga dell'Anderlecht che contro di lui segnò ben tre gol. Lo stopper sarà vicecapitano (la fascia toccherà a Cabrini) e guardandosi per attimo alle spalle, ritiene quella di Tokyo la sua soddisfazione più grande.

«*Le gioie sono state tante* — spiega Brio — *ma credo niente possa eguagliare sensazione provai quando vincemmo la Coppa Intercontinentale. Arrivare a quel traguardo, più ostacoli che comporta, credo sia il massimo a cui un giocatore possa aspirare. Ma un'altra soddisfazione rappresentata dalla chiamata Zoff nell'Olimpica. nascimento venuta da ex compagno che conosce giocatore e come uomo. Chiarì, Vicini fosse prima, forse avrei potuto più importante*».

Brio sta con i piedi terra. E a proposito dell'Olimpica un grosso errore rinunciare a Seul e vanificare i sacrifici biennali di grosso di giocatori: «*L'Olimpiade è troppo affascinante. qualificheremo ci potrà problema delle fermando il campionato e superando il tempo perduto con un paio turni infrasettimanali, opp piazzare Coppa nel periodo dei Giochi*». E, statene certi, Brio non andrebbe alle Olimpiadi solo per partecipare do il principio del barone De Coubertin. Da Bonipertì ha imparato che nel calcio conta vincere.

Calcio in cubetti

I Pontello Berlusconi e l'elicottero

Per al primo allenamento della rentina, Ranieri Pontello, gran patron della viola, è portato a Casteldelpiano in elicottero. Arrivo spettacolare, quello Ranieri, accompagnato dai fratelli Niccolò e Claudio, e ha riparata organizzata l'anno da Berlusconi, il quale nel giorno del raduno piombò sul prato di San Siro insieme alla squadra, prato elicotteri.

Considerato la superstizione e la scaramanzia nel calcio, ahime, la fanno padrone bisogna proprio dire che, visto com'è finito il campionato del Milan, i Pontello scaramantici non per nulla.

Collovati

Finito

Molto apprezzato dai romanisti l'approdo di Collovati, specialmente sul piano dialettico. Bollermandosi sul proprio passato, l'ex parlato dell'Inter. de ride. «*All'Inter*» ha detto, «*sono sempre stati di modo i proclami. Si fanno tempi e si continuano a fare ndezzo. Ma finiamo terzi allora finiti in quest'ultimo campionato. All'Inter nulla*».

Giannini da regionlere a geometra

Giannini, uno giovani più interessanti del calcio italiano, è stato definito specialisti in definil «il geometra Roma». Sino all'anno veniva etichettato «ragioniere del centro campo». Non si può dire con esattezza il passaggio da ragioniere a geometra costituisce promozione. Si sa soltanto, conoscendo il personaggio, che Giannini aspi una q artista. Purtroppo, benché ce la metta tutta, non riesce ad uscire dall'istituto tecnico.

Il P scopre l'asfalto

«*Fu quello fa male*», insegnavano i chi istruttori di ginnastica alludendo ai dolori provodall'acido lattico muscoli dopo allenamenti troppo intensi. Ed è forse ad un del genere che si ispira anche Zeman di Sacchi alla guida del Parma, che credenziale principale zio Vicinalek: i suoi ragazzi, anziché care prati o piste d'atletis, corrono sull'asfalto. Naturalmente entudalla trovata nuovo luminare. E cita solo incidentalmente qualche vescica piedi, ma — per insistere nella suggezza popo — «*se non soffre si migliora*». I muscolari vengono considerati un salutare sintoma. Chissà se nel '78, quando si dice che Zeman freguentato il Superpercorso di Coverciano, avevano già scoperto — come potrebbe spiegare qualsiasi professorino del — che la asfalto è quanto di più esista per il e tendini? O forse Zeman è stato bocciato?

supermercati MAFFE'
SCORTA VACANZE
SCONTO fino al 20%
SU VASTO ASSORTIMENTO DI CONFEZIONI-SCORTA
FAI CENTRO NELLA SPESA
nei

Domani Varese prima esibizione dei nerazzurri

TRAP SCONGIURA SCIFO ALL'INTER PER SCHIAFFINO

Rammentando l'intesa fra il campione sudamericano e Liedholm, l'allenatore liquida i dubbi di quelli che temono che l'ultimo arrivato non possa intendersi con Matteoli. Problemi fisici per Bergomi, Altobelli Passarella

Trapattoni al lavoro: la caccia allo scudetto è aperta

MILANO — Domani sera l'Inter aprirà ufficialmente la sua stagione giocando allo stadio «Ossola» di Masnago contro il Varese. Quattro giorni di ritiro sono stati sufficienti a Trapattoni per cancellare la ruggine delle vacanze dai muscoli dei suoi giocatori e metterli in grado di affrontare un avversario di discreta levatura.

«*Questa partita mi serve per verificare il lavoro svolto e controllare lo stato di salute dei miei* — ha spiegato il tecnico interista — *altro non chiedo perché siamo ancora all'inizio e c'è ancora tanto tempo prima di poter vedere la nuova Inter*».

Prudente come sempre, Trapattoni non vuole creare false illusioni o aspettative ingiustificate intorno a questo esordio. E ha aggiunto: «*Non aspettatevi nemmeno la formazione ufficiale perché alcuni sono più avanti degli altri nella preparazione e pertanto dovrò mischiare un po' le carte*».

L'allenatore si riferisce in particolare ad Altobelli, Bergomi e Passarella, i quali stanno lavorando a parte e, se tutto andrà bene, riprenderanno con gli altri soltanto da lunedì prossimo. Infatti il centravanti, dopo l'allarme della scorsa settimana che aveva fatto temere seri problemi al ginocchio sinistro tanto che si era ventilata l'ipotesi di un intervento chirurgico per l'asportazione del menisco, aveva interrotto ogni tipo di esercizio fisico allo scopo di non pregiudicare ulteriormente le condizioni dell'arto.

Per Bergomi si tratta di recuperare l'uso del ginocchio destro operato nel giugno scorso per una borsite.

L'argentino, infine, ha problemi di sovrappeso e per questo deve fare un lavoro differenziato. «*Ancora qualche giorno* — ha detto Passarella — *e sarò ritrovato la forma migliore. Il peso sta avvicinandosi a quello giusto e mi sento già pronto per iniziare la mia seconda stagione all'Inter con la speranza di ottenere finalmente un successo importante prima di smettere definitivamente con il calcio*».

Per il «libero» nerazzurro, infatti, questa sarà senz'altro la sua ultima annata calcistica e se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora nel giugno prossimo farà ritorno in Argentina per iniziare una nuova attività.

La gara di domani sera permetterà ai tifosi interisti, con il presidente Pellegrini in testa, di vedere finalmente all'opera con la maglia nerazzurra Vincenzino Scifo, il nuovo straniero che ha preso il posto di Rummenigge. In particolare, sarà interessante scoprire quale posizione gli affiderà Trapattoni a centrocampo, se davanti o dietro a Matteoli, l'altro regista nerazzurro e se tra i due ci sarà l'intesa necessaria per organizzare il settore nevralgico della squadra.

Trapattoni, al momento della presentazione della squadra, ha assicurato che quando due fuoriclasse giocano assieme è facile trovare l'accordo. E per confermare la sua tesi ha scomodato vecchi campioni del passato e non. Dalla coppia Schiaffino-Liedholm, che ha fatto grande il Milan, fino a quella bianconera Platini-Boniek.

«*Quando il francese e il polacco sono arrivati a Torino* — ha ricordato il tecnico con un'aria vagamente nostalgica — *tutti dicevano che sarebbe stata una follia farli giocare nella stessa squadra. Invece i risultati mi hanno dato ragione e con loro abbiamo vinto parecchio. Adesso si sta ripetendo la stessa cosa, ma vi posso garantire che i due assieme faranno grandi cose*».

Nino Sormani

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Cerducci 29 - Tel. (02) 86.001
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ciaccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.033
17100 Savona — Via Astengo 1/3 - Tel. (019) 38.210/388.405
19100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Diotajuti 47 - Tel. (0187) 604.948/604.940

Polster, [illegible] granata. [illegible] in alto, Ferri.

TORO K.O. DICE GRAZIE CI SERVIRA' DA LEZIONE

La sconfitta subita ieri a Pinzolo contro una squadra di serie inferiore si può spiegare con il sovraffaticamento, ma questo non esclude che siano stati compiuti degli errori. I problemi del centrocampo e le carenze dell'attacco accentuate dall'assenza di Gritti. Polster troppo nervoso. Radice fa il filosofo: «Sono batoste utili, in questo modo potremo trovare e correggere i nostri difetti»

PINZOLO — Il Torino visto ieri contro il Chievo, squadra militante nella serie C2, [illegible] ha deluso. [illegible] giudicare una formazione dopo appena dieci [illegible] allenamento, sarebbe un [illegible] anche un [illegible] ingiusto. Siamo all'inizio [illegible] stagione, il [illegible] sul campo e sui sali[illegible] delle montagne [illegible] *footing* mattutino, è stato ideato ed eseguito [illegible] funzione futura. Radice ha programmato gli allenamenti [illegible] l'attività ufficiale che durerà, non scordiamolo, [illegible]. [illegible] fatica di questi giorni dovrebbe portare la forma in autunno con la speranza che duri per l'intera stagione. [illegible] ragione [illegible] *trainer* quando afferma: «*Potrà far* [illegible] *che il Torino risulti sconfitto da* [illegible] *squadre* [illegible] *divisione netta*[illegible] *inferiore. Ma* [illegible] *lezioni utili*».

Certo, il gol di [illegible] porta danno alla classifica, ma può accendere [illegible] critica e specialmente può innervosire i [illegible]. Radice completa il [illegible] discorso con la più logica delle osservazioni: «*Così possiamo vedere i nostri difetti e cercare di correggerli*».

Certo, aver scelto un avversario di C2 [illegible] elementi tecnicamente modesti [illegible] aggueriti per ben figurare e spinti alla ricerca del risultato di prestigio, [illegible] un errore. Dovuto però alla volontà [illegible] dirigenti [illegible] Pinzolo [illegible] aiuto finanziario [illegible] parziale contropartita alla generosa ospitalità. [illegible] poi il pub[illegible] è stato scarso a causa [illegible] maltempo qua[illegible] poco importa.

Tutto vero, [illegible] errori [illegible] tratta. Ora non bisogna [illegible] in [illegible], ma sarebbe ugualmente sbagliato sottovalutare le risultanze della prova. Ed eccoci [illegible] errori a cui accenna Radice. Per intanto, il carico [illegible] lavoro cui sono stati sottoposti i granata in questi giorni, lo [illegible] già detto, è [illegible] per domani ma crea indubbiamente scompensi muscolari. La premessa generale non annulla comunque alcune considerazioni tecniche. Il nuovo [illegible], [illegible] con [illegible] di rendimento, ma anche secondo [illegible] [illegible] [illegible] bilancio. [illegible] [illegible] problemi:

1° - Trovare un sostituto a Francini. Qui Radice ha le idee chiare ed ha anche l'uomo adatto con un buon ringalzo. Con la maglia [illegible] il gioca [illegible], [illegible] terzino che non [illegible] bisogno di presentazione. Il sostituto potrebbe [illegible] Benedetti.

[illegible] - Creare [illegible] nuovo centrocampo. Questo [illegible] punto dolente [illegible] tutta la questione. [illegible] partiti Junior [illegible] Dossena, giocatori provati e [illegible]laudati per anni. Per il ruolo di [illegible] di rottura [illegible] sono disponibili Fuser [illegible] Crippa. Bisogna scegliere fra la giovinezza [illegible] l'esuberanza di Fuser e la grinta determinata di Crippa che ci è parso perfettamente adatto allo scopo. Inoltre, [illegible] chiedere [illegible] Berggreen maggiore continuità, a Comi più intelligenza tattica, a [illegible] una superiore determinazione. Non [illegible]e, [illegible] i quattro giocatori [illegible] classe e temperamento per ri[illegible].

3° - Inquadrare l'attacco. In questi giorni è mancato Gritti per infortunio e senza togliere nulla alle [illegible] di Lentini, l'assenza dell'ex bresciano [illegible] determinato uno scompenso e specialmente ha ritardato l'accordo con Polster il quale [illegible] deve lasciarsi trascinare [illegible] nervi. Certi interventi, sia pure [illegible] reazione [illegible] [illegible] ricevuti, [illegible] sono consentiti. Polster deve abituarsi al gioco italiano.

Ecco i tre problemi che Radice deve risolvere. Se riesce a farlo subito tanto meglio.

Giulio Accatino

SACCHI ORDINA E GULLIT SUDA

Ecco Sacchi e Gullit, accoppiata inedita [illegible] [illegible]. Entrambi rappresentano una novità per il nostro campionato, entrambi nonostante la diversità dei ruoli sono [illegible] alla [illegible] con grande curiosità. Intanto, il gigante olandese [illegible] Nord Europa [illegible] sperimentando con gaiche stagione, quanto siano rigidi i metodi e onerosi i carichi di lavoro, imposti [illegible] tecnico.

Polster, [illegible] granata. [illegible] a[illegible] [illegible] in alto, Ferri.

Schedine Totip di domenica 2 agosto

Corsa	gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3
1	CESENA (trotto) Pr. Francorosso Orlenta (cat. D) - L. 13.602.500 - m 1660		
	1 Ester Mir 1660	1 Campero 1660	1 Epona Bell 1660
	7 [illegible] »	2 Brunet Ric »	5 Equazione »
	8 Eden de Gloria »	[illegible] [illegible] »	6 Esterre »
	11 Ercules Pred »	[illegible] »	8 Bejart Om »
2	ROMA (trotto) Pr. Berna (classe 20) - L. 12.302.500 - m [illegible]		
	2 [illegible] [illegible]	1 Ebolli 1600	3 Ermelo Go [illegible]
	6 [illegible] »	5 Eco [illegible] »	4 Boreo Bell »
	8 [illegible] »	7 Ciodio Sberra »	8 Balocesso »
	[illegible] Bukowsky »	11 De Noronha »	10 Difavola »
		[illegible] Chiunque »	
3	ROMA (trotto) Pr. Lugano - L. 9.997.500 - m 2040		
	3 Deficasco [illegible]	4 Escio [illegible]	1 [illegible] Gi 2040
	5 Delerme El »	[illegible] Enzo »	2 Es Gas »
	9 Educ di Alba »	1 Express Fo »	10 Estro del Lupo »
	[illegible] [illegible] »	[illegible] Eliseo »	12 Di Bartolomei »
4	[illegible] (trotto) Pr. Dama - L. 6.497.500 - m [illegible]		
	3 Discovolo [illegible]	2 Empolina 1600	1 Delfi Om 1600
	7 Epos »	6 Bellolup »	4 Demoleon »
	8 Emilcar dg »	[illegible] Ciampino »	5 Brindisgel »
	10 Belricostro »	12 Exceptional El »	11 Contatore »
5	FOLLONICA (trotto) Pr. [illegible] (cat. G) - L. [illegible] - m [illegible]		
	2 Elmorisco 1640	1 Bounty Fo 1640	[illegible] [illegible] 1640
	6 Genetello »	4 El Bimbo Rosso »	7 Discodet »
	[illegible] Abbuono »	5 Allogel »	9 Asimon »
	12 Surrisoso »	11 Egeria Cm »	10 Alexander »
6	FOLLONICA (trotto) Pr. Salsa Mamma - L. 7.597.500 - m 1640		
	1 Egal Dechiari [illegible]	2 Cubalo [illegible]	1 Eden El [illegible]0
	6 Ecor Delf »	4 Debbisco »	3 [illegible] »
	8 Dietreso »	8 Duby »	[illegible] [illegible] »
		7 Ceni Pra »	

Pronostici

Prima [illegible]

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

Brunet Ric, del gruppo x, forte di un recente successo, merita la prima citazione. L'alternativa poggia su Ester Mir della sigla 1 e su Bejart Om della 2.

[illegible] corsa

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1

La coppia Drittone-Blukowsky, del gruppo 1, vanta le maggiori possibilità di vittoria. Per il secondo posto, vagano Ciodio Sberra e Difavola.

Terza corsa

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

Ex Cas e Di Bartolomei fanno del gruppo 2 un perno sicuro per questa corsa romana. Educ di Alba, gruppo 1, ed Express Fo, sigla x, dell'allevatore di Ferrarii.

Quarta corsa

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Genetelli, della sigla 2, reduce da discrete prestazioni, vuole il pronostico, favorito dal buon numero di partenza. Per il secondo posto: la sigla.

Quinta corsa

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

Il gruppo x, forte di Bounty Fo, mette una seria ipoteca sulla vittoria. Per il posto d'onore, consigliamo Abbuono della sigla 1, e Alexander della 2.

Sesta corsa

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

Erlen El, del gruppo 2, forte della migliore posizione di partenza, ha buone possibilità di successo. Alimenti, alternative a Egal Dechiari e alla coppia Debbisco-Duby.

Totip senza ferie

PER GIOCARE ANCHE IN AGOSTO

Centro [illegible]
Bar - p.za Statuto 30
Agenzia Ippica - p.za Statuto 18
Tabaccheria - c.so Palestro 6
Bar - c.so V. Emanuele 98
Tabaccheria - via Rossini 12

Centro Est

San Salvario

Valentino
Bar - c.so Marconi 3
Bar - via Saluzzo 19

Crocetta - San Secondo
Bar - l.go Orbassano ang. c.so Rosselli 99

San Paolo
Agenzia Ippica - via Tolmino 3
Tabaccheria - c.so Racconigi 225
Bar - via Parona [illegible]

Cenisia - Cit Turin
Bar - via Frejus 93

Campidoglio - S. [illegible]
Bar - via Cibrario [illegible]
Bar - strada del Fortino 30

Aurora

Rossini - Valdocco
Bar - c.so Giulio Cesare 2
Bar - c.so Emilia 40

Millefonti - Nizza
Bar - via Genova 29
Bar - via Nizza 183
Bar - via Nizza 249

Lingotto

Mercati Ge[illegible]
Bar - Via Tunisi 106

Santa Rita
Bar - via Gorizia 129

Mirafiori Nord
Agenzia Ippica - [illegible] [illegible] ston 115
Tabaccheria - via Mazzarello 98
Bar - via Guido Reni 28/E

Pozzo Strada
Bar - c.so Francia 265

Parella
Bar - via Zollino 49

[illegible] Valletto - [illegible]

Borgata Vittoria
Tabaccheria - via Foglizzo 1
Bar - via Mosca 10
Bar - via Breglio 50

Barriera di Milano
Tabaccheria - via Montecrosa 139

Falchera

Rebaudengo

Villaretto
Bar - str. Cuorgnè 50
Tabaccheria - c.so Vercelli 356

Barca Bertolla

Regio Parco
Bar - c.so Regio Parco 168
Tabaccheria - via Pergolesi 13

Vanchiglia
Bar - via Napione 31/C

Mirafiori Sud
Bar - c.so Unione Sovietica 333

A Sestriere una classica del golf

CARDONE E' IL RE DELLA COPPA D'ORO

[illegible] la «Coppa d'Oro-Trofeo Principi di Piemonte» è entrata nel vivo la stagione [illegible] golf [illegible] a 18 buche [illegible] Sestriere: la manifestazione, che [illegible] le sue origini a quelle del [illegible], [illegible] è svolta sulla distanza delle 72 buche e ha coinvolto [illegible] [illegible] ventina di giocatori, divisi in tre categorie in base all'handicap.

[illegible] prima, il migliar risultato netto è stato ottenuto [illegible] [illegible] Giuseppe [illegible] (Golf Club Le Chiocciole) [illegible] un totale [illegible] 269 colpi; [illegible] secondo e terzo posto si [illegible] classificati Mario Saccona (Sestriere) a [illegible] [illegible] (Stupinigi), rispettivamente a sei e [illegible] di svantaggio. Nel lordo, [illegible]cesso di Antonio [illegible] (Sestriere) [illegible] [illegible] colpi, [illegible] prima delle «Ladies». È stata Chiara [illegible] (Molinetto) [illegible] [illegible] Filippo Vergnano (I Roveri) ha vinto il netto della seconda categoria chiudendo [illegible] [illegible] con [illegible] colpi, davanti al [illegible] di circolo Filippo Robasto, un colpo in più, e ad Emanuela Ballor (Stupinigi), con 288 [illegible] quattro giri.

[illegible] [illegible] categoria, ottima la prestazione di Roberto Chio[illegible] (Sestriere) che [illegible] termine delle quattro giornate [illegible] [illegible] uno [illegible] complessivo [illegible] [illegible] colpi (con un sorprendente 68 nella terza giornata): il genovese Federico Pilo Pais si è piazzato secondo a 9 colpi e Francesco Guermani (Torino) terzo con 289. Il primo posto delle categorie Juniores e Seniores è stato [illegible] nuto da Franpois Cartagenova (Le Chiocciole) [illegible] 282 e [illegible] Ro[illegible] Wohlnt (Barlassina) con 272.

[illegible] segnalare, durante la giornata conclusiva, l'hole in [illegible] [illegible] [illegible] (in par 3 di 155 metri) di Daniele Audisio, in [illegible] per il circolo delle Fronde.

Dopo la «Coppa d'Oro», tra gli appuntamenti più attesi, [illegible] in programma [illegible] [illegible] del «Trofeo [illegible] Lancia» (9 agosto) e la «Coppa dei Presidenti» (14 agosto), [illegible] «classica» del Circolo, 18 buche in [illegible] [illegible] il Golf Club Claviere.

Come in Giappone

SCOMMESSE AI MONDIALI DI CICLISMO

Le scommesse entrano nel ciclismo anche in Europa, seguendo l'esempio del Giappone e del[illegible] Gli organizzatori dei prossimi campionati del mondo, che si svolgeranno in Austria (la pista a Vienna [illegible] [illegible] [illegible] 31 agosto, la [illegible] a Villach dal 1° al 9 settembre) hanno annunciato ieri che il pubblico potrà puntare [illegible] risultato finale di tutte le gare in programma. L'Unione Ciclistica Internazionale ha concesso il nullaosta.

Una parte del ricavato andrà proprio all'Uci; un'altra piccola percentuale verrà versata ad [illegible] ciclismo giovanile [illegible].

La meccanica [illegible] gioco [illegible] è ancora stata chiarita nei dettagli. Per ora [illegible] sa solo [illegible] che [illegible] puntata minima sarà [illegible] cento scellini, quella [illegible] di 1300.

I corridori, indubbiamente chiederanno (con pieno diritto) una percentuale sulle puntate. Si [illegible] verso un braccio [illegible] ferro?

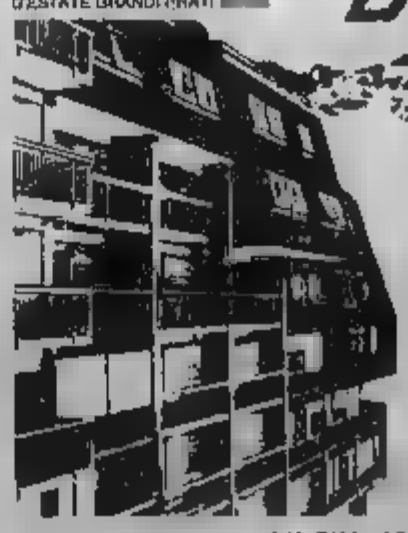
[illegible] pensi [illegible] tua casa in montagna

[illegible] la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in [illegible] stazione [illegible]a - invernale [illegible] prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI [illegible]

1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:

BIVOLOCALE 4+1 posti letto arredato: ingr./soggiorno, angolo cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. oldcocks, [illegible] panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 14.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.350.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 345.000
L. 36.000.000 =

BILOCALE 2 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. oldcocks, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 33.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000 =

Nel prezzo è compreso: sci-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, arredo convitato, allacciate Enel, parcheggio privato, arredamento non inclusi, luci, tende, box doccia, Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801896 - 806831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Gente Motori. Il mensile autorevole.

Gente Motori.
Le firme più prestigiose. Gli esperti
più famosi. Le opinioni più qualificate.
Gente Motori. Una voce autorevole
nel mondo dell'auto.
Per chi vuole sapere tutto sulle auto,
sui motori e sul loro mondo:
le ultime novità, i servizi più appassionanti,
le notizie più esclusive.

Nel numero in edicola:
Top Secret
Fiat tipo 2 • 126 ■ tre porte
Ferrari Le Mans
Rover 600 • BMW serie 5
Prova delle auto dell'estate
Renault Frog • BMW 320i Cabrio

Gente Motori, l'auto e il suo mondo.

Rusconi ■

Atletica - Gianni Stecchi vola con l'asta a 5,60, nuovo record italiano

IL BRIVIDO AGLI «ASSOLUTI» DA UN ALLIEVO DI VIGNERON

Il toscano, farmacista e assessore allo sport di Greve in Chianti, ha battuto il primato precedente, che lui stesso deteneva, di cinque centimetri. Primo titolo per Pavoni nei 200 metri

ROMA — Succede spesso che una manifestazione che si trascina nella noia regali all'improvviso una prodezza. E' successo anche ieri sera, nella terza ed ultima giornata dei campionati italiani di atletica all'Olimpico. Gianni Stecchi è volato con l'asta a 5,60, nuovo primato italiano, 5 centimetri in più di quanto egli stesso fece il 22 scorso nel ■■■ ■■■ ■■■ stessa ■■■.

Il ventinovenne farmacista e Assessore allo sport di Greve in Chianti proseguo l'inseguimento al 5,60, da lui designata misura della sua vita. Non ha fretta, a quanto pare, di ottenerla perché ieri sera, dopo aver ottenuto il nuovo limite, non ha tentato di andare oltre, rimediando perfino qualche fischio. L'atleta ha messo a frutto in particolare l'esperienza fatta nella scorsa primavera, quando ha passato due mesi negli Usa, accanto a un maestro che si chiama Vigneron, il campione francese.

Non si è sprecato davvero questo Stecchi. Ieri sera ha fatto appena quattro salti per svegliare l'Olimpico dal torpore. Sempre al primo tentativo, infatti, l'acrobata toscano ha superato 5,10, 5,20, 5,40 e 5,50.

Stecchi comunque ■■■ ■ ■ troppe ■■■ «Al ■■■ ■ ■■■ *ritengo di poter ottenere lo stesso misura, mentre per il prossimo anno alle ■■■ ritengo di poter arrivare a 5,70. Alla mia età non posso attendermi dei cambiamenti sul piano fisico. Posso solo pensare di migliorare, perfezionando la tecnica, e puntando su un nuovo attrezzo. Devo riuscire ad impugnare l'asta a m. 4,75, e farlo con un'asta nello stesso tempo più dura, più elastica e più leggera, che mi permetta di slanciarmi più rapidamente».*

Stecchi, ■■■ ■■■ vola sempre più in alto

Stecchi spiega anche il perché di certi suoi propositi: «Decisivo è ■■■ *il periodo di allenamento fatto con i francesi negli Stati Uniti. Preferisco la ■■■ francese a quella sovietica: prima la tecnica e la sicurezza, poi la potenza. I russi, potendo contare sulla ricchezza del circolo, possono permettersi invece di privilegiare la potenza».* Aggiunge di non aver proseguito ieri sera oltre i 5,60 perché ■ certo ■ ■■■■■■ e quindi ■■■■ di infortunarsi.

Pavoni, dal canto ■■■, ■■ ■■■ quistato il suo primo titolo italiano nei 200, dopo i tre ottenuti sinora in carriera nei 100. Lo ha fatto nel tempo di 20"59, migliore prestazione stagionale italiana, ma soprattutto con una elegante e solitaria volata, correndo contro se stesso, poiché Catalano e Fiorla si sono presi 6 metri di distacco, ottenendo ■■■■■ 21"17.

Ciclismo: favorito ■■■ polacco

NEL GIRO DELLE VALLI LIDA DI «AMATORI»

CUNEO — E' tutto pronto per il battesimo del «Giro delle Valli» numero 10. La manifestazione ciclistica più attesa e più seguita del Cuneese si è conquistata, con l'anzianità e la crescita qualitativa, l'importanza della ribalta e del pubblico non solo strettamente locale.

L'intuizione degli organizzatori fu quella di prevedere, dieci anni fa, la nascita di questo nuovo tipo di ciclismo.

Mentre il dilettantismo e il professionismo nazionali sono chiaramente in crisi e stentano a ritrovare una loro dimensione, perlomeno apprezzabile, in campo amatoriale si è assistito ad uno sviluppo notevole: molti corridori, molto agonismo ed anche molti tifosi. Anzi, proprio in crisi dei massimi livelli nazionali ha giovato al campo ciclamatoriale, che oggi non va più confuso con il cicloturismo.

E' una vera e propria categoria sportiva, con ex professionisti, ex dilettanti, ex corridori: quasi un «open» dello sport. E' una categoria moderna che, grazie ai contenuti chilometrici di gara e ■ preparazione, riesce ■ ■■ conjugare lavoro, sport, ti■■■.

Il «Giro delle Valli» n. 10 partirà domani da Cuneo e si ■■■ ■■■■ l'8 ■■■■ il capoluogo è stato ■■■■ per ■ puntomatura e il via ■■■ ■■■■■■■■■■ proprio ■■■ ■■■■■ i dieci ■■■ ■■ ■■■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■ e ■■■■■■ piazza ■■■■■■■■ di.

E' ■■ «Giro» più ■■■ ■■■ ■■■ anni, pe■■■ più qualificata e numerosa è ■ partecipazione degli atleti, a conferma della validità della formula.

Gli iscritti sono novantasette, con società in rappresentanza delle regioni ciclistiche italiane per eccellenza (Piemonte, Lombardia, Toscana, Veneto, Emilia) e con qualche straniero.

Dura subito la prima tappa (anche questa è una novità), che molti dicono già determinante per la classifica finale; da non sottovalutare comunque la ■■■■ a cronometro e il tappone di ■■■■■.

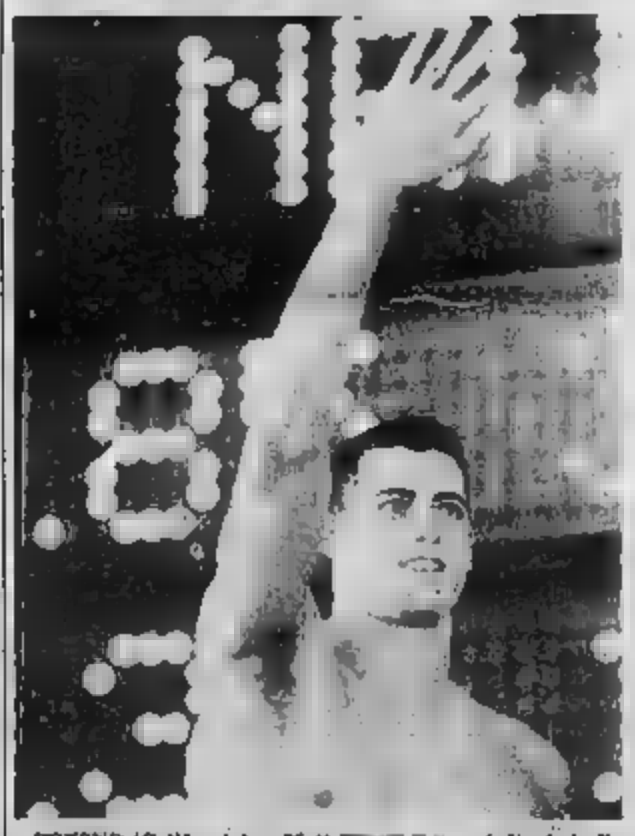
Due i fa■■■■ della vigilia: Henry Santyslak (V.C. Revello), il polacco ex dilettante (Fiatagri) che l'anno scorso ha sbaragliato la categoria ma che, proprio per la sua potente irruenza e per la titanica volontà di non dare spazio a nessuno, si è trovato solo contro tutti; e Michele Pepino (S.C. Trinità), vincitore di tre giri ('78, '80, '82), alfiere della provincia di Cuneo, campione di razza e di stile, uno degli ultimi amatori «puri» non avendo militato in formazioni «superiori».

Pronostici poi anche per Francesco Masi, vincitore dello scorso anno, ex professionista; Corrado Donadio, al ritorno in provincia da dove era partita la sua folgorante carriera conclusasi malamente tra i professionisti; Tino Andreotti, Christian Cervoni, Johnny Mieloscia, Mario Lanzafame (lombardo ex professionista); i giovani Balsamo e Galletto; ex dilettanti come Longo, Ciocciolo e Mattio.

Michele Davico

A Fresno, sui 50 stile libero

BIONDI, ALTRO RECORD SUPERA SE STESSO



FRESNO (California) — Matt ■■■■ ■ ■ aggiudicato la finale ■■ ■ ■■■ libero maschili agli assoluti americani di nuoto in ■■■■ olimpica sbaragliando, ■■■ il ■■■po di 22"33, il primato mondiale sulla distanza da lui detenuto. Biondi ha preceduto di appena sette centesimi di secondo un sorprendente Tom Jager, accreditato di 22"33.

Nella finale dei 400 stile libero maschili vittoria di Matt Cetttinski, che ha concluso in 3'49"69 conquistando il suo quarto titolo di questi campionati.

SONO DI IVREA COME LA MUGNAIA LE RAGAZZE PIU' MUSCOLOSE D'ITALIA

«Body ■■■■g»: un po' sport e un po' arte. Una miscellanea di estetica e agonismo. Difficile in ogni caso da intendere come disciplina sportiva pura. Eppure in Italia in questi ultimi anni sono sorte due federazioni con connotazioni sportive e riconoscimento a livello internazionale: la Fiac e l'Aicap. Le palestre e i club associati sono un migliaio con cinquantamila soci; altrettanti in Francia e Germania. Ma in California, patria del «body building», i praticanti sono più di mezzo milione.

In Italiano la disciplina si traduce semplicemente con «culturismo» anche se da un decennio a questa parte non c'è associazione che non abbia preferito fregiarsi del «credo» americano. Le gare di cultura fisica esistono da almeno mezzo secolo, ma fino agli inizi degli Anni Ottanta venivano praticate esclusivamente dagli uomini. Da dieci anni a questa parte le cose sono cambiate: oggi il 65 per cento di chi pratica body building è «donna».

Perché tanto entusiasmo per una disciplina che venti o soltanto quindici anni fa non era assolutamente considerata a livello femminile? «E' *risaputo ovviamente il mio di primare — spiega Tiziano Marchetti, sportdirettore, segretario dell'associazione sportiva Better Bodies —. Se l'estetica in fondo è una delle nostre aspirazioni della donna, si capisce come il culturismo abbia finito con l'affascinarle e attirarle in un momento di piena liberalizzazione delle idee e dei costumi».*

Luciana Zara

Daniela Follis

Di tutte le regioni italiane il Piemonte è certamente quello che in campo femminile è riuscito a ottenere le maggiori soddisfazioni a livello agonistico. Soltanto il mese scorso, in occasione dei campionati italiani, due ragazze di Ivrea sono riuscite a conquistare lo scalino più alto del podio in due delle categorie previsto dalla disciplina, quella «nazionale» (riservata a concorrenti dalla muscolatura «tonica», ovvero meno sviluppata) e quella «internazionale» (per atlete con muscolatura più accentuata). Si tratta di Luciana Zara, 21 anni, e Daniela Follis di 28. Entrambe tesserate per il 'Better Body di Ivrea, approdate al culturismo quattro anni fa. Grazie al successo conquistato a Taranto, Daniela Follis ha guadagnato un posto nella selezione azzurra che il prossimo aprile prenderà parte ai campionati europei: per Luciana Zara si prospetta invece la possibilità di entrare a far parte già dalla prossima stagione della categoria internazionale.

Competizioni a parte, in quale misura interviene la preparazione sportiva nel «body building»? «All'ottanta per cento — conclude Marchetti —. *Per diventare campioni, tanto per i maschi quanto le femmine, occorre sottoporsi a sedute di allenamento almeno tre o quattro volte la settimana per un paio d'ore: attrezzi, pesi ma anche "footing" e ginnastica specifica per sviluppare i muscoli di tutto il corpo. Il resto, cioè la gara, rappresenta soltanto un momento di partico. La stessa cosa accade in altre discipline olimpiche come, ad esempio, il sollevamento pesi».*

Piero Abrate

MARILYN TRIONFA (BY BY BABY...) E SFIDA IL TEMPO

Venticinque anni fa la notizia dell'improvvisa morte dell'attrice non pose fine alla sua leggenda. Questa continua

QUELLA VOCE... L'ANCHEGGIARE LO CHANEL N. 5

Una spalina che «esplode» alla conferenza stampa, il seno che esce dal vestito, l'improvviso parossismo presenti. «*Più che giornalisti sembravano cannibali. Saltavano l'uno addosso all'altro per darmi un'occhiata extra. Era come la festa del mio seno nudo gli disse anno di vita in più*

fatta la la Marilyn Monroe immaginaria non della biografia romanzata che le ha dedicato Norman Mailer.

Eppure l'autore di *Marilyn, le donne e l'eleganza*, il grande scrittore mondano-drammatico dell'America del dopo- ricamando forse un su quell'episodio metteva a fuoco quello che lì a sarebbe diventato il Grande degli Anni Sessanta: prima e soprattutto dopo la morte dell'attrice. una morte avvolta ancora in un mi- che a tutte le inchieste e rivelazioni.

Il Grande Mito moderno resta, può far altro che di bisogno di date e di segni, deve lasciar sognare, e tutti coloro che ne sono coinvolti, che si alimentano e lo tengono vivo, giono difendere il sogno. Il antico una narrazione che racchiudeva in sé il senso del mondo, quello moderno è una spirale di ripetizioni che si ipnoticamente intorno a un evento.

E' il mito del dia, che non deve racchiudere un senso profondo, un'idea sul mondo o sulla vita, ma ripetere con spostamenti e differenze il gioco di fascinazione d'una . E' insomma suggestione pura, come lla delle canzoni udite una volta e sempre a un momento della biografia. E' viso che si guarda attraverso la sua continua ripetizione.

Così Marilyn, il cui scatenato i fotografi e i giornalisti, quella conferenza stampa Anni 50: «*E non era che che mostrarsi poi tanto* — le fa ancora Norman Mailer — *solo un pochino più di quello che avevano già studiato bene*».

Le due di Chanel numero 5 nella leggenda perché erano il «pigiama» di Marilyn. le bizze sul set, le poesiole ingenue e paura e vera non nulla e di fronte all'ossessiva ripetizione di un corpo, o di de bambina imbronciata e terribile- seducente sulle rigrafie di uno ni della sua vita, Andy Warhol. O rispetto alle chiacchiere infinite di Truman Capote e di tutta l'intellettualità newyorchese che aveva «sposato» la Caus. i giornalisti cannibali del seno nudo? Certo perché il cannibalismo è uno dei primi atteggiamenti nei confronti del grande personaggio mitico, e questo nell'antichità.

Capote, però, forse aggiunto qualche cosa di originale a un disegno . E' la scoperta che Marilyn era in fondo una vittima, una «derelitta», una ragazza «invisibile». Tutto quel che sappiamo di lei non vive che su una scena.

Marilyn la sua femminilità prorompente, quasi caricaturale. Marilyn che nelle una smisurata ilarità col famoso passo ancheggiante inventato e per lei. Marilyn che asseriva di si alle leggi di gravità, e nello stesso tempo era una diva per famiglie, buona per il papà, la mamma e i figli, simbolo indifferenziato in si poteva vedere di tutto: donna inarrivabile e quella di , la indifesa. Il sesso e la commedia brillante. la simpatia e la bellezza disuse. la gioia vivere e l'ombra della morte.

E' stato un mito non dell'ambiguità (non c'è ambiguo. ma dell'ambivalenza, perché nel suo gio c'era veramente tutto quello che un mondo desideroso di sognare oggetti cercava disperatamente. E a 25 anni dalla triste morte, il suo viso e il corpo e i segni da lei lasciati a rin- un frenetico ripetizioni. Come uno di quei santini che non si sa più a chi appartengano, portatori messaggio indecifrabile, postini del nulla.

Mario Bandino

QUALE FU NELLA TRAGEDIA IL RUOLO DEI KENNEDY?

Forse non è morta né per suicidio né per overdose. Forse è stata uccisa da uno dei potenti amanti. Forse c'è l'ombra dei Kennedy. O forse no. La fine di Marilyn Monroe, il 5 agosto 1962, è stata ricostruita di recente in un libro di un giornalista no, Anthony

«Goddess, the secret of Marilyn appunto la tesi dell'omicidio, però giungere a conclusioni definitive.

In compenso dal libro emerge l'ultima tragedia dell'attrice, quella che la portò a contatto con i Kennedy, la dinastia che rappresenta bene l'altra grande «tragedia americana».

Marilyn ebbe un lungo rapporto John, il presidente.

Furono sporadici, e mai già John voleva troncare la relazione. Entrò in scena Bob, il futuro ministro lla Giustizia, prima per convincere Mari che la storia col fratello non aveva alcun futuro, e poi come amante. La loro relazione durò mesi, poi anche per Bob venne l'ora di sottrarsi.

Non fu facile. Marilyn lo disperatamente, mentre sprofondava in una disperazione che tracce sempre più evidenti di follia.

Poche ore prima della morte, forse Bob volò a Los Angeles per visita. E forse tornò ancora. Il agente, con Roberi , che aveva avuto il compito di arginare il «pericolo» ormai costituito dalla donna.

Ma ormai l'attrice era in coma.

DA COVER-GIRL A SUPERSTAR LANCIATA VERSO IL SUCCESSO

Marilyn Monroe (ma, ufficiosamente, per via di mai sufficientemente reperiti protopornografici) posò due sole volte nuda e sempre davanti alla macchina fotografica. La prima sul calendario con cui si fece notare a Hollywood: era in posa di fianco, su velluto rosso: «*Indossavo una radio*» disse, ma pochi l'avevano visto e si limitarono a fischiare quando fu scoperta di portare reggiseni imbottiti: «*Chi mi conosce meglio, sa la verità*». Era l'epoca in cui imperversava Mae West che nei film era sudicia, volgare e provocante, ma solo a parole, perché i costumi che indossava negli Anni Trenta, rivisitati facevano ridere. La seconda volta fu per «Vogue» e Bert Stein fu travolgente con pochi veli, come a sfidare il magnifico Avedon che l'aveva interpretata truccandola come le dive del passato, da Lillian Russell a Clara Bow.

Simone Signoret scrisse: «*Mi ha anche rotto le scatole, Marilyn. Era un po' fastidioso sentirla raccontare com'era stata ispirata durante i mesi in cui aveva fatto le foto per Avedon... Parlava delle sedute di posa come gli attori parlano delle recite. Non aveva altri buoni ricordi professionali*». Ma la Signoret la detestava perché era stata costretta ad andare a New York a riprendersi il marito Yves Montand di cui Marilyn diceva: «*Oh, Yves è uomo sensibile e serio. E' stato il partner che ho amato di più mentre lavoravamo nello stesso film*». Non a caso il titolo del film era «*Facciamo l'amore*».

Secondo Guido Fink: «*Il volume di foto apparso in Francia come "Marilyn, sa dernière séance" a cura di Bert Stein e Anne Gottlieb, rappresenta una delle prove più continuate e totali di un'attrice di cinema che sapeva sperimentarsi sympatiquement attraverso la fotografia, e in fondo non aveva bisogno di nient'altro. Sarà per questo che, nelle fotografie fuori scena della Monroe (Norma Jean, la signora Dougherty, la signora Sinatra, la signora Di Maggio, l'intellettuale compagna del drammaturgo engagé, la devota ascoltatrice di Strasberg o del vecchio poeta Sandburg) ci sembra ancora che reciti, che non sia veramente lì, che sia in posa?*». Gli altri che compaiono nelle foto, la realtà trasognata, sembrano fuori posto, superflui.

Fink giustifica la sua ipotesi esaminando anche i film di Marilyn.. «*Essa può diligentemente mimetizzarsi all'interno di un corpo di ballo di ragazze tutte uguali o far parte di duetti e terzetti, ma il più delle volte è come se muscolosa la sua immagine ad altre immagini fatte ma, replicanti o sciopiami. Guardandole nelle inquadrature fruite dai suoi film accanto a colleghi di lavoro più prestigiosi di lei (Betty Davis o Laurence Olivier), o anche accanto ad attori meno temibili se non addirittura subordinati al suo divismo, continuiamo a vederla isolata nel quadro, non permanente mescolata integrata al gioco scenico*».

Leo Pestelli motivò da critico anche il suo successo: «*Due strade si aprirono alla e le fanno tutte e due. La prima, di vamp hollywoodiana, la condusse al successo un po' urlante di "Niagara" che, nonostante la perfetta registrazione del personaggio disinvolto, poteva anche il principio della fine. L'attrice se ne ritrasse in tempo e imboccò e percorse felicemente fino in fondo, quella per cui era veramente nata, la strada del farfallino, frantumato e comico. E' superfluo accertare che per rappresentare la parte dell'oca, ci vuole ingegno e del più fine. La Monroe ebbe il merito che le riuscì nella storia del cinema: di indagare e rendere il tenero rovescio della donna adorabilmente sciocca, misteriosa per nascondere di mistero, senza tuttavia mai precipitarla nella caricatura*».

Due i grandi modi di immaginaria. La Marilyn che, grande disperazione dei fabbricanti di cinicie da notte, dalle che la notte indossava solo una goccia di Chanel n. 5 e che viene da un manifesto per le forze armate, bevuto il trionfo assoluto della pin-up nuda ma mistica ed edificante che Thomas B. Hess descrive: «*Doveva essere invitante ma non seducente, offerta ma non passionale; doveva rivelare in modo suggestivo, ma nascondere al tempo stesso. Le gambe sono attentamente bilanciate in modo che non si veda troppo della parte interna della coscia, e così pure il seno, a parte il famoso "solco" di qualche millimetro. Il corpo è base in vista al di sotto del costume, non i particolari tipo i capezzoli o il Monte di Venere... Imprigionata fra queste due tensioni opposte, l'immagine tende una rigidità quasi bizantina e me la forma simbolica dell'icona. Le pin-up e la Vergine sono immagini viste, immediatamente decodificabili, di quella consolazione che è ideale, e quindi inattingibile*».

L'altra Marilyn appartiene al cinema. L'immagine di Jonas Mekas, regista del cinema indipendente, viene dopo che ha visionato «*Gli spostati*». Come artefice della controcultura: non l'ha trovato un buon film, ma idolatra l'interprete: «*Santa Marilyn, la santa del deserto del Nevada*». La Monroe, come Mae West, era adorata dagli omosessuali a causa della sua potente suggestione di femminilità, rivelata anche dall'andatura esagerata e accentuata da abiti inguainati, l'atteggiarsi della bocca anche quando beveva soltanto una Coca, l'esibizione degli occhi anche se Marilyn professava: «*Le mie palpebre sono seducenti solo se le tengo abbassate*». Mekas, dopo la morte di Marilyn, chiarirà il suo credo: «*E' il cinema, cioè il fascino del volto, del corpo, delle superfici. Marilyn Monroe: non ricordo la trama dei suoi film. Ma ricordo la...*».

Succede a tutti. Il viso bagnato che sbuca dall'impermeabile giallo di «*Niagara*». Quel tallone in collant e maglione a ginocchia unite di «*Facciamo l'amore*». Tutte strofette mielate e sopraffine in uno swing serio mentre strato da Frank Sinatra: «*L'unico uomo che mi abbia insegnato ad amare la vita, mi infonde sicurezza e felicità. Quando sono con lui, non devo andare dallo psichiatra*». E ancora il fotogramma più bello da «*Quando la moglie è in vacanza*»: con la sottana dell'abito bianco che si solleva per un getto d'aria che sbuffa da una griglia della metropolitana, lei cerca di trattenerla e sembra una farfalla.

Dice Taylor Mead in un poema che le ha dedicato: «*Non bisogna Marilyn Monroe per esserti uccisa: a cosa serve fare i film per un mucchio di cicciona che al cinema marciano goffamente, / se fanno pallacanestro, digeriscono pop-corn, stropicciano carte di caramelle, bevicchiano, dicono fesserie. / E' stato una vita impossibile, capite? / A parte le storie se Marilyn Mostroe si è o non si è suicidata, / ha giocato alla roulette russa con le pillole*».

FILMOGRAFIA DI MARILYN MONROE

(Norma Jean Baker Mortenson - Los Angeles, 1° giugno - Beverly Hills, 5 agosto 1962).

1946: Scudda hoo! Frederick Hugh Herbert; Dangerous Arthur Pierson; the (Orchidea bionda) di Phil - ; Love Happy (Amore sui tetti) David Miller; A Ticket Tomahawk (La figlia scerifo) di Richale Sale; The Asphalt (Giungla d'asfalto) John Huston; about contro Eva) Joseph Mankiewicz; The Fireball (Lo spaccone vagabondo) di Tay Garnett; Right Cross (Il messicano) di John Sturges - 1951; Hometown Story di Pierson; As young as you feel di Harmon Jones; Love Nest (Le memorie di un Don Giovanni) di Joseph Newman; Let's make it legal (Mia moglie si sposa) di Richard Sale - 1952; Clash by night (La confessione della signora Doyle) di Fritz Lang; We're not married (Matrimoni a sorpresa) di Edmund Goulding; Don't bother to knock (La tua bocca brucia) di Roy Baker; Monkey Business (Il magnifico scherzo) di Howard Hawks; O. Henry's Full House (La giostra umana, episodio The Cop and the Anthem: Il poliziotto e l'inno) di Henry Koster - 1953: Niagara (Niagara) di Henry Hathaway; Gentlemen prefer Blondes (Gli uomini preferiscono le bionde) di Howard Hawks; How to marry a Millionaire (Come sposare un milionario) di Jean Negulesco - 1954: River of no Return (La magnifica preda) di Otto Preminger: There's Business like Show Business (Follie dell'anno) di Walter Lang - 1955; The seven year Itch (Quando la moglie è in vacanza) di Billy Wilder - 1956; Bus Stop (Fermata d'autobus) di Joshua Logan - 1957; The Prince and the Showgirl (Il principe e la ballerina) di Laurence Olivier - 1959; Some like it hot (A qualcuno piace caldo) di Billy Wylder - 1960; Let's make love (Facciamo l'amore) di George Cukor - 1961; The Misfits (Gli spostati) di John Huston - 1962; Something's got to give (Qualcosa da dare) - incompiuto - di George Cukor.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL RIGNON
I balletti di Nancy

Concerti

Quattro passi fra le [illegible] Valle [illegible] e [illegible], per [illegible] il [illegible] di agosto, un fitto calendario di appuntamenti con la musica [illegible] Festival «Valle [illegible] arte e musica». [illegible] vera presso la chiesa di Saint Nicolas, con inizio alle 21,15, concerto di [illegible] Pendigon, [illegible] gano, [illegible] eseguirà musiche di Hassler, Cornet, [illegible] baldi, Byrd, [illegible] Farnaby, [illegible], Mayone.

Domani sera l'appuntamento è a Grosseney, per il «Festival di musica da camera» con i «Solisti Aquilani» diretti da Antonio Antonielani. G. [illegible]. T. Rocchino mezzosoprano.

In programma musiche di Pergolesi e Traetta.

Rock per settembre. Terrà la stagione dei concerti estivi, nessi quest'anno non mai, già si pensa a settembre, quando numerosi cantautori italiani arriveranno a Torino.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino [illegible] (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto ri[illegible] a [illegible] e 15.000 lire più diritto [illegible] vendita) si effettua da: Meschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, [illegible] Shopping, [illegible] Videofilm, Disco8, [illegible], New My Music, Fan's Shop, Pomo Duchi, Punto Audio, Top Music, Max [illegible] oltre [illegible] in una serie [illegible] negozi della provincia.

Per informazioni rivolgersi a Good Music, [illegible] numeri 319.43.70 e 319.44.56.

Oltre a Rossi e Daniele, si esibiranno a settembre i Pooh, Francesco Guccini, Zucchero, Bennato ed altri. Probabile [illegible] l'arrivo dei [illegible] Spandau Ballet.

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera per la rassegna «Il vento dell'est», verranno proiettati i film [illegible] di Romeri [illegible] (Francia, Tunisia 1968) [illegible] Matheu e Charl[illegible], e «Il potere [illegible] [illegible]» di Kristoter Za[illegible] (Italia, Francia 1985*, con Maria Cazzina [illegible] e Vittorio Gassman.

Biglietto a lire 4 mila; repliche il giorno [illegible] al King Kong Cinestudio.

[illegible] «Sera [illegible] state» proseguirà, [illegible] compagnia fino al [illegible] agosto e avviando al problema delle sale cinematografiche che, [illegible] chiudono regolarmente i battenti.

[illegible] Chaplin. Per la «Sera [illegible] proiettato anche [illegible] la [illegible] cinematografica dedicata al «Nuovo [illegible] australiano, dieci film inediti».

Proiezioni [illegible] 16,30 alle 22,30.

[illegible] proseguirà, con cadenza quotidiana, fino al 4 agosto.

Tutti i film vengono presentati in versione originale, [illegible] in lingua inglese.

Accade

Caffè Concerto. Questa sera concerto di Giulio Camarda e Silvana Dei. Il Caffè Concerto è a Torino Esposizioni, nel cortile di viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio.

Sono in funzione un bar e un ristorante.

Domani sera gran festa finale con ospiti. Si esibiranno Massimo Artiglia con il suo trio e Carla Suppo, con un repertorio di jazz e di blues. Poi, il Caffè Concerto chiuderà i battenti e il mese di agosto offrirà ben pochi svaghi a chi resta in città.

Palariva. Gli spettacoli sono terminati, fino al 3 agosto rimane in funzione la discoteca all'aperto.

Ingresso 7000 lire il sabato e 5000 i giorni feriali, consumazione compresa.

Sere d'estate. La biglietteria per gli spettacoli delle «Sere d'estate» è in funzione presso il Teatro Stabile, in via Roma 49, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19.

I biglietti possono essere [illegible] anche direttamente nei punti [illegible] spettacolo, a partire dalle [illegible].

Per i soli concerti, le prevendite vengono effettuate anche presso Alos, Arci, Centro Jazz, entro le ore 18 del giorno dello spettacolo.

Danza

Rignon [illegible]a proposta [illegible] Tornodanza, [illegible]sero approda al parco Rignon il Ballet-Théâtre Français de Nancy (repliche domani e dopodomani).

In programma tre lavori [illegible]liar. Si tratta di «Suite en blanc», «Phèdre» e «Autobde».

Il Ballet Théâtre di Nancy è nato nel settembre del [illegible]. Diretto da Jean Albert [illegible] [illegible] Helena Tralliva, si è specializzato nel far rivivere i grandi classici del '900.

Vignale. [illegible] sera [illegible] «Vignaledanza» [illegible] di [illegible] *Il* [illegible], con il Complesso di Danza e Canti Popolari [illegible] [illegible], [illegible] invece arriva il Balletto Nazionale di Zagabria, con un classico della danza romantica: «Giselle».

Infine, domenica sera [illegible] gala di chiusura.

Mostre

Esperimenta. Prosegue, con successo di pubblico a Villa Gualino, la mostra «Esperimenta», giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Il [illegible] dominante della [illegible] è, [illegible] volta, il [illegible] [illegible] cervello umano: il pubblico viene coinvolto tramite giochi a carattere scientifico ed esperimenti.

A Villa [illegible] fino all'11 ottobre, con orario continuato dalle 15 alle 24, dal martedì al venerdì; e dalle 10 alle 24 il sabato e la do[illegible].

Esperimenta è chiusa al pubblico al lunedì.

In poltrona davanti alla TV

SHOW BOAT
Un bastimento carico di...

Raitre

Ore 20,30: I professionisti. Una [illegible] na nel [illegible] in [illegible] dia cena con la fidanzata, e il successivo [illegible] di un [illegible] mettono gli uomini [illegible] sulle tracce di un individuo. Il signor Formel, a cui sembra che [illegible] attentati siano [illegible].

[illegible] tratta di un [illegible] della [illegible] irreprensibile, il cui [illegible] solo però, nel corso delle indagini, risulta accuratamente cancellato da ogni documento. Un'intricata storia di mafia è all'origine degli attentati.

Raidue

Ore 18,40: Perry Mason. Il [illegible] libro del titolo della puntata, «Un libro da ottomila dollari» è il risultato di un'abile contraffazione. Nella libreria del signor Kraft si opera infatti una proficua attività: viene acquistata per pochi soldi una copia di un libro, poi con la complicità di un'abile disegnatrice, il volume viene alterato al punto da sembrare una prima, vecchia edizione e — come tale — acquistare un valore di collezione. Ma un'operazione così sofisticata va facilmente soggetta a qualche distrazione, piccola magari, ma determinante. Ci scappa il morto, e arriva Perry Mason.

Canale 5

Ore 13,30: Colorado. Il piccolo Jacques, figlio di Pasquinel (Robert Conrad) e Cleopie d'Argilla (Barbara Carrera), crescendo, manifesta un'aperta antipatia per McKeag (Richard Chamberlain), che considera un intruso.

Così l'amicizia tra Pasquinel e McKeag si rompe. I due si ritrovano molti anni più tardi, ad un raduno di cacciatori di pellicce e dimenticando i contrasti passati, battono insieme una danza tradizionale.

Ore 20,30: Ritorno a Eden II, sceneggiato. Nella scorsa puntata abbiamo visto [illegible] la vendicatrice Jilly, [illegible] il suo [illegible] Jack, tenuti di [illegible] l'odiata Stephanie dalla presidenza della «Harper Mining». Oggi sembra che nulla riesca più a separare il duo, finché non scende in campo un nuovo personaggio, il fascinoso principe Akhtal, dotato di grande personalità e di una certa tendenza al decisionismo. Arriva in immediatamente amicizia con Stephanie e le guida alla riscossa. La prima mossa è quella di mettere in pubblico tutta la nefandezza di Jilly. Ed è una mossa riuscita: uno per[illegible]

La vicenda è quella matrimoniale fra Kael e la Grayson. Lui [illegible] sposa troppo convinzione, e continua a farla soffrire anche perché pensa solo alla [illegible] e alla cara. Lei piange e lo lascia. Lui ci ripensa e [illegible] la lascia a posto. Una curiosità: il Mississippi è la stessa piscina che fecero da lago nella giungla in un film di Tarzan.

Italia 1

Ore 20,30: Il [illegible] **Ringo,** [illegible] western 1965. [illegible] Tessari, il regista che per primo aveva osato portare sullo schermo da protagonista l'ex pompiere Giuliano Gemma in «Arrivano i titani»; rivisto di recente in tv, stornò nel periodo d'oro dei western-spaghetti, una piccola serie di pellicole attribuendo a Gemma il nome di Ringo e costringendolo a calarsi nei panni del giustiziere ammazzasette.

Stavolta l'idea di base del film è quella di trasferire in chiave di parodia il finale dell'Odissea. Mentre Omero al riposo nella tomba Ulisse diventa ogni tanto un ex eroe della Guerra di Secessione che torna a casa e scopre che la città e la famiglia sono assillate da una banda di gangster. Lotta all'ultimo sangue. Ma sulle prime l'eroe si maschera da povero paese per indagare indisturbato. Fortuna volle che il film non avesse troppo successo, altrimenti l'intera mitologia greca sarebbe stata saccheggiata per altre pellicole sullo stesso livello.

Rete 4

Ore 20,30: Show Boat, film musicale 1952. Uno fra i capolavori del genere, contrassegnato dalla genesi un po' complessa. Si parte da un musical allestito a Broadway con enorme successo. Dal musical viene tratto un film, «La canzone di Magnolia», che ebbe un medio successo, finché la MGM decretò che si poteva fare meglio, e a qualche anno di distanza varò la riedizione della pellicola, con un nuovo titolo, il colore, splendide musiche e un cast pressoché interessante.

Ava Gardner fa (in modo non credibilissimo) la mulatta del Mississippi, che della mulatta ha tutto e vive una storia d'amore non fortunatissima. Kathryn Grayson, una fra le più belle attrici di Hollywood, che aperì dopo pochi film, e lavora una splendida quanto ingenua figlia di un battelliere del fiume, mentre Howard Keel è un rude giocatore professionista, capace però di pensieri nel finale romantico, e William Warfield, è il basso di colore che chiude la pellicola con una canzone destinata a diventare celeberrima.

Il regista è lo specialista George Sidney, che impose alla «mulatta» Ava Gardner di essere doppiata da Ornella Warren. La Gardner si difese profondamente, e in cambio non venne più chiamata a far parte del cast di un musical.

Rete 4

Ore 20,30: Show Boat, film musicale 1951 — *A bordo di uno dei battelli che portano la gente lungo il Mississippi, la figlia del capitano, Magnolia, s'innamora di Gaylord, appassionato giocatore. Troppo appassionato: dà continui dispiaceri a Magnolia, prima e dopo il matrimonio. Separazione, riconciliazione e soprattutto canzoni e balletti splendidi*

22,30 Tg2 stasera
[illegible] **In due s'indaga meglio,** telefilm
23,35 Tg2 notte flash
FILM [illegible] **Fraulein dottor,** di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth M[illegible] Andreina Paul. Italia spionaggio [illegible] — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi di ama[illegible] a [illegible] Fraulein dottor, abilissima e imprendibile spia al servizio dei tedeschi*

Raiuno

[illegible] ore [illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
FILM 14 — [illegible] **al cielo,** [illegible] Stuart Heisler, con Humphrey Bogart, [illegible] Parker, Raymond Massey. Usa drammatico 1949 — *Matt Brennan, asso dell'aviazione americana, incontra il progettista aeronautico Troxell, che ha conosciuto durante la guerra. Brennan si trova in brutte condizioni economiche e Troxell, che apprezza le eccezionali qualità [illegible] pilota, lo presenta al costruttore Willis e lo fa assumere come collaudatore d'un nuovo apparecchio a reazione. Poiché le prove sperimentali hanno dato ottimi risultati, Willis vuol lanciare al più presto l'apparecchio, dando al collaudo un carattere realistico, in modo da attirare l'attenzione del governo*
16,45 **Marco,** cartoni animati
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney,** documenti
17,30 [illegible] **della notte,** sceneggiato di Enrico Roda. Con [illegible] Guarnieri, Stella Carnacina, Giorgio Fabretto. Regia di Mario Cajano
18,30 **Portobello,** varietà. Con Patricia Pilchard e [illegible] Onofri
19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La legge è legge,** con Totò, Fernandel. Italia - Francia commedia 1958 — *La gelosia di Totò e quella del divo francese avevano poco a che vedere. Il film pertanto [illegible] meno successo del previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e continuano a giocarsi bef[illegible]*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Estate rock,** musicale
22,45 **Speciale Tg1,** attualità
23,40 **Tg1 notte**
23,55 **Cic[illegible]** [illegible] **Italia su pista**

Raidue

13 — **Tg2-Ore tredici**
13,30 [illegible] **lamosi,** telefilm
14,20 [illegible] **giochi, magia, genio dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Animali nel sole,** [illegible] mentario
— **Dick Tracy,** [illegible] animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 16,45 **L'uomo che valeva** [illegible] **di,** di Michel Boisrond, con Frederick Stafford, Raymond Pellegrin, Peter Van Eyck, Anny Duperey. Francia avventuroso 1968 — *Grazie ad un complice un ex collaborazionista riesce ad evadere e tenta di raggiungere il posto in cui ha nascosto i milioni di dollari perfettamente imitati che i nazisti hanno [illegible] stampato durante la guerra. Ma il complice [illegible] un agente [illegible] grato*
18,15 **Dal Parlamento,** attualità
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Perry Mason,** telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Mister 2**
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 [illegible] [illegible] **suona la** [illegible] **nella,** varietà. Con Gabriele Ferzi, Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo
21,30 **Improvvisando,** varietà. Dal Nuovo [illegible] «Gran Paradiso» di Saint Vincent. Con Pino Daniele, Mango, Raf, Umberto Tozzi, Patty Pravo, Massimo [illegible] Orchestra diretta da Massimo Catalano

Pippo Franco alle 20,30

22,30 **Tg2 stasera**
[illegible] **In due s'indaga meglio,** telefilm
23,35 **Tg2 notte flash**
FILM [illegible] **Fraulein dottor,** di Alberto Lattuada, con Suzy Kendall, Giancarlo Giannini, Capucine, Kenneth M[illegible] Andreina Paul. Italia spionaggio [illegible] — *Durante la prima guerra mondiale i servizi segreti inglesi cercano in tutti i modi di ama[illegible] a [illegible] Fraulein dottor, abilissima e imprendibile spia al servizio dei tedeschi*

Raitre

[illegible] 19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Print, attualità**
20 — [illegible] [illegible] **musica,** documenti
[illegible],30 **I professionisti,** telefilm
21,30 **Tg3** [illegible]
[illegible] [illegible] **La** [illegible] [illegible] **Harry Spikes,** di Richard [illegible]Fleischer, con [illegible] Marvin, [illegible] Howard, Gary Grimes, Charlie Martin [illegible]. Usa [illegible] 1974 — *Harry Spikes, rapinatore [illegible] banche, [illegible] ferito, viene curato [illegible] [illegible] giovanissimi. Suggestionati dalla [illegible] forte personalità, i tre decidono [illegible] diventare rapinatori e progettano un colpo*
23,20 **Pianetario,** curiosando fra le stelle d'estate
23,35 **Tg3 notte**
23,50 **David Bowie. In concerto,** musicale (II)

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
[illegible] — **Nido di serpenti,** telenovela
18,30 **Jane e Micol,** cartoni animati
— **Conan,** cartoni animati
— **Gadam,** cartoni [illegible]
— **Daltam III,** cartoni animati
— **Starzinger,** [illegible]
19 — **Sanford** [illegible] [illegible] telefilm
19,30 **Sesto senso,** telefilm
[illegible] [illegible] **Amore all'italiana,** di Sienna, con Walter Chiari, Raimondo [illegible], Vivi Bach, Paolo Panelli. Italia [illegible] 1966 — *Vari episodi sui [illegible] temi dell'amore, della corna e delle belle amorose. Ce n'è anche qualcuno divertente*
[illegible] 22,20 **Il clan del terrore,** di Jacques Tourneur, [illegible] Boris Karloff. [illegible] commedia [illegible] — *Horror-comico con protagonista il più celebre [illegible] «mostri» cinematografici: il proprietario di una ditta [illegible] funebri fa magri [illegible] [illegible] incrementarli [illegible] solo [illegible] cominciando ad uccidere i vecchi [illegible] dintorni. Ci prende anche gusto*
FILM 0,30 [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — [illegible] [illegible] **Mc Cormick,** telefilm
14 — **Deejay** [illegible] musicale
15 — **I forti** [illegible] **Forte Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Gary Coleman show,** cartoni animati
— **Flo,** cartoni animati
— **C'era una volta Pollon,** cartoni animati
— **Il piccolo Cid,** cartoni animati
18 — **Nin Tin Tin,** telefilm
18,30 **Flipper,** telefilm
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Polyanna,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il ritorno di Ringo,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Italia western 1965 — *Un reduce della guerra civile torna alla sua città e la trova dominata dai banditi. Decide a riscattare amici e parenti organizza la resistenza nella zona per far valere i loro diritti. E' il finale dell'Odissea rivisto in chiave western-spaghetti. Com'è bello, Omero!*
22,20 **Calcio d'estate,** sport
22,50 **Giustizia di notte,** telefilm
23,20 **Al confini della realtà,** telefilm
23,50 **Samurai,** telefilm
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Colorado,** sceneggiato. [illegible] Chamberlain, Raymond Burr
FILM [illegible],30 **Delitto di coscienza,** di Ba[illegible] Dearden, [illegible] Michael Craig, Patrick McGoohan. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Un uomo per motivi religiosi non concede che i medici effettuino una trasfusione di sangue alla figlia, e la figlia muore. Poco dopo viene processato e assolto. Ma nessuno gli toglie un profondissimo senso di colpa*
16,30 **L'uomo di Atlantide,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **Ritorno a Eden II,** miniserie. Con Rebecca Ghilling, Pete Toppano, Daniel Abineri, James Smillie. Australia 1986
22,20 **Top Secret,** telefilm.
23,20 **Lottery,** telefilm
0,20 **Scontro a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Goldie Gold,** cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'universo,** cartoni animati
14,30 **La Valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **I giorni** [illegible] **Brian,** telefilm
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** [illegible] film
FILM 20,30 **Show Boat,** di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951 — *A bordo di uno dei battelli che portano la gente lungo il Mississippi, la figlia del capitano, Magnolia, s'innamora di Gaylord, appassionato giocatore. Troppo appassionato: dà continui dispiaceri a Magnolia, prima e dopo il matrimonio. Separazione, riconciliazione e soprattutto canzoni e balletti splendidi*
22,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Lanigan,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il [illegible] Pallisari, scenegg[illegible]
14 — Stereocity,
15 — Cara Italia,
[illegible]manti
15 — Il [illegible] estate, attualità
17,30 Radiouno Jazz [illegible] Dizzy Gillespie e il be bop
18,03 [illegible] Europa spettacolo,
18,30 Astri e disastri, varietà
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa [illegible]
19,35 Doppiogioco, va[illegible] in diretta [illegible] Napoli
20,35 [illegible] viandante: Franz Liszt e il suo tempo, originale radiofonico
21,05 I concerti da camera di Radiouno: dal duo pianistico Carino-Ballista
21,40 Angelica e la Luna, [illegible] un atto di Giovanni Carli Ballola
23,05 La telefonata

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] City
18 — Stereobig
19,25 Stereodrome
23,05 [illegible]

2° CANALE

15 — [illegible] attualità e musica
15,45 Quel blu dipinto di blu, viaggio [illegible] d'autore con Mimmo Cendlio e Marinella Venegoni
16,40 Matilde, originale radiofonico
18,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera [illegible] due, musicale (II parte)

RAISTEREODUE

16 — [illegible], [illegible] notizie, personaggi e [illegible] alla quinta
16,05 I magnifici [illegible] Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 F. [illegible] Notizie e dischi di [illegible] per I [illegible] della vostra serata

[illegible] (FM 98,2)

14,30 [illegible] di [illegible]
16,15 [illegible] estate
17 — Spazio Tre. M[illegible] e attualità culturali presentate da Sandra Bini
19 — Spazio Tre, seconda parte
21 — Vivaldi, ma perché?, documenti
21,45 Spazio Tre opinioni, interviste e confronti
22,30 Nuove musiche
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documenti
15 — Snack, cartoni animati
— Batman, telefilm
FILM 16 — Mary, poliziotto di [illegible] Karen Valentine, J. Getz. Usa commedia
18 — Sale, pepe e fantasia, telefilm
18,10 Agua Viva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC [illegible]
19,50 TMC sport
[illegible] 20,20 I re di Ashya, di Michael Anderson, con Richard Widmark, George [illegible]rda. Usa drammatico 1964 — *Il servizio di soccorso si mette in azione per cercare i superstiti di una nave giapponese travolta da un tifo[illegible] anche l'esercito [illegible] soccorritori finisce in [illegible]re. Pochi eroici portano a termine la missione*
22,10 [illegible]
22,30 Concerti d'estate
23,20 [illegible] calcio 1987: [illegible]ia-Cile. Coppa America

Svizzera III tv

18 — Telegiornale
19 — I Fields, telefilm
19,30 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Operazione O. P. E. N., documentario
21,30 Storia segreta del petrolio documentario
FILM 22,35 Un americano a Parigi, di Vincente Minnelli, con Gene Kelly, [illegible]e Caron, Nina Foch. Usa musicale 1951
— Telegiornale

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
18,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
20,30 La sinfonia di Brahms, musicale
21,50 Telegiornale
22,05 Video estate
23 — I castelli, documenti
0,15 Telegiornale in lingua inglese e [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 La scritto [illegible] Sud, [illegible] film
16,30 Il pericolo è il [illegible] mestie[illegible], documentario
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Grp monitor
[illegible] 20,30 Swop, di John [illegible], [illegible] Robet De Niro; Jennifer Warren. [illegible]lla giallo 1980
FILM 23,20 Delirium, di Jess Frank, con Janine Reynaud, Jack Taylor. Spagna terrore 1965
[illegible] 0,40 Piccolo Cesare, di Mervyn Le Roy, [illegible] Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks [illegible], Glenda F[illegible]. Usa drammatico 1930
FILM 2 — Guglielmo Tell, di Giorgio Pastina, [illegible] Gino Cervi, Monique. Italia [illegible]so
FILM 3,30 [illegible] [illegible] la tempesta, di Bruno Vailati e Charles Ferandi, con James Mason, Gabriele [illegible]. Italia guerra 1963
FILM 5 — Il rosso e l'oro, [illegible], Ienartowicz, con J. Cholnacka, Z. Karazewski. Polonia drammatico

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Un giovane, una giovane, [illegible] Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia 1965
14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
FILM 24 — Il diavolo in corpo, di Claude Autant-Lara, [illegible] Gérard Philipoe, Denise Grey. Francia [illegible] 1947

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Barracuda, con Wayne David Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977
19 — [illegible] [illegible] Chiesa, [illegible]
19,30 Il regionale — Notiziario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], di Riccardo Freda, con [illegible]nna Maria Canale. Italia guerra 1952
22,30 La Chiesa in cammino, documentario
23 — Il regionale — Notiziario
23,30 I grandi [illegible]ld, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Trentatrè, rubrica medica
14 — [illegible] [illegible], rubrica
15 — [illegible]le Clara, telenovela
16 — Nel regno [illegible] cartone
18 — Videocar, promozionale
18,20 Dimensione Mediterraneo, documentario
19,30 [illegible] [illegible] Telecupole
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Che fare?, [illegible] con Elisabetta Pozzi
— Dadarumpa, [illegible] del varietà televisivo
0,30 Videocar, promozionale

Rete Canavese Can. 21, 35, 68

FILM 16 — La [illegible] spia, di Peter Bezencenet
17 — [illegible] Music, videoclip
17,50 Jackie, [illegible] animati
18,50 Victoria Hospital, sceneggiato
19,30 Canavese Oggi
FILM [illegible] Il [illegible] del mi[illegible] della Cina, di Fred A. Sears
22,30 Canavese [illegible]
22,45 Victoria Hospital, sceneggiato
23,45 Spazio redazionale, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 14 — La lunga strada della vendetta, di Rolf Olsen
16 — Barnaby Jones, telefilm
17 — Per i [illegible]
18 — [illegible] rubate, telenovela
19,45 Veronica, il volto dell'amore, [illegible]
20 — [illegible] auto [illegible] [illegible]
20,30 La [illegible] [illegible] [illegible]sicale
21,50 Telegiornale
22,05 Video estate
23 — I castelli, documenti
0,15 Telegiornale in lingua inglese e tedesca

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — [illegible]a, telenovela. Con Moyra Alejandra
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 Un thriller [illegible] Twiggy, con Twiggy, M. Whitney. Usa giallo 1973
18 — Videonotizie
18,05 Only Cartoons, cartoni animati
19 — Videonotizie
19,30 I [illegible] del cielo, telefilm
FILM 20,30 Tre [illegible]d, di Robert Wise, con Patricia Neal, [illegible]or Parker, [illegible] Robinson. Usa drammatico 1951
23 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
[illegible] — Bowling Bowling, [illegible] sfida al campione

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 15,30 Un uomo in vendita, [illegible] [illegible]chard Harris, con Richard Harris, Romy Schneider. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Vicende del calciatore Eitan che a 40 anni crede di essere ancora bravo come un tempo e invece è ormai un'atleta finito che si rifiuta di ammetterlo. Film sui falsi valori [illegible] gloria sportiva*
17 — Cartoni animati no stop
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, [illegible]
19,15 Hazell, telefilm
20,10 [illegible] emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Dogora, il mostro [illegible] grande palude, [illegible] Inoshiro Honda, [illegible] Tetsuro Tan[illegible] Giappone fantastico 1975
24 — Playboy di [illegible] varietà

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 Cartoni animati non stop
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
FILM 22 — Circo, con Lance Ka[illegible] Connie Stevens. Usa commedia 1951
FILM 0,15 Gli uomini non [illegible] [illegible] a quella, [illegible] J. M. Amado. Usa commedia [illegible]

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — [illegible], telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
[illegible] — Charley, telefilm
16,30 Viva, per i ragazzi Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, [illegible]
19,30 Speciale [illegible]
FILM [illegible] Quattro passi sul lenzuolo, di Jack Smight, [illegible] Shirley Maclaine, [illegible] Coburn. Usa commedia [illegible] — *La moglie [illegible] un [illegible] consulta lo psi[illegible] [illegible] unione e decide di risolver[illegible] cercando effetto al di fuori del matrimonio. Lentamente [illegible] convince [illegible] aver trovato chi fa per lei in [illegible] ragazzo dolce e affascinante. Coburn vuol [illegible] le commedie brillanti e detesta i western [illegible] i [illegible] d'avventura. Peccato che sappia fare solo quelli*
22,35 Excelsior [illegible] di [illegible], spettacolo di varietà
23,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 24 — Una stella è caduta, di Carlos Alberto Prates Correia, [illegible] Maria Silva, Herber Rangel. Brasile drammatico 1976

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su St[illegible] Sarà tro[illegible] la ricetta illustrata in tv da Anna Boria)
16,15 Portami con te, la [illegible]
17,15 Cartoni animati
18 — [illegible]dreas Cele[illegible] telenove[illegible]. Con Andrea Del Boca
20 — La corda al collo, telefilm
21 — [illegible] Medical, telefilm
22,15 Uppercut, boxe
23,30 Automarket, promozionale
FILM 0,30 Il peccato degli anni verdi, di Leopoldo Trieste, con Alida Valli, Corrado Pani. Italia commedia 1961 — *Elena, ingenua e appena [illegible] collegio, [illegible] invita[illegible] al mare da un'amica e [illegible] Paolo, cattivo ragazzo di ottima famiglia. [illegible] [illegible] a l'abbandona. Lei protesta energi[illegible]. Lui allora è disposto a sposarla. Matrimonio: Elena vuole il [illegible]*

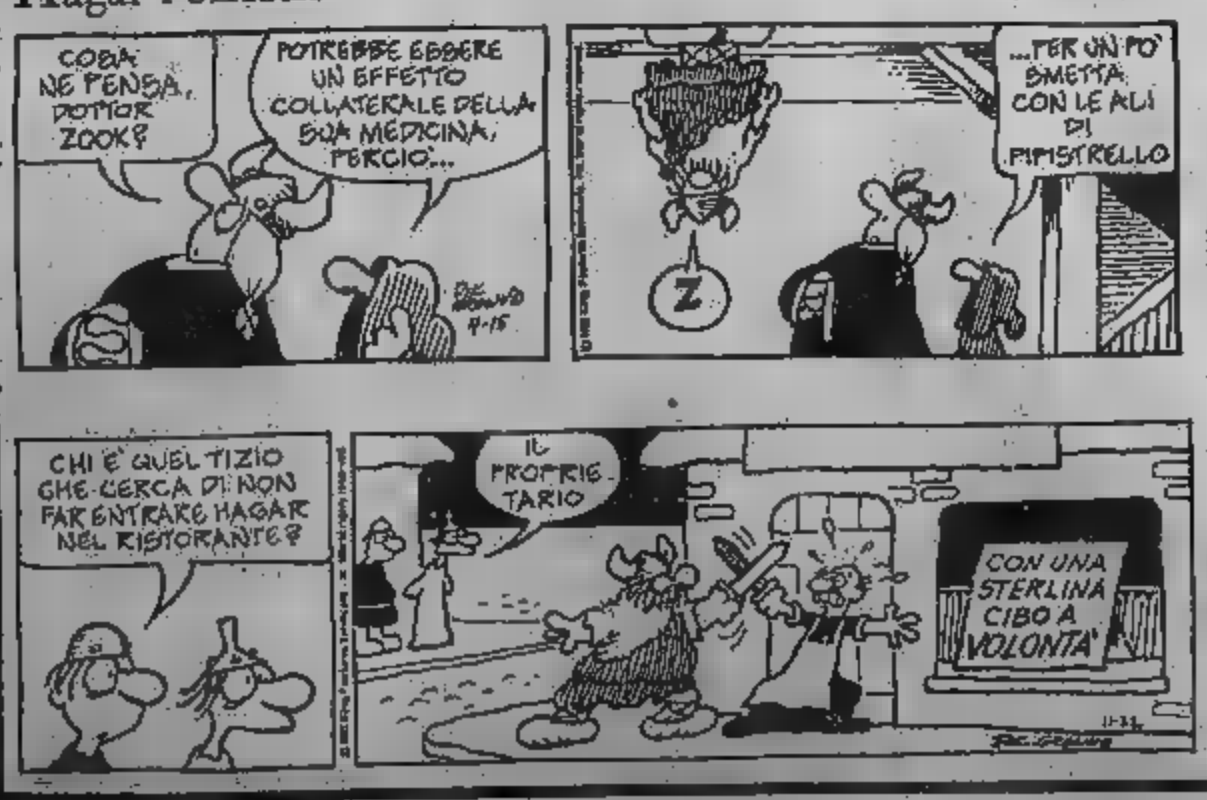
Quinta Rete Canale 47

12 — Cicho and the Man, telefilm
13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenova[illegible]
15 — Millelire, promozionale
16,30 Boys and [illegible], telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Storia di donne, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco [illegible] quotidiano di attualità
20 — Nove in famiglia, telefilm
FILM 20,30 La maledizione, di Roy W. [illegible], con Stephanie [illegible]chman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror 1972 — *La moglie [illegible] un [illegible] ha orrende visioni. Si scopre che [illegible] lei [illegible] [illegible] maledizione del fattore a cui un parente [illegible] barone aveva sedotto la sposa ingenua. [illegible]sini a [illegible]*
22,30 Polvere [illegible] stelle, telefilm
FILM 23,30 [illegible] maschere, di [illegible] Fabri, con [illegible] Bava, Eva Pab. Ungheria drammatico 1973. — *In [illegible] convento muore [illegible] vecchia [illegible] [illegible] una progressista [illegible] una conservatrice, ne contendono la carica. La progressista vince, [illegible] l'altra la ricatta inducendola al suicidio*

Rete Manila Canale 37

13,15 [illegible] animali
14 — Incontro con Mina
15 — J. Martin, telefilm
FILM 15,40 Il più piccolo spettacolo del mondo, di Albe[illegible] CHampeaux. Francia film e cartoni animati 1951
16 — I fuorilegge, telefilm
FILM 20,15 La vendetta della maschera di ferro, Italia avventuroso 1962
22,40 Video musicali

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Possibili contrattempi negli eventuali viaggi e nelle partenze per le vacanze, con pericolo di perdere qualche cosa per negligenza o distrazione. Vitalità in aumento, con ore particolarmente felici in campo sentimentale

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] scatti d'ira e momenti di incomprensione [illegible] il partner. Praticità e versatilità, invece, nei rapporti di amicizia e nelle attività di tipo intellettuale. Se avete dei dubbi, fatevi consigliare [illegible] un giovane nato in Cancro.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Non sottovalutate una persona che probabilmente conoscerete domani e che potrebbe rivelarsi importante per aiutarvi ad allargare orizzonti e interessi. Serenità in campo sentimentale e vita di relazione che offre momenti euforici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Impuntarsi su di una idea pessimista potrebbe significare la perdita di una occasione. Ricacciate i pensieri morbosi e i rimpianti, se volete vivere un sabato davvero felice e ricco di piacevoli sorprese. Possibilità di nuove amicizie interessanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Fortuna nei viaggi e nelle attività che consentono di dirigere gli altri. Dominerete le circostanze con risalto e raggiungerete uno di quei successi personali che gratificano l'orgoglio. E' anche probabile la realizzazione di un desiderio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
E' molto probabile l'inizio di un periodo spensierato e rilassante. Ma occorre accantonare gli eventuali problemi, vincerete il pessimismo e vivrete un po' alla giornata senza pretendere di organizzare tutto e tutti. Occorre accettare l'imprevisto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Invece di tacere sempre, chiarite agli altri le vostre idee, per non lasciarvi coinvolgere in programmi sbagliati che vi rovinerebbero non soltanto la giornata di domani ma un periodo più lungo. In questo modo sarete davvero felici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Evitate che la crisi sentimentale in atto vi spinga a cercare un compenso in avventure sbagliate e pericolose. Dedicatevi piuttosto agli amici e alla vita sociale e sarete gratificati da dialoghi intelligenti e da svaghi congeniali.

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.)
[illegible] viaggi, negli sport e in amore. [illegible]trerete pieno di iniziative in ogni azione, comportatevi con tempestività e astuzia. Otterrete gratificazioni personali e, forse, andrete incontro ad un autentico colpo di fortuna.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Difficoltà di adattamento a circostanze che non sono chiare e ad ambienti che non sono congeniali. Pericolo di subire una perdita o un piccolo furto. Lo stato d'animo non sarà dei migliori e perderete l'imperturbabilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi sentirete frustrati dal punto di vista sentimentale e proverete un profondo desiderio di cambiare tutto. E' il momento buono per stringere nuove amicizie e per vivere una animata esperienza in campo sociale: datevi da fare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Probabile cambiamento di abitudini e di vita, una possibilità di vivere una esperienza di sapore romantico, non necessariamente amorosa, destinata a lasciare una traccia. In questo, avrete il sostegno di un amico adatto.

Temperatura a Torino [illegible] +23

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con possibili temporali. Vento debol. Visibilità discreta. Temperature stazionaria. Tendenza del tempo: miglioramento

Regioni ore 12

Aosta	+19
Alessandria	+24
Asti	+23
Cuneo	+24
Novara	+22
Vercelli	+24
Genova	+28
Imperia	+27
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+16
Milano	+16
Bologna	+19
Ancona	+19
Roma	+23
Napoli	+20
Bari	+20
Reggio C.	np
Palermo	+27
Cagliari	+20

All'estero ieri

Atene	+23	+34
Berlino	+12	+21
Bruxelles	+13	+17
Buenos Aires	+ 7	+14
Ginevra	+12	+25
Lisbona	+13	+28
Londra	+16	+20
Mosca	+14	+23
New York	+18	+26
Parigi	+15	+24
Tokyo	+27	+34

Salta l'unico concerto di Milano, si cerca un'altra città

STADIO AFFITTASI PER MADONNA

«Non può venire solo per una data: deve cantare almeno due volte, se no non si ammortizzano i costi». Tra le candidate: Torino, Roma, Firenze (la più probabile) e Bologna

LINO TOFFOLO
Prende il posto di Claudio Lippi

Il comico [illegible] Lino Toffolo sarà il [illegible] presentatore unico [illegible] «*Tuttinfamiglia*». Il gioco a quiz in onda a partire dal 7 settembre [illegible] Canale 5 tutte le mattine dalle 11,15 fino a mezzogiorno, [illegible] il sabato [illegible] verrà trasmesso [illegible] 12.15 alle 13.

[illegible] trasmissione nelle precedenti [illegible] ni era condotta [illegible] Claudio [illegible].

[illegible] sua [illegible] come presentatore. Toffolo ha detto di «*fare fatica ad adeguarsi ai giochi. Cerco di presentare la trasmissione come se mi trovassi in una serata cabarettistica, tralasciando la connazionalità tipica dei presentatori. Il gioco per instaurare un contatto [illegible] le persone che sono in studio con me ed anche con i telespettatori a casa*».

Il nuovo «*Tuttinfamiglia*» [illegible] quindi, sarà diverso da quello [illegible] Lippi.

Il conduttore, [illegible] preferisce lavorare solo, non [illegible] da valletta, [illegible] che perché in studio ci sono già tante persone, i dieci concorrenti».

[illegible] della trasmissione — ha spiegato — è sempre [illegible] po' incerto, non [illegible] sa succederà. «*Attraverso delle battute cerco una situazione il più possibile spontanea. I concorrenti [illegible] potar essere a [illegible] agio, così da ridere anche di se [illegible]*.

«*Tuttinfamiglia*», [illegible] quali [illegible] edizione, verrà trasmessa per 252 giorni.

«*Registriamo quattro puntate al giorno. E' come se fosse in diretta*».

Anche in questa nuova edizione il gioco a quiz prevede la partecipazione di due nuclei [illegible], composti da cinque persone unite da un qualche legame di parentela. I concorrenti partecipano singolarmente e in gruppo a [illegible] giochi. La [illegible] vincente prende parte [illegible] puntata [illegible] cessiva. Non può però sconfiggere più di cinque avversari.

I [illegible]nti vengono [illegible]iti attraverso [illegible] iniziale [illegible] delle lettere che giungono alla redazione. In seguito con un colloquio. I partecipanti devono dimo[illegible] di essere cordiali e simpatici e di possedere «*un pizzico di cultura generale*».

«*Tuttinfamiglia*», nonostante la presenza del comico cabarettista, non riserva a Toffolo [illegible] numero speciale; è lui stesso che non l'ha [illegible]. Dopo questo esordio come presentatore, Toffolo preferisce non ipotecare il futuro, anche [illegible] vorrebbe tornare a lavorare nel cinema.

Tra [illegible] attuale la [illegible] didatura di Torino — calcio permettendo — [illegible]o [illegible] quelle [illegible] Bologna, Roma e Firenze (la [illegible] più probabile): Madonna, infatti, ben difficilmente potrà esibirsi allo [illegible] Siro di Milano.

Le condizioni dettate [illegible] giunta comunale meneghina — [illegible] solo concerto il 4 settembre, con la possibilità [illegible] utilizzare il prato — non sod[illegible] l'organizzatore [illegible] no del concerto.

Dice David Zard: «*La costruzione della complessa struttura [illegible] show di Madonna richiede normalmente cinque giorni di montaggio. La produzione americana, che già conosceva [illegible] stadio di San Siro avendovi effettuato [illegible] spettacoli, ha dichiarato che i tempi potrebbero essere, forse, portati a due giorni, [illegible] è assolutamente indispensabile poter [illegible] ulteriormente [illegible] tempi*».

[illegible] a San [illegible] all'inizio [illegible] settembre, scende in campo il calcio, e non [illegible] può [illegible] diversamente: il 2 settembre è in calendario Milan-Parma, per la Coppa Italia, e [illegible] è scende in campo l'Inter.

Cercasi stadio disperatamente, allora. Ma [illegible] è poi molto diversa la situazione degli [illegible] italiani: la prima domenica di settembre giocheranno «*in casa*» anche il Torino, la Lazio, il Bologna, e [illegible] è detto che le società accompagnino ad ospitare Madonna e [illegible] pubblico sul prato a pochi giorni [illegible] competizione.

I concerti di Madonna, comunque, s'hanno da [illegible] il contratto che prevede due esibizioni all'inizio di settembre è già stato firmato, e si parla di un ingaggio di circa 800 milioni di lire più una cospicua percentuale sugli incassi.

Ed è proprio il costo dello spettacolo a richiedere, secondo Zard, la doppia data: una sola esibizione non sarebbe sufficiente ad ammortizzare le spese.

Una decisione è attesa per le prossime ore, e mentre s'intrecciano i contatti tra l'Italia e gli Stati Uniti [illegible] ispettori [illegible] stadium è attualmente impegnata in una tournée americana [illegible] anche tra l'organizzazione del concerto. I responsabili [illegible] calcio e gli enti locali, il concerto di Madonna rischia di diventare [illegible] «affare» di Stato.

«*Torino, Bologna, [illegible] e Roma sono state interpellate — ha detto Zard — si spera che, passato il periodo di impegno politico per la formazione del nuovo Governo, gli assessori competenti [illegible] rendano reperibili per confermare la [illegible] disponibilità*».

[illegible] americana, in[illegible] è in questi giorni al centro [illegible] cronache. Sembra che, invitata dal Papa [illegible] udienza, abbia risposto di no. Anzi, secondo la notizia pubblicata [illegible] un quotidiano inglese, avrebbe [illegible]to: «*Sua Santità [illegible] vuole vedere, può venire ad un mio show*».

[illegible] portavoce della Santa Sede, dottor Navarro, inter[illegible] dai giornalisti sul «gran rifiuto» della [illegible], ha appena accennato un sorriso ironico, rifiutandosi di fare commenti perché, come poi hanno sottolineato altre fonti vaticane, «*La cosa si commenta da sé*». È [illegible] la notizia, rivelata in prima battuta dal giornale inglese «*Today*», sembra una trovata pubblicitaria [illegible] poco credibile, [illegible] fin troppo ingenua, si [illegible] che [illegible] il portone [illegible] bronzo gli «invitati» sono pochi, anzi pochissimi.

Tutti gli [illegible] capi di stato compresi, usano «chiedere udienza al Papa, il quale raramente dice di no.

[illegible] centro delle cronache (quelle giudiziarie, però) [illegible] anche l'irascibile marito [illegible] L'attore Sean Penn [illegible] nel carcere della Contea [illegible] Los Angeles per [illegible] pena di 60 giorni di reclusione inflittagli per aver aggredito una comparsa durante le riprese della pellicola «*Colors*». Il [illegible] era avvenuto nello [illegible] aprile, quando [illegible] trovava in stato di «ubriachezza».

All'attore, 26 anni, era stato concesso un rinvio della pena allo scopo di consentirgli di recarsi nella Germania federale per un impegno di lavoro.

sic. mir.

CRITICA		SPETTACOLO	PUBBLICO
	****	ECCEZIONALE	****
	***	SUCCESSO	***
	**	DISCRETO	**
	*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% agli under 14 del 30% ad enti convenzionati circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 295.321

Uno scomodo testimone, di Peter Yates, con William Hurt, Bogoumy Weaver (Usa-Color) — Un guardiano notturno s'immischia di una cronista televisiva. Per conoscerla si finge testimone di un assassinio. [illegible] 7000 Viet. 14.
Drammatico
Ore 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Aria cond. Riaperture 1981

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 295.321

L'estate sta finendo, di Bruno Cortini, con Fiorenza Tessari, Val[illegible] — Le avventure di due giovani amiche, fra problemi e risate. Ingresso 7000, ridotti 4000. Non riletto, aria condizionata in sala.
Ore 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Color) — Si tratta di un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato direttamente nell'America del nostro secolo. Fantascienza
Ore 15.40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 4000 lire. [illegible]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.007

[illegible] della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Aria condizionata.
Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. ★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 837.148

Chiusura estiva

CAPITOL
via San Domenico 34 Tel. 548.580

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Ingresso 7000. Viet. 14. [illegible]
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE
via C. Alberto 37 Tel. 546.119

Omaggio al cinema di James Ivory. Ore 16,45 e 20,15: Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Helena Bonham Carter e Denholm Elliot. Ore 18 e 22,30: I bostoniani, di James Ivory, con Vanessa Redgrave e C. Reeve.
Ingresso 7000, ridotti 4000, aria condizionata in sala

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/d Tel. 543.345

Da Mozart a Mozart: Isaac Stern in Cina, di Murray Lerner, con Isaac Stern, David Golub (Usa-Color) — Tournée del celebre violinista russo naturalizzato americano in Cina (Oscar 1984).
Musicale
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Riaperture

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/d Tel. 543.345

Per la «Sera d'estate» rassegna dedicata al cinema australiano inedito: The Chant of Jimmy — Black Emily.

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.

CRISTALLO
via Cotta 6 Tel. 596.71.80

Chiusura estiva

DORIA
via Cavour 8 Tel. 542.383

Chiusura estiva

ELISEO [illegible]
piazza Solferino Tel. 447.5241

Chiusura estiva

[illegible] BLU
piazza Solferino Tel. 447.5241

Chiusura estiva

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.5241

Chiusura estiva

[illegible]
corso Trapani 87 Tel. 273.247

Chiusura [illegible]

GIOIELLO
via G. Colombo 31 Tel. 505.780

Chiusura estiva

IDEAL
corso Vittorio 4 Tel. 521.45.14

Chiusura estiva

[illegible] CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 834.75.83

«Sera d'estate» — Per la [illegible] «L'ultima onda»: il maggio [illegible], di E[illegible]r; con Maria Rivière, Andrea Chimichi
Ingresso 4000
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.[illegible]

Chiusura estiva

[illegible]
Tel. 541.[illegible]

Chiusura estiva

[illegible]
via Pomba 7 Tel. 51[illegible]

Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.[illegible]

Il pacto delle donne negre, di Ecter Babenco (Brasile, Color) con William Hurt, R. Giulia, Sonia Braga — Dal romanzo di Manuel Puig, il complesso rapporto tra un detenuto politico e un omosessuale. Ingresso 7000
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.[illegible]

Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Gene Wilder (Usa, Color) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. Vietato 18.
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 Riaperture

REPOSI
via XX Settembre 18 Tel. 511.[illegible]

Chiusura estiva

ROM[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 816.[illegible]

Assault, di Fons Rademakers, con Derek De Lint, Marc Van Uchelen, M[illegible] Van [illegible] Ven (Color) — Giallo psicologico, vincitore del premio Oscar 1985 per il miglior film straniero. Non vietato. Ingresso 7000, ridotti 4000.
Giallo
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 Riaperture

STUDIO RITZ
via Assisi 2 Tel. 596.001

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 225 Tel. 511.[illegible]

[illegible]

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 19 Tel. 749.2047

Have you, di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddie [illegible]ichell (Italia-Francia-Color) — Lo strano «amore» di un uomo per il suo pechinese parlante, simbolo dell'incomunicabilità sociale e affettiva. V.14. Ingresso 5000
Commedia drammatica
20,30; 20,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Battisti 77 Tel. 557.157

La chiave, di Tinto [illegible], con Stefania Sandrelli (Italia, color) — La discussa vicenda erotiche di una giovane donna divisibile a dei suoi due amanti. Riduzione Agis. Vietato 18.
Riaperture
Ore 20,30; 22,30.
Ultimo giorno

FARO
via Po 26 Tel. 882.914

Il sergente di ferro, di Terry J. Leonard, con Fred Dryer, Joey Gian, Brian Keith (Usa-Israele - Col.) — Sergente americano difende l'ambasciata Usa in un Paese arabo minacciata dai terroristi.
Avventuroso
Ore 20,45; 22,30. ★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 885.[illegible]

Chiuso per ferie

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 766.[illegible]

Oggi chiuso

NUOVO ODEON
via Venaria 9 Tel. 748.2260

«Sera d'estate». Alpha scovica Beale, di James Cameron, con Bigourney Weaver, Carrie Henn, Michael Biehn (Usa-Color) — Ripley viene inviata sul pianeta del mostro alieno, per liberare la colonia di terrestri, che non dà più notizia. N.V.
Fantascienza
Ore 20; 22,30 Vers. orig. inglese. ★★★/★★★

SELE[illegible] D'ESSAI
corso Luigi 82 Tel. 877.177

Uomini, di Jons Dörrie, con U. Griesmacher, U. Kinkmar (Germ. Occ. - Col.) — Pubblicitario in pugno di successo scopre dopo anni che la moglie ha con un intercodo. Per vendetta lo rende uguale a sé. Ultimi 2 giorni
Commedia
Ore 18,20; 20,50; 22,30. ★★/★★★

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRIA (via Cavour 13, tel. 511.043)
Una di piacere porta, con Ginger Lynn. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,30; 21; 22,25.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Vortice erotico, con Tracy Lord; Ossessioni (Original porno video system). Ap. ore 15; ultima 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Nyn (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso ridotto di 500.

[illegible]
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Marina superstar; con Marina Frajese [illegible] Blue Erection. Non stop dalle [illegible] 2. Ult. 24. Ingr. [illegible]

[illegible]
(via P. Tommaso 8, tel. 650.334)
Rassegna «Gli assi del piacere»: Alpha Blue, di Gerard Damiano, con Sharon Mitchell e Lysa Thatcher. Apertura 14.30, chiusa 22,30.

MAXIM
(largo Giulio Cesare 100, tel. 257.874)
Così si fa l'amore. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Chiuso per ferie

MILANO HOT SEX SEXY
(via Milano 6, tel. (538.250)
Festival dei peus: Prolungamento leggenda. Non stop dalle ore 9 all'1 (ultimo 23.30)

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 48, t. 749.5851)
Troppo calda da toccare, con Angel e Jamie Gillis (Beatiful inclination). Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 630.840)
La bellata blues, con Arnena Haven, Lisa De Leeuw; Desideri di una donna sedica, con John Leslie e Jessie Adams. Ap. ore 10; ult. 22,30. Consumato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760)
Carcere femminile per minorenni, con Sharon Mitchell e Cindie Summer (super american hard core). Ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Mazzè 170, tel. 668.261)
Il nono peccato (L'adolescente e la sua casta) (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 830.367)
Rassegna «Il meglio dell'hard»: Prestigiosi, lascivi, straordinari, risvegliati, con Marina Hedar, Don Tim. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
AAA donne cercasi cornuti - Uomo sei, con Gabriella Pontello, Bonnie X, Anna Jadel. Colori. Non stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SAMBRA: Il colore del soldi

CESANA TORINESE
IL DUCATO: Quando spira il vento, emigrerai.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Carosello de uno sconosciuto.

PINEROLO
ITALIA: Spedi, viet. 14
HOLLYWOOD: Absolute [illegible], ore 20; ore 22 proiezione all'aperto.
[illegible].

SERT D'ESTATE
Autostrada per le Cuneo (Km) a Torino
Pollentino
DISCOTECA DJ Beppe Music Show
ore 21.30 - L. 5000
Palazzo Reale
Vento dell'Est
PIRATI
in Roman Polanski
IL POTERE DEL MALE
di Nicholas Ray, ore 22 - L. 4000
Apertura giornale di King Kong
Castello Canavese
GIULIO CAMARCA
& SILVANA DEI
ore 21.30 - L. 5000
Discoteca Charlie Chaplin
Pioverà pioverà pioverà diverso
ore 21.30 - L. 5000

TORINODANZA
PARCO RIGNON
ore 21,40
esclusiva nazionale
[illegible] A
SERGE LIFAR
BALLET-THEATRE
FRANÇAIS DE NANCY
Suite en blanc, Phèdre, Aubade

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE
[illegible]
giovedì sera ore 21,15
CANTI E [illegible]NZE
DELLA MOLDAVIA
Info tel. 0143/823 431 - 011/655.552

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
ore 21 per... piove diverso
GRANDE SUCCESSO

EDEN
Via Pannonia 10 - Tel. 20.80.201
Il vero estivo di Torino
ore 21 prem. Franco Oralni
Attrazioni internazionali

RISTORANTE
LUCIO DLA VENERIA
Via Lanzo 19 - tel. 455.142 420.850
MENU SPECIALE L. 35.000
con divertimento

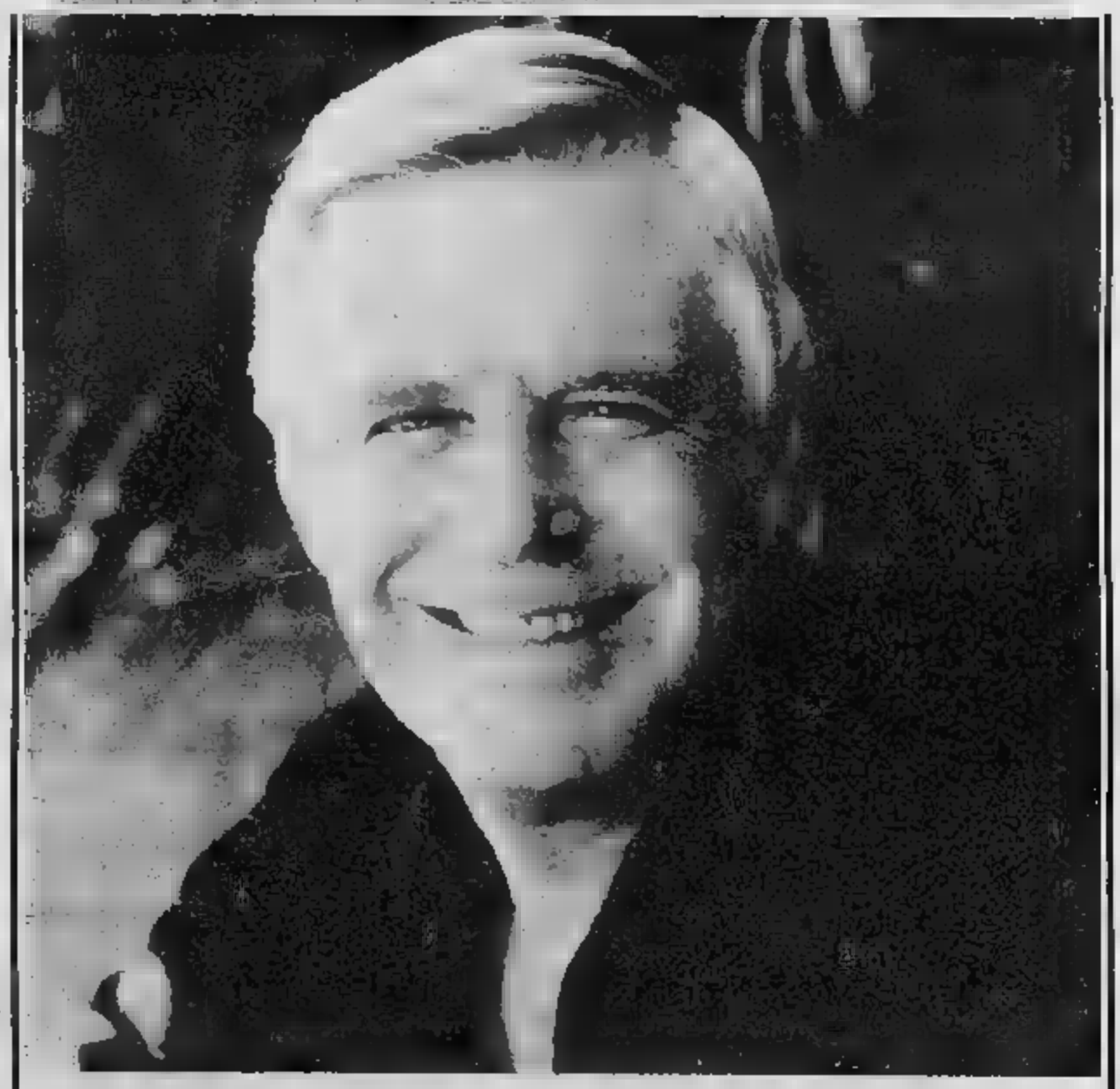
APPARTAMENTI LIBERI IN TORINO
GARANTIAMO LA VENDITA CON ANTICIPAZIONI
537066 UPI

APPARTAMENTI LIBERI
ZONA: SANTA RITA
537066 UPI

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV

dal 2 all'8 agosto



CHI SI RIVEDE IN TV: PEPPARD E GOULD

George Elliot, due divi tempo molto amati dal pubblico, per i telefilm estivi di Berlusconi

A reggere l'estate dei telefilm della reggia dell'Imperatore Berlusconi (che tanto è al mare o in ritiro con il Milan e quindi non li guarda), spiccano due attori un tempo molto amati: soprattutto dalle donne il George Peppard, da tutti invece ammirato perché di classe ecclesia, l'Elliot Gould. Sono in versione già collaudata dall'indice di ascolto: il primo nei panni di John Hannibal Smith, l'innamorato capo dell'«A-team» (nuova serie), un bianco e quello che indossava nello strepitoso *S.H.*, solo che da chirurgo di prima linea è stato retrocesso otorinolaringoiatra semplice nella serie «*Pronto soccorso*». I telefilm dell'estate hanno dunque le loro punte di diamante in due Rinco-Stars (felice definizione coniata da «*Zut*» con la predizione che: «*Cos'è il rincoglionimento, se non la capacità di porre una distanza assoluta fra sé e il mondo? E non è forse questa la massima aspirazione dei saggi?*»), che hanno in battaglie con il vizio vinte anche grazie televisiva.

George Peppard, deluso in amore nel '72, prese a bere e lo fece per dieci anni di seguito; poi incontrò la sua attuale moglie Alexandra Adams e: «*Ho superato tutti i problemi dell'alcol. Dopo il mio matrimonio, non ho toccato una goccia di whisky. Qualche volta bevo solo un bicchiere di vino italiano: quello fa bene*». Ha cinquantotto anni sostiene la dell'Imperatore: «*Non li dimostra. Nonostante i capelli bianchi, ha ancora un viso fresco da ragazzone americano, abituato a vivere all'aria aperta*».

Elliott Gould, 40 anni nel 1974 ha cominciato a drogarsi. Aveva divorziato da Barbra Streisand e si era risposato con Jennifer Bogart (niente a che fare con Humphrey) ed è con Jenny che: «*Abbiamo provato con la mescalina, un allucinogeno messicano. Poi io sono passato all'Lsd. Perché? Perché appartengo a una generazione dei giovani nati senza sapere dalle proprie origini, spinti a credere nei valori falsi di un mondo materialistico e cieco. Abbiamo voluto rompere lo stampo. Io però ho smesso da tempo. Fumo solo sigari o sigaretti, bevo Coca-Cola*». Altro stile, anche se molti, tra da una donna e la nicotina cubana, avrebbero dubbi.

Elliott Gould comunque è già a Broadway a 18 anni, musical «*Rumple*», poi in «*Irma dolce*», quindi protagonista di «*I can't get it for you wholesale*» dove incontra Barbra Streisand che sposa nel ' hanno il figlio Jason Emanuel, poi divorziano nel '. in «*Piccoli omicidi*» Jules Feiffer (anche vignettista ben noto attraverso «*Linus*») che «*il gran piccolo film*» che lancon lo stesso e vertici con «*Bob, Carol, Ted, Alice*». E avanti «*M.A.S.H.*»: ancora «*Nashville*» e «*Il lungo addio*» (film firmati Altman) e «*Il* Ingmar Bergman. Intanto con Jenny divorzia nel '75, si risposa nel '76, in crisi all'in dell'80, un torniamo insieme, non si sa ma fatti suoi, compresi i due nuovi figli Molly Sapphire e Sam Bazzooka.

In lo si pensava ribelle, incantati dalla satira dell'establishment culturale film «*L'imposibilità normale*», dove saltava sul tavolo del consiglio universitario riunito urlando: «*Francis Scott Fitzgerald era un finocchio!* voi *brutti scemi once sapete?*». Italia ci deliziato quei e interpretare moderna Phil l'indimenticabile investigatore di Raymond Chandler, che «*Lungo addio*» film, nel finale a sangue l'amico che l'ha tradito. Elliott Gould: inconfonla camminata da orsacchiotto, sorriso imbarazzato a rafforzare l'ironia, lo sguardo perduto altrove con sopracciglia a difendere, l'aria scontenta come intimidita anche dal sesso: un divo-antidivo, un Bogart.

«*Mi tanto che questi anni nobiale preso un colossale abbaglio* — confessò in un'intervista a "*Repubblica*" mentre girava a "*Oltre il ponte di Brooklyn*" che abbiamo ancora visto —. *Ma il fatto che non sono proprio l' che appare sullo schermo. quella scena del "Lungo addio" non mi piaceva, dal punto morale odio i personaggi cinici, negativi, violenti. amo per la legge e l'ordine. Mio figlio è divertito moltissimo a i film "dirty Harry" (sarebbe il tenente Callaghan di Clint Eastwood, quello che prima spari, e poi parla... n.d.r.) e non trovo niente di politico*».

appuntamenti

CINEMA

Le sale sono chiuse, il cinema ha via libera in televisione. La programmazione estiva di Raitre, con un omaggio a Vittorio Gassman

TELEVISIONE

La piccola grande star Raitre rende omaggio all'attrice Shirley Temple, la domenica mattina a partire da metà agosto

CINECLUB

Al Charlie Chaplin prosegue la rassegna dedicata al cinema australiano inedito. Tutti i film sono in versione originale inglese

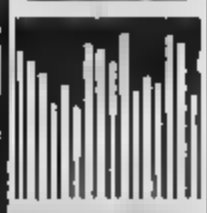
MUSICA

La chitarra Jackson Archtop Soloist, strutture tradizionale per un'elettronica da «far saltare i muri»

LIBRI

«Arte e potere, le Feste del Rinascimento», un libro edito da Mondadori per il «Saggiatore», dedicato ai cultori della danza

DISCHI



Le sei sinfonie di Mozart Leonard Bernstein dirige l'orchestra del Wiener Philharmoniker in tre compact-disc della Deutsche Grammophon

ADDIO LE «RINCO-STARS». TRIONFANO SUL PICCOLO SCHERMO DOPO AVER VINTO LA BATTAGLIA CON L'ALCOL E LA DROGA

La serie di telefilm di «*Pronto soccorso*» ci mostrava dunque il suo volto vero, americano e non universale, che è mescolato a filmoni televisivamente già noti come la capolavorissima Conchata Ferrel che arriva da «*California*», «*Maude*», «*Love Boat*» e «*New York, New York*», o l'infermiera di notte Lynne Moody che vanta apparizioni in «*Magnum P.I.*», «*Love Boat*», «*I Jeffersons*», «*Lou Grant*», «*Quincy*» e «*Radici I*» e «*Radici 2*». Inarrestabilmente Elliot Gould diventa videoburattino, affidacemente guitto come ottorino che si alimenta in turni di 48 ore cercando di rimettere a posto il malandato bilancio, assillato da ex mogli ed avvocati più che dai pazienti. Coi Rinco-star da scimmiottare Bill Cosby dei «*Robinson*» quando uno dei figli punk va a trovarlo con la cresta azzurra e il classico orecchino, è lui adottivo: «*Malcolm, un figlio che ti fa bruciare un lobo dell'orecchio forse nasconde nell'armadio un paio di scarpe col tacco a spillo*».

George Peppard non è Rinco-Star di così alto lignaggio e si scoperse attore dopo essersi laureato in ingegneria, una moglie e due figli. Dopo il diploma all'Actor's Studio, un lungo tirocinio in provincia e in filmetti, quindi Broadway e, con Audrey Hepburn, il grande successo: «*Colazione da Tiffany*»... Grande successo presso il pubblico femminile e come attore, perché: «*Odiavo la Hepburn* — confessa oggi —. *Ogni scena d'amore o di tenerezza era una sofferenza per me, perché non le andava mai bene niente, era una perfezionista insopportabile*». Sorte diversa, nella realtà, col film seguente che ancor oggi le signore rivedono con un brivido: «*Tanto era affascinante*». Si tratta di «*L'uomo che non sapeva amare*» con Carroll Baker.

Sul set incontra Elizabeth Ashley: lei pianta il marito, lui la famiglia e si sposano: due anni dopo è un figlio, divorziano. Seguono dieci anni di buio, il bere. I produttori che rinunciano ad affidargli la parte di Blake Carrington in «*Dynasty*» che poteva toglierlo dal guai. Ma i suoi due film di successo vanno e vengono sui teleschermi di tutto il mondo, e lui è come surgelato nel tempo: «*Ma non sarei uscito mai dalla disperazione, se non avessi incontrato Alexis. Con lei è tornata la fortuna, ma una mattina mi sono guardato allo specchio e mi sono reso conto che aveva quasi tutti i capelli bianchi. Li ho tenuti come ammonimento*».

Elliot Gould

Nella parte di John Hannibal Smith però, non sono soltanto i capelli a risplendere, ma tutto quanto. Certo lo riprendono col trucco del velo davanti alla macchina da presa, e così sembra risplendere infarinato, inoiprato, fatuo, nell'film. Quando con quelli dell'A-tem salta da un camion in corsa, si rotola tra le fiamme, si getta da sul tetto della casa, non ci nessuno. Lui compare dopo, quando passata sequenza avventurosa dedicata ai bambini scruta le casalinghe dal primo piano con l'espressione che, nel telefilm, è intesa: «*da duro eppur intellettuale romantico*», ma a guardar meglio George Peppard sottolinea un certo distacco dal mondo, cosa si conviene ad una Rinco-star che sa il fatto suo.

Bentornato Elliot Gould. «*In America abbiamo una cattiva educazione in fatto di consumi poiuttuari e alimentari. La mia generazione e quella successiva siamo avanti mangiando funk food, cibi da immediata, hamburger, patatine fritte e, pensionatemi, pizza*». Con l'aggiunta dei telefilm delle Rinco-star, possiamo dire che quest'estate abbiamo meritato proprio tutto.

Enio Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Il mondo [illegible] domani

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam

8,40 **Canale 5** Telefilm: La grande valigia

9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito
Rete 4 Film: Un ladro in Paradiso. Con Nino Taranto, commedia

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale 5** Telefilm: Mississippi

10,30 **Italia 1** Sport: Sport Usa

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Raidue Miniserie: La mia terra fra i boschi
Canale 5 Film: La quattordicesima ora. Con Paul Douglas, drammatico

11,15 **Rete 4** Attualità: Parlamento in

11,25 **Raidue** Comiche: Due rulli di comicità

11,45 **Raidue** Film: Mister Moto nell'isola del pericolo. Con Peter Lorre, giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Giorno di festa

12,10 **Rete 4** Telefilm: Cassie & co

12,35 **Raitre** Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra — *Prima parte*

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

13 — **Italia 1** Sport: Grand Prix

13,25 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Quiz: Fortunatissima

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Strada [illegible] Con Humphrey Bogart, drammatico
Canale 5 Film: Hollywood [illegible] tel. Con Jerry Lewis, comico

14,15 **Italia 1** Musicale: Domenica deejay

14,20 **Raidue** Musicale: Concerto di Enrico Ruggeri

14,30 **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison

15 — **Rete 4** Telefilm: La terra dei giganti

15,20 **Raidue** Telefilm: [illegible] due s'indaga meglio

15,35 [illegible] Ciclismo: Trofeo Matteotti

15,45 **Canale 5** Film: Mia moglie [illegible] di leva. Con Shree North, commedia

15,50 **Rete 4** Telefilm: La famiglia Holvak

16 — **Raitre** Motociclismo: Gran Premio d'Inghilterra — *Seconda parte*
Italia 1 Telefilm: Dimensione Alfa

16,15 **Raiuno** Telefilm: Robin Hood

16,45 **Rete 4** Telefilm: Daniel Boone

17 — **Italia 1** Telefilm: Manimal

17,05 **Raiuno** Varietà: Come [illegible]

17,10 **Raidue** [illegible]: Fantomas contro Scotland Yard. Con Louis De Funès, commedia

17,30 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

17,40 **Rete 4** Telefilm: Devlin e Devlin

18 — **Italia 1** Telefilm: Automan

18,15 **Raiuno** Sceneggiato: L'incendiario

18,30 **Canale 5** Telefilm: Trauma Center

18,45 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Rete 4** Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 **Italia 1** Cartoni: Alvin show

19,30 **Raitre** Sport: Domenica gol
Canale 5 Telefilm: Love [illegible]
[illegible] 4 Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 Domenica Sprint
Raitre Musicale: Speciale Dadaumpa

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Harem (II)
Raidue Varietà: Bella d'estate
Raitre Documenti: Storie di uomini in guerra
Canale 5 Miniserie: Radici (V)
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Varietà: Che piacere averti qui

21,30 **Raitre** Musicale: American Ballet Theatre in San Francisco
Rete 4 Telefilm: Cover Up

22 — [illegible] Sceneggiato: Shaka Zulu

22,05 [illegible] Musicale: Hit parade

22,30 **Canale 5** Boxe: Tyson-Tucker
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raitre** Pallacanestro: Campionati mondiali [illegible]

22,50 **Italia 1** Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

23 — **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

Boxe: Renzo-Morello

23,10 **Raidue** Attualità: Sorgente di [illegible]

23,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,35 **Raidue** Musicale: Jazz [illegible]

23,50 [illegible] 1 Telefilm: Samurai

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,25 **Raiuno** [illegible]: Musicanotte Schumann

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

1,15 [illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raiuno: ore 14,00

BOGART

La strada [illegible]

Raiuno [illegible] 14) **Strada maestra**, di Raoul Walsh, [illegible] Humphrey Bogart, Ida Lupino. Usa drammatico 1940 — *Paolo e Joe, due fratelli, lavorano* [illegible] *il loro camion per un'agenzia* [illegible] *trasporti. Una notte* [illegible] *camion si rovescia, e nell'incidente* [illegible] *perde un braccio. Joe* [illegible] *dopo diventa* [illegible] *direttore di un garage, e lo* [illegible] *moglie del proprietario s'innamora di lui...*

Canale [illegible] [illegible] **Quattordicesima ora**, [illegible] Henry Hataway, con Richard Basehart. Usa drammatico 1963 — *Nell'America degli Anni Cinquanta,* [illegible] *una grande città, un* [illegible] *si sporge sul cornicione del quindicesimo piano di un palazzo e minaccia* [illegible] *uccidersi. Uno* [illegible] [illegible] *i costi di convincerlo a continuare a* [illegible]

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke

8,40 **Canale 5** Sceneggiato: La grande vallata

9 — **Italia 1** [illegible]: Paradiso notturno. Con Mitzi Gaynor, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale 5** Film: Più veloce del vento. Con Steve Guttenberg, commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
[illegible] 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,55 **Raidue** Cartoni: Yakari

12 — **Rete 4** Telefilm: [illegible] onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portobello

12,10 [illegible] Sceneggiato: Una storia viennese

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: La paura fa novanta. Con Ugo Tognazzi, commedia
[illegible] 1 Varietà: Deejay beach

14,15 Film: Vacanze d'inverno. Con Alberto Sordi, commedia

14,20 [illegible] Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Mae West. Con Ann Jillian, biografico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così [illegible] il mondo

15,35 [illegible] Cartoni: Marco

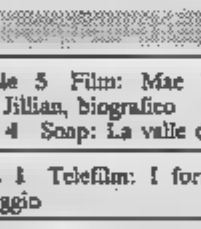
16 — [illegible] Ciclismo: Coppa Italia
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale 5** Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,45 [illegible] Documentario: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
[illegible] Film: Il diamante nero. Con Gaby Morlay, avventuroso

17 — **Canale 5** Telefilm: L'albero [illegible] mele



17,30 [illegible] 4 Telefilm: Il Santo

17,35 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Raitre Sport: Beach volley

18,30 **Raiuno** Varietà: Portobello

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Print
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Tg2 Lo sport

20,30 [illegible] Film: La calda notte dell'ispettore Tibbs. Con Sidney Poitier, [illegible]allo
Raidue Telefilm: Capitol
Raitre Telefilm: I professionals
[illegible] Film: Alfredo, Alfredo. Con Dustin Hoffman, commedia
Rete 4 Film: Angelica e il gran sultano. Con Michèle Mercier, av[illegible]o
Italia 1 Miniserie: Alla conquista del West (XIV)

21,30 [illegible] Attualità: Sereno variabile speciale Roma-Rio de Janeiro

21,45 **Raitre** Sport: Campioni — Le più belle partite della nostra vita

22,10 [illegible] 1 Varietà: Maratona del Lupo

22,30 [illegible] Attualità: Cinema!
Canale 5 Telefilm: Attenti a quei due
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,35 **Canale 5** Telefilm: Mississippi
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,45 [illegible] 1 Film: National Lampoon's Vacation. Con Chevy Chase, comico

23,50 **Raidue** Film: Amiamoci così, belle signore. Con Sally Kellerman. Commedia

24 — **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

0,30 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 [illegible] Telefilm: Hec Ramsey

1,30 **Italia 1** Varietà: Maratona [illegible] Lupo

Raiuno: ore 20,30

SIDNEY POITIER

La notte dell'ispettore Tibbs

Raiuno Ore 20,30: La calda notte dell'ispettore Tibbs, di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale viene ucciso in una città del profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto un negro «con troppi soldi in tasca» che rivela di essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare una figuraccia a tutti.*

Canale 5 Ore 20,30: Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Daria Gravina. Italia commedia 1972 — *Il timido impiegato di banca Alfredo, grazie all'intercessione di un amico, riesce a fidanzarsi e si sposa. La moglie si rivela una pasionaria e solo dopo molti mesi riesce a cacciarlo di casa. Uno commesso lo consola. L'errore secondo Germi è sposarsi: Alfredo lo ripeterà.*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Effesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **[illegible] 1** Film: Zum Zum Zum, la canzone che mi passa per la [illegible] Con Little Tony, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Vacanze [illegible] Hawaii. Con June Allyson, commedia

10,10 **Rete [illegible]** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **[illegible]** Cartoni: Yokari

12 — **Rete [illegible]** [illegible]m: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande [illegible]

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,30 **Canale 5** Sceneggiato: Colorado

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Franco, Ciccio e il fantasma del pirata Barbamera. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Elvis. Con Don Johnson, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **[illegible] 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,45 **Raiuno** Cartoni: Marco

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 **[illegible]** Film: Grigio, getta il fucile. Con John Richardson, avventuroso

17,30 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 **[illegible]** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **[illegible]** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Rete [illegible] Telefilm: New York New York

SERA

20 — **[illegible]** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **[illegible]** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark
Raidue Film: Operazione sottoveste. Con Tony Curtis, commedia
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Rete 4 Film: Cielo giallo. Con Gregory Peck, western
Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia

21,30 **Raiuno** Sceneggiato: Cronache marziane (II)
Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

21,45 **Raitre** Film: Giungla d'asfalto. Con Marilyn Monroe, drammatico

22,30 **Canale 5** Attualità: Forum
Italia 1 Telefilm: Troppo forte

22,35 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23 — **Italia 1** Telefilm: P[illegible] soccorso

23,10 **Raiuno** Musicale: Napoli prima e dopo
Canale [illegible] Attualità: Uomo [illegible]

23,30 **[illegible] 1** Telefilm: Ai confini della r[illegible]

23,35 **Raitre** Attualità: Planetario, [illegible] fra le stelle d'estate
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

23,50 **Raidue** Film: Il bandito. Con Amedeo Nazzari, drammatico

23,55 **[illegible] [illegible]** Telefilm: Scrivo a New York

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,30 **[illegible]** Pallacanestro: Campionati mondiali jr

0,35 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue: Ore 20,30

CARY GRANT

Operazione sottoveste

[illegible] [illegible] 20,30: **Operazione sottoveste**, di Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis, [illegible] 1959 — *Dopo un bombardamento un sottomarino americano è sul punto di affondare, ma [illegible] sforzi comuni [illegible] marinai e del capitano riescono a rimettere in sesto il b[illegible]. Per strane circostanze però il sottomarino viene dipinto di rosa e attirato di donne, animali, pacchi e bambini. Accanto a Curtis [illegible] produzione inizialmente voleva Jeff Chandler, ma i due attori litigarono [illegible] immediatamente prima ancora di [illegible]re.*

Rete [illegible] Ore 20,30: **Cielo giallo**, di William Wellman, con Gregory Peck, Anne [illegible] Widmark, John Russell. Usa western 1949 – *«Sette banditi rapinano una banca e scappano attraverso il deserto. Arrivano in un villaggio abbandonato [illegible] trovano [illegible] rogassa e un pecchio. I banditi si ammazzano fra loro, e i più buoni [illegible] tulacano i soldi alla banca. Film che fece scandalo per le [illegible] d'amore fra Peck e la Baxter e per l'esplicita violenza.*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale [illegible]** Ginnastica: Ginnastica Effesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Parata di splendore. Con David Wayne, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

9,40 **[illegible] 5** Telefilm: Alice

10 — **Canale [illegible]** Film: Che succede al povero Allan. Con Anthony Perkins, drammatico

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **[illegible]** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]
[illegible] 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande [illegible]
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao [illegible]

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Ciccio perdona, io no. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **[illegible] 5** Film: Marilyn, documentario
Rete 4 Soap: La [illegible] dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti [illegible] Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

16 — **Raiuno** Cartoni: Marco
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Canale [illegible]** Telefilm: L'uomo [illegible]

16,40 **Raidue** Film: Le ragazze di Piazza [illegible] Spagna. Con Cosetta Greco, [illegible]edia

16,45 **Raiuno** Documentario: Il [illegible]glioso mondo di Walt Disney

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Doppia indagine

17,30 **Canale [illegible]** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 **[illegible]** Attualità: [illegible] Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **[illegible]** Varietà: Portomatto

18,40 **[illegible]** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia [illegible] Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Print
Canale [illegible] Telefilm: Love Boat
[illegible] 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **[illegible]** Film: Goldengirl. Con Susan Anton, drammatico
Raidue Film: Rififi. Con Jean Servais, drammatico
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Film: La via del rhum. Con Brigitte Bardot, avventuroso
Rete [illegible] Film: Gli [illegible] preferiscono le bionde. Con Marilyn Monroe commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

21,30 **Italia 1** Telefilm: Riptide

21,45 **[illegible]** Film: Kean, [illegible] e sregolatezza. Con Vittorio Gassman, commedia

22,15 **Rete 4** Film: Fermata d'autobus. Con Marilyn Monroe, commedia

22,25 **[illegible]** Miniserie: Facialfittasi

22,30 **Italia 1** Telefilm: Bc Bop a Lula

22,35 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,40 **Canale 5** Documenti: Big Bang estate

23,05 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,30 **Raiuno** Musicale: Estate rock
Italia 1 Telefilm: Ai confini [illegible] realtà

23,40 **Raidue** Film: [illegible] bosco degli amanti. Con Laurent Terzieff. C[illegible] Erika Remberg, guerra
Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,05 **Rete 4** Documenti: Say Goodbye to The President

0,10 **Raiuno** Pallacanestro: Campionati mondiali jr.

0,40 **Canale [illegible]** Telefilm: Scrivo a New York

1,25 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

Raidue: Ore 20,30

JEAN SERVAIS

Ritorna Rififi

Raidue Ore 20,30: **Rififi**, di Jules Dassin, con Carl Mahner, Jean Servais, Robert Manuel. Francia drammatico 1955 — *Una gang attraverso un buco praticato sul soffitto di una gioielleria s'impossessa di una grossa quantità di gioielli. Un anello inavvertitamente regalato ad una cantante scatena la cupidigia di una gang rivale che cerca di impossessarsi del ricavato della rapina.*

Raitre Ore 21,45: **Kean, genio e sregolatezza**, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman. Italia biografico 1967 — *L'attore inglese Edmund Kean vive agli inizi dell'Ottocento. Grande interprete sulla scena, nella vita privata è un prodigo ubriacone pieno di debiti che oltretutto ha anche il difetto di amare troppo le donne. Due in particolare gli causano guai di ogni genere.*

MISS FOTOMODELLA

In corsa dalla «ragazza copertina»

La ricerca della della «caccia da copertina», in poche parole della «Look of the year» per il 1987 è pochi giorni a Las Angeles.

La manifestazione, la si svolgerà per il secondo anno consecutivo in Italia e sarà in onda da Canale 5 in due serate, il 17 e 18 settembre, si avolge, oltre che negli Stati Uniti, in altre zioni, con la partecipazione di oltre ottantamila ragazze (sono i dati, per difetto, della passata edizione) delle quali circa duemila dalla sola Italia.

Ideatore e patron del «Look of the ger» è un giovane manager americano origine gli di 38 anni, due lauree, esperta perfetta cinque lingue, un fisico e un viso attore cinematografico, John Casablanca, titolare anche della Elite Model, l'agenzia di modelle più importante e diffusa del mondo, quella che tratta tra le altre Jerry Hall e Pat Cleveland.

teoria di John quando, 1983, diede il via quella cercare qualcosa di diverso solita «Miss»: bellezza sì, naturalmente, ma anche grazia stile e tà, le doti insomma che rendono «copertina» e fotomodella.

Per esemplificare basti citare, oltre alla Hall e alla Cleveland, la vincitrice 1985, Frederique Wild, un'olandese oggi diciannovenne e probabilmente più famosa top-model del mondo, cosi si avvia a diventarlo vincitrice della passata edizione, la svedese Maria Lindqwist.

Nei giorni, a Los Angeles, una giuria composta da John Casablanca e dai più famosi fotografi, e registi americani, avrà l'arduo compito di scegliere, tra le 1500 ragazze eliminatorie svoltesi in tutti gli Stati Uniti, le 25 che parteciperanno alla finale che si terrà a Taormina dalla fine di primi settembre.

Mentre negli altri Paesi si svolgendo le eliminatorie, in Italia duemila si presenteranno il 4 luglio negli studi fotografici dell'Elite Model di Milano dove un'apposita giuria sceglierà finaliste.

«Calcio d'estate» tutti i venerdì su Italia 1

BARTOLETTI FA GOL

A CACCIA DI NOTIZIE DAL CAMPIONE IN VACANZA

«Un cocktail di calcio per chi ha sempre sete di avvenimenti, retrospettive, varie e ritratti, trasmissione potabile, godibile per vivere senza questo sport nei mesi estivi, per il resto coi poveri avvenimenti».

La parola a Marino Bartoletti, ideatore Bruno Bogarelli, direttore di Videonews, e Ettore Rognoni, produttore programma/i cui e di «Calcio d'estate», in alle il venerdì.

Un break tra serie e l'altra di «A , impegno totale per il bravo Bartoletti, oltre previsioni.

«Ho rinunciato alle vacanze estive per curarlo amorevolmente, per andare a curiosare nei luoghi di villeggiatura dei calciatori, per spiarli mentre fanno le sabbiature a Grado o mentre giocano a pallavolo sulla spiaggia cogliendo le loro speranze, le confessioni dei disoccupati. Ma il nostro programma è anche tecnico, con retrospettive e profili sugli di ieri e di oggi, comparizione e sui valori vari protagonisti futuri delle nostre domeniche.

— Una bella ricerca...

«Che portato in tutte le parti del mondo — risponde — abbiamo fatto lo scoop a casa di Careca, sua stupenda fattoria in Bud America, mandolo mentre cavalca; a di Maradona, che ha presentato, per primo volo telecamere di 1, la blondo, di Platini, Socrates, di Junior, di Rummenigge».

— Al di là dello mane un particolare che li contraddistingua. Vedendo la trasmissione si percepisce in tangibile, l'humour targato Bartoletti?

«Quando la guardo me ne accorgo un po' anch'io; sarà perché è qualche anno che lavoro in tv, questa trasmissione è veramente come se figlia, perché si la curarla, coordinarla, anche molte ore di , do bene al taglio, alle musiche, a miscelare il tutto. Ne una dicendantata, ironica, ritmata e scandita in tempi precisi, che lasciano spazio al sorriso. Anche il mio ruolo, in quest'ottica, è abbastanza compresso: e poco più, o come di quelli . Poche parole e tante immagini».

— complimento più grande?

«Mi detto che non ci si accorge che la trasmissione dura oltre mezz'ora. Si pensa a dieci minuti».

— Un modo lasciare il calcio in tv?

«Forse sì, più disincantato e scopre rivolti nuovi, magari , come Pruzzo che fa i gavettoni ai compagni, ma chiudono anche importanti che vengono fatte davanti ad una telecamera, violenza trattiamo anche più "privato" dei protagonisti e, a fianco, anche le notizie più fresche».

— Merito dell'estate e del clima da vacanza?

«L'estate aiuta, ma stiamo provando una formula valida per le stagioni: ritmi, sensazioni, argomenti, persone. E' un esperimento che potrebbe servire per il futuro. Anche il successo di milione e mezzo di spettatori, quando molti sono in vacanza e non accendono per niente la televisione ci servirà a qualcosa».

«Una trasmissione che oltre a Bartoletti vede in campo anche Damascelli, Francoso, Moncalvo, Pirondini, la Rossetti e Gino Rivieccio, il comico napoletano diventato per l'imitazione scardi «Processo nardi».

Fino al 4 settembre, calciofili pazzi e convinti, dunque, «Calcio d'Estate», il vostro settimanale.

Cineclub

Cinema australiano settimana al Charlie Chaplin, film inediti, che costituiscono la produzione più recente di una cinematografia davvero interessante. Questi i in programma da venerdì:

The Chant of Jimmy Blacksmith (1978) di Fred Schepisi, Tommy Lewis, Freddy Reynolds - 31 luglio ore 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Monkey Grip (1982) di Ken Cameron, con Noni Hazelhurst, Colin Friels - 1 agosto ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

Half Life (1986) di Dennis O'Rourke - 2 agosto ore 16,30, 22,30.

Wrong Side of Road (1981) di Ned Lander con i gruppi rock «No Fixed Address» e «DS Mob» - 2 agosto ore 16,30, 22,30.

Devil in the Flesh (1986) di Scott Murray, con Katya Caballero, Keith Smith, John Morris - 3 agosto ore 16,30, 20,30.

Backlash (1986) di Bill Bennet con David Argue, Gia Carides - 3 agosto ore 16,30, 22,30.

Australian Dream (1986) di Ja Mc Kimmie, con Noni Hazelhurst, Graeme Blundell - 4 agosto ore 16,30, 20,30.

Strikebound (1984) Lowenstein con Chris Haywood, Carol Burns - 4 to 16,30, 22,30.

originale

Tutti i film sono in versione originale. Inglese sottotitoli in italiano. Alla sono in distribuzione gratuita le singoli film. L'ingresso di L. 5000.

Dice Molinari presentando questa rassegna su «Foglio Volante»: «E probabile che lo spettatore medio abbia scoperto l'esistenza dell'Australia il cinema (e non solo sul mappamondo) assistendo divertente e fortunato *Mr. Crocodile Dundee*.

Per il resto l'Australia, tograficamente parlando, resta continente da noi ben esplorato. Certo, qualche di Peter Weir è arrivato (*Picnic a Hanging Rock*, *L'ultima onda*), la serie di *Mad Max-Interceptor* di George Miller ha goduto di vasta popolarità, specie nell'ultimo episodio, guarda caso il meno notevole. Ma quanti sanno che il regista di *Highlander, l'ultimo immortale* (un film made in guard), Russel Mulchahy, è australiano?

E c'è qualcuno che ha visto il bellissimo *Razorback - Oltre l'urlo del demonio*? Questa censura di mercato non è d'altronde rimasta senza effetto: i migliori tadel cinema australiano hanno preso le vie di Hollywood o di Londra (Peter Weir: *Un anno vissuto pericolosamente*, *Witness*, *Il testimone*, *Mosquito Coast*; Bruce Beresford: *Tender Mercies*, *Crimini del cuore*; Fred Schepisi: *Plenty*; Gillian Armostrong: *Fuga d'inverno*), presto imitati da attori portati alla ribalta da grandi successi internazionali (Mel Gibson alias Mad Max) o da fenomeni televisivi delle tematiche «scabrose» (Bryan Brown — *Tai Pan*, *F/X effetto mortale* — e sua moglie Rachel Ward — *Hotel Colonial* —, entrambi rivelatisi in *Uccelli di rovo*.

Dieci inediti

Le pellicole inedite presentate sono una ghiotta occasione per avvicinare una cinematografia vitale, assai poco nota, capace di usare con eguale maestria i grandi spazi che la natura le offre e l'introspezione psicologica, l'analisi dei caratteri.

Ultimo film in programma tra le *Anteprime Cinema*, a cura di AGIS e ANICA è questa settimana *Anna Lasale* di Richard Donner, con Mel Gibson e Danny Glover. Il film viene proposto al cinema Lux il 6 agosto, prefestivi ore 20,30 e 22,30. L'ingresso è di L.

Antonella

Cinema

La estiva di mantiene le caratteristiche portanti vedono una presenza del film la seconda serata martedì al venerdì. Un profilo autonomo per il weekend e rimane dunque contraddistinta da una particolare attenzione alla fascia serale.

Il palinsesto di Raitre è già pronto ad ospitare due grandi manifestazioni, i campionati del mondo di atletica leggera (dal 29 agosto al 6 settembre) e la quarantaquattresima Mostra internazionale del cinema di Venezia dal 29 agosto.

Per il primo avvenimento Raitre sospenderà la programmazione del zionale», un serial in onda dal lunedì al venerdì, per trasmettere alcuni dalle gare di un'ora.

Per il secondo è stato fissato un appuntamento quotidiano alla fine del film alle 23. Buona parte dei programmi estivi sono già iniziati: prosegue fino a settembre la serie «Campioni, le partite più belle della nostra vita» il lunedì alle 21,45.

Così come va avanti l'appuntamento con il cinema «mystery» il martedì alle 21,45 con titoli come «La mummia» e «Black cat» con Boris Karloff, «Horla, diario segreto di un pazzo» con Vincent Price e «Marnie» di Hitchcock.

Il mercoledì resta dedicato alla commedia all'italiana: alle 21,45, di settimana in settimana, tra agosto e settembre, nove interpretazioni di Vittorio Gassman da «Kean» a «Due pezzi di pane», da «Il sorpasso» a «Profumo di donna».

Giovedì è il giorno del film rosa, delle pellicole dedicate alle grandi passioni: in programma «Il trapezio» con Gina Lollobrigida e Burt Lancaster, «Lo sgo di vetro», «Improvvisamente l'estate scorsa», «Un tram che si chiama desiderio».

Previste opere di John Ford, Richard Fleischer e protagonisti come John Wayne, Alan Ladd, Glenn Ford.

Vittorio Gassman

Prosegue il sabato alle 20,30 l'appuntamento con i grandi del teatro curato da Maurizio Giammusso, mentre, sempre il sabato, Raitre offrirà la continuazione delle avventure di Frana, protagonista di «Berlin Alexanderplatz», il grande sceneggiato filmato da Fassbinder.

La domenica è dedicata alla grande musica: il 2 agosto sarà di scena l'American Ballet Theatre a San Francisco, il 9 da Salisburgo verrà trasmesso il «Don Giovanni» di Mozart diretto da Von Karajan che la domenica successiva sarà sul podio per dirigere la Filarmonica di Berlino.

Gli altri appuntamenti saranno con «Cenerentola» di Rossini, l'«Aida» di Verdi, diretta da Lorin Maazel con la regia di Luca Ronconi, l'interpretazione di Luciano Pavarotti e Nicolai Ghiaurov.

La «Tosca» di Puccini, regia di Sylvano Bussotti, «Lucia di Lammermoor» con Katia Ricciarelli e José Carreras, «Falstaff» di Verdi eseguito dall'orchestra del Covent Garden: interpreti Renato Bruson, Katia Ricciarelli e Linda Valentini Terrani.

Musica

La chitarra Jackson Archtop Soloist sostanzialmente è una chitarra fatta in modo tradizionale, con un'elettronica da far «saltare» i muri. Corpo e paletta stile Stratocaster di impronta Fender, costruzione «neck-through-body» (manico che fa tutt'uno con il corpo), lunghezza della scala, legni e configurazione doppio lick-up antironzio di una Stratocaster: questa chitarra ha praticamente un sustain infinito.

Il legno del corpo

Nel caso di una chitarra «neck-through-body» quando si parla di legno del corpo la realtà di si riferisce alle «ali» del corpo. In questo particolare strumento, le «ali» sono in mogano africano e questo contribuisce a dare calore e risonanza al tono. La tavola armonica è in acero (dalle venature ben marcate) e questo aumenta la brillantezza e il sustain dello strumento. La forma è quella bomoata tradizionale, la bordura è fatta con un materiale tipo avorio, lo stesso usato sui vecchi mandolini e L-5 Gibson. I controlli sono leggermente incassati e questo dà alla chitarra un aspetto ancor più gradevole. L'attacco delle corde è simile a quello della Telecaster. Come le Les Paul sul retro del corpo non ci sono giunture. La piastra che copre la cavità dei controlli è incassata.

Il manico

Il manico ha un unico punto di giuntura all'altezza del 3° tasto, dove si unisce alla paletta. Questo tipo di struttura (neck-through-body) comporta maggiore sustain in quanto entrambe le estremità delle corde vanno praticamente a finire sullo stesso pezzo di legno e le vibrazioni non vengono assorbite come succede sulle chitarre che hanno il manico avvitato (bolt-on) o incollato al corpo. Il manico è arrotondato e comincia ad assumere la forma «a taco» all'altezza del 19° tasto, rendendo facile l'accesso a tutti i 24 tasti. La tastiera in palissandro brasiliano è simile a quella di una Les Paul (più piatta di una Strat E' anch'essa profilata come tavola armonica e la paletta e i segnatasti sono in madreperla.

Hardware

Il ponticello e le meccaniche sono dorate e il controllo del volume è in ottone. Tutto il resto è nero. La tecnica di ancoraggio delle corde (senza attaccacorde) ha lo scopo di produrre più sustain e dati i risultati direi proprio che la teoria funziona.

Elettronica

Cominciamo dal pick-up. Al manico c'è un Jackson J-80N chiamato anche Vintage Jazz Humbucker, con magnete alnico V (simile a un Vintage della Gibson) e resistenza di 8,34 Kohm. Al ponticello troviamo un J-80B Vintage Humbucker Jackson sempre con magnete alnico V e resistenza di 8,58 Kohm. Questi non sono pick-up super potenti, anche se gli antirombo tradizionali solitamente sono più infuocati di quelli ad avvolgimento singolo. Quando aggiungete l'elettronica Jackson JE-1020 a bassa impedenza, però, vi ritrovate in mano la chitarra più potente che avete mai sentito, una che «uccide». Nella cavità dei controlli c'è il circuito attivo. C'è un potenziometro (trim pot) per la regolazione del guadagno, più tre piccoli interruttori che consentono di alterare in 8 modi le caratteristiche tonali. I controlli sono interessanti: un volume master e un interruttore a 8 posizioni per la selezione del pick-up.

Qualcuno si chiederà: «Con due pick-up, perché usare un interruttore a 5 vie quando con uno a 3 vie si ottengono tutte le combinazioni possibili». Be', questa chitarra ha le posizioni in più per dividere gli avvolgimenti degli antirombo e avere due suoni tipo Strat: con toni che ricordano i pick-up al centro e alla tastiera in combinazione e i pick-up al centro e al ponticello insieme. Quindi tutte le cinque posizioni sono utili.

Alessio, figlio di Roman Vlad, direttore del Festival

SHIRLEY VERRETT E ZEFFIRELLI

POSITANO TENTA DI RINVERDIRE I FASTI DEGLI ANNI 30

POSITANO — Fino al 12 settembre si sviluppa la manifestazione «Concerti Positano '87» con la direzione artistica di Alessio Vlad, figlio d'arte dal, per ora, più celebre Roman, sotto l'egida del ministero del Turismo e dello Spettacolo, con la collaborazione della Rai e con l'immancabile presenza artistico-mondana di Franco Zeffirelli.

Vi prendono parte il complesso di flauti del Gruppo Roma, l'Orchestra di Israele, il Coro di Cambridge, la London Schools Symphony Orchestra, il flautista Michael Weintraub, il violoncellista Massimo Macrì, i pianisti Christoph Eschenbach, Gilda Butta e Sergio De Palma, la soprano Barbara Hendricks, il baritono Gino Quilico, i direttori d'orchestra Zoev Dorman, Tzimon Barto, Tim Brown, Pat Holley e Alessio Vlad.

Il 6 agosto c'è il clou della manifestazione con la cantante Shirley Verrett che canterà musiche di Gershwin in occasione del cinquantenario della morte del grande compositore americano. Quest'ultimo concerto sarà interamente trasmesso in diretta dalla Rai-tv.

«*Per molti anni Positano è stato il luogo di incontro e di lavoro di molti artisti: da Diaghilev a Stravinsky, da Massine a Eduardo, da Steinbeck a Tennessee Williams, da Kempff a Cortot; per questo vorremmo ricreare, in ciascuno dei concerti in programma, il clima che in qualche modo possa ripetere l'atmosfera di quella che è stata Positano negli anni passati cercando di non cadere nel semplice evento musicale*», spiega Alessio Vlad.

Alessio Vlad, giovanissimo direttore d'orchestra di bell'aspetto e di belle speranze, così ci è stato descritto da Franco Zeffirelli: «*E' un giovane che nasce dai lombi di due persone straordinarie, un ragazzo che ha tutte le carte in regola per fare una carriera folgorante, e già la sta facendo. E' bello, è bravo, può fare il divo perché è stato fornito dal destino di tante qualità fatali*».

Signor Vlad, è vero che con questa manifestazione di tipo elitario si cerca di riportare Positano ai fasti degli Anni 30 quando non era stata ancora scoperta dal grande turismo di massa?

«*Vorrei ricordare quel che diceva Tennessee Williams e cioè che Positano è così bella e straordinaria che non bisogna dirlo a nessuno... Si temeva, insomma, che quella unicità di Positano venisse sperperata. Quello che si vuol fare è una riqualificazione, anche se questo potrebbe portarci critiche di classismo ed elitarismo, dato che Positano è ormai natura, rischia di scoppiare. Ma non voglio con questo nemmeno arrivare a quel che disse sempre Tennessee Williams quando venne costruita la strada che adesso porta più agevolmente a Positano, diceva un po' egoisticamente: ma perché dovete far venire tanta altra gente? Ci siamo noi...*».

E' vero che è a Positano che Stravinsky ha composto le sue opere più belle?

«*A Stravinsky, cui erano morte la moglie e la figlia di tubercolosi, i medici avevano pronosticato una esistenza breve, anche lui minato dal male. E allora egli aveva detto: se devo proprio morire allora voglio che ciò avvenga a Positano. E vi si trasferì definitivamente. Ma invece di aspettare la morte si mise a comporre musiche e visse fino a 86 anni. Quindi Positano ha avuto questo doppio merito: taumaturgico e artistico. Ma, oltre ai nomi che ho già citato prima, vi erano e vi sono altri illustri habitué: Picasso, la Callas, Nureiev, Domingo...*».

Negli anni scorsi le manifestazioni erano più popolari e se vogliamo più mondane, c'è dunque una precisa volontà di restringere il campo a persone più raffinate e preparate?

«*Come ha ben detto Zeffirelli, Positano non può essere solo tarallucci e vino per quelli che vengono a passarvi il week-end. Poiché non è più possibile allargare la frequentazione di Positano, il discorso deve essere necessariamente impostato sulla qualità. S'è dunque pensato di fare qualcosa che ridesse un po' il sapore di quel che è stato Positano negli anni passati da un quarantennio, cioè ricreare un clima particolare, tenendo anche presente che Positano non offre posti per grandi manifestazioni, ma sempre per qualcosa di piccolo, di intimo, di limitato. E in questo modo sarà aiutati dagli artisti che hanno risposto in modo entusiastico offrendo la loro partecipazione*».

Così è stato anche da parte di Shirley Verrett?

«*Direi soprattutto. Shirley Verrett ha accolto con gioia l'idea di cantare Gershwin, poiché non lo aveva mai eseguito e si è molto divertita all'idea che le abbiamo proposto di ambientare il concerto in una atmosfera e coi costumi Anni 30, che poi è stato il periodo più sfolgorante di Positano. Per l'occasione alcune musiche di Gershwin sono state orchestrate da un musicista americano che si chiama Pastori. L'orchestra verrà diretta da Pat Holley, mentre la celebre Rapsodia in blu sarà diretta da Tzimon Barto...*».

Oltre a Gershwin quali altri grandi compositori sono previsti nel programma?

«*Ci sono musiche di Bach, Mozart, Stravinsky, Haydn eseguite dall'orchestra di Israele; musiche di Parsons, Tallis, Weikes, Britten, Allegri, Verdi, Gabrielli, Purcell, Palestrina eseguite dal Coro di Cambridge. Uno dei pezzi forti è Requiem di Gabriel Fauré con Barbara Hendricks, Gino Quilico eseguito dal Coro di Cambridge e dall'Orchestra di Israele e da me diretto. Sarà eseguito nella sua prima versione, per piccolo orchestra, e sarà un contributo a un compositore che tanto ha influito su un vasto gusto musicale dei primi del nostro secolo. Il tutto verrà rappresentato nei luoghi più caratteristici, per le strade e per le piazze di Positano*».

Lamberto Antonelli

PINTER

E' tempo perduto?

ROMA — E' uscito in questi giorni l'oramai famoso lavoro di Harold Pinter sulla «*Recherche*» per un film che poi non si farà mai. L'ha pubblicato Einaudi col titolo «*Proust: una sceneggiatura*».

Nei primi mesi del 1972 Nicole Stephane, che possedeva i diritti cinematografici di «*Alla ricerca del tempo perduto*», chiede al regista Joseph Losey se gli sarebbe piaciuto lavorare ad una versione cinematografica del libro.

E Losey propone la sceneggiatura ad Harold Pinter, già suo stretto collaboratore per «*Il servo*», «*L'incidente*», e «*Messaggero d'amore*».

Per tre mesi, ogni giorno, Pinter legge la «*Recherche*», e mentre legge prende centinaia di appunti: «*Ma alla fine mi ritrovai molto perplesso sul come affrontare un compito così enorme. Decidemmo che l'architettura del film dovesse basarsi su due principi primari e contrastanti: uno, un movimento, essenzialmente narrativo, verso la distillazione, e l'altro, più intermittente, verso la rivelazione, che crescesse in direzione di un punto in cui il tempo perduto è ritrovato e fissato per sempre nell'arte*».

Nell'estate del 1972 Pinter compie numerosi viaggi in Francia: a Illiers, a Cabourg, a Parigi, per «impregnarsi» dei luoghi proustiani. In novembre la sceneggiatura è terminata e, dopo ulteriori tagli e limature, agli inizi del 1973 la versione definitiva è pronta.

Televisione

Si intitola «La piccola grande star» e andrà in onda ogni domenica su Raidue (ore 11,30), a partire dal 16 agosto, la nuova rassegna cinematografica dedicata dalla Rai a Shirley Temple.

Non è forse un personaggio familiare ai più giovani telespettatori e non è nemmeno una «primizia» per la programmazione della Rai che a «ricicli d'oro» ha già dedicato due cicli.

Eppure questo appuntamento che dalla canicola di ferragosto farà compagnia ai telespettatori fino al primo novembre, si segnala come iniziativa di prestigio affidata alle cure di Rosanalla Lello Nogara che, per l'occasione, ha fatto editare con un nuovo doppiaggio tutte le pellicole recuperando quattro novità assolute: «Dietro l'angolo» di Irving Cummings; «Susanna e le Giubbe Rosse» di William A. Seiter; «Alla ricerca della felicità» di Walter Lang e «Non siamo più bambini» di Alan Dwan.

Il 16 agosto si comincia con «Il trionfo della vita» interpretato dalla Temple nel 1934 (cioè nel suo primo anno di contratto con la Fox), diretto da Hamilton Mac Fadden. Tra gli altri film che non possono essere dimenticati e che si rivedranno per l'occasione: «Piccola stella» (il suo primo successo internazionale in cui cantava la celebre canzone dal titolo «Baby take a bow»), «Il piccolo colonnello» (1935), «La regina dei monelli» (1936), «L'idolo di Broadway» (1938).

Per i più giovanni gioverà ricordare che il mito di Shirley Temple non è soltanto il frutto di una di quelle accorte operazioni di mercato su cui la Hollywood degli Anni 30 costruì la propria fortuna.

Nello stesso periodo saliva l'astro di altri bambini prodigio come ad esempio Mickey Rooney; ma «riccioli d'oro» fu qualcosa di diverso; recitava, cantava, danzava, con un tale talento naturale da far credere che non fosse una bambina bensì un'adulta truccata a bella posta.

Di lei l'America si innamorò portandola per quattro volte consecutivo (dal '35 al '39) in testa alla graduatoria degli incassi e non l'abbandonò neppure durante gli anni della guerra quando, rilanciata come «signorinetta», fu costretta a reinventare la propria immagine.

Nata a Santa Monica in California il 23 aprile del 1928 (ma per lungo tempo l'ufficio stampa della Fox la «ringiovanì» di un anno per accentuare la sua precocità artistica) Shirley Temple conobbe il suo primo «set» a soli quattro anni e tra il 1932 e il '34 recitò in tre film e in moltissimi episodi appositamente pensati per un pubblico infantile.

Nel '34 vinse un concorso indetto dalla Fox e divenne subito protagonista. Con 45 film alle spalle si ritirò nel 1949 dopo «A kiss for Corliss» in cui era partner di David Niven. Due matrimoni, due figli, due missioni diplomatiche per gli Stati Uniti (all'Onu e nel Ghana) hanno occupato la sua vita da adulta.

Mickey Rooney

Danza

Poiché in materia di feste la quasi totalità degli scritti ha forma di articolo o di brevi dedicati a singoli avvenimenti, è con vivo interesse che abbiamo accolto e segnaliamo ai cultori di storia della danza un recentissimo libro che tratta questo complesso argomento in maniera organica ed esauriente. Edito da Arnoldo Mondadori per «Il Saggiatore» e intitolato *Arte e potere - Le Feste del Rinascimento (1450-1650)*, lo si deve a Roy Strong, una delle più autorevoli penne della critica d'arte, autore di saggi fondamentali sulla pittura elisabettiana, già estensore insieme a Stephen Orgel della ponderosa opera in due volumi *Inigo Jones*.

Remo Misserocchi

The Theatre of the Stuart Court. Il volume in 2° rilegato, di 290 pagine magistralmente tradotte da Remo Misserocchi, arricchito di un raro apparato iconografico di 115 tavole, viene così ad affiancarsi, e in certo qual modo a completare con visione europea, quel prezioso saggio sul grande spettacolo italiano del Seicento che è *Le Nozze degli Dei*, pubblicato nel 1968 da Cesare Molinari per la Bulzoni Editrice. Per motivi di spazio non possiamo citare di *Arte e potere* che poco più del sommario.

La prima parte del volume reca il titolo *Lo studio della magnificenza*, e tratta dell'«Eredità medievale» (l'ingresso trionfale, il torneo, altre forme di divertimento); di «Remoti misteri» (imprese, manuali di mitologia, feste e ingegneria, teoria dello spettacolo) e degli «Spettacoli di Stato» (trionfi classici e assolutismo, rinascita della cavalleria, il «tournoi à theme», origine e diffusione del «ballet de cour».

Nella seconda parte del libro dal titolo *Fasto e politica*, si affronta più specificatamente l'idea di monarchia, l'immagine dell'impero e la magnificenza politica, con dotte descrizioni ed acuti commenti riguardanti i viaggi imperiali di Carlo V e l'incoronazione a Bologna, il trionfo classico nei Paesi Bassi (il viaggio del principe Filippo e l'ingresso ad Anversa), e le pompe funebri per le esequie di Carlo V. Un particolare capitolo è dedicato alle feste di Caterina de' Medici alla corte di Valois, agli ingressi trionfali di Carlo IX ed Elisabetta d'Austria, al «Parnaso d'Amore» per le nozze di Enrico di Navarra con Margherita di Valois, e al «Balet comique de la Royne».

Conclude l'imponente trattazione *L'apoteosi di una dinastia*, focalizzata sul granduca Ferdinando di Toscana e sui celebri «intermezzi fiorentini» (primo fra tutti per «La Pellegrina»); la giostra di Lorenzo il Magnifico, i festeggiamenti per papa Leone X, la «sbarra» per Bianca Capello; le «naumachie», e le feste per le nozze di Enrico IV con Maria de' Medici con la rappresentazione dell'*Euridice* di Jacopo Peri e de *Il rapimento di Cefalo* di Chiabrera (con scene di Bernardo Buontalenti) offerto da Gabriello Chiabrera nel Teatro Mediceo.

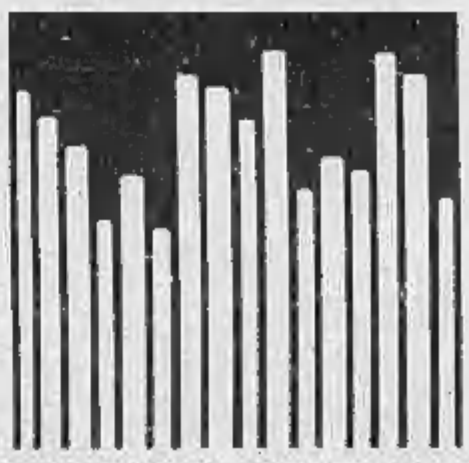
Inigo Jones

Saranno i «masques» di Inigo Jones alla corte degli Stuart e quelli carolini culminati nel *Coelum Britannicum* di Thoma Carew e nella *Salmacide Spolia* di Sir William Davenant a porre fine alle illusioni di assolutismo.

Un calendario delle manifestazioni più importanti svoltesi dal 1494 al 1641, ed una ampliazione bibliografia di oltre venti pagine, concludono questo secondario contributo allo studio correlato dell'uso politico della festa, intesa ad un tempo come mezzo di unificazione culturale e di celebrazione dinastica. Entrambi intese come manifestazioni sensibili di una superiore armonia.

Gianni Secondo

Classica



Si usa spesso considerare le ultime sei sinfonie di Mozart come un blocco in cui raccogliere i maggiori componimenti consacrati dal Salisburghese a questo genere.

Nulla v'è da eccepire sulla qualità dei sei componimenti in questione: più discutibile sembra invece l'unitarietà della raccolta che andrebbe divisa in due parti di tre sinfonie ciascuna. Le prime tre, la *Haffner* K. 385 in re maggiore, la *Sinfonia Linz* K. 425 in do maggiore e la *Sinfonia di Praga* K. 504 in re maggiore, sono tipiche espressioni del Mozart «viennese», componimenti legati a luoghi e occasioni precise.

A Salisburgo

La sinfonia *Haffner* nacque nel 1782 su richiesta della famiglia Haffner di Salisburgo. La richiesta poneva di una Serenata e Mozart aderì scrupolosamente all'invito scrivendo una Serenata in sei movimenti. L'anno dopo si ritrovò il componimento, del quale si era completamente dimenticato, fra le mani: si accorge che era una partitura nobile e possente, quasi una sinfonia vera e propria se solo avesse portato qualche ritocco alla strumentazione e qualche riduzione all'apparato formale. Così Mozart sopprese il Minuetto e la Marcia riducendo a quattro i movimenti e irrobustì un poco la strumentazione con l'aggiunta di alcuni fiati. Anche la *Linz*, scritta solo un anno dopo, nacque in gran fretta, per far fronte alla necessità di un concerto di musiche proprie da tenersi nella città di Linz.

Nel 1786 a Praga successe praticamente la stessa cosa: in gran fretta Mozart compose la sinfonia K. 504 per un concerto da eseguirsi nella città che gli aveva sempre riservato buone accoglienze. Il momento era felice; si collocava giusto fra il successo delle *Nozze di Figaro* e la creazione imminente del *Don Giovanni*. Mozart era particolarmente fiducioso: credeva di avere affermato saldamente il successo. Si sa che non fu così e che dall'indomani del *Don Giovanni* la sua carriera fu un continuo declinare.

Nel 1788 Mozart era di nuovo a Vienna pieno di delusioni ma anche col desiderio di combattere ancora; voleva dimostrare quello di cui era capace. Di questi ambiziosi progetti fanno parte le ultime tre sinfonie composte nell'estate del 1788 in vista di esecuzioni solo sperate ma mai concretamente programmate.

Su questa particolare condizione delle ultime tre sinfonie si è fatta molta letteratura ma l'unico dato reale è l'orgogliosa volontà di perfezione e di potenza che le ispira e che finisce indubbiamente col renderle superiori a tutti i componimenti sinfonici precedenti. Parlare di progresso nella prospettiva di una sublime perfezione potrebbe parere insensato eppure è così.

Sei sinfonie

Ascoltando e riascoltando le sei sinfonie l'idea di progresso, ovvero la concezione sempre più ardita e grandiosa, diviene tangibile. Non è un esperimento facile, anche se si tratta di musiche notissime, ma vale assolutamente la pena di compierlo, tanto più che abbiamo ora a disposizione un'incisione nuovissima di questa superba raccolta.

Ce la offre Leonard Bernstein con l'orchestra del *Wiener Philharmoniker* in tre compact-disc della Deutsche Grammophon. Le ultime sei sinfonie di Mozart sono un test nel quale ogni grande direttore d'orchestra mette tutto il suo orgoglio, la sua maturità e la sua intelligenza e Bernstein non si è certo risparmiato. Il risultato riflette come in uno specchio una delle più straordinarie carriere direttoriali del nostro tempo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Lady Barbara. Con Paola Tedesco, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: In piena luce. Con Richard Boone. Giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Indovina chi viene a merenda. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico

Italia 1 Varietà: Deejay beach

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Humphrey Bogart, un duro dal cuore tenero. Documentario
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,50 **Raiuno** Cartoni: Marco

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documenti: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,40 **Raidue** Film: Aida. Con Sofia Loren, musicale

17,20 **Raiuno** Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,15 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Prima che venga l'inverno. Con Anna Karina, drammatico
Raidue Film per la tv: Il tempo per morire
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Lucky Luciano
Italia 1 Film: Bravissimo! Con Alberto Sordi, commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe

21,45 **Raitre** Film: Incatenata. Con Joan Crawford, drammatico

21,55 **Raidue** Attualità: Il meglio di Moda

22,25 **Raiuno** Musicale: Shirley Verrett canta Gershwin

22,30 **Italia 1** Attualità: Jonathan
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

22,45 **Raidue** Musicale: Madonna Superstar

23,05 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate

23,15 **Canale 5** Telefilm: McGruder e Laud

23,30 **Raidue** Film: Dove vai tutta nuda? Con Maria Grazia Buccella, commedia
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
Rete 4 Telefilm: Mod Squad

24 — **Italia 1** Telefilm: Samurai

0,10 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

Raiuno: ore 20,30

DAVID NIVEN

Prima che venga l'inverno

Raiuno Ore 20,30: Prima che venga l'inverno, di Jack Lee Thompson, con Anna Karina, Topol, David Niven, John Hurt, Anthony Quayle. Gran Bretagna drammatico 1968 — *Nella primavera del 1945 in un campo di profughi in Austria un uomo si distingue per umanità. Poi si scopre che è un disertore dell'Armata Rossa. Film antimilitarista, molto amaro.*

Raidue Ore 23,30: Dove vai tutta nuda?, di Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian, Italia commedia 1969 — *Un bancario sposa una ragazza in stato di ubriachezza. Al mattino del giorno successivo scopre che la moglie ha due difetti: gira completamente nuda e dice sempre e solo la verità. Equivoci vari.*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Baciami Kate! Con Kathryn Grayson, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: SOS Limousine. Con Susan Dey, commedia

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle Pecore Nere
Italia 1 Telefilm: Ralph supermaxieroe

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 **Raidue** Cartoni: Yokari

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,50 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi
Canale 5 Sceneggiato: Colorado
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Le spie vengono dal semifreddo. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, comico
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay television

14,20 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Canale 5** Film: Dirottamento. Con David Janssen, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Soap: Così gira il mondo

15,45 **Raiuno** Cartoni: Rosaura

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Documentario: Il meraviglioso mondo di Walt Disney
Canale 5 Telefilm: L'uomo di Atlantide

16,50 **Raidue** Film: La vita ricomincia. Con Fosco Giachetti, drammatico

17,25 **Raiuno** Sceneggiato: Racconti fantastici

17,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Telefilm: Rin Tin Tin

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 Sportsera

18,30 **Raiuno** Varietà: Portomatto

18,40 **Raidue** Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Attualità: La Roma di Paolo Portoghesi
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Vivere la musica
Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Totò a Parigi. Con Totò, commedia
Raidue Varietà: Per chi suona la campanella
Raitre Telefilm: I professionals
Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden II
Rete 4 Film: Les girls. Con Gene Kelly, musicale
Italia 1 Film: Sole rosso. Con Alain Delon, western

21,30 **Raidue** Varietà: Improvvisando tutti dal vivo

21,45 **Raitre** Film: Buffalo Bill. Con Joel McCrea, western

22,20 **Canale 5** Telefilm: Top Secret

22,35 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,40 **Italia 1** Sport: Calcio d'estate

22,45 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie
Rete 4 Telefilm: Peyton Place

23 — **Italia 1** Telefilm: Giudice di notte

23,10 **Raitre** Attualità: Planetario, curiosando fra le stelle d'estate
Canale 5 Telefilm: Lottery
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

23,35 **Raiuno** Musicale: Estate Rock

23,40 **Raitre** Film: La resurrezione di Broncho Bill. Con Kristin Nelson

23,45 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,50 **Raidue** Film: Un elmetto pieno di fifa. Con Bourvil, commedia
Italia 1 Telefilm: Samurai

0,20 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,45 **Rete 4** Telefilm: Tenafly

Raiuno: ore 20,30

TOTO'

A Parigi con Lauretta

Raiuno Ore 20,30: Totò a Parigi, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Lauretta Masiero. Italia commedia 1958 — *Un cattivissimo marchese senza un soldo con la complicità di un disonesto titolato conta di farsi sostituire dal vagabondo Totò, suo perfetto sosia, per ucciderlo, far intascare all'amico i soldi dell'assicurazione e dividerli con lui.*

Italia 1 Ore 20,30: Sole rosso, di Terence Young, con Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune, Ursula Andress. Francia western 1971 — *Delon è un bandito che assalta un treno e ruba la preziosa spada che l'ambasciatore del Giappone porta in omaggio al presidente Usa. Mifune è il samurai che si ucciderà se in una settimana non riuscirà a recuperarla. Bronson è un ex complice che si allea al samurai. La Andress fa qualche spogliarello. Spettacolo in abbondanza ma manca un po' di ironia.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Ginnastica: Ginnastica Ellesercise
Rete 4 Telefilm: Gunsmoke
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

9 — **Italia 1** Film: Casa lontana. Con Beniamino Gigli, musicale

9,20 **Rete 4** Telefilm: Lancer

10 — **Canale 5** Film: Faccia a faccia con l'assassino. Con Karen Valentine. Giallo

10,10 **Rete 4** Telefilm: Lobo

10,15 **Raiuno** Attualità: Televideo

11 — **Raidue** Musicale: Stagione musicale di Raidue: Omaggio a Ravel

10,45 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11 — **Rete 4** Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

11,15 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant

12 — **Rete 4** Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,05 **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Una storia viennese

12,15 **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

12,30 **Canale 5** Telefilm: Bonanza

12,55 **Raitre** Automobilismo: Prove del G. P. d'Ungheria

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

13,25 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

13,30 **Raidue** Lotto: Estrazioni
Canale 5 Film: Vacanze a Ischia. Con Peppino De Filippo, commedia

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il visone sulla pelle. Con Cary Grant, commedia
Italia 1 Sport: American ball let's go west

14,25 **Raidue** Varietà: Arcobaleno

14,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

15 — **Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

15,20 **Rete 4** Film: Gli assassini del karatè. Con Robert Vaughn, avventuroso

15,30 **Canale 5** Film: Primo amore. Con Lorella De Luca, commedia

15,40 **Raiuno** Sport: Sabato sport

— Ciclismo: Coppa Placci

— Automobilismo: Campionato italiano di Formula 3

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

17,15 **Raiuno** Per i ragazzi: Speciale «Il sabato dello Zecchino» estate

18 — **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Italia 1 Varietà: Musica è

18,20 **Raiuno** Lotto: estrazioni

18,25 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: Frontiera
Raidue Telefilm: Perry Mason

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Chips

19,30 **Raitre** Varietà: Jeans
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: New York New York

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Alice nel Paese delle meraviglie

20,15 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: Amore mio aiutami. Con Alberto Sordi, commedia
Raitre Documenti: Applausi, l'album del grande attore: Salvo Randone
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Chicago Story

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **Raitre** Sceneggiato: Berlin Alexanderplatz (VI)

21,50 **Italia 1** Telefilm: Masquerade

21,55 **Raiuno** Attualità: Una festa per il teatro

22,30 **Rete 4** Telefilm: Peyton Place

22,40 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,50 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23 — **Raitre** Film: Tarda primavera, di Yasujiro Ozu. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Glitter

23,30 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

23,45 **Raidue** Sport: Tg2 notte sport

— Campionato italiano di baseball

— Pole position

— Meeting internazionale di atletica leggera

23,50 **Italia 1** Musicale: Deejay beach

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,30 **Rete 4** Telefilm: Tenafly

Raidue: ore 20,30

ALBERTO SORDI
Amore mio aiutami!

Raidue Ore 20,30: Amore mio aiutami, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia commedia 1969 — *Un marito civile e comprensivo viene preso in contropiede dalla moglie che gli annuncia di amare un altro. Non solo: la donna, non corrisposta, vuole che il coniuge interceda per lei presso il rivale. Primo film diretto da Sordi. La controfigura della Vitti (presa a sberle da Sordi) è la futura cantante Fiorella Mannoia.*

Raiuno Ore 14: Il visone sulla pelle, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Usa (colore) 1962 — *Quasi la storia di Cenerentola: una provinciale va a fare la lavapiatti a New York, incontra per caso un miliardario playboy e riceve da lui gioielli, abiti lussuosi e società il regno in cambio di una notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria di origine psicosomatica impedisce a entrambi ogni contatto tranne che dopo il matrimonio. Film eccellente anche per merito delle mille storielle di contorno.*

INTERVISTA / L'attore emergente di «Maria's lovers» gira di nuovo in Italia

RUSTY IL SELVAGGIO SI TUFFA NELL'«AQUARIUM»

Vincent Spano, dopo la Babilonia dei Taviani, ci prova con Rosati

In «Fascia affittasi», film ad episodi della Rai, abbiamo visto le faticose tribolazioni di un aspirante attore che, malgrado la capigliatura striata di bianco, non riesce a trovare una sua collocazione. Fa parte delle ingiustizie che possono capitare a chi, senza essere baciato dalla Dea Fortuna, vorrebbe intraprendere le vie del cinema che sappiamo infinite.

Come invece dimostra, senza che lui ci pensasse e lo volesse, Vincent Spano già divo-sprint a 25 anni e che ti spiattella un curriculum sbalorditivo. Nato a New York nel vicino 1962, si trova davanti ai riflettori per spot pubblicitari a 13 anni; un anno dopo sale in palcoscenico e a 15 eccolo già proiettato nel suo primo racconto su pellicola cinematografica.

Documenta la sua scheda: «*Over the edge*» di Jonathan Kaplan; «*Il ritorno dello stallone nero*» di Robert Dalva; «*Baby it's you*» di John Sayles; «*Rusty il selvaggio*» di Francis Ford Coppola; «*Maria's lovers*» di Andrei Konchalovski; «*Alphabet city*» di Amos Poe; «*Doctor Creator*» di Ivan Passer; «*Il cugino americano*» di Giacomo Battiato; «*Good morning Babylonia*» di Paolo ed Emilio Taviani; «*Et Dieu créa la femme*» di Roger Vadim.

Ed infine eccolo ancora in Italia, dopo il film di Battiato e dei fratelli Taviani, per Fabiano Rosati che ne ha fatto il protagonista di «*Aquarium*», e schiera anche Anne Canovas, David Brandom, Isabelle Pasco, Bruno Donadoni e Umberto Caglini. Quest'ultimo, proprio come Spano, cominciò da ragazzino e, anzi, invece di 13 ne ha undici di anni.

Spano, lei, per la terza volta, interpreta un ruolo importante in film italiani, come ci si trova?

«Se dico: benissimo, potrebbe apparire addirittura ovvio... Anche perché se mi fossi trovato male nei due precedenti film fatti per registi italiani, avrei detto grazie, no. Da qualche anno ho la fortuna di poter scegliere leggendo i copioni e debbo dire che questo «Aquarium» è uno dei più belli che mi sia capitato di leggere e quindi di fare».

Ci parli allora del suo ruolo...

«Sono uno di quei solitari tipo "guardiano del faro" che adesso nell'era spaziale, vengono chiamati "guardiani di antenna". Me ne sto in una stazione terrestre perfetta ed inaccessibile, nel bel mezzo di sofisticati strumenti di ascolto e di controllo delle onde dell'etere e ogni sono in grado di ascoltare e di guardare attraverso vari monitor tutto quello che viene trasmesso nel mondo, suoni, immagini, voci, segnali...».

Ma lei è collegato con altri guardiani sparsi nel mondo?

«Anche, e sono gli altri interpreti del film, con cui stabilisco a distanza rapporti di collaborazione e di amicizia, specie con un bambino, che si dà il caso del mare, dell'Oceano Atlantico, mi diventa familiare più di altri».

E cosa accade?

«Accade che, anche con la complicità di quella che viene chiamata una "tempesta magnetica", vengo a trovarmi spettatore di qualcosa di enorme, di enigmatico, di tremendo che sta accadendo in qualche parte del mondo. Non è la scena di un delitto di qualche telefilm trasmesso da una qualsiasi emittente, ma un fatto reale a cui assisto impotente e che cerco di chiarire con la collaborazione degli altri guardiani».

Riesce a chiarire il mistero?

«Cerco di decifrarlo, di capire quel che sta accadendo, dove accade, e a un certo momento mi rendo conto che si tratta di una vicenda estremamente pericolosa, anche per me stesso che ne sto venendo a conoscenza. Diciamo, insomma, che è un episodio di spionaggio internazionale, della guerra tra spie che si intreccia via etere... Non vorrei rivelare molto di più e bruciare il senso del mistero, ma debbo dire che si tratta di una vicenda ricca di suspense fra le più straordinarie e moderne, starei per dire futuristiche e fantascientifiche, che mi sia capitato di leggere e vedere».

Lei ha cominciato a fare spettacolo da ragazzino, come?

«Confesso che io non ci ho avuto alcun merito. Avevo appunto tredici anni quando, per fortunate conoscenze familiari, c'è stato chi ha trovato che ero adatto per la faccia e qualche mossetta a fare spot pubblicitari finché qualche altro ha detto che quel ragazzo era proprio quel che stava cercando Jonathan Kaplan per il suo film «Over the edge». Mi ha proposto al regista che mi ha subito preso, quindicenne, per lavorare al mio primo film...».

Insomma lei non ha fatto proprio niente, ci si è trovato per caso, o per amicizia...

«Sì, ma poi devo averci anche messo qualcosa di mio, se poi ho potuto continuare a crescere. Ho imparato il mestiere di attore facendo l'attore, giorno per giorno. E da ragazzo sono diventato uomo, da una faccia un prestito per spot a protagonista di film».

Quali sono stati i ruoli svolti fino a questo momento che lei ritiene più interessanti?

«Più divertente «Il ritorno dello stallone nero», più impegnativo «Rusty il selvaggio»; più sentimentale «Il cugino americano»; più complesso «Good morning Babylonia»; più spassoso «Et Dieu créa la femme», più misterioso «Aquarium»...».

A proposito, perché il titolo «Aquarium»? Non ci trovo il nesso...

«E' perché io vivo in un ambiente in cui, per i diversi monitor in funzione continua, c'è una atmosfera, una luminosità che in qualche modo ricorda un ambiente da acquario e anche perché, sempre attraverso i vari monitor, vedo la terra, le città, gli oceani, i deserti, la gente che vive un po' come tanti pesci in un acquario».

Lamberto Antonelli

Vincent Spano: tra i suoi successi anche «Doctor Creator»

TEATRO GIOVANE
Comprese le mamme e le sorelle

FINALE LIGURE — Con «Comprese le mamme e le sorelle», una divertente pièce di Umberto Simonetta, presentata da Giulio Base e Luigi Di Fiore, si conclude sabato e domenica a Finale Ligure la seconda rassegna di teatro giovanile, organizzata dal Centro e dall'Associazione «I chiostri» nel chiostro di Santa Caterina a Finalborgo.

Lo spettacolo sostituisce «Delirio a tre», saggio nei sentimenti e nei rapporti di coppia, compiuto attraverso testi inediti di Scola e Patroni Griffi, che avrebbe dovuto essere interpretato da Alessandro Gassmann (il figlio di Vittorio), Francesca D'Aloja e lo stesso Base. Le prove erano già iniziate a Roma, quando per gravissimi motivi familiari la D'Aloja ha dovuto dare «forfait».

Quello dell'1 e 2 agosto è il quarto e ultimo appuntamento della manifestazione, nata nell'86 per offrire ai giovani attori più promettenti l'occasione di debuttare come protagonisti in uno spettacolo tutto per loro. Finora, si sono esibiti Giorgio Tirabassi, Giorgio Bonino e Stefania Stefanin, e Michele Gandò.

Adesso, è il turno del ventitreenne torinese Giulio Base: diplomato alla «Bottega» di Gassmann, si era rivelato due anni fa proprio a Finale nel recital «Viaggio d'attore», dove aveva presentato «Mi voleva Strehler» di Simonetta e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Questa volta, sarà Daniele, uno dei due fratelli adolescenti (Andrea è Di Fiore) che nella commedia sognano le ragazzine.

Reduce dai consensi ottenuti nel personaggio di Ricuccio Santanello nel «Sindaco del rione Sanità» di Eduardo De Filippo con Turi Ferro, Base sarà uno dei protagonisti di «L'oro, l'argento e il bronzo», la trasmissione ufficiale di RaiUno in occasione delle prossime Olimpiadi di Seul. Sono 13 puntate, dirette da Marcello Baldi: a Base è stata affidata la parte di un centometrista. Le riprese cominceranno il 20 settembre.

s. da.

Giulio Base presenta alla rassegna

A VIGNALE DANZA CONTINUA

VIGNALE — Il gruppo romano «Dance Continuum» si è aggiudicato il secondo concorso coreografico *Premio Vignaledanza* e parteciperà, domenica, al «Gran Gala» di chiusura del IX Festival Internazionale. In quell'occasione, i vincitori riproporranno al pubblico la coreografia «Parting» di Roberto Pace e Michael Mc Neill (su musiche di Terje Rypdal), che ha ottenuto i più favorevoli consensi da parte della giuria.

Il primo premio è di 5 milioni di lire. Le eliminatorie finali del concorso si sono svolte, sul palco di piazza del Popolo, martedì e mercoledì sera; la giuria ha esaminato 11 gruppi di danza che avevano già partecipato ad una precedente selezione. Il gruppo «Dance Continuum» è stato segnalato anche «*per la migliore esecuzione dei danzatori*». Segnalazioni speciali riguardano anche: la «New Wave Dance» di Roma «*per l'interessante impiego della musica, aderente al "linguaggio coreografico" utilizzato per l'esibizione*» (il gruppo ha presentato «Walser» di Isabella Venantini, su musica di Ron Carter); il gruppo «Veneto Balletto» di Padova «*per l'impegnativa scelta musicale, visualizzata con serie professionalità*», per la coreografia «Maer-Kreis» di Mariolina Ciaretta, su musiche di Mahler, Schumann e Strauss; la compagnia «L'Arcobaleno» di Sesto Calende «*per la coreografia più estrosa e vivace, "Fricidance", realizzata dal gruppo e da Lisia Cotto*».

Il premio speciale della giuria popolare è stato assegnato al gruppo «Veneto Balletto».

Il «IX Festival Internazionale Vignaledanza '87» prosegue questa sera, con il folclore internazionale: in scena sarà il complesso di danze e canti popolari della Moldavia, in prima nazionale.

g. d.

ASSOCIAZIONE PRO SUSA
10059 SUSA tel.(0122) 22 22
corso Inghilterra 39

Susa si veste di Medioevo.

L'antica città, che qualcuno vuole anteriore alla stessa Roma, e che sfoggia splendidi monumenti dove la possanza e la sobrietà parlano maestosamente dell'essenzialità operosa d'un mondo bimillenario, oggi spinge lo sguardo un tantino oltre l'acquedotto romano e le cappelle sacrificali e si appoggia al castello medioevale, ai piedi del quale essa è placidamente distesa.
Susa, guardando al suo castello, pensa ad Adelaide, sua marchesa e contessa di Torino, ardimentosa figura di governante prudente, illuminata e pia; pensa a colei che, sposando nel 1047 Oddone, figlio di Umberto Biancamano conte di Savoia, aveva portato in dote il marchesato di Susa. E attorno a lei, oggi, la città rivive un suo fulgido passato, uno squarcio almeno d'un Medioevo che la vide, nell'alternanza di fortune e di vicissitudini di cui è fatta ogni storia, forte e nobile, ardimentosa e serena.
La Pro Susa si volge ad Adelaide, dunque, tornata a vivere in una rievocazione che iniziative varie hanno proposto a cittadini prima increduli, quando non ignari, poi a «borghigiani» tenacemente aggrappati a un loro passato o al desiderio di sentirsi uniti in un quartiere proprio.
L'ultimo dicembre aveva visto il prologo a una serie di rievocazioni, allorché era stata eletta la Marchesa, poi proclamata davanti a un folto pubblico nel corso del Carnevale, solennizzato secondo una etichetta storico-allegorica, nell'ultimo scorcio di un inverno duro a morire.
Il Medioevo dunque esplode, a Susa, anche con il conte Oddone, ma soprattutto con la creazione dei «Borghi», quattro dei quali ancorati a una antica spartizione della città in quartieri — e pertanto di rango storico —, raggruppati secondo la logica del bisogno di difendersi insieme e oggi invece invitati a tenzone nella quale primeggiare. Quello che invece non vanta radici blasonate, il Borgo Nuovo, obbedisce comunque a una logica medioevale: non appena, infatti, fu trascorsa l'epoca delle invasioni, le dimore si sparpagliarono nella campagna, svincolandosi audacemente dal maniero per protendersi verso tempi nuovi, suscitati da attese, illusioni e speranze.
Ed ora ecco i Borghi battagliarsi tra loro, per affermare un primato, per eccellere in bravura, per giocare alla guerra alla conquista di un Palio che il pittore valsusino Gabriel Girardi ha disegnato, in un concorso che lo ha visto vincitore, secondo una logica evocativa e artistica.
Del resto, nel singolare Medioevo, tutti gli avvenimenti che riguardavano la famiglia reale, o anche soltanto la famiglia del signore della zona — nascite, matrimoni ecc. — (e come non pensare alla mite e pura Berta, figlia di Adelaide, infelice sposa del bisbetico Enrico IV?), erano occasione di danzazioni e di festeggiamenti. I giocolieri dimostravano il loro talento recitando frammenti di canzoni di gesta al suono del liuto o della viola; i «tombeurs», con smorfie, acrobazie e giochi di prestigio, attiravano capannelli di curiosi. La danzatoria preferita era la carola: danza di donzelle nei castelli, carole pedestri, girotondo intorno all'albero di maggio. Le competizioni sportive avevano i loro adepti: lotta, corse, salto in alto e in lungo, tiri con l'arco erano oggetto di gare nei villaggi, nei borghi, e anche fra paggi e scudieri che componevano la «mesnie» di un signore.
Nulla di nuovo, dunque, nel programma steso dalla Pro Susa, tranne qualche particolare di gara o qualche coreografia che subisce l'influsso dei tempi nuovi. Tutto di antico, subito come una magia che risveglia secoli andati, oggi scoperti come ricchi di un humus che solo qualche storico frettoloso, o mal informato, o deformato, ha codificato in schemi che solo l'ignoranza o la presunzione ne stilano.
Il sapore delle rievocazioni risente solo di nostalgia? Non crediamo. Ma quand'anche ciò fosse, la contesa si fa nuova, ad animare passioni che nei «borghigiani» solo i frettolosi credevano sopite. La religione dei ricordi, che freme in tanti centri storici italiani; l'orgoglio d'una mai sepolta civiltà comunale che suscita audacia e anima passioni insospettate e rinverdisce desideri di blasoni onorati nell'arengo; il Medioevo riscoperto nella sua genuinità a onta di tanti ignobili luoghi comuni; tutto ciò è patrimonio di una gente che non si lascia incorniciare da splendidi monumenti a testimoniare un'età passata alle cartoline, ma ama ri-vivere, ri-fare. La Pro Susa, che anni or sono aveva fatto ritorno alla sua antica zecca con una riedizione del Fiorino d'argento, per solennizzare un passato che i ladri di medaglie riducono a tesoro personale o a mercimonio di pezzi di valore, oggi veste di Medioevo la città, disegna i confini dei cinque Borghi cittadini e dei tre limitrofi in una regia che riunirà tutti nel passato, ma per fare riemergere le peculiarità d'una città che rivedrà arcieri, cavalieri, camerlenghi, palafrenieri, cavalli, ancelle, i quali nei costumi d'epoca giostreranno davanti a una marchesa che fu, che è la nobile, prudente, saggia, bella, intraprendente e dignitosissima Adelaide.
Un passato in due giorni, sabato 1° e domenica 2 agosto, per dare un tocco all'avvenire.
Venite a vedere per godere e capire. Susa ha il suo mistero che potrà brillare in qualche tocco di magia a chi vorrà amarla per capirla. **w. m.**

Sabato 1° agosto

Ore 20,15 Da ogni Borgo partono i cortei storici diretti al Castello
Ore 21,30 Arrivo dell'ultimo corteo al Castello. Presentazione dei Dignitari alla Marchesa Adelaide
Ore 21,45 Partenza del corteo storico, in fiaccolata, verso l'Arena romana
Ore 22,10 Entrata all'Arena romana e disposizione del corteo
Ore 22,30 Presentazione dei Borghi alla cittadinanza e atto di sottomissione alla Marchesa. Presentazione del Palio
Ore 23,00 Partenza del corteo storico, in fiaccolata, verso le vie cittadine

Domenica 2 agosto

Ore 11,30 S. Messa e benedizione del Palio in Cattedrale
Ore 16,00 Da ogni Borgo partono i cortei storici diretti verso l'Arena
Ore 16,15 Da piazza della Repubblica partono i cortei storici ospiti verso il Castello
Ore 17,00 Arrivo dei cortei dei Borghi all'Arena
Ore 17,00 Arrivo dei cortei ospiti al Castello, attesi da Marchesa, Conte, Visconte, Guardie, Camerlengo. Partono verso l'Arena
Ore 17,15 Arrivo del corteo della Marchesa e ospiti all'Arena
Ore 17,30 Lettura del proclama di apertura dei giochi da parte della Marchesa
Ore 18,15 Premiazione vincitore Tiro con l'arco
Ore 19,00 Premiazione vincitore Giostra del Saracena
Ore 19,45 Premiazione vincitore Tiro alla fune
Ore 20,00 Proclamazione del vincitore del 1° Torneo dei Borghi di Susa e assegnazione del Palio al Borgo vincitore
Ore 20,15 Sfilata verso il Borgo vincitore